Anno 101 - Numero 12

Lire 90 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.133

LA STAMPA

Domenica 15 Gennaio 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 886-477 Genova, via 12 ottobre 188/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale L. 600 per mm. (posizione e data di ripero mm. 20%) - Avvisi economici, Notizie agli Azionisti, Ricerche personali L. 800 per mm. - Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 650 per parola - Echi L. 1400 per linea - Economici vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copia arretrata prezzo doppio Estero (spediz. aereo Paesi continen. con sbarco): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 20; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ria. 18; *Israele As. 80; Jugoslavia din 140. *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia mil. 5; *Malta d. 0; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 3; *Somalia es. 1,25; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,80; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

L'ECONOMIA AVVICINA I DUE MONDI

Il nuovo dialogo tra Europa e Russia

Prima è venuto Liberman — avvocato, ingegnere, economista — a illustrare il nuovo corso dell'economia pianificata. Ora con la « Settimana sovietica » abbiamo una conferenza di Andrej Vozenesenskij, il migliore dei nuovi poeti russi, e un concerto di Igor Oistrach. S'apre un'esposizione mercantile, in cui non mancano libri, dischi dei grandi esecutori, lavori nel legno laccato kachlamà, vodka, caviale di « beluga »: e ci piacerebbe che in simili occasioni potesse trasferirsi da noi anche la grandiosa arte del pane — quella antica, che fa mostra di sè alla *Zentralnaja Bulocnaja* di Mosca — per sentire il vero odore di grano delle terre russe e ucraine.

Fra pochi giorni, sarà in visita nel nostro paese lo stesso presidente Podgorny. Vi è una cordialità che appare genuina, oltre che metodica, nella maniera sovietica di tessere nuovi rapporti con l'Europa, ai quali Mosca attribuisce grande valore, come ieri ha detto Breznev. E vi è un'attenta cura: dopo tutto Torino, come osservò già Carlo Levi, è anche la città europea più affine a Leningrado per motivi storici, economici, d'architettura e cultura.

Oggi i sovietici sono in buone condizioni di spirito. E' passato il tempo dei grandi timori e degli *ultimatum*. Più d'un milione fra loro hanno viaggiato all'estero l'anno scorso. Il raccolto del '66 è stato eccezionale: 171 milioni di tonnellate di cereali, ossia 20 milioni più che in qualsiasi anno e 64 milioni più che nel disastroso 1963. Ora, nel '67, si vedrà se è stata una svolta dovuta ai nuovi investimenti, oppure solo una stagione fortunata.

L'Urss compra all'estero una parte notevole degli impianti necessari al piano 1966-'70: s'apre l'epoca dell'interdipendenza. L'industria italiana e francese partecipa in modo massiccio all'espansione della meccanica. Il Giappone viene associato allo sviluppo della Siberia e della Transbaicalia. Gl'inglesi costruiscono la *pipeline* che dall'Iran porterà nell'Urss 28 milioni di metri cubi di gas al giorno.

Il mondo sovietico diviene un gigantesco mercato. Nel 1917, 104 milioni di sudditi dell'impero russo vivevano in campagna e solo 26 milioni nelle città. Ora 124 milioni di sovietici vivono nelle città e 108 milioni nelle campagne. Dopo decenni di privazioni, l'Urss diviene sempre più una società industriale simile all'Occidente, almeno nel senso indicato dal sociologo Raymond Aron, quando ha scritto: « *Il mio viaggio in Asia mi ha persuaso che il concetto capitale della nostra epoca è quello di società industriale. L'Europa vista dall'Asia non è costituita da due mondi fondamentalmente eterogenei, quello sovietico a quello occidentale; essa è fatta da una sola realtà, la civiltà industriale* ».

Anche se tali società sono diverse fra loro — socialiste, capitaliste, a economia mista — vi è un forte denominatore comune che le rende adatte agli scambi: e non solo di cose, ma di idee. Se l'Urss, partendo dal piano, è alla ricerca di alcuni meccanismi di mercato (anzitutto per i beni di consumo), noi partendo dal mercato cerchiamo appropriati meccanismi di piano. La divulgazione di Liberman e quella di Galbraith sono le due facce del problema che travagliano il Nord industriale del mondo.

L'Urss non è ancora una società d'alti consumi. Ed è infondata l'idea che i sovietici siano dediti al culto esclusivo del consumo, solo perchè sono prossimi all'appagamento collettivo d'alcuni bisogni. L'Urss ha raggiunto lo sviluppo sopportando un costo umano più alto di quello che sopportò l'Inghilterra di Manchester, o l'America delle grandi migrazioni: tutto nasce con dolore, anche lo sviluppo. Ma grazie la moltiplicazione d'un vasto prodotto è in moto al ritmo degli interessi composti: e senza dubbio i prossimi decenni saranno di gran lunga migliori del passato.

E' in tale stadio che i sovietici stringono i rapporti con i vicini europei, mentre Mosca s'acquieta (anche se non è, come dicono, « grassa e borghese »). Indagando sul futuro, due scrittori sovietici, Goutchev e Vasiliev, già descrivono l'Urss del XXI secolo: la vita umana prolungata all'estremo, sincrofasotroni miniaturizzati e superiori alla potenza di mille milioni di elettrovolt, la Luna come colonia, missili in cammino verso il centro della Terra, pioggia e bel tempo su ordinazione, trasformazione della materia. Questa letteratura indica il clima. Eppure, l'emancipazione dei servi avvenne in Russia appena un secolo fa, nel 1861, mentre in Italia Garibaldi liberava il Meridione borbonico.

Alberto Ronchey

I fedeli di Mao Tse-tung

« Guardie rosse » armate in uno stadio di Pechino. Secondo informazioni di fonte sovietica, in Cina i fedeli di Mao Tse-tung avrebbero preso il sopravvento ma la situazione rimane ancora incerta (Telefoto Ansa - Vedere il nostro servizio a pagina 16)

Si attenuano i contrasti tra i socialisti

De Martino e Tanassi escludono una crisi immediata di governo

Parlando al Comitato centrale del psu i due co-segretari dichiarano che la politica di centro-sinistra non avrà alternative ancora per molto tempo - Per De Martino l'unica verifica da chiedere alla dc è l'approvazione dell'intero programma: subito le leggi già pronte; entro l'estate le Regioni, gli ospedali, la scuola; poi l'urbanistica, le società per azioni, il diritto di famiglia - Tanassi invece è contrario a fissare scadenze precise - Il dibattito continua oggi e si concluderà domani

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 gennaio.

La prima giornata di dibattito al Comitato centrale socialista ha alquanto chiarito una situazione che alla vigilia era apparsa tanto confusa che un autorevole gruppo di dirigenti capitanato dal ministro Mancini aveva prospettato, come mezzo per superare le attuali incertezze di linea politica, l'uscita di Nenni dal governo e il suo ritorno alla guida effettiva del partito. Oggi una proposta formale in questo senso è stata fatta dai nenniani Mariani e Craxi i quali hanno affermato che il lavoro di Nenni sarebbe oggi « più utile al partito che al governo ».

Ma secondo le impressioni raccolte negli ambienti del Comitato centrale la proposta deve essere considerata come una indicazione di prospettiva, non come una cosa da fare subito. L'operazione comporterebbe infatti una costituzione di persone al governo, un rimpasto, che una volta avviato potrebbe allargarsi ad una vera e propria crisi. Ma la crisi, almeno a giudicare dalle cose dette oggi, nessuno la vuole. Mancini, vero autore dell'iniziativa, ha voluto chiarire, dopo l'intervento di Craxi, che « il ritorno di Nenni al partito non deve significare in nessun modo un disimpegno del psu dal governo ma anzi deve rafforzare questo impegno ».

E' parallelamente caduto il proposito di allontanare De Martino dal partito per affidargli la vicepresidenza del Consiglio. Parlando a nome di De Martino, l'on. Lami ha detto che « il ritorno di Nenni al partito sarebbe un'ottima soluzione per il partito, ma significherebbe la crisi di governo, o comunque una irrimediabile diminuzione di prestigio del governo e della delegazione socialista». Tuttavia, ha aggiunto polemicamente, « questi pericoli potrebbero essere evitati destinando alla carica di vicepresidente il compagno Tanassi, che è stato, nel suo intervento di oggi, assertore convinto della vitalità del governo in carica ».

Pur messo a nudo in modo tanto esplicito il sottofondo di rivalità e di manovre che agitano i vari gruppi del partito unificato in vista del congresso del quale dovrà scaturire un segretario unico al posto degli attuali due co-segretari, il contrasto di linea politica è risultato oggi meno profondo di quel che poteva apparire nei giorni scorsi.

Nelle loro relazioni De Martino e Tanassi hanno infatti concordemente affermato che la politica di centro-sinistra non ha alternative (non ci sono né per il psu né per la dc) e che essa corrisponderà ancora per un lungo periodo alle esigenze di sviluppo democratico della società italiana. Per De Martino la politica di centro-sinistra ha avuto un primo periodo di slancio riformatore, poi si è andata modificando con il prevalere nella dc di un orientamento moderato che ha portato al rallentamento nell'attuazione del programma.

Per Tanassi il bilancio politico dell'esperienza di centro-sinistra è largamente soddisfacente perchè ha permesso la liquidazione dell'attacco della destra nel 1960, l'elezione di Saragat al Quirinale, l'unificazione socialista, il superamento della crisi economica del 1963-64. Ma non altrettanto soddisfacente è il bilancio « programmatico ». A questo punto le due relazioni si sono nuovamente avvicinate, affermando quasi con le stesse parole che il ritardo nell'attuazione del programma ha generato insoddisfazione nel partito e nel paese, incertezza e inquietudine.

Quanto alle prospettive, De Martino ha detto che non si sono verificate da compiere né trattative da condurre sul programma, ma soltanto « una ripresa offensiva » della politica di centro-sinistra. L'unica verifica è l'approvazione, senza indugi, delle leggi già pronte (scuola materna statale, riforma del ministero del Bilancio senza modifiche, piano quinquennale di sviluppo con il minimo di emendamenti, bilancio 1967) per passare poi ad approvare entro l'estate le leggi regionali, la riforma ospedaliera e le leggi scolastiche già pronte. Nello stesso tempo il governo dovrebbe presentare la legge finanziaria sulle Regioni e la legge elettorale. Il tempo residuo potrebbe essere impiegato nell'approvazione della legge urbanistica, della legge sulle società per azioni, della riforma del diritto di famiglia. Se la dc porrà ostacoli all'attuazione del programma, il psu, secondo De Martino, dovrà riprendere la sua libertà d'azione.

Per le cose da fare Tanassi non ha fornito indicazioni diverse. Ma egli ha invitato il partito ad una valutazione obiettiva delle cause del ritardo programmatico: non soltanto la resistenza di alcuni settori della dc, ma anche l'azione dell'opposizione, la macchinosità delle procedure parlamentari. « Noi dobbiamo fare una critica » una polemica anche aspra con la dc ma non il governo dobbiamo stare attenti ». Dobbiamo batterci per l'attuazione del programma e rompere se, ad esempio, la dc venisse meno ai suoi doveri al momento di approvare il piano quinquennale. Ma non dobbiamo svalutare quel che abbiamo fatto al governo, quel che significa la presenza dei socialisti nel governo. Tanassi si è dunque contrario all'indicazione di scadenze al calendario per questa o quella legge, per non favorire il gioco delle opposizioni.

Tutte e due le relazioni escludono pertanto una crisi immediata e concordano sul fatto che, come ha detto sintetizzando Giolitti, « non c'è niente da verificare a tavolino, c'è tutto da verificare nell'azione ».

Il problema vero, pertanto, è quello della capacità del partito di funzionare in appoggio ai suoi uomini di governo sia in Parlamento sia nel paese.

Il dibattito riprenderà domattina. Parleranno, fra gli altri, Mancini, Preti, Lombardi. Le conclusioni sono previste per lunedì.

Fausto De Luca

Pietro Nenni e l'on. Francesco De Martino ieri a Roma per la riunione del Comitato centrale socialista (Tel. Ansa)

Johnson propone ai sovietici di rinunciare alla rete anti-missili

L'offerta nel messaggio che l'ambasciatore a Mosca, Thompson, consegnerà al presidente Podgorny - I russi starebbero costruendo un sistema anti-missili per proteggere il paese da un attacco atomico - Ma il costo è enorme: per difendere 50 città americane, occorre spendere 30 mila miliardi di lire

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 14 gennaio.

Il nuovo ambasciatore americano a Mosca, Llewellyn Thompson, consegnerà un messaggio di Johnson al presidente dell'Unione Sovietica, Nikolai Podgorny, il giorno in cui si recherà a presentargli le credenziali. Nel documento, Johnson proporrebbe all'Urss un accordo per il quale Stati Uniti e Russia dovrebbero impegnarsi a rinunciare alla costruzione di una rete di missili-antimissili. Il missile-antimissile è un ordigno difensivo capace, grazie a complicatissime strumentazioni elettroniche, di intercettare e distruggere un missile con testata atomica. Gli americani sono certi che i russi stanno già costruendo una rete di missili-antimissili intorno a Mosca e temono che questo possa essere il primo passo verso l'estensione del sistema a tutta l'Unione Sovietica. In tal caso — si dice — essi sarebbero costretti, per evitare che l'attuale equilibrio di forza tra le due superpotenze mondiali si modifichi a vantaggio dei sovietici, a seguire il loro esempio. Il che aprirebbe una nuova fase della gara al riarmo.

Gli americani pensano che sia opportuno evitarla per due ordini di motivi. In primo luogo la costruzione di missili-antimissili non ha ormai tecnicamente nessun elemento misterioso. Può essere realizzata sia dagli americani sia dai sovietici senza eccessive difficoltà. Gli americani hanno già pronto un prototipo di razzo antimissile, il «Nike X», e dovrebbero solo passare alla produzione. Il fatto è però che tali reti di protezione non danno una garanzia sicura. Questo significa che se gli americani e i russi decidessero di costruirle, si ritroverebbero alla fine sempre nello stesso rapporto di forza, senza aver dato al paese la sicurezza da un attacco atomico e per di più dopo aver buttato via una quantità incredibile di denaro. Gli americani calcolano di dover spendere tra i quaranta e cinquanta miliardi di dollari — tra i ventiquattromila e i trentamila miliardi di lire — per proteggere con i «Nike X» poco più di una cinquantina di città.

Ci sono poi delle considerazioni più complesse. Oggi come oggi la guerra tra l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti è inconcepibile perchè i due colossi sarebbero in grado di distruggersi a vicenda: il cosidetto « equilibrio del terrore » garantisce la pace. Riaprire la gara agli armamenti atomici — sia pure difensivi — rischia di creare una situazione carica di pericoli. In una gara basata su capacità tecnologiche, uno dei contendenti rischia sempre di rimanere indietro, il che lo lascerebbe indifeso nelle mani dal rivale a meno di affrontare una prova di forza prima che questo ritardo si realizzi. In sintesi — è questo il parere dei consiglieri di McNamara — toccando l'attuale stato di cose si rischia di provocare una reazione a catena incontrollabile.

E' accettabile questo modo di ragionare da parte dei sovietici? A Washington non ci si nasconde che la insistenza per i dirigenti russi di andare avanti con la costruzione di una rete di missili-antimissili deve essere molto forte, malgrado appunto il pericolo che essa possa portare a un radicale peggioramento dei rapporti con gli americani. Paradossalmente, però, questi missili-antimissili non servono — secondo gli americani — a garantire l'Unione Sovietica da un attacco americano ma hanno essenzialmente una funzione anticinese.

Nicola Caracciolo

Lungo colloquio « segreto » di Thompson e Gromyko

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 14 gennaio.

(va. o.) Thompson, il nuovo ambasciatore americano, è stato ricevuto oggi da Gromyko per una « visita di protocollo » in vista delle credenziali che egli dovrà presentare al capo dello Stato Podgorny nei prossimi giorni. Il colloquio è durato un'ora e un quarto. Nessuna indiscrezione. Thompson ha portato con sè a Mosca un messaggio scritto del presidente Johnson ai capi russi, ma lo presenterà al momento della visita a Podgorny. Si dice che il messaggio segreto contenga proposte di Johnson per bloccare sul nascere la corsa ai sistemi di difesa anti-missile, che peserebbero sulla economia americana e dissanguerebbero quella sovietica.

Oggi Wilson inizia a Roma una «missione esplorativa»

Londra bussa alle porte del Mec

Prendendo l'aereo per Roma, Wilson si imbarca oggi, come scrive l'*Herald Tribune*, nella sua maggiore avventura come primo ministro. Con la tappa nella capitale italiana Wilson comincia, infatti, la ricognizione diplomatica che entro febbraio lo porterà in tutte sei le capitali della « piccola Europa », a sondare quali possibilità esistano per un secondo tentativo inglese di ingresso nel Mercato Comune. Il primo, compiuto dal Governo conservatore di Macmillan, fallì quattro anni fa, nel gennaio 1963, a causa del veto di De Gaulle; e non fu certo Wilson a dispiacersene, dato che egli, come la maggior parte dei laburisti, era contrario al « tuffo » inglese nel Continente.

L'Inghilterra avrebbe anche potuto compiere il grande passo ma a condizioni tali che nessun europeo si sarebbe sentito ragionevolmente di accettare: questa era allora la posizione di Wilson, e tale rimase anche in seguito, almeno pubblicamente. Si sa, però, che Wilson in privato veniva tenendo un altro discorso: non più se, ma *quando* e *come* l'Inghilterra dovesse unirsi all'Europa continentale. Il mutamento in onore alle mentalità pragmatica e realistica di Wilson, che ha saputo cogliere dalla lezione dell'opinione pubblica inglese sia i dati oggettivi della situazione economica e finanziaria in cui versa la Gran Bretagna.

Per tutti questi motivi dunque, Wilson si è mosso, sappure con estrema cautela. Egli presenta la sua visita alle capitali europee come unicamente « *destinata a stabilire se sia presumibile che gli interessi vitali della Gran Bretagna e del Commonwealth possano essere salvaguardati nel caso che il Regno Unito accetti il trattato di Roma ed entri nella Comunità Economica Europea* »

A Roma come a Bruxelles, all'Aia ed al Lussemburgo, certamente il Premier troverà la più pronta e calda accoglienza alla sua iniziativa. La posizione dell'Italia e dei Paesi del Benelux è rimasta immutata in tutti questi anni, considerando la partecipazione dell'Inghilterra alla costruzione dell'Europa come un prezioso contributo politico ed economico, soprattutto in funzione d'un miglior equilibrio interno dell'Europa stessa. Anche la Germania di Erhard teneva eguale atteggiamento; e fu proprio il problema dell'Inghilterra uno dei motivi che portarono al raffreddamento dei rapporti tra Bonn e Parigi.

Ora, invece, la Germania di Kiesinger comincia la sua attività internazionale cercando il « rinvigorimento » del trattato franco-tedesco che è appunto lo scopo fondamentale del viaggio del Cancelliere a Parigi. E' comprensibile che Kiesinger non voglia alienarsi le buone disposizioni di De Gaulle, contrastandolo proprio su un argomento sul quale il Generale è particolarmente suscettibile, come la questione dell'ingresso dell'Inghilterra nel Mercato Comune. L'intransigenza gollista, anche se ridotta al asprime in maniera più diplomatica, continua tuttavia a costituire l'ostacolo capitale per il tentativo di Wilson; e non si vede proprio come gl'inglesi possano accettare certe richieste francesi, a cominciare da quella sull'aumento del prezzo dell'oro e conseguente svalutazione della sterlina.

Il nodo verrà al pettine comunque, solo dopo le elezioni italiane del prossimo marzo, quando De Gaulle avrà potuto misurare la temperatura dell'opinione pubblica francese. Infine, al « vertice » europeo di Roma, verso i primi di aprile, i sei tireranno le somme e sarà così possibile intravedere se questa è la volta buona per l'ingresso dell'Inghilterra in Europa. Ogni successo se lo augura vivamente e spera che, col viaggio di Wilson a Italia cominci una pagina migliore per il continente.

Ferdinando Vegas

Il calendario della visita

Roma, 14 gennaio.

Il primo ministro inglese Harold Wilson, accompagnato dal ministro per gli Affari Esteri, George Brown, giungerà a Roma domani sera alle 21,05.

Lunedì 16 gennaio, il primo ministro e il ministro per gli Affari Esteri di Gran Bretagna si incontreranno con il presidente del Consiglio Moro e il ministro degli Esteri Fanfani a Palazzo Chigi alle 20. I colloqui riguarderanno essenzialmente l'ingresso dell'Inghilterra nel Mec. Saranno interrotti da una colazione di lavoro offerta dal presidente del Consiglio, proseguiranno nel pomeriggio e si concluderanno alle ore 18.

Alle 19,30 il Presidente della Repubblica riceverà gli ospiti in visita di cortesia. In loro onore offrirà un pranzo al Quirinale seguito da un ricevimento. Wilson e il ministro degli Esteri inglese martedì 17 si incontreranno ancora con Moro e Fanfani a Palazzo Chigi. Torneranno a Londra lo stesso giorno. (Ansa)

I previdenziali scioperano 48 ore mercoledì e giovedì

Si asterranno dal lavoro i dipendenti dell'Inps, Inam, Inail, Enpas e altre mutue - Anche gli statali pronti ad una agitazione se non avranno assicurazioni sul riassetto degli stipendi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 gennaio.

I « previdenziali » hanno deciso un primo sciopero di 48 ore per mercoledì e giovedì prossimi. Dopo il 23 gennaio saranno attuate altre massicce astensioni, forse ad oltranza; in ogni caso per più giorni consecutivi.

L'agitazione interessa direttamente 30 mila dipendenti dall'Inps, Inam, Inail, Enpas e dagli altri enti mutualistici. I suoi effetti più o meno immediati riguardano oltre 40 milioni di assicurati per la malattia, la vecchiaia, l'invalidità e le ulteriori forme di tutela sociale. Nei primi due giorni di sciopero la conseguenza saranno avvertite soprattutto nel settore dell'assistenza di malattia; nella seconda fase, si avranno ripercussioni di notevole entità anche nel campo della previdenza, dove potrebbero avvenire ritardi nel pagamento delle pensioni.

Il piano di scioperi è stato deciso da tutta la federazione dei parastatali, al termine di una riunione in cui è stata esaminata la situazione dopo il recente dibattito al Senato sul provvedimento di urgenza presentato dal governo in riferimento alla nota « declaratoria » della Corte dei Conti. Le federazioni hanno ritenuto di ricorrere all'azione sindacale « di *fronte all'atteggiamento di intransigenza mantenuto dai rappresentanti del governo nel corso dei lavori delle Commissioni senatoriali*».

La Corte dei Conti comunicò nella prima decade del dicembre scorso agli enti e ai ministri interessati la non conformità alla legge di talune deliberazioni degli enti, ratificate con decreti interministeriali e relative al trattamento economico del personale; si osservava che gli stipendi superavano di oltre il 20% (percentuale stabilita dalla legge 722 del novembre 1945) il livello delle retribuzioni degli statali. Ora, in vari documenti presentati ai parlamentari e al governo, le organizzazioni sindacali sostengono l'esigenza di confrontare gli stipendi dei previdenziali con quelli degli statali su basi veramente omogenee, cosa quando sarà stato realizzato un generale organico riordinamento delle carriere.

Statali, ferrovieri, postelegrafonici, insegnanti e altre categorie pubbliche insistono per ottenere fin dal 1° gennaio 1967 qualche miglioramento con il riassetto delle retribuzioni e delle carriere. Il segretario confederale della Cgil, on. Lama, ha confermato questa sera indirettamente la possibilità di un rapido ricorso allo sciopero.

g. f.

CRONACA CITTADINA

Solenne cerimonia ieri a Palazzo Madama

I rapporti commerciali Italia-Urss illustrati dall'ambasciatore sovietico

Il saluto del sottosegretario sen. Oliva e del sindaco prof. Gresso - L'ambasciatore Ryjov sottolinea che l'Italia occupa il terzo posto negli scambi con il suo Paese - Ha detto: «Ora a Torino i nostri tecnici studiano la vostra esperienza nell'industria automobilistica; presto vostri specialisti costruiranno sul Volga una grande fabbrica» Inaugurata all'Istituto San Paolo una rassegna fotografica - In vendita prodotti russi alla Cassa di Risparmio

La «Settimana sovietica» inaugurata ieri a Palazzo Madama è la prima che si svolge in Italia. La scelta è caduta su Torino in quanto sede della Fiat che ha stipulato l'importante accordo per la costruzione di una fabbrica di automobili nell'Unione Sovietica. La «Settimana» vuole essere anche un preludio alla visita che il presidente del Presidium dell'Urss, Podgorny, farà a Torino, durante il suo soggiorno in Italia verso la fine del mese. E' dal 1909, cioè da oltre mezzo secolo, che nessun capo di governo russo è venuto in Italia. Le relazioni economiche e culturali tra il nostro Paese e l'Urss si sono intensificate: oggi l'Italia figura al terzo posto nell'interscambio commerciale con l'Urss, dopo la Finlandia e l'Inghilterra.

Tutti questi aspetti dei rapporti tra Italia e Unione Sovietica sono stati sottolineati nei discorsi pronunciati ieri durante la cerimonia ufficiale per l'apertura della «Settimana» che si protrarrà fino a venerdì.

La sala di Palazzo Madama era gremita di invitati. Presenti, l'ambasciatore sovietico a Roma Nikita Ryjov, il sottosegretario agli Esteri sen Oliva in rappresentanza del governo, il prefetto, il primo presidente della Corte d'Appello e il procuratore generale, il sindaco, il presidente della Provincia, i rettori dell'Università e del Politecnico, parlamentari, assessori e consiglieri. Tra gli esponenti del mondo economico e industriale, il sen. Valletta, il dott Agnelli con l'ing. Bono e l'ing. Nasi.

Nel suo indirizzo di saluto il sindaco prof. Grosso ha detto: «*Questa manifestazione esprime lo spirito di avvicinamento e di intesa tra i popoli per la costruzione della pace mondiale*». Ricordando il recente accordo Fiat-Urss ha soggiunto: «*L'accordo è stato fatto da una nostra industria che rappresenta il pensiero, la tecnica, il lavoro torinesi*».

A nome del governo ha parlato il sottosegretario agli Esteri sen. Oliva. «*Il mio saluto — ha detto — intende cogliere tutti i significati dell'incontro alla vigilia della gradita visita di Stato che il presidente Podgorny compirà per la prima volta in Italia*». Ai lavoratori torinesi che parteciparono per la zona di costruzione del nuovo stabilimento automobilistico sovietico il sen. Oliva ha detto: «*Affidiamo a questi italiani l'ideale rappresentanza della nostra Patria in terra russa, nella certezza che essi sapranno consolidare quel clima di comprensione e di convivenza che deve sussistere anche tra nazioni appartenenti a diversi sistemi ideologici e politici*».

L'ambasciatore sovietico a Roma Ryjov ha ringraziato i torinesi «*per lo spirito d'iniziativa e per l'impegno posti nell'organizzare la "Settimana"*». Egli ha messo in rilievo l'importanza dell'accordo economico stipulato dalla Fiat e dalle forniture torinesi all'Urss. «*Attualmente nella vostra città — ha detto — lavorano specialisti sovietici, che studiano la vostra esperienza nel campo dell'industria automobilistica. Presto tecnici torinesi si recheranno nell'Unione Sovietica per partecipare alla costruzione dell'officina automobilistica sul Volga. In base a ordinazioni sovietiche da Torino e da altre città italiane giungeranno nell'Unione Sovietica, sul Volga, grandi partite di macchine e di attrezzature. I rapporti economici italo-sovietici si ampliano nel reciproco interesse*».

L'ambasciatore Ryjov ha concluso: «*Fra qualche giorno l'Italia riceverà la visita del Presidente del Praesidium del Soviet Supremo dell'Urss Podgorny. Sarà un passo importante nello sviluppo delle relazioni fra l'Unione Sovietica e l'Italia*».

E' seguito, nelle sale di Palazzo Madama, un ricevimento offerto dal Comune. Autorità ed esponenti economici hanno poi partecipato a un pranzo d'onore.

Al pomeriggio alle 17, l'ambasciatore Ryjov ha presenziato, nella sede dell'Istituto San Paolo, all'inaugurazione della mostra «Urss oggi». E' stato accolto dal presidente del San Paolo prof. Jona e dal direttore dott. Rota.

L'ambasciatore Ryjov ha pronunciato un discorso con il quale ha illustrato dettagliatamente le tappe del progresso economico, sociale, culturale dell'Urss in cinquant'anni. Egli ha detto: «*Prendendo avvio da provvedimenti per un impetuoso sviluppo della sua economia e per un più completo soddisfacimento delle esigenze materiali e spirituali del popolo, il nostro Stato segue con coerenza una linea intesa ad affermare, nelle relazioni internazionali, i principi della pacifica coesistenza degli Stati, diversi per ordinamento sociale*».

Egli ha soggiunto: «*L'Italia è uno dei paesi dell'Occidente le cui relazioni con l'Unione Sovietica, specialmente nel campo economico, si sviluppano in una direzione molto vantaggiosa per ambe le parti. La stampa mondiale ha definito l'accordo fra l'Urss e la Fiat "il più grande affare del secolo"*».

La rassegna «Urss oggi» offre un quadro abbastanza completo dei vari settori: da quello scientifico a quello agricolo, da quello industriale a quello assistenziale. Attraverso un diorama di fotografie e grafici, ci si può rendere conto del lungo travaglio della Russia dall'inizio della «rivoluzione di ottobre» ai giorni nostri.

Si può acquistare vodka ed altri prodotti tipici

Caviale, spumante di Crimea, tè di Georgia, profumi, dischi e macchine fotografiche

Stamane alle 11 si inaugurerà la mostra-mercato dei prodotti tipici dell'Urss, allestita in una sala della Cassa di Risparmio. Ma i torinesi hanno affollato fin da ieri pomeriggio gli stands in cui si possono acquistare le merci esposte. In prima fila i vari tipi di vodka: quella classica o al peperoncino e al limone, per finire a quella fortissima definita «da cacciatore». Il prezzo, 2200-2300 lire alla bottiglia, è pressappoco uguale a quello dello stesso prodotto che si trova anche nei nostri negozi, tuttavia lo smercio è stato notevole. Una novità per i torinesi è invece lo «spumante della Crimea» (1800 lire alla bottiglia) e la birra «doppio Duro» (250 lire), o la gustosissima «*sevruj*» (un pesce che sta tra l'anguilla e la sardina, e che costa dalle 200 alle 600 lire a seconda della quantità). Pochi sfuggono alla tentazione di portarsi a casa, per 1000 lire, un barattolo di «caviale rosso» (uova di salmone, che i nostri pescatori adoperano come esca) o di «caviale nero» del Volga, ricavato dalle uova di storione.

Gli appassionati del tè vogliono assaggiare quello della Georgia (in scatole da 100 a 500 lire), nel reparto dei prodotti artigianali ci si sofferma volentieri davanti alle tipiche smaltriosche basculanti» (bamboline che ondeggiano senza mai cadere; costo, 1800 lire), e ai barilotti decorativi in *koklioma* (una specie di carta pressata di bellissimo effetto: il loro prezzo è 5000 lire). Chi desidera un profumo esotico, ha a disposizione «Notte a Mosca» e altre tonalità, da 2000 a 6000 lire.

Ci sono anche orologi laminati d'oro, automatici, impermeabili e anti-urto, per 14 mila lire. Sveglie ed undici rubini per 3000-4000 lire, graziosi cofanetti portagioie in *polesk* (da 4000 a 11 mila lire), macchine fotografiche ultimo modello da 60 mila a 120 mila lire, cinepresse da 24.000 a 45 mila, binocoli, microscopi biologici a 1300 ingrandimenti (il prezzo varia a seconda del tipo, da 197 a 144 mila lire).

Al Stabilimenti è dedicato un reparto che presenta la vasta gamma delle emissioni sovietiche, ai musicofili un ampio repertorio di dischi a «33 giri» con le incisioni dei più celebri solisti e direttori d'orchestra, del coro dell'Armata Rossa o di quello Sveshnikov, non meno famoso. I dischi costano 2000 lire se normali, 2500 se stereofonici. Completano la mostra i romanzi moderni, le collezioni d'arte, la serie di diapositive sul Museo di Stato e su Mosca e Leningrado.

Nell'ambito della «Settimana sovietica» si possono anche gustare ogni sera alla «Birreria Mazzini» i piatti tipici dell'Urss, serviti da camerieri nei costumi tradizionali.

Accordi tra Comune e privati per case su aree della «167»

L'assessore prof. Garabello, dopo la sentenza del Consiglio di Stato, dichiara: "I piani di Torino sono in regola"

Torino è la città dove la legge «167» per lo sviluppo dell'edilizia economica e popolare è stata applicata per prima, con una profonda comprensione della sua portata sociale.

Il piano in base al quale sono state vincolate le zone edificabili è stato elaborato, come prescrive la legge, in una prospettiva decennale. I bisogni della città sono stati calcolati tenendo conto dello sviluppo subito dalla popolazione e dall'edilizia nel decennio precedente.

Risultato: prevedendo un aumento di 170 mila unità, sono stati vincolati 6 milioni di metri quadri di terreno (il 70 per cento delle aree fabbricabili), per costruirvi 170 mila vani nel corso del periodo 63-72, con la proroga facoltativa di due anni.

Gli amministratori torinesi non si sono mai scoraggiati di fronte ai non pochi intoppi incontrati dalla «167» nel suo cammino. Ora il Consiglio di Stato — come «La Stampa» ha pubblicato ieri — ha dichiarato illegittima «*per eccesso di potere*» la delibera con la quale il comune di Ferrara adottò la «167». E questo perché il fabbisogno di aree nel soliano risulta errato in eccesso, ma lascia all'iniziativa privata soltanto il 15 per cento delle aree su cui operare. Abbiamo chiesto all'assessore all'edilizia prof. Garabello se la sentenza costituisca un precedente inquietante per la «167» a Torino, dove la popolazione nell'ultimo triennio è rimasta pressoché stazionaria.

Ci ha risposto: «*La sfasatura attribuita, come tutti sanno, alla crisi economica di cui non si poteva aver sentore quando si elaborò il piano, ma che può oggi considerarsi superata. Se è vero, come autorevoli esperti ritengono, che l'attuale ripresa perdurerà, a uno nuova espansione, gli otto anni che ci separano per l'utilizzazione dei piano della "167" dimostreranno che, malgrado la battuta d'arresto, i calcoli del fabbisogno edilizio non erano poi così sbagliati*».

Nel periodo precedente la crisi si costruivano a Torino 32-40 mila stanze all'anno. Calcolando che sui terreni della 167 sono già sorti o stanno sorgendo 12 mila vani e non è poi così avventato supporre — osserva il prof. Garabello — che da oggi al '74 si avrà una possibilità di assorbimento per 16-17 mila vani economici e popolari ogni anno. Previsione che lascia spazio a iniziative diverse».

Per dare una spinta efficace all'utilizzazione della «167» e insieme all'edilizia, il Comune intende mettere in atto tutte le misure necessarie per consentire accordi anche con i privati. Un esempio è costituito dalla convenzione Comune-Upir per costruire 8000 vani pari a 1500 alloggi sul prolungamento di corso Tassoni. Dice l'assessore: «*Contiamo di avviare entro qualche mese un certo numero di importanti accordi con privati; è già al termine lo studio di una "delibera quadro", che accoglierà i criteri di applicazione degli articoli 16 e 18 della legge "167"*».

La «Città universitaria»

Un convegno promosso dal Comitato per la programmazione - Un intervento del Sindaco

Il 31 marzo il Comitato regionale per la programmazione, presieduto dal prof. Renacco dovrà presentare ai ministeri anche il piano relativo alla pubblica istruzione. Sull'argomento si sono svolte ieri due riunioni alla Camera di Commercio: una presenti i provveditori delle varie province e l'altra gli esponenti dell'Università.

Istruzione primaria e secondaria — Si sono illustrate le esigenze in materia di edilizia, attrezzature, personale, servizi di trasporto, scuole di campagna, classi differenziali e speciali, necessità di aiutare i giovani più dotati a proseguire gli studi. Per la provincia di Torino ha parlato il prof. Villa, sollecitando consorzi intercomunali e nuovi istituti industriali.

Università — Il rettore prof. Allara ha ricordato che il problema dell'edilizia universitaria esige «*una soluzione rapida e razionale, con qualificata collaborazione tecnica*», e ha prospettato la costruzione di una città universitaria sia pure a lunga scadenza. Si dovrebbe scegliere un terreno vasto e incominciare a realizzarvi le opere richieste dalle facoltà più congestionate: scienze ed agraria. Le facoltà umanistiche saranno sistemate nel nuovo palazzo di corso S. Maurizio; giurisprudenza in via Verdi; economia e commercio contraria al decentramento, vorrebbe essere collegata alle facoltà umanistiche.

Il sindaco prof. Grosso ha auspicato la permanenza delle facoltà umanistiche nel centro storico, in prossimità di biblioteche e musei. Le scientifiche potrebbero essere decentrate subito verso la «cintura».

Dopo gli interventi dei professori Firpo, Goidanich, De Castro e Olivero i rappresentanti delle province di Cuneo, Alessandria e Vercelli, hanno prospettato l'eventuale decentramento futuro di alcuni corsi universitari come i bienni propedeutici. A conclusione, il prof. Renacco ha dichiarato d'essere consapevole della vastità del problema, che ha aspetti culturali, sociali, economici (la sola edilizia comporta una spesa di 50 miliardi) ed urbanistici, collegati a quelli più strettamente tecnici in cui si esprime l'autonomia dell'istituto universitario. Appunto perciò un aperto dialogo può favorire la soluzione del problema in modo razionale e a vantaggio della regione.

Vedere in 16ª pagina:
Dà alla luce un bimbo sola in una soffitta
Altre notizie di cronaca

Tra la folla del sabato in via Stradella

Il cristallo respinge il «cric» e i delinquenti devono fuggire

L'oreficeria fu già assalita tre volte: danni per 25 milioni - Ora l'impresa è fallita - I testimoni sono in grado di riconoscere i tre banditi scomparsi su una «Giulia»

Una gioielleria è stata assalita ieri pomeriggio, ma i ladri, coraggiosi della vetrina hanno resistito. Il cric lanciato da un giovane rapinatore è rimbalzato sul marciapiede e l'auto dei banditi è fuggita a grande velocità. E' avvenuto in via Stradella 157, dove si trova l'oreficeria di Marco De Paoli, 45 anni, che abita con la moglie Irma, in un alloggio sopra il negozio.

Il De Paoli è stato in questi ultimi tempi derubato tre volte dai ladri, con danni per 25 milioni. Il fatto più grave risale al 30 giugno scorso. Due rapinatori entrarono nel negozio, immobilizzarono con le armi spianate il De Paoli ed un amico, si impadronirono di gioielli per 15 milioni e fuggirono dopo aver esploso un colpo di «lupara» per spaventare i passanti.

Ieri alle 15,40, una Giulia grigio scuro si ferma dinanzi al negozio. A bordo vi sono tre giovani, indossano maglioni rialzati sul viso. Un braccio si sporge e all'improvviso un cric vola contro la vetrina: un colpo secco, ma i cristalli non si infrangono. L'orefice, che è nell'interno con la moglie e la commessa, Rosanna Velli, intuisce e corre in strada. Vede il cric a terra e un'auto che parte con uno scatto rabbioso: legge il numero di targa, ma afferra soltanto le prime cifre TO 134... Intanto la moglie telefona alla polizia.

Entra in azione il dispositivo di emergenza. La «Giulia» viene segnalata a tutte le radio mobili, posti di blocco vengono istituiti alle porte della città. Il dott. Sgarra alle 16 è sul posto. Un uomo, Giuseppe Grassi, che abita nelle vicinanze dichiara agli agenti di essere in grado di riconoscere con assoluta sicurezza il giovane al volante dell'auto. Un tabaccaio, Antonio Grosso, il cui negozio confina con quello dell'orefice, afferma: «In quel momento ero sulla soglia, ho visto il bandito lanciare il cric. Non ho avuto il tempo di gridare».

Il De Paoli fa un rapido inventario. Nella vetrina c'erano gioielli per 25 milioni. Dice: «Questa volta mi sono salvato. Adotto sempre nuovi sistemi di sicurezza per scoraggiare i ladri, ma i delinquenti mi perseguitano. Ho anche blindato la porta, fra qualche giorno installerò un nuovo dispositivo di allarme, fra i più moderni. Non so più cosa fare. Perdo fra l'altro anche la clientela».

L'orefice De Paoli con la moglie: «E' andata bene»

Il parroco della Crocetta trasferito in una clinica

Il parroco della Crocetta don Schisrano, ricoverato il 6 gennaio nella clinica del prof. Bolsi, perché si temeva fosse affetto da una grave lesione al cervello, è stato dimesso ieri dall'ospedale e trasferito in una clinica privata. La decisione è stata presa dal medico curante prof. Fasano dopo una lunga serie di esami. Le condizioni del sacerdote sono gravi.

Patetico dramma dopo la sciagura dell'Epifania

La maestra di Nadia muore in classe

L'insegnante amava come una sua figlia la ragazzina che ha perso i genitori - Alla notizia della disgrazia è corsa ad assisterla in ospedale: qui è stata colta da un primo attacco del male La crisi due giorni dopo mentre entrava nella scuola - Un mese fa aveva perso il marito

La maestra di Nadia Guarnieri, la ragazza che ha perso i genitori in un incidente d'auto avvenuto il giorno dell'Epifania, è morta, stroncata da un infarto per il dolore provato alla notizia della tragedia che si era abbattuta sulla sua allieva. Si chiamava Stamura Mazzolani, 63 anni, abitava in via Piana 11. Da otto anni insegnava presso la scuola elementare «Tommaseo» di via Del Mille.

Nadia era stata sua allieva per cinque anni. L'amava come una figlia. Quando ha letto su «La Stampa» la notizia del tragico incidente, l'insegnante è rimasta sconvolta ed è corsa al capezzale della bambina in ospedale. Si è fermata a lungo accanto a lei, accarezzandole i capelli, parlandole con dolcezza, come saprebbe fare solo una mamma. Là è stata colta da un primo attacco del male. Ma non si ha fatto caso. «Soltanto un malore» ha detto quando si è ripresa. Il giorno dopo è tornata a trovarla, le ha portato dei regali e il conforto della sua compagnia.

A scuola ne ha parlato alle allieve della quinta. Con le lacrime agli occhi ha chiesto alle ragazzine di pregare per Nadia e per i suoi genitori. Venerdì si è sentita male mentre stava per salire nell'aula. E' caduta di schianto, davanti agli occhi spaventati delle alunne. Sono accorsi i colleghi, i bidelli. Purtroppo la crisi era gravissima. La maestra già in fin di vita, è morta durante il trasporto a casa su un'ambulanza. Sulla lavagna un'incerta mano di bimba ha disegnato un mazzo di fiori con la scritta: «Per la nostra cara maestra». L'ultimo omaggio della scolaresca a Stamura Mazzolani.

La maestra Mazzolani con il marito Giuseppe Gori

In questi ultimi tempi l'insegnante era stata duramente provata dalla sventura. Un mese fa suo marito, il suonatore di tromba Giuseppe Gori, era morto all'età di 73 anni. Fulminato in casa da un infarto. La repentina scomparsa dell'uomo con cui aveva vissuto tanti anni, l'aveva prostrata. Nella borsetta portava, con le poesie delle sue scolare, un biglietto. Un pensiero scritto in occasione della morte del marito. «Dicembre. Un mese tristissimo che mi ha tolto per sempre il compagno buono, affettuoso e generoso della mia vita e che mi lascia il rimorso di non essergli stata più vicina per dedicare alla scuola e alle mie scolare il tempo e la premura che avrebbe voluto tutto per lui».

Alla scuola Stamura Mazzolani aveva dedicato tutta la sua esistenza. Il suo cuore non ha retto al dolore per la sciagura che si è abbattuta sulla piccola Nadia. La scorsa settimana, rincasando a sera dall'ospedale, dopo aver trascorso lunghe ore accanto al letto dell'allieva, aveva detto alla figlia: «Non ho più lacrime per piangere. Mi si sono asciugati gli occhi. Povera bimba, mi fa una pena». Ieri nell'alloggio di via Piana c'è stata una continua sfilata di bimbi: erano gli scolari della scuola «Tommaseo» che andavano a portare l'ultimo saluto e un fiore alla loro maestra.

Otto milioni dell'Enalotto vinti da 12 operai dei tram

Giocavano da quindici settimane il medesimo sistema

Dodici operai dell'officina A.T.M. di via Ricasoli hanno vinto 8 milioni all'Enalotto azzeccando l'ambo «12» in Piemonte. Da 15 settimane tentavano la fortuna con lo stesso sistema di 132 colonne, spendendo 6150 lire. Venerdì ha compilato le schedine Enrico De Negri, corso Verona 35, che poi le ha consegnate ad Aldo Rainero, 39 anni, via Cervino 8, perché le giocasse. Il Rainero soltanto all'ultimo momento si è ricordato di farlo.

Ci ha detto: «Quando sono arrivato al bocciodromo Lotti di piazza Crispi — la gerente Anita Bottalla stava per chiudere. Ha accettato la giocata proprio per farmi un favore. Se non fosse stata così gentile, a quest'ora starei scappando inseguito dai miei amici». Abbiamo chiesto al Rainero cosa intendevano fare con il denaro della vincita, circa 600 mila lire a testa. «Per adesso una bunga mangiata» ci ha risposto sorridendo.

TEMPERATURA DI IERI
MASSIMA + 10
MINIMA — 1,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 3,1; pressione 745; umidità 50%. Cielo sereno. Previsioni: temperatura in leggera diminuzione. Temperatura a Casale: max. +14,4; minima — 4,6; media + 1,7.

Sposa simula un'aggressione perché di notte dorme sola

Il marito lavora - Con il drammatico espediente la giovane (21 anni) voleva indurlo a cambiare turno

Una sposa di 21 anni, stanca di essere lasciata sola di notte mentre il marito è al lavoro in fabbrica, ha simulato un'aggressione per convincerlo a cambiare turno. La giovane, sofferente di malinconia, si chiama Maria Gemma, un mese e mezzo fa si è unita in matrimonio con l'operaio Antonio Cavalieri, 23 anni. La coppia è andata ad abitare in un grazioso appartamento di corso Unione Sovietica 629. Soltanto una nube oscura la loro felicità: due settimane al mese il marito deve lavorare di notte e Maria Gemma non la sopporta. Ne hanno discusso più volte, la donna pretendeva che lo sposo chiedesse di essere assegnato dal turno di notte e il marito ha cercato invano di convincerla che non era possibile.

Ieri il Cavalieri è rincasato alle 7. Stanco, con gli occhi pesanti di sonno, ha aperto la porta: nell'ingresso pallida, sconvolta, le guance solcate da profondi graffi, Maria Gemma piangeva disperata. «Un uomo è entrato stanotte in camera da letto, mi ha aggredita, mi ha picchiata. E' colpa tua, che mi lasci sola». Prima sorpreso, poi infuriato, l'operaio si è fatto ripetere più volte il racconto. La sposina singhiozzava da strappare il cuore, si torceva le mani. A un certo punto è arrivata sua madre che alla vista dei graffi è sbiancata.

Il Cavalieri ha ordinato alla moglie di vestirsi per andare a denunciare l'aggressione in questura. Maria Gemma l'ha seguito non riluttante. «Cosa c'entra la polizia? Tu piuttosto devi cambiare turno; alla notte devi restare con me». Davanti al dott. Sgarra, la giovane ha ripetuto il racconto, non si è contraddetta. Con pazienza il capo della «mobile» l'ha interrogata a lungo, poi si è accigliato. «Ho inventato tutto. I graffi me li sono fatti da sola. Di notte, sola in casa, mi viene l'angoscia e ho paura. In questo modo speravo di convincere Antonio a restare con me». La donna è stata denunciata a piede libero per simulazione e la coppia è ritornata tristemente a casa. Forse Antonio Cavalieri, dopo tutto, chiederà di cambiare turno.

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30: v. S. Martino 69; v. Po 61; c. Vittorio Emanuele 66; v. S. Donato 9; c. De Gasperi 6; p. Madama Cristina; v. Mougineavro 57; c. Vercelli 131; v. Bologna 250 A; v. Boccaccio 16; v. Pietro Micca 2; p. Savoia ang. v. del Carmine; v. Carlo Alberto 24; v. Ogliani-co 4; c. Grosseto 256; c. Dante 78; largo Orbassano 79; v. Mazzini 31; Galleria Umberto 1; c. Regina Margherita 114; v. Bacchi 40; c. Unione Sovietica 417; v. S. Teresa ang. v. S. Francesco d'Assisi; v. S. Giulia 38; c. Maroncalli 25; v. S. Fabrizi 11; c. Francia 212; v. Nizza 214.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	4	1	8.886.000
11	127	10	333.100
10	1003	104	15.000

Monte premi: L. 80.342,284.

La colonna vincente risulta: X-X, X-1, 1-2, X-1, 1-1, X-2.

AUTORIFARAZIONI — Oggi: v. P. Giuria 2 n (657-051); v. Asinari di Bernezzo 110 int. 3 (793-261). Stanotte: v. Ormea 80 bis (682-629); v. L. Capriolo 50 (366-991); v. Vitorio 142 (252-332); corso XI Febbraio 33 (280-965).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	48	39	37	35	18
Cagliari	44	11	86	2	75
Firenze	31	58	52	78	68
Genova	5	80	27	15	66
Milano	4	58	51	76	29
Napoli	76	41	61	71	69
Palermo	52	11	22	33	36
Roma	13	90	32	34	56
Torino	22	38	80	75	64
Venezia	80	13	87	76	75

Specchio dei tempi

«Una sofferenza che porta alla felicità» - Triste sorte degli italiani in Alto Adige - L'ombra di un morto Il taxista giapponese - «Così faceva mio padre»

Una lettrice ci scrive:

«Mi sarebbe piaciuto immensamente poter andare in una zona alluvionata, ma non ho potuto. Leggendo la lettera dello studente torinese, ho saputo apprezzare la sua gioia. E' la stessa gioia che ho provato io dopo una settimana di pellegrinaggio, come dama dell'Unitalsi, ritornando da Lourdes. Il paesaggio è estremamente diverso, ma i sentimenti sono completamente uguali. E' la stessa miseria, la stessa sofferenza, lo stesso dolore che rendono felice chi dona, chi lavora, chi si affatica. E' meraviglioso e davvero ammirevole vedere giovani e giovanissime amorevolmente chini su un ammalato.

«La prima volta che andai, partii senza entusiasmo, paurosa di ciò che avrei dovuto vedere, paurosa di soffrire. E' la sofferenza invece che porta alla felicità, quella vera dell'anima. In questo luogo si dimentica che degli uomini abbiano ancora il coraggio di uccidersi, si vorrebbe la pace, giacché il dolore non ci risparmia. Tralascio di parlare del fanatismo eccessivo, anche da parte di alcuni sacerdoti, della speculazione economica, della scortesia dei baristi francesi. Questo è da lasciare dietro le nostre spalle.

«Aggiungo la mia ammirazione ai collaboratori de "La Stampa", che interpretano il pensiero dei giusti e degli onesti; ed a "Specchio dei tempi", che vuol arricchirsi egoisticamente [illegible] gioia, la gioia del donare pur non avere. Una matricola».

Gabriella Ramazzotti

Un gruppo di lettori ci scrive da Brunico (Bolzano):

«Siamo un gruppo di italiani alto-atesini e vi preghiamo vivamente di pubblicare questo nostro appello. Qui la vita per l'elemento italiano è diventata insostenibile, stiamo subendo un'azione sistematica rivolta a snaturare tutto quanto è italiano. Quello che vogliono gli elementi di lingua tedesca è restare soli padroni "scacciando", questa è la vera parola, gli italiani da questa regione. Qui a Brunico (6000 "italiani") siamo circa la metà della popolazione, pure non contiamo nulla, perché gli "altri" vengono compatti per "Südtirolerisse" e noi siamo divisi tra una quantità di partiti.

«Il nostro appello si dirigenti dei partiti è questo: "Signori, fate tacere i vostri risensi, non fate considerazioni di interesse di partito, nelle elezioni fate una lista unica, italiana, che ci consenta di esprimere validamente la nostra rappresentanza di fronte alla prepotenza. Non vogliamo comandare, vogliamo solo equità e rispetto e tutela dei nostri diritti; fatelo, signori dei partiti, per carità di patria!"

«Noi guardiamo ogni giorno al nostro bel monumento all'alpino e al piccolo carabiniere che monta la guardia giorno e notte, intirizziti dal freddo. Questo stato di cose deve finire. Fratelli italiani, aiutateci».

Un gruppo di italiani di Brunico

«P. S. - Siamo tutti vecchi alpini; e non ci manca il coraggio. Non firmiamo solo perché non vorremmo che un giorno o l'altro le nostre case, con i nostri figlioli, saltassero in aria. Questa è la vera realtà dell'Alto Adige. Grazie».

Un lettore ci scrive:

«Il sorriso smagliante del giovane industriale e dell'amica è la conclusione del "delitto del cacciavite". Capisco la gioia per la libertà riavuta, ma può darsi che neanche un'ombra debba passare sui volti dei due amici: proprio come se nessuno fosse [illegible]».

Un tax lettore

Un lettore ci scrive:

«Dimentico una valigia su uno dei dieci o ventimila taxi [illegible] in Tokio, e dopo circa un mese me la ritrovo restituita a Genova, grazie all'onestà dell'autista giapponese. Questo fatto, a me successo quest'estate, credo sia doveroso venga segnalato su questa rubrica e portato a conoscenza dei lettori onde mettere in evidenza l'onestà del taxista giapponese.

«In procinto di rientrare in Italia, dopo una lunga crociera in Estremo Oriente, a poche ore dalla mia partenza mi accorgo che una mia valigia non mi era stata scaricata dall'auto pubblica, dopo che questa era già ripartita per altri servizi. Ritornato in patria, poca speranza avevo di riavere la mia valigia, quando pochi giorni dopo ricevetti un avviso con la notizia che la valigia si trovava già in viaggio verso l'Italia. La ritirai a Genova 15 giorni dopo. Non mi mancava nulla».

Claudio Zabattero

Una lettrice ci scrive:

«Dopo tutte le vicende delle Lolite che compaiono nelle cronache quotidiane, ben venga la "cerimonia familiare" delle vergate che la giovane lettrice rincrimina. Comprendo, ed è naturale, che come parte interessata ciò non entusiasmi la giovane amica di "Specchio dei tempi"; ma avrà modo, col trascorrere degli anni, di apprezzare l'educazione ricevuta e la disciplina a cui è stata sottoposta.

«Ne sono stata io stessa protagonista e so quanto sia umiliante per delle ragazze, già signorine, sottostare a certo genere di punizione; so il senso di ribellione che nasce istintivo, il ribollire di sentimenti che paiono d'odio finanche, le brucianti lacrime che si versano, il senso d'ingiustizia che pare ci circondi. So tutto questo per averlo provato tante volte, [illegible] le volte che mio papà amministrava la "giustizia familiare" non con una verga, ma con un proletario — ma non meno doloroso — battipanni. Ora sono passati gli anni, sono diventata madre anch'io, ho un figlio ed una figlia di 16 e 14 anni ed applico gli stessi sistemi, seppur più raramente di quanto li subissi io, perché ho la certezza della bontà del sistema. Cordialmente».

Anna Mezzalino

I ladri le hanno portato via anche i soldi per i funerali

Abbiamo consegnato un primo aiuto alla pensionata derubata

La dolorosa vicenda della pensionata Vittoria Collo ved. Boglietti, 73 anni, derubata di tutti i suoi risparmi da un ladro spietato, ha commosso i nostri lettori. Ieri un anonimo ha inviato 100 mila lire. Nel pomeriggio le abbiamo portate all'anziana signora, con 50 mila lire offerte da «Specchio dei tempi». Vittoria Collo era sola nel lindo alloggetto al terzo piano di via Fontanesi 11. Stava riordinando le stanze, sconvolte dalla visita dei ladri che hanno svaligiato i materassi, buttato all'aria ogni cosa.

Con le lacrime agli occhi ha ricevuto le offerte. «*Non so come ringraziare* — ha detto —, *pregherò per tutti i vostri lettori e per "Specchio dei tempi" che ha portato il conforto della sua presenza ad una povera donna sola*».

Assistenza sanitaria gratuita ai «cottimisti» dell'Opificio

Per rimediare a un'ingiustizia

Il sindacato cottimisti dipendenti dagli Opifici militari informa che il Comune di Torino ha deciso di includere tutti i «cottimisti» — i quali non godono di assicurazioni sociali, compresa la mutua — negli elenchi dei cittadini aventi diritto all'assistenza sanitaria gratuita. Ieri sono state distribuite le tessere. «I cottimisti — conclude la nota — sperano che il ministero della Difesa risolva definitivamente le vertenze amministrative sui ruoli del personale».

Voleva fare la cameriera: l'amico la indusse a uno squallido mestiere

Ventitré anni: picchiata selvaggiamente per il timore che tenesse per sé parte dei guadagni - Lo sfruttatore arrestato

Un altro sfruttatore è stato arrestato dalla polizia: Salvatore Licata, 27 anni, da Termini Imerese, domiciliato presso una pensione di via Principe Tommaso 8.

Un mese fa il giovane aveva conosciuto la ventitreenne Rita Terraneo, giunta nella nostra città da Erba, in cerca di un posto da cameriera. Ha avuto invece la sfortuna di imbattersi nel Licata, che in convinse ad intraprendere un'attività più redditizia, ma anche più squallida: trascorrere le serate in corso Massimo d'Azeglio, tra le altre «passeggiatrici». Dopo una settimana, la giovane aveva deciso di tornare al paese per sottrarsi all'esistenza impostale dall'amico. Quest'ultimo l'aveva picchiata selvaggiamente, imponendole di continuare e di non dire niente alla polizia: in caso contrario le avrebbe fatto passare guai peggiori. La Terraneo dovette farsi ricoverare al San Giovanni per le lesioni riportate dall'energumeno. Al medico disse di essere caduta dalle scale.

Ieri mattina due agenti della «buon costume», De Muru e Borione, durante una visita di controllo nella pensione in cui abita il Licata, hanno trovato anche la giovane: aveva il volto graffiato e [illegible] lividi sul corpo. Le lesioni erano recentissime, ma quando gli agenti le hanno chiesto spiegazioni la Terraneo ha ripetuto la versione data al medico: era caduta dalle scale. In Questura si è finalmente decisa a riveiare la sua odissea. «E' stato il Licata a ridurmi in queste condizioni. Mi ha obbligata a prostituirmi, mi rimprovera...va di guadagnare troppo poco. Sospettava che nascondessi parte dei soldi, mi picchiava soveste». L'ignobile individuo è stato rinchiuso alle «Nuove» per istigazione alla prostituzione e sfruttamento, la sua vittima è stata rimandata al paese con diffida di tornare a Torino.

Comizio dc al Carignano

Stamattina alle 10 discorsi del prof. Grosso e dell'on. Arnaud

Stamane alle 10 al Teatro Carignano parleranno alla cittadinanza il sindaco prof. Grosso e l'on. Arnaud, dirigente nazionale dell'ufficio enti locali della dc. Gli oratori tratteranno il tema: «*Gli impegni politici ed amministrativi della democrazia cristiana*». Il sindaco illustrerà anche i principali problemi di Torino che attendono una soluzione urgente.

I 50 anni del Lions — Ieri sera il Lions Club Torino, con altri 20 club esistenti in [illegible] Paesi [illegible] del mondo per un totale di 700 mila soci, ha celebrato il cinquantenario della fondazione. Il Lions di Torino conta 150 soci: presidente di turno è il prof. Luigi Zanetti. Alla cerimonia era presente il sindaco prof. Grosso.

Dibattito sulla pubblicità — Domani sera alle 21,15 nella sala del «duecento» all'Unione Industriale (via Fanti 17) risponderanno ai quesiti del pubblico il comm. Andreoli, l'avv. Canonica, il gen. Fiore, il dott. Dolci, il sig. Audagna, il dott. Barberis, il prof. Testa ed il dott. Lo Bianco.

Inquietudini e nobiltà del socialismo italiano

Più i socialisti cambiano e più restano uguali. Sono cambiati esteriormente, per le facce e le vesti, tanto che basta lo spettacolo di una loro assemblea — il Comitato centrale di questi giorni, per esempio — a dimostrare quanto cammino abbia compiuto il socialismo fino ai nostri giorni. Non rappresenta più il proletariato sovversivo del quadro di Pelizza da Volpedo, ma un largo ceto medio riflessivo e ragionante, più disposto allo studio dei fenomeni politico-sociali che alle rivendicazioni rivoluzionarie.

Sono cambiati ideologicamente, avendo riveduto la dottrina a cominciare dal concetto di classe: ora si parla infatti di lavoratori, senza esclusione di categorie. Anche lo Stato, dice Nenni, non va più visto come quello di una volta, «*esclusivo consiglio di amministrazione dei prevalenti interessi borghesi*». Oggi lo Stato è definito patrimonio del popolo lavoratore, e come tale è da curare e rinvigorire, fino a renderlo efficiente e soprattutto giusto, dato che «*il senso dello Stato è la giustizia*», dice Nenni.

«*Non c'è più grande rivoluzione della giustizia* — insiste ancora — *questa è la vera rivoluzione dei lavoratori*». Essendo questa la rivoluzione che preferisce, egli a suo tempo si è battuto perché i socialisti non perdessero l'occasione di entrare nella stanza dei bottoni, dove si dispone di una quota del potere, e dove i socialisti, tanto prima che dopo l'unificazione, avrebbero potuto assicurarsi il merito — e il vantaggio — di far funzionare meglio la macchina dello Stato.

In questo modo i socialisti cambiavano anche tecnica, o tattica, passando dall'opposizione al governo, dopo settanta anni di ininterrotta critica politica (salvo la parentesi dei Cln) a tutti i governi succedutisi in Italia in tre quarti di secolo. Comunque, tutti questi cambiamenti nella sostanza hanno mutato solo di poco il nostro socialismo, che è rimasto insoddisfatto come prima, tendente come prima e come sempre a protestare, per vocazione o principio.

Non è difatti in malafede che i socialisti continuano a prendere a bersaglio il governo del quale sono entrati a far parte, e non è vero che essi vogliano, come suol dirsi, tenere il piede in due staffe: piuttosto è l'abitudine non ancora dimenticata di trovarsi dalla parte in minoranza; è istinto non sopito di attaccare sempre e comunque chi comanda; è difetto di consapevolezza di avere a propria disposizione un potere effettivo.

Sono da giudicare uguali a prima, i socialisti, anche per altri indizi. Nonostante le divergenze e le varietà di pensiero che distinguono i loro uomini e gruppi gli uni dagli altri, nonostante la libertà di articolazione esistente nell'interno di un partito che ha sempre funzionato nella maniera più democratica concepibile nel nostro paese, alla resa dei conti i socialisti italiani finiscono poi sempre per ricondursi ad un modulo solo, a Pietro Nenni: a riconoscersi in lui come nel padre, e quindi anche a vituperarlo in forza di un complesso filiale, senza potere tuttavia prescindere da lui.

Protagonista senza comprimari sulla scena del nostro socialismo, Nenni può essere rispettato e vilipeso, odiato o amato, ma non può essere messo da parte. Sta per compiere settantasei anni, ma continua a sfuggire a quello che avrebbe già potuto essere il suo destino di padre nobile del socialismo, tanto più riverito quanto meno ascoltato.

Anzi, sembra incarnare il nostro socialismo impersonandone in maniera che più fedele non potrebbe essere le tradizioni e le contraddizioni, le perenni inquietudini e i mirabili propositi, la generosa nobiltà. Sarà anche per questo che concorrenti ed avversari han detto sempre con qualche rabbia che nel temperamento di Nenni c'è una vena di balcanico o di messicano, ed altri ancora con più rabbia che egli tratta il partito come un'amante: e sono storie.

Nenni è difatti un uomo che se ha parlato tante volte di caos, e se appare impulsivo di temperamento, di fatto è sistematico e metodico, e tra i motivi segreti della sua forza il primo è senza dubbio la sua grandissima pazienza e tolleranza. Sono queste virtù che gli consentono serenità e freschezza di fronte ad avversari esasperati, e che si accoppiano singolarmente, e con effetti straordinari di equilibrio, al suo fondamentale pessimismo, la vera chiave del suo carattere. E' un pessimismo, tuttavia, che non gli dà sfiducia e non lo rende scettico, anzi gli lascia margini di bella ingenuità, ed anche gli consente ricorrenti entusiasmi. Ma lo mantiene sempre in guardia, refrattario alle illusioni, nemico di ogni superficialità ed approssimazione.

«*Quando crediamo di aver fatto tutto, o molto, e pensiamo di poterci mettere a sedere e goderci il successo, è proprio allora invece che dobbiamo continuare a camminare*». E' una sua onesta riflessione, che si addice benissimo alla crisi socialista di questi giorni, e può anche spiegare i motivi che inducono i socialisti a fare direttamente ricorso, una volta di più, all'insostituibile Nenni.

Vittorio Gorresio

L'ILLUSIONE DELLA RICONQUISTA LI SOSTIENE DOPO DICIASSETTE ANNI D'ATTESA

Gli esuli di Formosa che conobbero Mao ne parlano con odio, fascino e rancore

«Era un contadino equilibrato e difidente», dice un compagno che lo frequentò da giovane - «Ora vuol usare violenza alla natura umana, ed è la sua perdita. Forse rimpiange il passato duro e glorioso» - Un ex funzionario ricorda che univa la gentilezza ad un fanatismo religioso, era più cinese che marxista; «ma non capisce quello che accade nel mondo, ed è circondato dal silenzio e dalla paura» - Le scosse del regime suscitano nuove speranze - Per ora Ciang Kai-scek si limita alla guerra di propaganda ed all'invio di sabotatori: «Quando lancerà il contrattacco, siamo pronti a marciare»

(Dal nostro inviato speciale)

Taipei, gennaio

«Per vincere il nemico bisogna attaccare il suo cuore», dice un'antica massima cinese. *I cannoni di Quemoy sputano manifestini, la radio di Formosa incita alla rivolta, gli agenti del generalissimo si mescolano ai pescatori, e vanno a combinare intrighi sulla terraferma. I ragazzi delle scuole promettono di essere «puntuali, esatti ed obbedienti», e di seguire il presidente Ciang «quando lancerà il contrattacco». Chiacchieravo, l'altra sera, con monsignor Yupin; era vescovo di Nanchino prima della rivoluzione, e come la gente della Manciuria, è forte e grosso, porta una tonaca nera e una lunga giacca di broccato nero, parla un italiano scolastico.* «Siamo pronti, ogni momento, a marciare. Non dite che ci prepariamo ad invadere il paese dei comunisti; noi vogliamo soltanto ritornare a casa».

Il vecchio funzionario dai *modi gentili e dalla conversazione fiorita che ho conosciuto nella hall dell'«Ambassador»*, mi spiegava: «Onorevole signore, nella Cina popolare, al posto del regno della legge, c'è quello di un uomo. Il popolo è più miserabile di prima, perché l'atomica e le armi costano troppo care. Quando Mao ha visto che il sogno di Stalin vaniva buttato fuori dai muscles, ha capito che quello era anche il suo destino, e che il revisionismo, il male terribile che incrina i principi, l'eresia che insinua il dubbio, stava diffondendosi fra i suoi.

«Allora ha dovuto trascurare il governo, e buttarsi al lavoro per il partito; bisognava subito escogitare qualcosa di nuovo, e Mao ha inventato le "guardie rosse", Sono giovani, ed è facile entusiasmarli. Forse a loro, Mao può accordare fiducia, ma non agli intellettuali e agli operai, e neppure a tutti i militari. Lei sa, onorevole amico, che i nostri generali, nonostante Confucio insegni il dovere della lealtà, non sono proprio esempi di devozione. Ma, del resto, Mao è un diffidente contadino che crede solo in se stesso.

«Io l'ho conosciuto, siamo nati, tutti e due, nella provincia dello Hunan; ammiro, le sembrerà strano, il suo coraggio e la sua intuizione, egli è pronto, come vuole Budda, ad andare all'inferno per la salvezza del mondo, ma il fanatismo ha distrutto in lui, così pratico, così acuto, ogni equilibrio, ed egli sta violentando la natura umana. Il suo ritratto, la verruca che gli spunta sotto il labbro, sono diventati un simbolo, una bandiera. Ha dimenticato le affermazioni di una volta: "*Io sono / il più piccolo essere, / l'universo è il più grande essere*", diceva; ora è diventato tutto, lui è la verità. Io sto per raggiungere gli spiriti degli antenati, e forse non rivedrò la pagoda dove andavo con mia madre a bruciare l'incenso da bambino, ma anche per Mao la speranza della pace sta sfumando, non entrerà nella leggenda da vincitore.

«Conosce le sue poesie? "*Solitario / sto nel gelido autunno*", diceva il primo verso di una lontana ballata. Il potere non gli ha dato la gioia dell'opera compiuta, e il grande nuotatore, anche se infrange la corrente del fiume, non può risalirla fino alla sorgente. Non basta quella che noi chiamiamo la *ping chien* "la persuasione militare", per cambiare la testa del prossimo. E' vero, come Mao afferma, che "*la rivoluzione non è un pranzo di gala, ma un atto di violenza*", ma non può durare all'infinito.

«La sua collera gelida, forse, non aumenta più gli avversari, perché il tempo spegne l'ardore della giovinezza, e anche Mao sente la fatica della lotta. Ha dormito per anni su un letto di mattoni, nelle caverne, gli bastava la tazza del riso e quella del tè, le sigarette gli han fatto i denti neri, come quelli dei masticatori di betel; ora, raccontano, deve fumare meno e rinunciare al pepe, che è il condimento preferito da noi dell'Hunan, e i medici gli impongono le rape, i cavoli, il miglio, e le focacce di granoturco; e Mao ricorda con rimpianto il passato duro e glorioso, e l'hanno visto piangere quando gli vengono in mente i compagni morti sul campo, o nelle prigioni, quando ricorda la gioventù. La divisa che indossa è sempre la stessa, e il panno che era grigio è ora nero, come l'abito che si porta per l'ultimo viaggio.

James Wei era un giovanotto, nel 1943, quando a Yen-an, conobbe il futuro signore della grande Cina. James faceva anche allora il giornalista, ma lavorava nella censura, e un giorno Mao chiese di vedere tutti gli impiegati del servizio, e li invitò a casa sua: pochi mobili, qualche stuoia, e la palazzina era poco lontana dalla sede del partito. Pioveva, e quando arrivarono videro con sorpresa che stava fuori della porta ad aspettarli, con un ombrello, e furono colpiti dall'attenzione.

Parlava pacatamente, e di molte cose; era, come gli imperatori, come tutte le autorità di altre la Muraglia, pieno di garbo coi devoti sudditi; disse che «il comunismo è come una valanga, e nessuna forza lo potrà fermare», *ma la Cina doveva, purtroppo, attendere prima di averlo, perché c'era da vincere i giapponesi, poi gli industriali e i mercanti e poi, concluse secco,* «perché non lo martelliamo ancora».

Dice James Wei che Mao non capisce ciò che accade nel mondo, non vuole viaggiare, l'unico autore dell'Occidente che ha letto, per quello che ci so, è Fedro, al posto Mao piacciono dunque le favole, e forse qualche romanzo russo, di quelli politicamente impegnati, la sua formazione è classica, nazionalista, e si è convertito a Marx che aveva già ventisei anni, ma qualcosa di religioso e di fanatico gli è rimasto dentro, un senso mistico delle idee, quando era studente gli europei che ammiravo erano Bismarck e Guglielmo II forse per il carattere di ferro, per la durezza prussiana; non è facile insomma che conceda qualcosa alle esigenze del momento, che si adatti alla situazione internazionale.

Lui stesso ha ammesso che il venti per cento della popolazione non è d'accordo col suo programma, e adesso ha capito che, anche molti del partito e dell'apparato governativo, non sono d'accordo con lui, e non riesce a stabilire la reale importanza dell'opposizione: un silenzio minaccioso e impenetrabile, che si nasconde nell'obbedienza, lo circonda.

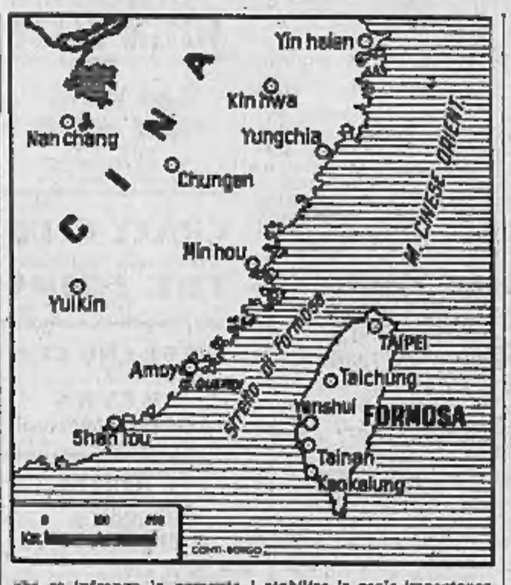
Questo dice James Wei, borghese di origine, colto, con esperienze americane e amici in Europa, con fratelli scienziati e professori rimasti sull'altra sponda, ai quali manda, via Hong Kong, orologi e pacchi di stoffa e di medicinali: lui è scappato, spiega, «perché aveva capito».

La polemica di James Wei è acre e si può, umanamente, capire; è un profugo, condannato a vivere in un'isola che si affaccia sulla patria perduta. Dice che se Mao conduce una esistenza modesta, gli altri capi, invece, hanno abitudini lussuose; quando una delegazione comunista andò a New York davano cento dollari di mancia ai conducenti di autopubbliche. A Berna, all'ambasciata, dice, bevono acqua che fanno arrivare da casa, perché hanno paura che gli avvelenino il avvelenino. Dice che stanno sempre in giro in due, perché uno controlla l'altro.

E' vero, risponde, *che loro sono scappati da Pechino, portandosi dietro l'oro delle banche, il tesoro dello Stato, ma per mangiare, erano due milioni di straccioni affamati e in fuga, e in ogni caso, se nella Repubblica di Ciang c'è corruzione, come dicevano Edgard Snow ed altri «calunniatori», è individuale, mentre nella Repubblica di Mao è collettiva, ma ormai il destino prepara il ritorno, perché a Formosa la economia e l'armamento vanno bene, mentre dall'altra parte ci sono tante difficoltà. Per il momento, ahimè, mancano l'appoggio e le navi da sbarco degli Usa, ma quando l'ordine sarà dato, il popolo della Cina si ribellerà, e i comunisti non saranno truppe sufficienti per impedirglielo.*

E' questa grande illusione che li tiene in piedi, e incoraggia il rancore. Mao, come nei giorni della marcia verso il Fukien, mentre che «un vento improvviso scompiglia le nuvole, i signori della guerra ridanno battaglia».

Enzo Biagi



La signora Cristina Theodoli fotografata recentemente a Roma con Jacopetti, il regista dal passato avventuroso

La bella Theodoli, divisa da due anni dal marito cerca di smentire il flirt con Calvi di Bergolo

Ha 23 anni, è stata vista spesso nei *nights* della capitale, le sono stati attribuiti vari accompagnatori - Secondo il suo legale, la relazione col nipote di Vittorio Emanuele III sarebbe limitata alla comune passione per la caccia - Le voci sulla fine del matrimonio di Marisa Allasio rimangono insistenti: marito e moglie vivono a Roma in case separate

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 gennaio.

Amareggiata dal clamore attorno al suo nome, la signora Cristina Theodoli, per la quale Pier Francesco Calvi di Bergolo si separerebbe da Marisa Allasio, ha fatto sapere dal proprio legale che i suoi rapporti con il conte s'ispirano soltanto a semplice amicizia. Cristina Theodoli, bionda, ventitreenne moglie separata dell'industriale cinematografico Roberto Valerio e madre di due bambini, da tre giorni non esce dal suo elegante appartamento in via dei Monti Parioli. Ogni tentativo di parlarle al telefono è inutile: «La signora è fuori», risponde la cameriera.

Il padre della signora, marchese Nicolò Theodoli, ufficiale accompagnato dall'avvocato Giuseppe Sotis, ha detto: «*Mia figlia non può dare interviste, tutte le pubblicità che si è fatta su un suo preciso idillio con il conte Calvi l'ha sconvolta*». L'avv. Sotis ha dichiarato: «*La signora Theodoli contesta nel modo più reciso la veridicità di quanto affermato da alcuni quotidiani. Mai conobbe Pier Francesco Calvi, ma i rapporti di amicizia con il conte sono basati unicamente sulla comune passione per la caccia. Questa passione ha avvicinato i due giovani che, in compagnia di amici, s'incontrarono per battute venatorie nella campagna romana*».

«*Quanto al presunto legame sentimentale* — ha aggiunto l'avv. Sotis — *la signora Theodoli, altra e negarlo decisamente, si è mostrata molto addolorata per la leggerezza con cui è stata diffusa questa voce. Essa ne ignora le origini, come ignora la situazione privata del conte Calvi e di Marisa Allasio. La signora esprime che se questa voce fosse partita, per azzardo, dallo stesso Calvi, quello che dice il conto riguardo lui e lui soltanto. Cristina Theodoli non ha alcun elemento per confermare o smentire la presunta rottura della coppia*».

Analoga dichiarazione — ha detto ancora il legale — è stata scritta dal marchese Theodoli al giornale romano della sera che ritenne per primo le indiscrezioni sulla separazione del conte da Marisa Allasio raccolte negli ambienti mondani della capitale.

Malgrado questo intervento, le voci persistono: gli amici che ritengono scontato il fallimento coniugale prevalgono su quelli che sperano in una riconciliazione dei due coniugi. Pur essendo entrambi a Roma, Marisa Allasio e il marito alloggiano in abitazioni diverse: lei dalla madre in via di Villa Ada, lui presso un amico. A questo s'aggiunge l'ostinato mutismo opposto da tutti i protagonisti alle ripetute richieste di smentita.

La marchesa Theodoli sposò, a diciott'anni, l'industriale cinematografico Roberto Valerio, figlio di Vasco che fu campione di tennis ed è attualmente commissario della squadra azzurra. Roberto Valerio ha trent'anni, è proprietario con il padre di molte sale cinematografiche; appartiene al «Tennis Club Parioli» come giocatore di prima categoria. Il loro matrimonio si sciolse legalmente dopo la nascita del secondo figlio che ha due anni. Da allora la Theodoli fu vista spesso in ricevimenti o nei nights. Le furono attribuiti «flirt», non foss'altro per l'assiduità di alcuni suoi accompagnatori, già prima di Pier Francesco Calvi.

La tensione fra Marisa Allasio e il marito — si assicura — è al limite: se sfocerà nella separazione, come affermano molti, si saprà soltanto quando sia presentata la relativa richiesta al magistrato.

L'ex attrice ritornerà fra due giorni a Pomaro Monferrato per partecipare alla riunione del Consiglio comunale che assegnerà gli incarichi nella Giunta.

l. f.

Italiano uccisa per rapina in Austria e gettato nel fiume

(Da nostro corrispondente)

Vienna, 14 gennaio.

(t. l.) Il cadavere d'uno sconosciuto, più tardi identificato nel possidente italiano Valter Alessio di 40 anni, residente a Barnbach nella Stiria, venne rinvenuto un anno fa sulla sponda di un fiume del Salisburghese. La gendarmeria austriaca, ritenendo di trovarsi di fronte ad una disgrazia dette disposizione per la sepoltura archiviando il caso. Due mesi fa le autorità consolari italiane venivano informate che un passaporto italiano intestato a Valter Alessio era giunto per posta all'abitazione di Barnbach dove vive la sorella Vanda e che portava il timbro di Salisburgo.

Le ricerche subito avviate hanno condotto alcuni giorni fa all'identificazione del cadavere trovato nella Mur. Su richiesta della polizia criminale è stata attuata la riesumazione della salma e tutto starebbe ora ad indicare — il risultato della perizia non è stato ancora pubblicato ufficialmente — che Valter Alessio è rimasto vittima di omicidio probabilmente per rapina. Quando un anno fa egli partì per Monaco dove voleva cercare un lavoro da interprete (era diplomato interprete di lingua tedesca) aveva su di sé una ingente somma di denaro e portava una valigetta di gioielli di famiglia. Da allora sono scomparse le sue tracce.

Il trentunesimo premio Bagutta alle «Storie naturali» di Primo Levi

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 14 gennaio.

(g. m.) Lo scrittore torinese Primo Levi, che non lo pseudonimo di Damiano Malabaila, ha pubblicato il libro «Storie naturali», presso l'editore Einaudi, è il vincitore del trentunesimo Premio Bagutta. Gli è stato consegnato questa sera, al termine della tradizionale riunione conviviale, che ha visto radunati come sempre, letterati, artisti e giornalisti.

La giuria presieduta da Riccardo Bacchelli e composta da Casimiro Brandusani, Dino Buzzati, Alberto Cavallari, Giansiro Ferrata, Paolo Monelli, Eugenio Montale, Giuseppe Novello, Mario Robertazzi, Fortunato Rizzi, Emilio Ruscone, Ottavio Stefenini, Giovanni Titta Rosa, Mario Vellani Marchi e Guido Vergani, si era riunita per l'ultima volta la sera di mercoledì scorso per l'esame definitivo delle opere scelte a concorrere.

La discussione si è svolta nella ferrea saletta del caratteristico locale milanese, che celebra quest'anno il quarantesimo della sua fondazione (il Premio venne istituito infatti nel 1927 ed ha avuto una interruzione dal 1937 al 1945 per ovvie ragioni belliche).

Gli scrittori in lizza erano Palazzeschi, Pizzuto, Raimondi, Sciascia, Gotti-Lega, Camilla Cederna e Malabaila, cioè Primo Levi sul quale sono poi confluiti la maggior parte dei voti della giuria.

Ma fino all'ultimo momento il nome del vincitore era rimasto segreto. Lo ha appreso la folla dei commensali, giornalisti, scrittori, pittori, belle ed eleganti signore, sul finire della riunione conviviale, dalla viva voce di Riccardo Bacchelli. Il presidente della giuria ha chiamato a sé lo scrittore per consegnargli l'assegno di 100 mila lire e il simbolico lauro che lo consacra «scrittore italiano dell'anno». Primo Levi, confuso, stordito dagli applausi, ha detto solo qualche parola di circostanza: poi è stato sommerso da una selva di mani che amici e presenti gli tendevano per esprimergli la loro adesione.

Primo Levi è nato a Torino nel 1919 ed è laureato in chimica. Per la sua origine ebraica nel 1944 venne arrestato dalle «SS» tedesche e internato, prima nel campo di Fossoli, poi nel famigerato Lager di Auschwitz. Tornato in patria riprese la sua attività scientifica, ma la passione per lo scrivere lo spinse a pubblicare una serie di libri. Prima *Se questo è un uomo*, drammatico diario sulla esistenza nei «Lager», poi *La tregua*, e infine queste *Storie naturali*, un libro di racconti che invitano a trasferirci in un futuro sempre più sospinto dal progresso tecnologico.

È uscito il primo volume di

FATTI E FIGURE

la nuova grande collana del

CLUB DEGLI EDITORI

Dopo il successo conseguito con la collana di narrativa «Un libro al mese», e con gli «Scrittori del mondo: i Nobel», il CLUB DEGLI EDITORI applica la stessa formula anche alla nuova collana di storia i cui volumi, redatti in forma piana e scorrevole, saranno dedicati agli avvenimenti e ai personaggi principali di ieri e di oggi.

Il meccanismo è quello ormai caratteristico del Club:

- nessun onere di iscrizione
- ogni due mesi l'aderente riceve la rivista gratuita che propone il libro scelto dal Club
- l'aderente che non desideri ricevarlo invia un'apposita scheda di rifiuto
- ogni volume contiene buoni pari al 50 % del prezzo di copertina e valevoli per il ritiro di volumi-dono
- i volumi proposti sono in edizione speciale, editi in esclusiva o in coedizione con altri editori italiani e sono riservati agli aderenti del Club
- i prezzi di copertina sono di solito inferiori a quelli della corrispondente edizione normale.

La collana «Fatti e Figure» pubblicherà opere relative ad avvenimenti storici, documentate, ricche di notizie, valide scientificamente.

Ogni volume di circa 300-500 pagine, è rilegato e con sopracoperta plastificata a colori, in elegantissima veste editoriale.

Il primo volume è in corso di distribuzione a tutti gli aderenti alla collana, e gli altri saranno presentati il 10 marzo, il 10 maggio e così via ogni due mesi. Seguiranno il volume di gennaio, **La spia Penkovskij**;

in marzo: AFFONDATE LA «TIRPITZ»!
in maggio: L'INVINCIBILE ARMADA

Per favorire i numerosi aderenti una offerta straordinaria: il primo volume (La spia Penkovskij) al 50 % del suo prezzo di copertina, in più esso contiene un altro 50 % in buoni «fatti-lire» quindi esso è praticamente gratis.

ADESIONI ALLA COLLANA ANCHE DOPO L'ESAME DEL VOLUME

Vogliate inviarmi contrassegno

La spia Penkovskij

primo volume della collana «Fatti e Figure» al prezzo speciale di L. 1.400 pari al 50 % del suo prezzo di copertina e contenente un altro 50 % in «fatti-lire».

☐ Aderisco fin d'ora alla collana
oppure
☐ Aderirò successivamente alla collana se mi sarà gradimento.

Cognome e nome (in stampatello)

Indirizzo

Città e provincia

Indirizzare al CLUB DEGLI EDITORI viale Majno, 18 - Milano

AUTOMOBILE CLUB TORINO SOCIO 1967 1968

IL SOLO SCONTO SUI CARBURANTI VI RIPAGA INTERAMENTE LA QUOTA SOCIALE.

AUTOMOBILISTI associatevi all'AUTOMOBILE CLUB DI TORINO

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

Un moderno «Crusoe» prodotto da Walt Disney

(Doria) — Come altri film usciti dalla fucina del compianto Walt Disney, anche questo technicolor, *Il comandante Robin Crusoe* è una pulita ricreazione specialmente adatta ai giovanissimi.

L'immortale romanzo di De Foe vi è preso a pretesto di un'ennesima variazione, qui in chiave umoristica: il tenente Robin precipita col suo aereo in fiamme nelle acque del Pacifico, vi si destreggia grazie a un canotto di gomma e al manuale del «perfetto naufrago», approda in una pittoresca isola apparentemente deserta, dove, dopo alcuni giorni, trova «Floyd», una simpatica astro-scimmia perdutasi durante un volo spaziale, con la quale s'intende a meraviglia.

Poi non mancherà neppure un «Venerdì», ma in forma d'una bella ragazza che il padre, cacciatore di teste, ha ripudiato per non aver lei voluto sapere di un marito designato, alla quale presto si aggiungono altri «giorni della settimana» come vaghe sorelle e cugine della stessa, tutte fameliche di nozze.

La favoletta, tenue sempre e qua e là tirata, ancorché punteggiata di trovatine e narrata con garbo, dopo altre tumultuarie complicazioni, si conclude col salvataggio del tenente e dell'ameno scimpanzè, quest'ultimo soprattutto ricevuto sulla portaerei come un eroe nazionale. Dick Van Dyck, Nancy Kwan e Akim Tamiroff, gli appropriati interpreti.

l. p.

E' la 4ª gravidanza interrotta

Sophia Loren migliora dopo aver perso il bimbo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 gennaio.

(g. fr.) La Loren sta lentamente uscendo dalla profonda crisi provocata dalla rinuncia al bambino che attendeva da quattro mesi. E' questa la quarta gravidanza che l'attrice deve interrompere.

Le sue condizioni di salute vanno migliorando ed anche il morale è apparso, a chi l'ha avvicinata, più sollevato. Ciò nonostante i medici le hanno permesso di lasciare per qualche minuto il letto per sedersi vicino alla grande finestra della sua camera. Continuano a giungerle messaggi da ogni parte del mondo.

Circolo della stampa — Domani alle 21,15, nella sede del Circolo della stampa, Luigi Carluccio, Italo Cremona e Pier Carlo Santini in un colloquio con l'autrice, presenteranno il libro di Giulia Veronesi: «Stile 1925» (Edizioni Vallecchi).

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti salone La Stampa *via Roma, 80 - telefono 45 81 15*

Alfieri - Teatro Stabile: ore 15,30 «Come vi piace» di W. Shakespeare, regia Franco Enriquez. Prenotazioni tel. 879.342/3 dalle ore 9,30 alle 23. Domani riposo.
Carignano - Teatro Stabile: 15,30 e 21,10 «Non di sé come» di Pirandello. Regia di L. Squarzina. Edit. Teatro Stabile di Genova. Prenotazioni telefono 879.342/3 dalle ore 9,30 alle 23. Ultime giorno.
Carignano - Teatro Stabile: dal 16 gennaio «Teatro Uno Jolly», regia di E. D'Amato. Prenotaz. t. 879.342/3 dalle 9,30 alle 23.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Pinocchio».
Ridotto del Romano: questa sera ore 22 il Teatro delle Dieci presenta «Le farse» di G. G. Allona.
Alcione: Rivista Patri - Giusti - De Rosa: 15 - 18 - 21,15.
Molière: «Il grande colpo dei 3 gemini di bronzo» Rivista Mario Ferraro: 15 - 18 - 21,30.

ALFIERI — Solo martedì 17
CANSSON e TRADISSION
Balocco - Lombardo - La Grangia

GIANDUJA MARIONETTE
Via Santa Teresa, 5
Oggi ore 16
PINOCCHIO
SUCCESSO!

Circolo della stampa: domani ore 21,15 presentazione del nuovo libro di Giulia Veronesi «Stile 1925» (levità presso la Segreteria).

Palazzo del Ghiaccio: 9-11,30; 15-17,45; 21-23,30.

Al Bagatelle (Caveretto 2): Hot Folk Group. Sala beat: orch. beat, 16-21.
Al Florida (piazza Solferino, telef. 542.822): ore 16,30-21 Campi. P. Pisano: canta M. Valentini.
Artochino: ore 16-21 Gli Scooters.
Augusteo: ore 16-21 I Dadido.
Beat Perla: ore 16 e 21 Completesi: I Nomadi - The Sleepings.
Castellino: ore 16-21 Cristiano.
Club 84: ore 16-21 Gianni Pettenati.
Eden (V. Principe Amedeo 20): ore 16 e 21 orch. Chi-ca-cha.
Faro Danze: ore 16-21 I Persani.
Gay Sala: 16-21 Due orchestre.
Gaudio: ore 16-21 I Melodici.
Gianduja Balle Arti: 16-21 Danze.
Hollywood: ore 16 e 21 Danilo.
La Cicala: ore 16-21 I Semplici.
Le Roi: ore 16-21 Gino Santercole.
Massaua Danze: 16-21 Gli Sparvieri.
New Apollo: 16-21 Giancarlo Ponte.
Piper (V. XX Settembre 15 bis): ore 16 e 21 I Primitives - I Cocks.
Principe: ore 16-21 John Elite.
Swing Club: ore 22 Mal Waldron.
Trocadero: ore 16,30-21 I Paladini di Trieste.

Colombia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (tel. 60.082): The Trips.
Las Vegas: Monc. 143: Jack Guerrini.
San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
West End Club (telef. 890.270): I Kings e Raph e I Copertoni.

Abatjour, Sacchi 28, 541.025: 16-21.
Baby Night - Whisky Gogo (694.213).
Caprice, Sacchi 16, t. 531.528: 16-21.
Holiday (Vicz. 3, 511.735): 16-21.
Lido (Monc. 422, 697.016): 16-21.
Los Amigos, Un. Sov. 911, t. 341.067
Piscina del Sole Gogo - Ristorante Hotel - Str. S. Mauro - tel. 558.888.
Scotch (Volta 6, 543.713): 16-21.
Villa Gay, c. Moncalieri 52: 15,30-21.
Whisky Notte, 687.563: The Casuals.

LE ROI
Ore 16 e 21 ultima di
GINO SANTERCOLE
Da martedì
CHERUBINO
e i Cherubini

ARLECCHINO
Campagna TROFEO ORCHESTRE e
GIANNI PETTENATI
Ore 16 e 21 DANZE con
MARISA SANNIA
GLI SCOOTERS
e ROBY e i Gentlemen

BEAT PERLA
Ore 16 e 21 continua
lo strepitoso successo de
I NOMADI
THE SLEEPINGS

Trocadero
Ore 16,30 - 21 SUCCESSO
I PALADINI DI TRIESTE

danze CASTELLINO
Ore 16 e 21
MARISA SANNIA
e CRISTIANO

Danze CLUB 84
Ore 16 e 21-2
GIANNI PETTENATI
con GLI JUNIOR
e I MISTERIANI

DANZE PRINCIPE
Ore 16-21 TRATTENIMENTI con
JOHN ELITE

LAS VEGAS
JAQUES GUERRINI
RISTORANTE
« Da martedì a venerdì
chi prenza, danza gratis »

CRAZY CLUB
QUESTA SERA DEBUTTANO
THE TRIPS
(V. Galliari 11, telef. 83.092)

WEST END Club
Ultimi giorni del successo
I KINGS
RAPH e i Copertoni
Str. Traforo Pino, tel. 890.270

LE GRILLON
DANZE - NICHELINO
Ore 15,30 e 21
I RITMICI
Ingresso omaggio alle Dame
Sabato 21: Serata pro alluvionati

AL BUE ROSSO
Tipico Ristorante
del vecchio Piemonte
Corso Cassia 50 - tel. 80.733

TOP-TEN Club
Tutte le sere ore 21
sabato e domenica ore 15-21
V. Novalesa 16 ang. V. Fréjus

CHATHAM NIGHT CLUB
Dal 16 gennaio 1967
ARMANDINO ZINGONE
LUCIANO FINESCHI
di Settevoci
Dal Festival del Jazz
DONNA HIGHTOWER

DE BENEDETTI
P. Carignano 4 - Tel. 511.549
«EFFEBI» CLAN DEI MAGNIFICI
Ore 16 « GLI ATOMI »

AUGUSTEO
Ore 16: SCUDERIA 78
TULLIO RONDINI in Seratissima
VODKA SMIRNOFF
I DADIDO e GIANNA
Attrazioni - Omaggi a tutti

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Bottesca (p. C. Felice 19): A. Donna - Incisioni.
Galleria Bottoni (V. C. Alberto 12): personale di Carla Simonda.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Selezioni di opere di pittori contemporanei. Orario: 11 -13.
La Bussola (Via Po 9): Mostra-omaggio a Salvador Dalì. Orario: 11-13.
La Minima: Incisioni e litografie oggi (P. S. Carlo 175): Orario: 11-13.
L'Approdo (Via Bogino 17 H): Mostra «personale» di Silvia Maggiani.
Narciso (C. Felice 16): U. Lilloni.
Torre (Azz. Alb. 3): Mostra pers. di dipinti di Luciano Silvani.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Mark Donskoij «L'infanzia di Massimo Gorkij» (Urss 1938, minuti 95).

Museo dell'Automobile

Orario: 10 - 12,30 e 15 - 17,30
Micropista Scalextric Funzionante
Ingresso gratuito fino ai 15 anni

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 5 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettacoli continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: «Morgan matto da legare» Vanessa Redgrave, D. Warner.
Corso: «1000 dollari sul nero» scope, eastmancolor, A. Steffen, J. Garko, E. Blanc. Vietato min. anni 18.
Cristallo: «Gambit» con Shirley MacLaine, Michael Caine, technic. scope.
Doria: «Il comandante Robin Crusoe» di W. Disney, con D. Van Dyke, N. Kwan, A. Tamiroff, technicolor.
Ideal: «The Eddie Chapman Story» C. Plummer, Y. Brynner, R. Schneider, T. Howard, in technicolor. Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,25.
Lux: «I professionisti» B. Lancaster, L. Marvin, R. Ryan, J. Palance, C. Cardinale, panavision, technicolor.
Metropol: «Persona» di Ingmar Bergman, con Bibi Andersson. Vietato 14.
Nazionale: «Il buono, il brutto, il cattivo» Clint Eastwood, E. Wallach, L. Van Cleef, techn. scope. Viet. 14. Inizio film: 13; 15,55; 19,10; 22,30.
Reposi: «La Bibbia» con M. Parks, U. Bergryd, R. Harris, J. Huston, S. Boyd, G. C. Scott, A. Gardner, P. O'Toole, G. Ferzetti, E. Rossi Drago, in technicolor. Apertura ore 14,30; inizio 15,15; 18,30; 22.
Romano: «Questa ragazza è di tutti» N. Wood, techn. Vietato anni 14. Inizio film: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria: «L'arcidiavolo» V. Gassman, C. Auger, M. Rooney, G. Ferzetti, in technicolor.

Ariston: «Chi ha paura di Virginia Woolf» E. Taylor, R. Burton, V. 14.
Arlecchino: «Fahrenheit 451» Julie Christie, Oskar Werner, technicolor.
Augustus: «Un milione di anni fa» Raquel Welch, John Richardson, tec.
Capitol: «Cammina, non correre» C. Grant, S. Eggar, J. Hutton, panav. tec.
Torino: «Operazione San Gennaro» N. Manfredi, techn. Apertura ore 14.

Alessandro: «Come rubare un milione di dollari e vivere felici» techn. scope, A. Hepburn, P. O'Toole.
Faro: «Un fiume di dollari» technicolor, scope, Tab Hunter.
Fiamma: «Tramonto di un idolo» techn., Stephen Boyd, Elke Sommer, Eleanor Parker.
Giolitti: «Un uomo, una donna» tec., A. Aimée, J. L. Trintignant. Viet. 14.
Hollywood (tel. 651.904): «El Cisco» William Berger, G. Wang, techn. sc. 1ª vis. a Torino. Ap. 14. Ult. 22,30.
La Perla: «El Cisco» William Berger, Cristina Gajoni, technicolor.
Moliè: «Il grande colpo dei tre uomini di bronzo» Riv. M. Ferraro. 15-18-21,30. Film: «I cattivi del «radicatore» technicolor.

Massimo: «Per pochi dollari ancora» techn. scope, Giuliano Gemma.
Orfeo: «Le piacevoli notti» V. Gassman, G. Lollobrigida, U. Tognazzi, M. G. Buzzalla, techn. scope. Orario: 14; 16; 18,20; 22,20.
Principe: «El Cisco» William Berger, Cristina Gajoni, colori.
Statuto: «Per pochi dollari ancora» techn. scope, Giuliano Gemma.

Adriano: «Ringo il volto della vendetta» techn., A. Steffen, F. Wolff.
Ariston: «Mark Donan agente 27» Riv. Patti - Giusti - De Rosa: 15-18-21,15.
Alpi: «Agente segreto 777 invito ad uccidere» M. Chanel, L. Jourdan, col.
Reginа: «The Bounty Killer» techn., Toman Milian, R. Wilar.

Centrale: «Ringo del Nebraska» tec., Ken Clark, Yvonne Bastian. Ap. 14.
Cravezzana: «Saul e Davida N. Woodland, G. Garko, E. Cegani, techn.
Milano: «Uno straniero a Sacramento» col., e «La ragazza di Bube» Claudia Cardinale.
Olimpia: «Una donna per Ringo» technicolor, Sean Flynn, M. Bey.
Pax: «Per qualche dollaro in più» technicolor, Clint Eastwood.
P. Nuova: «Il gran lupo chiama» col., C. Grant, e «I crociati contro l'invincibile Saladino».
S. Felice (tel. 564.077): «Mi vedrai tornare» G. Morandi, E. Wu, N. Taranto, S. Mondaini.
S. Secondo: «Nessuno mi può giudicare» C. Caselli, Taranto, L. Ekrikian.

Delle Rose: «Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo» tec., S. Tracy. Ap. 14.
Esperia: «L'amante infedele» techn. sc., R. Hossein, M. Mercier. Viet. 14.
Giardino: «Da Istambul ordine di uccidere» techn. scope, C. Logan.
Mirafiori: «Perdono» C. Caselli.
S. Rita: «Quo Vadis» R. Taylor, D. Kerr, L. Genn, P. Ustinov, techn.
Vittoria: «Nevada Smith» scope, techn., Steve Mc Queen, K. Malden, B. Keith, S. Pleshette. Vietato 14.

Ambra: «Texas addio» col. sc., F. Nero, C. Kitsch, E. Montes, J. Suarez. Vietato minori anni 14.
Araldo: «La grande corsa» T. Curtis, J. Lemmon, N. Wood, techn. scope.
Eliseo: «Il sipario strappato» techn. scope, di A. Hitchcock, con P. Newman, J. Andrews. Vietato min. 14.
Orione: «Gli eroi di Telemark» technicolor, Kirk Douglas.
S. Paolo: «A Sud-Ovest di Sonora» technicolor, scope, Marlon Brando.

Artisti: «I 4 inesorabili» Adam West, R. Hunter, techn. scope.
Belgio: «Johnny Oro» technicolor.
Corallo: «La caccia» con Marlon Brando, technicolor. Vietato anni 14.
Eridano: «I 2 figli di Ringo» F. Franchi, C. Ingrassia, techn. scope.
La Salle: «Come svaligiammo la Banca d'Italia» Franchi, Ingrassia.
Oropa: «Canzone del destino» Villa Rossini (C. Regina 70): «E venne un uomo» (vita di Papa Giovanni XXIII) techn., R. Steiger. Apertura ore 14
V. Veneto: «Texas addio» techn. scope, Franco Nero, C. Kitsch, J. Suarez.

Astra: «Il grande colpo dei 7 uomini d'oro» techn. scope, P. Leroy, R. Podestà, G. M. Volontè, G. Meschini. Regia di M. Vicario.
Baracca: «Il mio amore con Samantha» tec., P. Newman, J. Woodward.
Ciberlac: «I giganti di Roma» Harrison, techn. scope, «La Colt è la mia legge» A. Clark, technicolor.
Eliseo: «Per qualche dollaro in meno» Buzzanca, Vianello, techn. scope.
Esedra: «2 sergenti Gen. Custer» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Massaua: «Arabesque» techn. scope, Sophia Loren, Gregory Peck.
Odeon: «Il pavone» è anche un fiore» colori, con Yul Brynner.
Stars: «A Sud-Ovest di Sonora» M. Brando, A. Cemer, J. Saxon, tec. sc.

Adua: «Viaggio allucinante» techn., Raquel Welch, Stephen Boyd.
Ara (tel. 276.588): «Rancho Bravo» James Stewart, M. O'Hara, techn.
Aurora: «I 2 torero» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Brasile: «Donne vi insegno come si seduce un uomo» tec., N. Wood. V. 14.
Falchera: «Operazione Zanzibar» tec.
Lanteri: «Tesoro lago argento» techn.
Maiori: «Il sipario strappato» techn. scope, di A. Hitchcock, con P. Newman, J. Andrews. Viet. 14.
Monterosa (Grandizzo 65): «Il gattopardo» Lancaster, Cardinale, col.
Norte: «Adios Gringo» techn., Giuliano Gemma, Evelyn Stewart.
Nuovo Partizia: «Il grande colpo dei 7 uomini d'oro» Philippe Leroy, R. Podestà, in technicolor.
Orientale: «7 dollari sul rosso» scope, techn., Anthony Steffen.
Palermo: «Né onore né gloria» tec., sc., A. Quinn, A. Delon, C. Cardinale.
Rebaudengo: «Montagna di luce» technicolor. Orario: 15,30; 17,30; 21.
Sociale: «La battaglia dei giganti» tec. sc., H. Fonda, A. M. Pierangeli. Orario: 14; 16,40; 19,20; 22.
Zenith: «Gli eroi di Telemark» techn. scope, Kirk Douglas.

Borsalli: «Nessuno mi può giudicare» Caterina Caselli, Nino Taranto.
Cabiria: «100.000 dollari per Ringo» R. Harrison, F. Sancho, technicolor.
Colosseo: «El Cisco» W. Berger, G. Wang, A. Murgia, colori, scope.
Continental: «La caccia» Marlon Brando, Jane Fonda, col. sc. Viet. 14.
Fiera (C. Mancalieri 241): «Agente 002 operazione Luna» F. Franchi, C. Ingrassia.
Ghirlandina: «Rita la zanzara» R. Pavone, L. Ekrikian, tec. segue «Tom e Jerry».
Italia: «Arabesque» techn. scope, Sophia Loren, Gregory Peck.
Lingotto: «La dove scende il sole» technicolor, scope.
Moderno: «A 008 operazione sterminio», «Ercole contro tiranni di Babilonia» in technicolor.

Nizza: «Michele Strogoff» techn. sc.
Piemonte: «Il sipario strappato» P. Newman, J. Andrews, col. Viet. 14.
S. Cuore (Nizza 54): «Il circo e la sua grande avventura» tec., Wayne, Cardinale. Apertura ore 14.
S. Carlo: «Sette dollari sul rosso» A. Steffen, F. Sancho, techn. scope.
Spezia: «Rose rosse per Angelica» J. Perrin, R. Carrà, colori, scope.

Diana: «Arabesque» technicolor, Sophia Loren, Gregory Peck.
Doria: «Sfida al killer» techn. scope.
Roma: «La guerra segreta» Vittorio Gassman, Maria Grazia Buccella.
Umberto: «Mistero isola maledetta» Stevens, col., «Eroi del West» colori.
Valdocco (Saterno 12): «Don Camillo e on. Peppone» e «Duello infernale».

Alba: «I 2 figli di Ringo» tec., scope, F. Franchi, C. Ingrassia.
Ambra: «Inferno a Cerocco» G. Ardisson, P. Audret, L. Angelillo, col.
Apollo: «La caduta delle aquile» tec. scope, G. Peppard, U. Andress, J. Mason. Vietato min. 14.
Edera: «La spia venuta dal semifreddo» col., F. Franchi, C. Ingrassia.
Lux: «Mary Poppins» Julie Andrews, D. Van Dyke, di W. Disney, techn.
Lucento: «La caccia» techn. scope, Marlon Brando, J. Fonda. Viet. 14.
Luisè (telef. 290.339): «Cenovefta Brabante» col., A. Lupo; «Vendetta giddiatori» col., M. Hargitay.
Lutrario: «Un milione di dollari per 7 assassini» tec. scope, R. Browne.
Maccalè: «Voglio essere amata in un letto d'ottone» technicolor.
Splendor: «F.B.I., operazione gatto» di W. Disney, techn. scope, con H. Mills, D. Janes.

BRINASCO
Italia: «4 dollari di vendetta» techn. scope, Robert Wood.

CANDIA CAN.
Candia: «La meravigliosa Angelica» techn., M. Mercier, Sonny Frey.

DRUENTO
Orsolina: «La spia che venne dal freddo» Richard Burton.

MONCALIERI
Castello: «Muriels John» Jeffrey Hunter, A. Kennedy, technicolor.
Esedriani: «Per qualche dollaro in meno» Buzzanca, Vianello, colori.

CARMAGNOLA
Moderno: «La sete uccidono in silenzio» L. Jeffries, E. Daniell.

POIRINO
Italia: «Colpo grosso a Galeta Bridge» techn., M. Buchholz, S. Rescina.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Adios Gringo» colori, Giuliano Gemma.

TESTONA
Pulsar: «Colorado Charlie» Jack Berthier, Barbara Hudson, colori.

Cinema SANFELICE
Via Giusti 3 - tel. 544.077
MI VEDRAI TORNARE
Gianni, Manetti
Elisabetta Wu - Nirio Taranto

Cinema CRAVEBANA
Via Avogadro 3 - tel. 650.549
SAUL E DAVID
Norman Wooland
G. Garko - E. Cegani
technicolor

Dopo
«LA GATTA SUL TETTO CHE SCOTTA» e «IMPROVVISAMENTE L'ESTATE SCORSA» la più morbosa e sconvolgente storia di TENNESSEE WILLIAMS
al NUOVO ROMANO
NATALIE WOOD
in
QUESTA RAGAZZA E' DI TUTTI

TECHNICOLOR

ECCITANTE! TRAVOLGENTE! VIOLENTO!
Un grande trionfo al **CORSO**
SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

ANTHONY STEFFEN - JOHN GARKO - ERIKA BLANC - CHARLES AMGER - EBERHARDT RAPP
Mille dollari di odio e di vendetta in una terra abbandonata da Dio dove il sole insieme all'ultimo filo d'erba aveva bruciato l'ultimo filo di umanità
SELEZIONI DISTRIBUZIONE

AL **CRISTALLO**: 4.a SETTIMANA
DI CRESCENTE SUCCESSO DI 2 GRANDI ATTORI
IN UNA DIVERTENTE AVVENTURA GIALLO-ROSA

SHIRLEY MacLAINE - MICHAEL CAINE
GAMBIT
Grande, Furbo al Servizio
E' UN FILM UNIVERSAL TECHNICOLOR — NON VIETATO

IL PIPER E' GIOVANE
SONO IN VENDITA ALLA CASSA DEL PIPER DALLE ORE 15 ALLE 17,30 LE TESSERE SCONTO 35 % PER I GIOVANI DAI 15 AI 25 ANNI
ULTIMI GIORNI CON I PRIMITIVES
PIPERCLUB-TORINO - Via XX Settembre 15 bis

Strepitoso successo
all'**AUGUSTUS**
RAQUEL WELCH
delle caverne
UN MILIONE DI ANNI FA

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-13; 16-20; fest. 10-12; t. 545.660

IMMINENTE
FRANCO CRISTALDI presenta
CLAUDIA CARDINALE

una rosa per tutti
NINO MANFREDI
MARIO ADORF
LANDO BUZZANCA
ANNA SHMIROFF
FRANCO ROSSI

OGGI all'ARLECCHINO
IL CAPOLAVORO DI FRANÇOIS TRUFFAUT
che ha entusiasmato il pubblico e la critica
Fahrenheit 451
Un film intelligente, suggestivo, spiritoso, stimolante, tecnicamente esemplare, ricco di originali trovate e di argute notazioni magistralmente interpretato da
JULIE CHRISTIE e OSKAR WERNER
E' UN FILM UNIVERSAL - IN TECHNICOLOR - NON VIETATO

LUX: ULTIMI GIORNI
BURT LANCASTER
LEE MARVIN - ROBERT RYAN - JACK PALANCE
RALPH BELLAMY - CLAUDIA CARDINALE
i PROFESSIONISTI
PANAVISION - TECHNICOLOR
NON VIETATO

• **METROPOL** •
5ª SETTIMANA DI CRESCENTE SUCCESSO
INGMAR BERGMAN
PERSONA
BIBI ANDERSSON
ATTENZIONE!
La Commissione di censura ha stabilito che la visione sia vietata unicamente ai minori
DI ANNI 14
anziché di 18, in considerazione di questa sera viene data la possibilità ad un notevole numero di giovani di assistere alle proiezioni di un film raro ed eccezionale che gli appassionati del cinema non possono e non debbono perdere.

Un altro grande film all'**ORFEO**
Divertitevi con: GASSMAN - LOLLOBRIGIDA - TOGNAZZI

TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

ASTRA • FORTINO
IL PIU' GRANDE SUCCESSO DELL'ANNO

MARCO VICARIO
IL GRANDE COLPO DEI 7 UOMINI D'ORO
ROSSANA PODESTÀ PHILIPPE LEROY CASTONE MOSCONI
ENRICO MARIA SALERNO
NON E' VIETATO

• A giorni all'**IDEAL** •
TENSIONE! BRIVIDO! UN ALLUCINANTE GIALLO
FILMO CON VIGORE E RITMO SERRATO
LE VITTIME SONO SEMPRE GIOVANI E BELLE - «STRIP-TEASEUSES» DI PIGALLE

IDEAL
UNA VERA STORIA DI UOMINI DELLA REALTÀ GIRATA NEI LUOGHI STESSI CHE VIDERO L'AVVENTURE DI UN AGENTE SEGRETO IN LOTTA CONTRO TUTTI
MEDUSA DISTRIBUZIONE
TERENCE YOUNG

CHRISTOPHER PLUMMER
ROMY SCHNEIDER
TREVOR HOWARD
GERT FROEBE
CLAUDINE AUGER
YUL BRYNNER
THE EDDIE CHAPMAN STORY
EASTMANCOLOR
SCOPE PANAVISION

NAZIONALE
PEA presenta un film di
SERGIO LEONE
CLINT EASTWOOD
ELI WALLACH
LEE VAN CLEEF

IL BUONO

IL BRUTTO

IL CATTIVO
TECHNICOLOR
TECHNISCOPE

TORINO
La più lunga risata della vostra vita con
«DUDU'»
OPERAZIONE SAN GENNARO

OPERAZIONE SAN GENNARO
EASTMANCOLOR
NINO MANFREDI
TOTO'
SENTA BERGER
OPERAZIONE SAN GENNARO

ECHI DI CRONACA

Lilloni alla Galleria Narciso

E' aperta nelle sale al piazzo Carlo Felice 18 al primo piano un'ampia personale del noto «chiarista» — la fortunata definizione è di Guido Piovene — Umberto Lilloni con opere che coprono l'arco di un quarantennio di fervorosa attività dal 1926 ad oggi.

Siparietto porte pieghevoli via Cumiana 15 t. 650571

In similpelle, raisne, stoffe, lagni. Unici a costruire novità senza rivali.

Pianino pianoforti esclusivista Petrof

Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi, via Po 6, telefono 883.237.

Cataloghi monete italiane ed estere a corrispondenza

Con prezzari valori attuali Libreria Galliano, corso Vittorio Emanuele 67.

La lavatrice non funziona? Astelav 673.919-690.615

Un tecnico specializzato a domicilio. Preventivi. Garanzia. Segreteria tel. 24 ore su 24.

I soldi della Volster

alla Cantina dei Miracoli in via P. Micca 16 sono veramente una cosa diversa: si può andare a colpo sicuro trattandosi sempre di merce di regolare assortimento fino a pochi giorni prima e i ribassi sono effettivi e consistenti fino ad oltre il 50%.

Mobilificio Orap 20 rate

Camera da 129.000, alla poltrona 500.000, assortimento. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9, cortile.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla fabbrica: via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento a prezzi più convenienti.

Divisette - Via Bagetti 25

(ang. c.so Francia 21) porte a soffietto di lusso, anche tipi economici. In plastica, similpelle, stoffe, velluti, legni. Tipo speciale per tinello-cucinino. Telefoni 761.471 - 745.121.

Trapianto capelli

Il metodo più moderno per la cura della calvizie. Dott. Ferrero, via Roma 56, Torino, telef. 54.11.11.

Invito Tagliapietra

Non comperate ma venite a vedere. Scarpe da L. 300 - 500 1500 - 2000. Questi sono autentici ribassi. Tagliapietra, via Po 1 lato Teatro Regio.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!

Chiamate il 80.466-651.957. Servizio domicilio diurno-serale. Oggi accettazione ore 10-12.

E' urgente l'idraulico o l'elettricista?

Chiamate 885.003. Servizio rapido, riparazioni garantite.

CRONACA TELEVISIVA

La monaca di Monza

Stasera terza puntata de *I Promessi Sposi* con l'episodio più drammatico del romanzo - Ieri varietà per giovani e telefilm sulla scia di 007

Stasera, terza puntata de «I promessi sposi», una delle puntate più attese, quella che narrerà la storia della monaca di Monza nel cui convento Lucia, fuggendo da Don Rodrigo, crede d'aver trovato un sicuro rifugio. Gertrude, la monaca di Monza, è la figura più torbida, più drammatica e in un certo senso più affascinante del romanzo; figlia di un principe, ha preso gli ordini religiosi perché forzata e ha contravvenuto ad ogni legge di purezza e di umanità che il suo stato le imponeva: è una creatura nel cui animo tumultuano la perfidia, la tenerezza, la vanità, l'orgoglio, la disperazione creando un dissidio insanabile, un'ombrosa e cupa angoscia.

Lea Massari sarà Gertrude e affronterà indubbiamente la parte più ardua della sua carriera. Attorno a lei, oltre a Paola Pitagora (Lucia), figureranno Fosco Giachetti che sosterrà il ruolo del principe padre, una figura complessa e importante; Gertrude Pacoleri, la principessa; Carlo Montini, lo zio di Gertrude, Aldo Sukgaj che sarà il tristo Egidio, complice dei misfatti della monaca.

Com'è facile comprendere, si tratta di una puntata estremamente impegnativa, una specie di prova che saggerà in maniera inequivocabile le doti della trasmissione sino ad ora limpida e misurata, soddisfacente per tutti.

* *

Se si toglie «*La domenica sportiva*» alle 22,15 nient'altro di interessante da segnalare nel programma serale. Il programma del pomeriggio sarà invece ricco di riprese sportive, a partire dalle 14,45: sci (fondo) dalla Val di Non, Premio Agnano di galoppo e ancora sci (slalom maschile da Wengen).

* *

Niente male, ieri, sul canale nazionale il varietà «E sottolineo già» con la Caselli e Gianni Morandi: spigliato, vivace, animato.

Si capisce che la tv ha dato un colpo al cerchio e un colpo alla botte, come è spesso una abitudine. Cioè ha concesso gli onori del primo posto del sabato sera ad una trasmissione di musica «beat»: nel tempo stesso si è preoccupata di non irritare e di non scandalizzare quel settore di pubblico di una certa età che applaudì Villa, che si delizia a Pappagone, che considera tutti i giovani «degenerati», o press'a poco e che usa volentieri la frase «Quando io avevo vent'anni c'era più serietà, più disciplina, più spirito di sacrificio».

Perciò se da una parte è venuto Antoine con la chitarra sulle spalle a cantare «Se porto i capelli lunghi — sono affari miei», dall'altra si è approfittato degli intermezzi comici per fare dell'ironia sulle esuberanti manifestazioni giovanili, per condannare, sia pure in tono scherzoso, le canzoni di protesta, per esecrare, sotto sotto, del paternalismo spicciolo. Subito dopo, irruzione di minigonne, capelloni, stivaletti e chitarre elettriche. Comunque, ripetiamo, un numero unico riuscito. Come presentatori, anche se non hanno recitato, la Caselli e Morandi se la sono cavata.

Il migliore intervento è stato quello di Sergio Fantoni che ha portato una nota di sincerità nelle polemichette e schermaglie «matusa»-capelloni di timbro chiaramente fasullo. Con grande efficacia ha detto, alternati, alcuni testi di canzoni di trent'anni fa, di un'Italietta piramidale, e alcuni testi di canzoni di protesta di oggi contro la violenza e contro la guerra, innegabilmente sentiti, poetici, ardenti.

* *

E' continuato sul secondo canale il «Lohengrin» a rate. Appassionati della lirica, state buoni. Il terzo atto vi lo centellineremo sabato prossimo. Fate conto d'aver comperato Wagner a dispense.

Dopo l'opera, sceneggiato della serie poliziesca, politica, fantastica, gialla, avventurosa di «Organizzazione Uncle». Agenti americani e russi che combattono insieme misteriosissimi nemici; armi chimiche micidiali, televisori in ogni angolo, pistole prodigiose, missili; belle giovani, appetitose biondine, felloni paranoici che vogliono conquistare il mondo; evidente la rimasticatura di 007... Bambinate. Però, però. Il filmetto era svelto, denso di azione e di sorprese, si faceva vedere dal principio alla fine. «Organizzazione Uncle»: e se avremo successo?

* *

Da domani 16 gennaio andrà in onda la serie di dibattiti del '67 nel mondo con la partecipazione di giornalisti esperti di politica e uomini di cultura. Il primo dibattito (secondo canale ore 22,35) sarà «Dove va la Cina?». Seguiranno analoghe discussioni sulla Francia, Inghilterra, Unione Sovietica, Spagna, Germania.

Si sta realizzando per «Teatro-inchiesta» una rievocazione della tragica vicenda del criminale nazista Eichmann, catturato in Argentina da agenti israeliani. Il copione, che si avvale di scene ricostruite, e di sequenze di documentari, avrà per titolo Missione Wiesenthal.

u. bz.

Lea Massari, la monaca di Monza, nella puntata del «Promessi sposi» di questa sera

ARTI ED ARTISTI

Un'opera di Salvador Dalì per gli alluvionati italiani

Altre due mostre a Torino: un incisore vercellese e un disegnatore romeno

Salvador Dalì ha generosamente offerto una sua opera, appositamente eseguita, da mettere all'asta a favore degli alluvionati italiani. Esposta a Roma nella Libreria Rizzoli al prezzo base di 4 milioni, la massima offerta è salita a 7. Ora la si può vedere a Torino nella galleria «La Bussola», dove si spera che la cifra sia superata da qualche privato collezionista o da un generoso ente.

L'immagine, di vaste dimensioni, sta tecnicamente fra la pittura vera e propria e il disegno colorato. Un cavaliere che, sommariamente delineato, occupa quasi tutta la tela campeggia su uno sfondo che può evocare vagamente un fondale architettonico veneziano. Chiara la firma «Dalì», precisa la data «1966». E' un gesto d'amore per l'Italia del famoso spagnuolo, che ci fa felicemente dimenticare in un'ora di schietta gratitudine qual tanto (quel troppo) di istrionismo di cui egli ha voluto condire, senza alcuna necessità, la sua ben nota leggenda artistica.

Senza alcun bisogno, ripetiamo. Perché anche dal gruppo d'opere esposte — pitture di piccolo formato, disegni, schizzi per le illustrazioni dei libri che sta pubblicando Rizzoli — riunite alla «Bussola» come mostra-omaggio di contorno al dipinto donato, le straordinarie qualità del celeberrimo artista che riconosce in Picasso l'unico genio vivente (ma, egli dice, «genio distruttore») a lui pari, sono ancora una volta stupendamente confermate. Soprattutto la qualità disegnativa, sempre portentosa, sia che dall'arruffato groviglio del contorno e del volume la forma si riveli con vitalità insuperabile, sia che la purezza della linea — guidata dal più intransigente gusto classico — rivaleggi con quella del Pollaiolo, di Raffaello, di Ingres, di Picasso stesso.

Inoltre, illustratore magnifico quando il vizio surrealistico non gli prende la mano: egli penetra, con intuizione letteraria infallibile, nella verità fisica e spirituale del personaggio fino a darne una stupenda essenzialità morale. Si vedano in proposito le variazioni sul tema Don Chisciotte: nelle quali il capolavoro rivive in ogni sfumatura della follia, dal grottesco, dell'epopea.

* *

Per i suoi cinquanta bulini e acquetinte esposti nella saletta «Dantesca» della libreria Fògola, Armando Donna non poteva desiderare una presentazione migliore di quella dettata da Ugo Ronfani. Il rapporto forma-spazio-luce su cui s'imposta la linguistica del valentissimo incisore vercellese, che da anni seguiamo ammirati nella sua coerente espressione, è infatti sottolineato dal presentatore come il nodo centrale di un esercizio grafico di rara limpidezza. Ma, oltrepassando il mezzo tecnico sfruttato con eccezionale maestria, bisogna aggiungere che l'incanto di queste immagini sorge dal fremito lirico — di natura, diremmo, leopardiana — che ne colma gli sconfinati silenzi e le alte solitudini.

* *

Nelle sale seminterrate di Palazzo Carignano dove, al numero 4 di via Cesare Battisti, s'è annidata l'«Unione Culturale», il giovane artista romeno Mihu Vulcanescu — sotto l'egida dell'assessorato all'istruzione della provincia di Torino — ci fa conoscere la sua versatilità di moderno illustratore. Esperto conoscitore della lingua e della letteratura italiana, egli ha scelto fra gli autori da interpretare (più che «illustrare», diremmo) sia Quasimodo sia Tomasi di Lampedusa. Analizzare come egli aderisca alla poesia del primo ed alla prosa del secondo sarebbe un lungo discorso. La presentazione parla di «sottili allusioni». E' chiaro che per il Vulcanescu i testi non sono che dei punti di partenza, dei pretesti a estrose fantasticherie. Per garbate ed eccitanti che siano, possiamo chiamarle ancora «illustrazioni»?

mar. ber.

Si apre alla Scala l'anno di Toscanini

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 14 gennaio.

Nel corso di una conferenza stampa tenuta questa sera nel ridotto del Teatro alla Scala, il sovrintendente Ghiringhelli e i maestri Gavazzeni e Mitsiroli hanno illustrato ai giornalisti il calendario delle manifestazioni organizzate per il decennale della morte e il centenario della nascita di Arturo Toscanini. Il maestro era nato a Parma, il 25 marzo 1867, e morì a New York il 16 gennaio 1957.

Dopodomani, giorno del decennale della morte, la Scala inizierà le manifestazioni celebrative dell'anno toscaniniano con l'esecuzione della *Messa di Requiem* di Verdi, diretta da Herbert Von Karajan; solisti saranno Leontyne Price, Fiorenza Cossotto, Rosanna Pavarotti e Nicolai Ghiaurov.

Parecchie altre iniziative sono state predisposte dalla Scala per il centenario di Toscanini ad opera di un apposito comitato esecutivo, presieduto dal sindaco di Milano, prof. Pietro Bucalossi, e composto da Guglielmo Barblan, Anita Colombo, Andrea Della Corte, Eugenio Gara, Gianandrea Gavazzeni, Filippo Sacchi, Giampiero Tintori, Antonino Votto.

Il mattino del 25 marzo — giorno anniversario della nascita — alla presenza del Capo dello Stato, che rivolgerà un personale messaggio in memoria di Toscanini — la commemorazione ufficiale sarà tenuta alla Scala dal prof. Andrea Della Corte, biografo e studioso dell'arte toscaniniana; concluderà la cerimonia l'esecuzione dell'«Inno delle Nazioni» di Verdi, diretto da Gianandrea Gavazzeni.

Nel pomeriggio dello stesso 25 marzo, il Presidente della Repubblica andrà a Parma, ove la famiglia Toscanini farà dono al Comune della casa natale del maestro in borgo Tanzi, trasformata in museo. Tra i molti cimeli vi è anche un bassorilievo scolpito da Cesare Mezzagora, presidente del Senato. In serata al Teatro Regio di Parma, l'orchestra della Scala, diretta da Antonino Votto, con il concorso del coro diretto da Roberto Benaglio, e di un gruppo di solisti, eseguirà pagine, particolarmente care a Toscanini.

g. m.

Il più popolare attore del cinema russo ha guadagnato meno di 10 milioni per «Amleto»

Incontro con Innokenti Smoktunovsky, venuto a Torino per presentare il suo nuovo film - Si ritiene «arrivato» perché possiede un alloggio e una dacia in campagna «piccola e bruttina» - Ha riportato Dostojevsky sui palcoscenici sovietici

Innokenti Smoktunovsky, il protagonista del famoso «Amleto» russo, che vinse il premio speciale della giuria alla Mostra di Venezia del 1964, è giunto ieri a Torino, per la presentazione al Teatro Nuovo del suo ultimo film, «L'incredibile signor Detockin».

E' il più popolare attore sovietico, e gli piace confermarlo. Ma non ha nulla del divo, almeno come noi lo intendiamo. A 42 anni, — ne dimostra diversi di meno — si considera un attore arrivato perché oltre all'alloggio di Leningrado, dove vive, possiede una dacia in campagna: «piccola e bruttina», si fa premura di dirci, ma in grado di lasciare sfogare i suoi due bambini. La produzione di «Amleto» gli rese 14.200 rubli (poco più di 9 milioni e mezzo di lire): una cifra che egli definisce «molto alta», ma che impallidisce di fronte ai compensi di tante nostre dive e divette.

Ci parla volentieri della vita familiare, della moglie, disegnatrice di costumi teatrali, «che scusa tanti miei difetti». Ci racconta senza mezzi termini il suo vagabondare un po' bohémien per le varie compagnie teatrali dell'Unione Sovietica, dalla Siberia, dove è nato, fino all'approdo presso gli studi della «Lenfilm». Ma non ha episodi «piccanti» da riferire: o preferisce tenerli nascosti. «In Italia un attore o un'attrice è generalmente contento se scoppia uno scandalo attorno al suo nome. Può sfruttarlo a scopo pubblicitario», gli diciamo. «*Da noi è il contrario*» ci risponde. «*Quando una persona si è conquistata una posizione, se c'è nella sua vita privata qualcosa che non va, e la notizia si diffonde in giro, la sua carriera è finita. Il cinema è una cosa seria, deve arrivarci solo chi ne dimostrare di averne diritto*». Si ferma un attimo, sorride. «*Questo è l'ideale, naturalmente. Non vuol dire che io sia poi proprio un angelo*».

Alto, corposo, di carnagione sanguigna, sembra fisicamente l'opposto del pallido principe di Danimarca che gli ha dato la celebrità fuori dalla sua patria. Ma ora ci avverte subito che il suo più vero personaggio non è Amleto. E' il principe Mishkin, l'inquietante protagonista dell'«Idiota» di Dostojevsky. Lo interpretò in teatro, nel 1958, quando la prima ondata del «disgelo» consentì ai più coraggiosi registi russi di riprendere i testi del grande scrittore ottocentesco, bandito nel periodo staliniano.

Fu proprio l'«Idiota», di Smoktunovsky, anzi, a dare il via ad una vera e propria rinascita dostojevskiana nell'Unione Sovietica: tanto che oggi stanno per essere prodotte ben tre riduzioni cinematografiche dei capolavori dello scrittore: «Delitto e castigo», «Umiliati e offesi», «I fratelli Karamazov». Smoktunovsky non vi potrà prendere parte, pur essendo stato interpellato dai vari registi. Da qualche tempo soffre di una malattia ad un occhio, che ha contratto per il troppo lavoro, e che lo costringerà a rimanere lontano dalle scene per alcuni mesi.

«Da voi si usa l'espressione "*Genio e sregolatezza*", per definire il lavoro dell'attore — egli commenta. — *Se chiamate "genio" il talento e "disordine" l'intuizione creatrice possono anche essere d'accordo. Ma il tipo dell'artista "sregolato" non può più esistere, in nessun paese del mondo. Anche i vostri Mastroianni, Gassman, Sordi vi direbbero che essere attori significa lavorare, lavorare, lavorare*». Ripete tre volte il verbo «*rabotat*» con voce sempre più alta. E aggiunge, più sommesso e severo, «*fino a farsi venire la tubercolosi agli occhi*».

g. c.

L'attore russo Smoktunovsky ieri durante l'intervista

Il film sovietico al Teatro Nuovo

«L'incredibile signor Detockin» garbata satira della burocrazia

Il film che ha inaugurato ieri sera al Teatro Nuovo, gremito di bel pubblico, la «Settimana Sovietica», s'intitola nella versione italiana (che entrerà presto nel circuito commerciale) *L'incredibile signor Detockin*, e diretto da Eldar Riazanov è una commedia di genere brillante, imperniata sulle avventure di un bizzarro giovanotto, Yuri, che dopo essere stato autista e assicuratore, si dà al furto delle automobili, non già per interesse o per mania, ma per raddrizzare le storture della società.

Insomma l'onesto Yuri ruba auto a borsari neri, speculatori, sfruttatori ecc. per offrire poi il ricavato della loro vendita ad asili d'infanzia. Dirà al processo che così facendo gli era parso di alleggerire la sempre lenta macchina burocratica e di dare una valida mano a legislatori e riformatori. Tutti restano colpiti dalla sua tesi; e lo stesso poliziotto che lo aveva acciuffato, finisce col testimoniare a suo discarico, anche perché, pur militando in settori opposti i due sono legati dallo stesso amore per il teatro, e hanno in comune (cosa rara dappertutto) schiettezza, quadratura, onestà.

Una satira dunque, fors'anche troppo esplicita, ma nei suoi limiti coraggiosa e condotta con brio e senso di verità (soprattutto nelle belle riprese in esterni), dell'immobilismo burocratico, affidata a una specie di Robin Hood socialista; satira che riconosce molto dal suo acume dalla presenza del bravo Innokenti Smoktunovski (famoso per l'*Amleto* di Kozincov, presentato a Venezia due anni fa), che fra le altre cose diverte facendo la parodia di un stesso attore di teatro, nella sequenza dello spettacolo filodrammatico.

l. p.

Alle ore 16 di oggi, domenica, la proiezione del film sovietico *L'incredibile signor Detockin* verrà ripetuta per quanti hanno il biglietto d'invito. Fino al completamento dei posti l'ingresso sarà libero.

Quattro morti asfissiati a Milano per le esalazioni di stufette a gas

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 14 gennaio.

Un uomo e una donna che si erano incontrati la scorsa notte in un appartamentino di Lambrate, sono rimasti vittime delle esalazioni del gas e sono morti: la scoperta è stata fatta scattare dalla polizia che aveva ricevuto l'ordine di fare ricerche dello scomparso.

Le vittime sono Fausto Foglia, di 37 anni, abitante in viale Omero 5 e Caterina Puteri, di trent'anni da Reggio Calabria abitante nello stabile di via Pomposa 2, di cui era custode. Ieri sera alle 21 l'uomo, che è separato con la signora Carolina Rossi e ha due figli — Fulvio di tredici anni e Marina di sei — è uscito di casa dicendo di avere un appuntamento con un amico.

Così Fausto Foglia si allontanava a bordo della sua Ford Cortina verde. Questa mattina la moglie e il cognato, impressionati per il mancato ritorno a casa del congiunto, hanno avvisato la polizia. Sono cominciate le ricerche, e verso le 13 una pattuglia di agenti ha finalmente visto l'auto dello scomparso parcheggiata davanti allo stabile di via Monte Oliveto 10 a Lambrate.

Fausto Foglia, una settimana fa infatti aveva affittato un paio di stanzette al piano terreno dicendo al padrone di casa che gli sarebbero servite per un ufficio. Forse quella era la sua intenzione ma per il momento egli si era limitato ad installarvi soltanto una brandina e una stufa alimentata da una bombola di gas. La porta è stata forzata e immediatamente quelli che erano entrati si sono accorti di ciò che era successo: Fausto Foglia era sdraiato sulla brandina insieme con la sua amica: entrambi erano morti. L'ambiente era saturo di gas, che usciva dalla bombola collegata con la stufetta.

Una coppia di anziani coniugi è rimasta asfissiata dall'ossido di carbonio sfuggito dal fornello, che si era spento inavvertitamente. Si tratta dei pensionato Felice Allievi di 71 anni e Luigia Saldarini di 70, abitanti in una stanzetta al piano terreno di via Ripamonti 214.

g. m.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

16,15: **La tv degli agricoltori.**
17 —: **Santa Messa.**
17,30: **Incontri cristiani.**
14,45: **Riprese sportive:** a) Sci: Trofeo alta Val di Non, fondo 15 km; b) Ippica: Premio Agnano di galoppo a Napoli; c) Wengen (Svizzera): Concorso del Lauberhorn di sci.
17 —: **La tv dei ragazzi:** a) Biciclette in Olanda; b) «I forti di Forte Coraggio: El Diablo», telefilm; c) Vacanze sul Reno, documentario tedesco.
18 —: **«Settevoci»,** programma di giochi musicali.
19 —: **Telegiornale.**
19,10: **Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.**
19,55: **Sport. Cronache dei partiti.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«I promessi sposi»,** riduzione televisiva dal romanzo di Alessandro Manzoni a cura di Riccardo Bacchelli e Sandro Bolchi. Terza puntata. Interpreti principali: Nino Castelnuovo, Paola Pitagora, Lilla Brignone, Lea Massari, Daniela Goggi, Fosco Giachetti, Gina Sammarco, Germana Paoleri, Neda Naldi, Nando Tamberlani. La voce del narratore è di Giancarlo Sbragia.
22 —: **Canta Nicola Arigliano.**
22,15: **La domenica sportiva.**
23 —: **«Prossimamente»,** programmi per 7 sera.
23,10: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18 —: **Concerto sinfonico** diretto da Massimo Freccia. Hindemith: Concerto per clarinetto e orchestra; Nabokov: Il ritorno di Puskin; Dutilleux: Seconda Sinfonia.
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **Sagra musicale umbra:** Coro dei ragazzi cantori della Radio di Bratislava.
22,15: **«L'arma nascosta»,** telefilm poliziesco della serie «Sotto accusa», con Ben Gazzara e Dorothy Malone.
23,30: **«Prossimamente»,** programmi per 7 sera.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 13,25: «Pista», spettacolo di varietà; 18,30: Cine-domenica; 18,50: Sport; 20,20: Telegiornale; 20,30: «Il delitto del giudice», film con Fredric March; 22,05: Sport.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche della domenica; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,15: Santa Messa; 10,15: Gara rivista per le Forze Armate: Tutti in gara; 10,45: Disc-Jockey; 11,45: Il circolo dei genitori; 12: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio; 13,25: Canta Iva Zanicchi; 14: Musicorama e trasmissioni regionali; 14,30: Beat-Beat-Beat; 15: Giornale radio; 15,10: Motivi all'aria aperta; 15,30: Tutto il calcio minuto per minuto. 16,30: Pomeriggio con Mina; 18: Dall'Auditorium di Torino: Concerto sinfonico diretto da M. Albert col pianista Pollini: J. Ch. Bach, Brahms, Prokofiev, R. Strauss 19,30: Intermezzo musicale.

Ore 20: Giornale radio; 20,25: Opla... e ridevamo, varietà presentato da Laura Betti; 21,05: La giornata sportiva; 21,15: Concerto da camera, pianista I. Dronkuv: Mozart, Beethoven, Liszt; 22: Musica da ballo; 22,30: Piccolo trattato degli animali in musica; 23: Giornale radio; Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Buona festa; 7,30: Giornale radio; 8,40: Oscar Zavattini vi invita ad ascoltare con lui i programmi del mattino; 8,45: Il giornale delle donne; 9,35: Gran varietà; 11: Cori da tutto il mondo; 11,30: Giornale radio; 11,35: Juke-Box; 12,15: Hit Parade; 12,30: Trasmissioni regionali; 13: Il gambero, quiz alla rovescia presentato da E. Tortora.

Ore 13,30: Giornale radio; 14: Trasmissioni regionali; 14,30: Voci dal mondo; 15: Abbiamo trasmesso; 16,30: Domenica sport; 18: Il cinescon; 18,30: Giornale radio; 18,35: Aperitivo in musica.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Corrado fermo posta; 21: Microfono sulla città: Lecce; 21,30: Giornale radio; 21,45: Organo da teatro; 22: Politronissima; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 9,30: Antologia di interpreti; 12,25: Un'ora con F. Chopin; 13,25: Concerto sinfonico; 15,20: Musica da camera.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: La musica leggera nel terzo programma; 18,45: La lanterna; 19,15: Concerto di ogni sera: Rimsky Korsakov, Janacek, Copland; 20,30: I ragazzi subnormali; 21: Una serata con la radio francese; 22: Il giornale del terzo; 22,30: Kreisleriana.

ASTOR

...IL LUNGO DAVID WARNER (che fu Bliffil in TOM JONES) E IL DIVERTENTE PROTAGONISTA AFFIANCATO DALLA BRAVA E BELLA VANESSA REDGRAVE (premiata a Cannes come migliore attrice) E DA UN MANIPOLO DI OTTIMI CARATTERISTI
LA STAMPA

...UN FILM INGLESE CHE RIESCE A SPOSARE CON RARO RISULTATO IL DIVERTIMENTO ALL'INTELLIGENZA
GAZZETTA DEL POPOLO

al Cinema REPOSI
LA BIBBIA
"in principio..."
INIZIO FILM: 15.15 - 18.30 - 22

• Principe • Hollywood
• Colosseo • La Perla
Il leggendario fuorilegge del West: EL CISCO!

NON E' VIETATO - INGR. L. 400

da lunedì 16 gennaio in via Garibaldi 22
GRANDE VENDITA ANNUALE DI FINE STAGIONE
Maglierie moda - abiti - tailleur
camicette - pullover - cashmere puro
100/100 - Lamb's wool - Mohair
SCONTI DEL 40% E 50%
TARDITI - Via Garibaldi 22 - Tel. 541.047

per i giovani moderni
dinamici, sportivi

PALAZZO DEL GHIACCIO
TORINO ESPOSIZIONI
aperto per tutto l'inverno
orario: FERIALE 15-17,45 - 21-23,30
FESTIVO 9-11,30 - 15-17,45 - 21-23,30

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere diposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa » Via Borgogna n. 8 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

MILANO - Largo N. Spinelli 8 Lgo del Tritone 1/a

ROMA - Via Il Giugno 126 r

GENOVA - Portici Accad. 17 r Via Roma 80 r

NAPOLI - Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di « Stampa Sera »

« Stampa Sera » dal lunedì « viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de « La Stampa » e la ripetizione numerò nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno

Coloro che desiderassero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/11056, Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) raddoppiando le articolo- (parola composta) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione del 3 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere « Pubblicità Stampa n. , Torino »,** *computata per cinque parole in tal caso all'importo dell'intero annuncio dovr'esser aggiunto il costo della cassetta in lire 500 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di verificare la lettera e di inoltrarla soltanto quella strettamente inerente agli annunci contenuto stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI
L. 200 per parola

ABBIAMO argani, betoniere inversione, a bicchiere, con sollevamento benna idraulica, elevatori, trasformatori a nastro qualsiasi lunghezza, centrali di betonaggio mobili, casseforme piegatrici, seghe per cantiere, per marmi, attrezzi vari. Prezzi convenienti. Macchesoli, via Madama Cristina 111, telefono 682-842. A20274

MORSE macchina brevettata praticissima vende direttamente officina produttrice. Telefonare 773-601.

ARTIGIANATO
L. 200 per parola

ABILE cucitrice accetta lavoro proprio domicilio da privati. Telefonare 632-384. 1001

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 950-453, 82-875. Un operaio è a Vostra disposizione. O782

CASALINGA cerca lavoro a domicilio anche montaggio meccanica. Telefonare 368-286. A4212

CERCO lavoro verniciatore a lucco. Telefonare 293-697. A4204

CONIUGI sarti cercano lavoro confezioni conto terzisti o su misura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3435 — Torino ».

DECORATORE esegue ovunque preventivi prossima primavera scale fascista ville. Telefonare 384-395.

DONNA cerca uscita in sede o altri lavori a domicilio. Telef. 857-228.

OFFICINA precisione accetta lavori tornio, fresa, limatrice. Attrezzature. Piccoli complessivi. Telef. 773-601.

SARTA da donna eseguita rammendo. Telefonare 583-760.

SERRATURE sicurezza inattaccabile qualsiasi marca, garanzia, serietà, rapidità. Telef. 355-145. A4236

SORELLE cercano lavoro montaggio materiale elettrico, capsula, fiori, incollatrice, a domicilio. Tel. 798-025.

2. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA. VIA ANDREA DORIA 15.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ.
L. 200 p.p.

A.A.A.A. TASSI BANCARI DELL'1% MENSILE CONCEDIAMO RAPIDAMENTE MUTUI SU ALLOGGI. PRESTITI IN GIORNATA A DIPENDENTI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, COMMERCIANTI. RISERVATEZZA ASSOLUTA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834, 530-445. O588

A.A.A.A. 1.800.000 profumerie centrale vendesi. Telef. 271-469.

A.A.A. ACCORDIAMO PRESTITI IN GIORNATA A PROPRIETARI AUTO (ANCHE IPOTECATE) COMUNQUE TARGATE. MASSIMA RISERVATEZZA. FINANZIARIA FID, VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834, 530-445. O588

A.A. A OPERAI, COMMERCIANTI, IMPIEGATI, ARTIGIANI, PROFESSIONISTI, FUNZIONARI, PRESTITI IMMEDIATI. NUOVA DIREZIONE, TARIFFE RIDOTTE, FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONARE 760-203, 779-826. O587

A.A. AD AUTOMOBILISTI CONCEDIAMO PRESTITI IN GIORNATA SUPERVALUTANDO AUTOVEICOLI ANCHE IPOTECATI. MUTUI IPOTECARI IN POCHI GIORNI. NUOVA DIREZIONE, TARIFFE RIDOTTE. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826. O587

A.A. PRESTIAMO DENARO IN GIORNATA A PROPRIETARI AUTO (ANCHE SE IPOTECATE). RISERVATEZZA ASSOLUTA. VIA PESARO 29 (ANGOLO VIA GIOLITTI), TEL. 543-203. O586

A. ACQUISTEREI Torino e vicinanze negozio qualsiasi genere. Telefonare 513-598. O681

A. AFFIDIAMO gerenza redditizio bar bottiglieria opportunissima alloggio Riva. Via Mazzini 1.

A. AFFIDO gerenza avviatissimo negozio latteria alloggio. Riva, via Mazzini 1. O661

A. AFFIDO gerenza centralissimo negozio latteria garantiti 250 litri giornalieri. Riva , via Mazzini 1.

A. APIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, generali; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende. (Ditta Mercanti 18, telefono 540-879. O320

A. CENTRALISSIMA panetteria forno cediamo 3 gi. giornalieri, larga dilazione. Riva, via Mazzini 1.

A. PORTA Nuova cede bar pasticceria moderno 1.000.000 garantiti rimanenti dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O661

A. Gassino Torinese cedesi o in gerenza negozio centrale barbiere uomo. Telef. 981-206. A4012

ADATTA conduziane milliare buon reddito sana clientela azienda prodotti alimentari cedesi 10 milioni trattabili. Volendo facile trasferimento provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3575 — Torino ».

APPARONE cediamo bar superaccessoriato palestino tabacchi 4.700.000, 2.000.000 contanti, garantito 45.000 giornaliere. Riva, via Mazzini 1.

APPARONE vasta direttamente marcatura cartoleria, 2.000.000 trattabili. Telefonare 389-549. A4353

APPARONE ottima gerenza self-service alimentari. Telefonare 668-849.

AFFIDO gerenza bar moderno avviatissimo oppure vendo. Honesty, Bogino 10. A4312

AMBOSESSI desiderosi migliorare la propria posizione economica, disponenti minima un milione in contanti, Società operante in campo nazionale offre prospettive di ottimo reddito immediato nonchè ampie possibilità di collaborazione. Garanzia, massima serietà. Scrivere precisando indirizzo e numero telefonico a: « Pubblicità Stampa 332 — Torino ».

AUTORIMESSA Porta Nuova mq. 650 completa, tariffe prim'ordine cedesi. Telefonare 687-018.

AUTORIMESSA corso Francia capienza 130 macchine completa, officina, lavaggio cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 452 — Torino ».

AUTORIMESSA 230 auto officina riparazioni utile elevatissimo cedesi 12.000.000, eventuale permuta alloggio terreni. Tel. 539-588.

AVVIATA azienda imballaggi imbottitura plastica per materiali farmaceutici cedesi causa trasferimento. Scrivere: « Pubblicità stampa 3439 — Torino ». A4182

AVVIATISSIMO magliificio esente tasse, zona depressa, chilometri venticinque da Torino, maestranza ottima, contratti grandi magazzini, cedesi motivi salute dodici milioni trattabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa n. 8651 — Torino ». A5105

AVVIATISSIMO negozio commestibile cediamo dilazionando volendo garanzia. Riva, via Mazzini 1.

CARTOLIBRERIA giocattoli unica adiacente mercato media superiori cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8563 — Torino ». A4283

CEDESI avviatissimi autonoleggi con e senza autisti ed eventuale deposito Settimo Torinese. Telef. 560-734.

CEDESI Bar Chieri zona forte sviluppo, facilitazioni pagamento. Telefonare 948-537. 1001

CEDESI boutique moda signora. Telefonare 237-021. A4463

CEDESI causa limiti età negozio barbiere ben avviato ventiquattrennale attività. Telefonare 277-870.

CEDESI commestibile buon incasso ottime condizioni pagamento. Telefonare 285-404. 2001

CEDESI elegante negozio acconciature a prezzo conveniente. Telef. 855-444.

CEDESI graziosi casalinghi causa malattia zona popolatissima. Telefonare 255-408. 1001

CEDESI negozio confezioni causa ritiro commercio utile mensile 500.000. Telefonare 768-931. O669

CEDESI negozio pattinatrice con retro abitabile. Telefonare 852-519 ore di lavoro. A3978

CEDESI nuovo pastificio avviato, zona S. Rita. Telefonare 325-182.

CEDESI ottima salumeria gastronomia unica nella zona. Tel. 532.561

CERCASI gerenza eventuale acquisto panetteria. Tel. 490-373, ore 14-17.

CERCO diecimilioni garanzia immobili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3505 — Torino ». A4747

CIRCONDARIO Pinerolo, cedesi o gerenza, motivi familiari, caffè-trattoria. Scrivere: « Pubblimon » Casella 809, Pinerolo. 20412

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartoleria zona commercialissima 2.800.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissima merceria 1.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 110 macchine completa tariffa media 7000 volendo officina. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede azienda artigianale facile conduzione reddito netto mensile 350.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar cremeria modernissima zona importantissima. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede confezioni abbigliamento maschile zona sviluppo. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede fermamente su canone reddito netto 180.000 mensili. 934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pelletteria modernissima 400.000 reddito netto mensile, 5.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 180 macchine tariffa media 6300 affitto 400.000 mensili 5.000.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede su corso commercialissimo articoli sportivi a pesca 300.000 utile netto mensile. 934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede acconciature signora 1.500.000 dilazionabili. 934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autoriparazioni centrale reddito netto 300.000 mensili. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 240 macchine completa, media alta sedalite 750.000 mensili, abbinata concessione auto estere. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili, polli, conigli, 85.000 giornaliere garantite arredamento modernissimo. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticcio modernissimo bloccanasi con mezzo 2.200.000.

DISPENSEO 100 - 200.000.000 ad eventuale capannone mq 1500, esamineremi combinazione apportando mia collaborazione di elevata esperienza tecnica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3232 — Torino ». A1943

ELETTRAUTO Torino trentennale ottima e negozio fortissima lavoro ottima clientela locali possibilità lavoro meccanico ecc. cedesi motivi salute. Telef. 287-370.

FORTUNA famiglia bar bottiglieria centralissima 6.000.000. Telefonare 328-790 ore pasti. A4353

FRUTTA verdura centralissimo, 40 mila giornaliere, arredatissimo, svende da 1.450.000, Telef. 687-023.

GIORNALI negozio, retro, camera soprastante, causa salute vendesi sotto costo 3.200.000. Redditizio, spese minime. Tel. 387-561 ore pasti

ISTITUTO Cassione Quinto, filiale Piemonte, corso G. Ferraris 134, telefono 591-975, Torino, concede mutui quinquennali contro cessione quinto stipendio dipendenti statali, parastatali ed aziende private, tasso modicissimo O757

LATTERIA avviatissima Orbassano cedesi. Telef. 902-776 ore ufficio.

LATTERIA avviatissimo centro Lanzo commercio. Telefonare 293-956 ore pasti. A4358

LAVANDERIA automatica e mista cedesi in Torino reddito sicuro ottimo investimento capitale serena occupazione pensionati. Tel. 287-370.

LOCASIDE centralissima signorile, modernamente attrezzata, 9 camere, vende. Honesty, Bogino 10.

MERCERIA e manualità in Grugliasco clientela 1.400.000 cedesi. Telefonare 783-895. 1001

MOBILI cedesi negozio e licenza modesto capitale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8548 — Torino ».

OCCASIONE cede acconciature S. Rita. Telefonare 393-079. A4254

PANIFICIO fortuna famiglia zona signorile cedesi ogevalenda pagamento. Telefonare 745-886. O44

PENSIONE 16 camere, avviatissima, moderna, ottima posizione, Finale Ligure, cedesi. Telef. Torino 391-163 ore pasti. 20476

PER sviluppo interessante brevetto industriale referenziato di largo consumo cercasi capitali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3474 — Torino ».

PRESTITI SU APPARTAMENTI CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI, VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

RIVERESI negozio qualsiasi genere Pino Torinese, Sassi. Telefonare pasti 377-598. A4129

SALUMERIA con laboratorio attrezzatura in Collegno urge cedere causa trasferimento, sana occasione. Telefonare 781-885. 1001

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, Pagamento contanti Picco, Marconi 26, tel. 657-324.

ACQUISTO locale uso industria autorimessa anche vecchia da demolire. Tel. 853-575. A4018

ACQUISTO terreno mq. 1500 circa zona corsi Grosseto Potenza Lombardia Toscana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8582 — Torino ».

AFFARE due camere, cucina, riscaldamento centrale vendo 3.600.000. Telefonare 796-102. A4269

AFFARE impiego capitale acquistando muri negozi via Cesana, corso Borgo San Paolo, due passi dalla grande piazza Sabotino, transito continuo, movimentatissimo. Affittato Caffè Bar granlavoro 9.900.000, Cartolibreria 5.100.000. Gabetti 578-044.

APPARONE prestiti nuovissimi 5 milioni 800.000 tre camere anticipo 2.000.000 mutuo 1.650.000 rimanenza 35.650 mensili. Tecnimmobili. 512-562. O600

ALASSIO centro metri dal mare zona meravigliosa panoramica, residenziale vendesi da mille mq. a contornilo con strada carrozzabile, impianti acqua, luce, telefono. Scrivere: Cazzoni, via Napione 23, Torino. A4297

ALLOGGIO bellissimo, prima piano, presso Galileo Ferraris, vendesi 12 milioni. Telefonare 511-400.

CASA COSTITUITA IN SOCIETA' PER AZIONI, CENTRALISSIMA, ADEGUATE, POSIZIONE PARTICOLARMENTE COMMERCIALE, SEI-ME MQ. 1600 NETTI CIRCA; GRANDE CORTILE, POSSIBILITA' POTENZIALE, NEGOZI 850 MQ. CIRCA; UFFICI, ABITAZIONI, 3500 MQ. CIRCA; COSTRUIBILITA' ATTICO MQ. 600 CIRCA; URGE VENDERE CAUSA DIVISIONE A PREZZO FAVOREVOLISSIMO FACILITANDO PAGAMENTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 883 — TORINO ». O983

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio libero centralissimo mq. 300, terrazzo 120, adatto ufficio abitazione. 33.000.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio semivuoto due camere ilnalto servizi, Lucento, 6.000.000, reddito 6. O850

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende mezzo negozio centralissimo mq. 130, altrettanti seminterrati, primaria posizione, 32.000.000, reddito 6.

CELERMENTE concede Fait prestiti su immobili e automobili. Telefonare 510-136, 530-297, San Francesco d'Assisi 24. O538

CONVENIENTE vendesi intero o in parte terreno periferico permesso approvato saicento camere. Telefonare ore pasti 332-270. A3684

LABORATORIO vende 250 mq., 3 alloggi da ultimare energia elettrica, telefono acqua mezza depressa esente tasse decennale L. 9.000.000 inclusi 3% L. 3.000.000. Telefon. 21-206 Rivarolo. 1001

LAUSENGLIA, alloggi pronti da lire 8.800.000, altri costruendi (anche con giardino) da lire 4.700.000, vista mare, vendonsi. Richiedeteci dettagli: Studio Furbatto, tel. 544-565.

MURI negozio mq. 165, adibiti superalcolici, annesso alloggio 2 camere, vende 19.500.000 compresa attività. Pesano, Madama Cristina 129.

NEGOZI su corso Sebastopoli 235 vendonsi, uno mq 97 con magazzino mq 65, grandioso passaggio carraio piano cortile. O837

OCCASIONE (borgo Vittoria) spazioso alloggetto moderno, 3.200.000, possibilità scrivere. Torincasa. 515-318. O845

OCCASIONE vendesi casa centralissima. Telefonare ore pasti 332-270.

PALAZZINA precollinare signorilissima 4 appartamenti giardino vendo; anche frazionata. Telefonare 511-614.

PALAZZINA Venaria vendo mq. 350 fabbricato autofficina occasionissima L. 15.000.000. Telefonare 598-578

PARAGGI corso Racconigi, 6 camere grande terrazzo vendo libero. Telefonare 502-386. O783

PRIVATO cedesi rivendita pane. Telefonare ore pasti 694-038. A4306

SOCIETA' nazionale in fase di espansione offre possibilità di reddito elevato ad arrivatessi disponenti 2-4 milioni. Solida garanzia. Precisare indirizzo e numero telefonico per immediati contatti a: « Pubblicità Stampa 331 — Torino ».

VENDESI ottima tintoria avviata lattaria Porta Palazzo. Telef. 383-703 pomeriggio. 1001

VENDO avviata tintoria-lavanderia completa macchinari. Settimo Torinese, via Galileo 8. 1001

VENDO brevetto modello di utilità lanciato stampate in materiale plastiche applicabili motoscooters. Rivolgersi portineria Artisti 13 (To).

VERO affarone cedesi autorimessa zona centrale avviatissima attrezzatissima capienza 280 autovetture attigua grande salone esposizione auto, ottimo reddito. Telefonare 366-863.

ZONA Fiat già forte sviluppo cedo macelleria chincaglieria, maglierie, biancheria. Telefonare 760-853.

800.000 contanti cedo commestibile self service ottima approvvigionai. Telefonare 745-886. O33

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR.
L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi con tanti privatamente. Telef. 518-738.

A.A. ACQUISTIAMO (contanti) qualunque alloggio Torino. Amministrazione Torincasa 541-419.

A. ABITABILE vendo alloggio corso Peschiera 2 camere tinello servizi, doppia aria, ascensore fermo cantina. Telefonare 670-182.

A. ACQUISTO contanti da privato terreno centrale 100-200 camere con progetto o casa da demolire. Scrivere: « Pubblicità Stampa 882 — Torino ».

A. NEGOZI affittati 30.000, 45.000, 50.000 mensili, alloggi 1-2 camere tinello, servizi, pronti vende Imperia in via C. Battisti 8, Grugliasco, telefoni 785-288, 790-351.

A. RATEIZZAZIONI mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in residenza Miramonti, corso Giulio Cesare 226. O258

A. RATEIZZAZIONI mensili 41.500 vendonsi tre vani 6.500.000 anticipando 3.000.000 eleganti locali residenziale zona Lanzo 198 condominio Portici. Telefonare 512-562. O600

ACQUISTASI lontani alloggio Torino oppure casetta, terreno periferia. Telefonare 761-064. A4279

ACQUISTEREI casa vecchia 15 camere circa corso Mercadanti pressi porta Isabella. Tel. 325-525.

ALLOGGI ELEGANTISSIMI PROSPICIENTI COLLINA VISTA PANORAMICA, SALONE 2-3-4 CAMERE, DOPPI TRIPLI SERVIZI VENDE DIRETTAMENTE ORSA MAGGIORE. NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCONTO SPECIALE DIRIGENTI PROFESSIONISTI, TELEFONARE 538-131. 0297

ALLOGGIO in villa 5 camere doppi servizi nuovo collinare dopo Sassi; mutuo, dilazioni. Tel. 541-233.

ALLOGGIO libero (piazza Barcellona) 2 camere, cucina, termobagno, 5.300.000. Facilitazioni. Torincasa, Cavour 7. O545

ALLOGGIO Passo Strada: camera, tinello-cucinino, servizi, esentissimo vende 3.600.000 eventuali dilazioni Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGIO spazioso (Moncrivo 6) due camere cucina servizi, 6.500.000 trattabili. Torincasa 541-419.

ALLOGGIO zona Statuto 2 camere cucina, gabinetto interno, piano rialzato, libero, vende 3.500.000, Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGIO zona Valentino, signorile costruzione: 3 camere, cameretta, cucina, servizio, libero; vende 10 milioni 500.000 Fasano, Madama Cristina 129. O912

ALLOGGIO 3 vani servizi cedesi corso Giulio Cesare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3579 — Torino ».

ALTISSIMO reddito vendo capannone industriale alloggio affittato 210 mila richiesta 32.000.000 trattabili. Telefonare 988-445. O625

APPARTAMENTI inoperagglabili 6 milioni 800.000 due camere cucina anticipo 2.500.000 mutuo 2.300.000 rimanenza 33.200 mensili. Via Saorgio 174, telefono 512-562.

APPARTAMENTI signorili corso Sebastopoli 235, salone grande, 5 camere, cucina, trisservizi, 2 ingressi, 2 ascensori, sottotetto, cantina. Alloggi 3-4 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, mutuo, rateazioni particolari. O837

APPARTAMENTO lussuoso, esente, presso piazza Adriano, 22.000.000 vendesi. Telefonare 511-400.

APPARTAMENTO via Pacchiotti 18 (corso Montegrappa) in bellissima casa, 3 camere, cucinetta, entrata, bagno; 6.700.000, mutuo 2.000.000 Gabetti, 578-044. 800

ARCIOCCASIONE. Nuovo complesso 6.900.000 tre vani, contanti 1 milione 500.000 mutuo 1.500.000 rimanenza 31.540 mensili. Due vani 3.400.000 anticipo 1.000.000 mutuo 1.000 000 rimanenza 23.240 mensili. Tecnimmobili 512-562.

CASCINA Albese campi, vigneti, redditizia cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3579 — Torino ».

CERCHIAMO casa centralissima provvedendo demolizione e ricostruzione moderna. Necessario unico proprietario oppure sicure accorde venditori. Telefonare ore ufficio 535-430.

CORSO Francia 276, vendesi ultimo locale di mq 50 piano terreno sottoportico signorile adatto ufficio rappresentanza, studio professionale con ampio deposito cantinato. Piccolo anticipo, saldo mutuo ratecioni bassa aliena. O637

CORSO Marconi vendesi appartamento 4 camere cucina biservizi. Telefonare 687-130. A4756

CORSO Unione Sovietica 91 in costruendo palazzo vendonsi alloggi signorili 3-4-5 camere salone doppi servizi. Rivolgersi cantiere.

COSTRUTTORE vende casa bella posizione 8 alloggi 5 negozi 2 box, barriera Milano, reddito 5.000.000 annuo. Richiesta 100.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3299 — Torino ». A2382

CUMIANA su strada provinciale ottima posizione pianoforte di 1400 mq per costruzione. Vendesi lire 1350 al mq. Telefonare 532-248 ore 9-18.

DISPONENDO due milioni comprerei alloggetto anche vincolato. Prego dettagliare a: « Pubblicità Stampa 8538 — Torino ». A3970

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

FRONTE Fiat Mirafiori, 7° piano, vendo due camere, cucinotta, soleggiato, libero, 5.100.000. Tel. 502-386.

GIAVENO occasione casetta due alloggetti terreni fabbricabili vendesi. Rega Luigi, Villanueva. A4251

IMPORTANTE società industriale vende grandi alloggi signorili ottimamente rifiniti in via Coppino 122 e ultimi alloggetti camere e cucina lire 4.600.000. Mutuo, dilazioni pagamento, massima garanzia per l'acquirente Telefonare 212-917 oppure 290-101 O701

IN sette anni corrispondendo mensilmente 25.000 lire, potrete diventare immediatamente proprietari appartamento semicentrale 2 camere, servizi. Contanti sufficienti 700.000. Gabetti 578-044. 800

ININTERMEDIARI vendo alloggio signorile su corso privati piazza Adriano 5 vani cucina servizi. Tel. 75-493.

INIZIO corso Filippo Turati, alloggio panoramico, 4 camere, grandioso entrata, cucinotta, doppi servizi, vasti balconi, signorile, esentissoe, vuoto, esposizione intera mezzogiorno, causa trasferimento vendesi 9.500.000 trattabili. Paletti, telefono 596-607, 597-774. 983

PALAZZOTTO attecentesco con ruolico collina torinese terreno mq 3000 strada asfaltata vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3389 — Torino ».

PEMBROKE in Selvaggio Frazione Cuorgnè vasto 8 alloggi di 2 camere tinello cucinino garage giardino con alloggi in Torino. Telef. 393-714

PODERETTO panoramico collina torinese acquisterebbe privato. Scrivere: Giordano, Torricelli 66, Torino.

PRIVATO acquisterebbe su corso o piazza 2-3 camere salencino servizi anche box. Telef. pasti 279-282.

PRIVATO vende alloggetto redditizio via Cavaglià. Telefonare 578-149 ore pasti. A4291

PRIVATO vende, Rivoli, alloggio 2-3 camere servizi. Telefonare 678-125, 60-817. A3848

PRIVATO vende terreno Aurora 100 camere et Vanchiglietta 25 camere Telefonare 561-002 ore pasti.

PRIVATO sono Milano, vende 2 alloggetti camera tinello più servizi. Telef. 233-457. A3973

SALICE d'Ulzio vendiamo appartamenti consegna immediata 1 e 2 camere servizi, mutuo facilitazioni. Telefonare 489-009 Torino. O1031

SAUZE d'Oulx privato vende appartamento camera e cucina eventualmente arredate. Telefonare 484-784 Torino. O1031

SEMINTERRATO mq. 210, con ufficio Crocetta vendo, affitto. Telefonare 599-654. A4083

SPOTORNO via Lagnle zona Oliveta appartamentini prezzi convenienti. Geom. Bonfiglio, Ceppino 7, Alba, oppure cantiere. 25513

SUPERMANSARDA centralissima: via Pescriere 9. Tre camere, bagno 800 mila più 35.700 mensili cortotermine. Gabetti 578-044.

TERRENO fabbricabile presso Gassino precollinare zona tutte ville, 2 lotti, per villa giardino garage prezzo 3.000.000, 1.500.000. Tel. 768-739.

TERRENO semicentrale 90 camere vendesi anche accettando parziale costruzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3561 — Torino ».

TERRENO vende fronte strada Leyni Torino a blocco metri 4500; altro progetto appartamenti residenziale. Telefonare 998-101. A4262

ULTIMI bellissimi alloggi 2-3 camere tinello servizi zona Aeronautica Paradiso vendesi convenientemente con mutuo ottimi per reddito. Telefonare 778-937. O745

VENDESI alloggio in cortile vicinanze mercato 2.500.000 trattabili. Telefonare 853-727. A4280

VENDESI alloggio 2 camere tinello cucinino, via Pio VII 136, piano 2°. Telefonare 383-657. A4272

A. EPOCA cercasi piccolo appartamento servizi zona Statuto. Telefonare 534-403. A4409

AFFITTASI alloggio 2 camere cucina servizi, adiani referenziati, possibilmente pulizia scale per mesi aprile. Telefonare 771-643. A4355

ABBISOGNA prossimi sposi, impiegati, alloggio due camere zona centrale preferibilmente Statuto. Telefoni 514-079 ore pasti, 548-028 ufficio. 2001

AFFITTASI 1-2 camere rimesse vuoto o arredate Telef. 517-803

ALLOGGETTO ammobiliato camera tinello servizi cercasi preferibilmente corso Francia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3539 — Torino ».

CERCASI affittare per nove anni terreno minimo 3000 mq zona barriera Milano, Martinetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 481 — Torino ».

CERCASI affittare 2 alloggi 3 camere cucina zona Lanmann-Collegno. Telefonare 391-403. 2001

CERCASI alloggio zona Lanmann-Pinerolese 4-5 camere villetta con giardino. Telefonare 774-338. 1001

CONIUGI impiegati piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800 Geom. Martinat.

DUE persone cercano camera cucina servizi ammobiliate, zona centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3449 — Torino ». A4377

FAMIGLIOLA impiegata torinese cerca alloggio tre quattro camere zona Francia San Paolo Statuto. Telefonare 373-844. A4645

INDUSTRIA leggera cerca locale 300-500 mq., preferibile zona Mirafiori, San Paolo, Francia. Telef. 378-876.

MADRE e figlia cercano marzo-aprile tre camere cucina o due tinello cucinino zona corso Dante, Molinette, Italia 61. Telef. 588-457 dopo ore 20. A5325

PROCURATORE banca cerca parcggi Gran Madre due alloggi stesso piano tre e quattro camere cucina cantina servizi. Precisare prezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8552 — Torino ».

PROSSIMI sposi cercano alloggetto ammobiliato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3438 — Torino ». A4181

REFERENZIATISSIMI alloggio 2 camere cucina abbisogno 1° febbraio. Telefonare 590-939. A5076

SIGNORA piemontese vedova cerca zona Vittorio camera con servizi, eventualmente due. Telefoni 327-510, 257-671. A4278

TECNICO seria ditta cerca due camere servizi zona Aeronautica. Telefono 720-018. 1001

VEDOVA con figlia massime referenze cerca alloggetto S. Salvario. Telefonare ore pasti 599-798. A4253

AFFITTASI alloggio signorile zona Crocetta 5 camere doppi servizi, libero aprile. Telefonare 591-280.

AFFITTASI ampio negozio, retro abitabile, vuoto a cui attrazzatura per calzolaio, Corso Rosselli 102.

AFFITTASI bassa fabbricato 140 mq Lingotto, locale unico, luminoso, libero, 65.000 mensili. Fasano, Madama Cristina 129. O913

AFFITTASI corso Rosselli alloggio nuovo 4 camere cucinino primo piano libero subito. Telefonare 725-192.

AFFITTASI ESCLUSIVAMENTE USO UFFICIO 3 AUT 4 AUT 6 VANI SIGNORILE MODERNO PALAZZO VIA ARSENALE. TELEFONARE ORE UFFICIO 511-382. A4802

AFFITTASI grande negozio 160 mq adatto generi diversi via S. Donato 58. O932

AFFITTASI, libero aprile, Peschiera 53, negozio adattissimo qualsiasi attività. Telefonare 556-987.

AFFITTASI locale mq. 60 uso negozio-magazzino piano terra e interrato via Palma Cesnola. Tel. 553-118 ore pasti. A4085

AFFITTASI locale mq 200 Gran Madre, 1° piano, adatto laboratorio, rappresentanze-deposito; 80.000 mensili. Fasano, Madama Cristina 129.

AFFITTASI locale pianterreno luminoso riscaldamento magazzino laboratorio mq 130, Regione Borgo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3440 — Torino ». A4183

AFFITTASI locale seminterrato mq. 230, ingresso carraio, vicinanza stazione Dora, negozio via Rosine. Telefonare 651-640. A4137

AFFITTASI negozi corso Orbassano 94. Tel. 585-441. A4034

AFFITTASI negozio, due vetrine, retro. Semaconde 22. Telef. 331-201, 386-483. 2001

AFFITTASI negozio, retro. San Massimo 7. Telefonare 885-252.

AFFITTASI subito ufficio centrale, palazzo via S. Teresa 3, 5° piano, mq 80. Rivolgersi custode.

AFFITTASI subito via Beaumont 19 6 stanze 1 salone doppi servizi accessore portineria. Telefonare 670-919.

AFFITTASI via Bellardi locali laboratorio mq 200 con annessi uffici, servizi, alloggio custode e cortile privato completamente rimessi a nuovo ad indipendenti. Telefonare 283-018 ore 14-15. A4158

AFFITTASI vicinissimo Torino magazzini cortile terreno divisibile qualsiasi uso. Telefonare 295-497.

TORINESI affitterebbero 2 camere, tinello e cucina, servizi, zona Taglioni, S. Donato, Martinetto. Telefono 771-617. 1001

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR.
L. 200 p.p.

A. AFFITTASI via XX Settembre locale uso magazzino laboratorio mq 120 circa nel cortile con 2 camere soprastanti servizi. Telefono 670-182.

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, tel. 538-594

A. RIVOLI privato affitta 2 camere servizi. Telefonare 273-571. O14

AFFARONE affittasi in zona depressa, tutte comodità, casa più trattoria, con 3000 mq. di terreno, alberato. Salone altri locali per 150 mq adatti deposito materiale laboratorio manufatti. Telefonare 383-459, 381-329.

APPITTANSI alloggetti moderni 18 mila-22.000-30.000-40.000. Honesty, Bogino 10. A4312

AFFITTASI a intenditore alloggio signorile angolare 4 camere, salone, cucina, doppi servizi, 115.000 mensili. Via XX Settembre 12.

APPITTASI alloggetto ammobiliato Crocetta, comfort moderni, referenziare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3452 — Torino ». A4387

AFFITTASI 5 vani uso ufficio zona centrale piano rialzato liberi a giug

Domani la sentenza per i convegni della tredicenne di Novara

I miti onnipresenti del sesso e del denaro

I due principali protagonisti del processo che si sta svolgendo a Novara sono senza dubbio i miti del sesso e del denaro. L'uno o l'altro, o tutt'e due insieme, sono sempre presenti in ogni udienza e in ogni momento culminante di ciascuna udienza. Talora essi irrompono nel dibattimento con tanta brutalità che il presidente del Tribunale si vede costretto a far uscire il pubblico dall'aula, oppure si lascia sfuggire parole di amarezza per l'obbligo che egli ha di accertare la verità in tutta la sua crudezza attraverso le labbra di testimoni adolescenti.

Con l'occasione, su quasi tutti i giornali si parla distesamente e con tono accusatorio della città di Novara e dei novaresi, del loro benessere materiale e di casi analoghi a quello venuto non in pubblico davanti al Tribunale della città. Ciò non è giusto. La realtà esige che il discorso sulla corruzione minorile sia allargato a tutta l'Italia e che si abbia il coraggio di dire che l'infezione è dappertutto, dove più e dove meno.

Quel che è avvenuto è probabilmente continua a verificarsi era inevitabile. Da decine di anni vediamo quei due miti — il sesso e il denaro — gonfiarsi e straripare nei modi più sbrigativi o scaltri. Tutti i pretesti sono ritenuti buoni. Spesso s'invocano le arti e non si pone limite alla pornografia introdotta nei romanzi, nei film, negli album di fumetti, in una parte non piccola della stampa. Parallelamente c'è l'esaltazione astuta e sfacciata dei sistemi con cui è possibile — comunque — fare quattrini senza dover faticare. Il più delle volte i due ingredienti — il sesso e il denaro facile — camminano di pari passo sotto il patrocinio di un romanziere o di un regista famoso. Quando il pretesto dell'arte è troppo tenue, allora ci si appella alla libertà di stampa, di pensiero e d'espressione: che è un alto e intangibile valore, ma qui malamente sfruttato.

Quasi inesistenti sono i mezzi di difesa di cui la società dispone. Né pensiamo che la situazione migliorerebbe gran che rendendo più severe le leggi che puniscono la pornografia e l'incitamento a delinquere. Il guasto è di natura morale e solo la morale può porre rimedi che siano efficaci e duraturi. In altre parole, il decadimento morale di cui il processo di Novara è una tipica manifestazione potrà attenuarsi o addirittura cessare solo se muterà l'atteggiamento degli italiani rispetto ai valori fondamentali dell'esistenza umana.

Guardiamoci intorno senza ipocrisie. Oggi la convinzione prevalente in molti ambienti è che l'unica felicità a questo mondo consista nel procacciarsi una fetta quanto più larga è possibile di denaro e di piaceri immediati, fra i quali il sesso è al primo posto. E' una convinzione che deriva immediatamente dall'ideologia del benessere, allo stesso modo come il nazismo o il fascismo derivano dal nazionalismo e lo stalinismo dal marxismo. L'idolatria per il sesso e per il denaro è dunque un atteggiamento estremista, fanatico, e determina una tirannia arrogante e intollerante. Come avviene sempre sotto le tirannie, coloro che s'immaginano di essere i più arditi, i più rivoluzionari, i più «impegnati», in realtà non sono altro che i più conformisti. Sicché oggi non c'è romanziere o regista mediocre che non pensi di fare chi sa quali audacie riempiendo i suoi prodotti di situazioni scabrose.

Sotto questo punto di vista, il processo di Novara è semplicemente il processo agli italiani di oggi. Noi sospettiamo che parecchi, moltissimi quarantenni o cinquantenni, nel leggere gli interrogatori dei tredici novaresi imputati di corruzione di minorenne, si siano detti dentro di sé che anche loro si sarebbero comportati con la stessa ittima allo stesso modo, nelle stesse circostanze. L'importante è raggiungere lo scopo, avendo nel portafogli diversi biglietti da diecimila. Per gente che la pensa a quel modo, il resto non conta; e perciò non viene nemmeno sfiorata dal pensiero che corrompere una creatura appena allo sbocciò, una bambina, è un crimine tra i più degradanti per chi lo commette e per chi lo subisce.

E' un'idolatria, si diceva; un accecamento. E chi cercasse attenuanti dicendo che il sesso e il denaro sono potenti miti in tutti i paesi investiti dalla civiltà industriale, si disilluda: non è affatto vero che la corruzione sia il prezzo inevitabile che bisogna pagare al benessere. In genere, un tenore di vita più alto conduce gli individui a livelli culturali e morali più elevati. Chi voglia la controriprova, dia un'occhiata alle statistiche sulla criminalità: i condannati appartengono per lo più alle categorie meno abbienti e meno istruite.

La nostra opinione è invece un'altra: e cioè che una stessa radice congiunge i due miti e che insieme essi alimentano un modo di pensare che falsa il significato vero del sesso e del denaro. Per questo abbiamo parlato di ideologia, di fanatismo e di tirannia. Coloro che si fanno schiavi di quel modo distorto di pensare nelle loro giornate non hanno altra cura o mira fuori delle loro due idee fisse. Sono infetti e cercano di infettare gli altri. Si vantano delle loro abiezioni. In genere, se qualche rara volta incappano nelle mani della giustizia, non sanno darsene ragione, a tal punto sono sviati dalla logica comune.

Queste cose vanno dette con franchezza. Far finta che il processo di Novara sia un episodio locale, quasi una rarità nell'Italia di oggi, significherebbe vivere nel male e chiudere gli occhi per non vederlo. Aggiungiamo tuttavia che, per quanto deprimenti possano apparire certi settori della società italiana e sebbene non trovi quasi più freni l'ardire di coloro che vivono invasati dall'idea che si son fatti del sesso e del denaro, noi siamo sinceramente persuasi che non sarà sempre così. Ci conforta a pensarlo l'altra Italia, quella che non fa parlare di sé, e lavora, e cresce su famiglie sane, e crede tuttora che l'onestà, una coscienza tranquilla, un minimo di dignità nei propri pensieri e atti siano tutte cose che non si possono barattare a nessun prezzo.

Nicola Adelfi

Felice Pagani, Santino Garavaglia, Giampiera Bertuletti e la madre di Elisabetta al termine dell'udienza di ieri

Tutti i difensori dei «clienti» di Elisabetta lanciano gravi dubbi sulle accuse della ragazza

Ieri hanno parlato nove avvocati - Il patrono dell'agricoltore dice: «Pagani non spinse la giovane alla prostituzione. La conobbe nell'aprile 1965, quando lei aveva già iniziato la sua immorale attività» - Il legale del grossista di caffè sostiene: «Il racconto della ragazza è pieno di contraddizioni e di menzogne» - Chiesta la libertà provvisoria per il fidanzato - Domani parleranno gli ultimi due difensori; subito dopo i giudici si ritireranno in camera di consiglio per emettere il verdetto

La quattordicenne Elisabetta Orlando fotografata nella saletta dei testimoni in tribunale a Novara (Maisio)

(Dal nostro inviato speciale)

Novara, 14 gennaio.

Aspra e tenace è la battaglia che stanno combattendo i difensori degli imputati nel processo per la corruzione della tredicenne Elisabetta Orlando, imputati per i quali il P. M. dott. Marcello De Felice ha ieri formulato richieste di pene severe con la sola eccezione di Teodoro Nuzzo, madre della ragazza, per la quale ha invitato il Tribunale a pronunciare sentenza di assolutoria.

L'asperità della lotta della difesa trova la sua spiegazione non solo nell'eccezionalità del caso, ma anche nel fatto che i vari episodi cadono sotto i rigori di disposizioni di leggi ferree e gravissime: gli articoli del Codice penale riguardanti la violenza carnale in danno della persona minori degli anni quattordici e la legge Merlin per la repressione della prostituzione.

La violenza carnale, in casi come l'attuale, è punita con pena compresa fra i 3 e i 10 anni e, per la disposizione di un articolo del Codice, l'imputato non può invocare a difesa il proprio errore nella valutazione dell'età della persona danneggiata. Inoltre, chiunque abbia rapporti intimi con una ragazza non ancora quindicenne è inesorabilmente accusato di violenza carnale perché la violenza stessa è sempre «presunta», anche se la controparte asserisce di essere stata consenziente. Il risultato trova una ammonitrice esemplificazione nel processo attuale: alcuni imputati, per un solo convegno con la tredicenne, dopo avere tranquillamente concordato la ripartizione, sono esposti a condanna superiori ai 3 anni di reclusione. Ci riferiamo alle pene richieste dal P. M. dott. De Felice, mettendo in risalto il fatto che egli fece i calcoli partendo dal minimo e per di più con il presupposto della concessione delle attenuanti generiche.

La legge Merlin non è meno severa, ed infatti per Giampiera Bertuletti, accusata di favoreggiamento continuato della prostituzione, il P. M. ha chiesto 4 anni di reclusione. Nell'intento di ottenere una sentenza il più possibile mite, compatibilmente con la situazione di fatto, i difensori conducono la loro battaglia in due direzioni: da un lato tentano di smantellare la credibilità di Elisabetta Orlando, colei che in sostanza è l'unica fonte di quasi tutte le prove dell'accusa; dall'altra parte cercano nella interpretazione della legge una via per ottenere la salvezza o la mitigazione della pena.

L'avv. Franz Sarno difensore, con gli avvocati Torgano e Olgiate, dei coniugi Santino Garavaglia e Geronima Racassani, proprietari dell'albergo «Stazione» di Turbigo (pena richiesta 3 anni di reclusione e 3 mesi di arresto ciascuno), ha sostenuto che questi accusati non hanno violato la legge Merlin per il solo fatto di aver accordato una sola volta la camera n. 12 al loro amico Pietro Orsino, il macellaio, accompagnato da Elisabetta.

Al due albergatori è stata contestata la violazione dell'articolo n. 3 della legge Merlin che colpisce «chi, essendo proprietario o preposto a un albergo, trattoria, caffè, ritrovo o qualsiasi locale aperto al pubblico, in tutta abitualmente la presenza di una o più persone che si dànno alla prostituzione». Nulla del genere è accaduto nel caso attuale, perché la Orlando comparve una sola volta in quel locale. Per di più la ragazza era al suo primo «cliente»: in lui nessuno avrebbe potuto indovinare una prostituta. In favore di questi medesimi accusati ha poi parlato l'avv. Olgiate.

L'accusato Pietro Rabozzi, il commerciante di Barengo, incontrò Elisabetta una volta sola (richiesta del P. M. 3 anni e 10 mesi). Per lui l'avv. Torgano ha invocato la concessione delle attenuanti generiche e la diminuente del risarcimento del danno. L'avv. Quaglia ha lumeggiato con limpida eleganza come su questo processo incomba la situazione paradossale determinata dalla disposizione di legge per cui chi abbia un convegno con una minore è esposto a 3 anni di reclusione se la ragazza ha quattordici anni meno un giorno, anziché quattordici anni più un giorno. «Questo è il gioco del Lotto, non la giustizia penale!» ha esclamato il difensore. L'avv. Tadini, per la quarantatreenne Teodora Nuzzo, madre di Elisabetta, ha chiesto al Tribunale di emettere le conclusioni del P. M.: assolutoria per insufficienza di prove. L'avv. Borgna ha parlato in favore del mediatore Rino Cattaneo (posizione identica a quella dei Rabozzi; richiesta del P. M. 3 anni e 10 mesi).

In una situazione ben più grave si trova il macellaio Pietro Orsino. Egli non solo ebbe alcuni convegni con Elisabetta, ma le presentò anche degli amici: di qui l'accusa di violenza carnale presunta, e in aggiunta quella più severa di favoreggiamento della prostituzione (richiesta del P. M. 5 anni e 7 mesi). L'avv. Cardinali si è rammaricato che sia stata respinta la sua richiesta di perizia psichiatrica per questo imputato; poi ha sostenuto che l'accusa di favoreggiamento è infondata perché si basa unicamente su affermazioni, sicuramente menzognere, di Elisabetta. Contro la accusa per un suo segreto rancore, la cui esistenza è dimostrata, tra l'altro, dalla seguente circostanza: l'Orsino avrebbe voluto proseguire la relazione; lei lo respinse: ed è l'unico caso in cui la ragazzina abbia detto di no a qualcuno.

L'avv. Di Tiori ha difeso tre imputati: il fidanzato della tredicenne, Francesco Bertuletti, la sorella di costui, Giampiera, e il grossista di caffè Giulio Croia. Per il fidanzato, il difensore, dopo averne analizzato il comportamento, ha chiesto la libertà provvisoria (egli deve rispondere di violenza carnale; la pena proposta dal P. M. è di 3 anni e 8 mesi).

Ha poi prospettato le tesi secondo le quali debbono cadere tutte le accuse mosse a Giampiera Bertuletti (richiesta del P. M. 4 anni e 3 mesi): concorso alla violenza carnale compiuta dal fratello, per cui lo stesso dottor De Felice ha concluso per l'insufficienza di prove, favoreggiamento della prostituzione e atti osceni.

L'avv. Di Tiori, con ampie e particolareggiate argomentazioni, ha messo in risalto che se si dichiara non raggiunta la prova nei confronti della madre di Elisabetta, a maggior ragione si dovrà giungere nei confronti della Bertuletti.

In difesa di Giulio Croia (pena richiesta 8 anni e 6 mesi), l'avv. Di Tiori ha rilevato la catena di contraddizioni e di evidenti menzogne presenti nelle accuse di Elisabetta. Perché dunque la ragazzina avrebbe mentito? C'è una plausibile risposta: questo accusato, il più facoltoso di tutti, è fra gli imputati l'unico che abbia rifiutato di versare qualsiasi indennizzo, insistendo nel proclamarsi innocente. Ora — ha rammentato il difensore — una cosa è certa: a Elisabetta Orlando «i quattrini piacciono molto, parecchi episodi dimostrano come fosse intransigente quando doveva farsi pagare.

L'avv. Cassietti ha infine parlato per Rino Cattaneo (citato sopra), e l'agricoltore Felice Pagani (pena richiesta 7 anni di reclusione) per induzione e favoreggiamento della prostituzione e atti di libidine violenta. Il difensore ha specialmente mirato a dimostrare l'inesistenza del resto che il Pagani avrebbe compiuto convincendo — lui per primo — Elisabetta a prostituirsi. Ma questo accusato conobbe la ragazzina nell'aprile 1965, quando lei aveva già iniziato da alcuni mesi la pericolosa, immorale navigazione.

Lunedì mattina, dopo le ultime arringhe (avvocati Sarno e Allegra), il Tribunale si ritirerà in camera di consiglio per la sentenza.

Furio Fasolo

Perché il PM ha chiesto ai giudici di assolvere la madre della tredicenne

(Dal nostro inviato speciale)

Novara, 14 gennaio.

Il pubblico, sempre numeroso alla ripresa del processo per gli «incontri» di Elisabetta Orlando, oggi pomeriggio è stato straboccchevole. Lo spazio riservato agli spettatori era gremito e altra folla era all'esterno, sotto il porticato del Palazzo di Giustizia, premente e vociante per l'impossibilità di entrare. A un certo momento le transenne di separazione tra lo spazio pubblico e l'area dell'emiciclo hanno incominciato a gemere sotto la pressione. Il presidente ha sospeso brevemente la seduta per far intervenire una decina di carabinieri di rinforzo.

Raramente si sono avute resse simili in quest'aula della Corte d'Assise. Il fatto è che il processo appassiona enormemente. La gente che accorre per cercare un posto in aula è sollanto quella che ha del tempo a disposizione; gli altri leggono i giornali e discutono dei fatti in tutti i luoghi pubblici. Abbiamo seguito parecchi di questi discorsi, in aula e altrove. L'argomento più dibattuto è, naturalmente, quello delle richieste formulate ieri dalla pubblica accusa. Un punto è particolarmente oggetto di discussioni, commenti, critiche: la richiesta di assoluzione presentata dal P. M. dott. De Felice per conto della madre di Elisabetta, Dora Nuzzo.

Quasi tutti esprimono meraviglia per questa domanda di assoluzione e si dichiarano convinti della colpevolezza della madre. Qualche frase raccolta fra il pubblico: «*Non è possibile che la madre non sapesse quello che faceva sua figlia*», «*Se assolvono le madre devono assolvere anche tutti gli altri*», «*Dovrebbero condannare Elisabetta perché ero lei che invitava gli uomini*», «*Le condanne dovrebbero essere più pesanti di quanto ha chiesto l'accusa e dovrebbero comprendere anche la madre*».

Il P. M., che pure aveva firmato il mandato di cattura per Dora Nuzzo e poi aveva respinto le istanze di libertà provvisoria, è giunto alla determinazione di chiedere l'assoluzione della donna dopo un paziente studio dei dati di fatto dell'istruttoria e una lunga meditazione. Egli si è convinto che a carico di questa donna non vi sono indizi sufficienti perché la si possa bollare col marchio infamante della strutrice della propria figlia. Elisabetta faceva quello che faceva quasi sotto gli occhi della madre, ma senza che questa se ne rendesse conto per una sorta di sua innata superficialità. Era loquace, aggressiva, ribelle, capace di urlare ma non di imporsi, non di vedere. Accoglieva in casa il Pagani e il Castaldi senza nulla sospettare, solo spinta dal suo generoso senso di ospitalità che è una caratteristica dei meridionali.

Poi c'era il vecchio Zenerin, il falegname del manicomio che aveva fatto il voto di aiutare la famiglia Orlando conoscendo le sue ristrettezze economiche. Questo strano personaggio — una figura che sembra uscita da un romanzo dell'800 e che appare assurda, quasi impossibile nei nostri tempi con i regali offerti alle figlie della Nuzzo per ottenere in cambio dalla Madonna la guarigione della moglie — ha giocato un ruolo decisivo nella posizione processuale di Dora Nuzzo. Se il Tribunale accoglierà per lei la richiesta del P. M., la madre di Elisabetta potrà ben dire di dovere buona parte della riconquistata libertà al vecchio, generoso falegname. E sarà un altro importante dono che egli avrà elargito alla famiglia Orlando in nome di Dio fatto.

L'apporto dello Zenerin è stato decisivo nella valutazione del pubblico ministero perché, contrariamente a quanto tutti si aspettavano, egli è risultato una figura autentica, sincera. Le scarpe, i cappotti, i vivari li portava davvero in casa Orlando e questa realtà permetteva alla ragazzina di far credere alla madre che venissero dallo Zenerin anche gli altri regali, i quali invece avevano ben altra provenienza. Un assunto logico che può reggere la giustificazione della richiesta dell'assoluzione. Eppure il pubblico spiccicò, quello che preme contro la transenne o che sta a discutere per ore nei bar, non lo sente sufficientemente valido e, per istinto, lo critica.

Gli avvocati, con le loro toccanti arringhe, oggi hanno fatto vivere momenti di commozione tra gli imputati. Nel pomeriggio, mentre l'avv. Di Tiori parlava in difesa di Francesco Bertuletti, questi è stato colto da una crisi di pianto per cui il presidente ha invitato i carabinieri a portarlo fuori dall'aula.

Remo Lugli

AL CROLLO ECONOMICO
VIA MADAMA CRISTINA 63
Per rinnovo locali
ECCEZIONALE VENDITA
delle ultime rimanenze a
QUALUNQUE PREZZO
CAPPOTTI PER TUTTI IN PURISSIMA LANA VERGINE da L. 3.000 a L. 8.000
PANTALONI . . . . . da L. 1.000
GIACCHE . . . . . da L. 3.000
VESTITI PURA LANA . da L. 7.500
Approfittate della favolosa occasione
RICORDATEVI! Via Madama Cristina 63
TUTTI
AL CROLLO ECONOMICO

Boutique «VENDÔME»

Si avverte l'affezionata Clientela che lunedì 16 gennaio inizierà i
SALDI DI FINE STAGIONE
Torino - Via Bogino 5 - Tel. 543.986

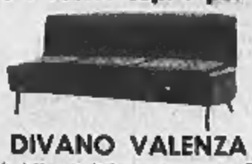
Casa di Cura LA QUIETE
VARESE - 400 m. s. m. - 45 minuti da Milano - Tel.
DIAGNOSI - CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
Malattie interne - Assiduo controllo medico - Regimi accuratissimi - Tubercolotici e mentali esclusi
Direzione Sanitaria dottori G. & G. Riva (A. P. 7288 14-8-43)

Pellicceria F.lli GIORGI
DA LUNEDI' 16 GENNAIO ORE 9
INIZIA LA
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE
per fine stagione di tutte le pellicce
Via S. Francesco da Paola 15 (p. terrano), tel. 535.830 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 665.172 - Torino
Via Cavour 3, tel. 25.60 - Vercelli

PAGA o NON PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI CAMBIARI
ABBONAMENTI MENSILI
CIE - CAMPANINO - TELEFONO 511.597 - TORINO

ERNIA
ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 287-936
Se malgrado la presenza ed assistenza la vostra ernia sfugge e s'ingrossa, provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI LONDRA
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 8-12, 14-19 - Festivi 9-13 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 534.500
GENOVA: via Cairoli 1 - BOLOGNA: P.za Maggiore 6 - ROMA: via Torino 40
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 8
La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5.000
In ubbidienza alla legge tutti i nostri apparecchi sono prodotti ed applicati dai Medici dell'Istituto

Per i suoi 100.000 aderenti
IL CLUB DEGLI EDITORI
viale Maino, 10 - Milano
ha scelto per gennaio
UN'APE CONTRO IL VETRO
di
Gilbert Cesbron
Per dicembre aveva scelto
ALLEGORIA E DERISIONE
di Vasco Pratolini

DIVANO TRASFORMABILE
in comodo letto dove potrete sistemare i vostri ospiti per la notte

DIVANO VALENZA
trasformabile in letto con letto sempre pronto. Struttura in metallo verniciato nero. Cassetto per biancheria nello schienale. Imbottitura e materasso Hellocel. Dimensioni: largh. mt. 1,22 profondità mt. 0,82; altezza mt. 0,84
A CONTANTI L. 65.000
A RATE: L. 5600 alla consegna più 24 rate mensili da L. 3000
3R
Via XX Settembre 51 Tel.510505
Cso A.De Gasperi 47 Tel.584779
Via Tripoli 7 Tel.396625
Via Duchessa Jolanda 9 Tel.767746

CRONACHE DELLO SPORT

Si conclude la «serie difficile» dei nerazzurri

Per l'Inter a Firenze un nuovo duro ostacolo

Ancora incerte le formazioni - Tutto esaurito allo stadio

(Dal nostro inviato speciale)

Firenze, 14 gennaio.

Il terzo incontro della serie difficile che il calendario quasi al termine del girone di andata del campionato ha riservato all'Internazionale, si presenta sotto una veste speciale. La veste dell'incertezza relativa alla formazione delle due squadre. Le sorti prima della partita ancora non si sa con precisione chi giocherà e chi non giocherà.

Di sicuro c'è il fatto che la Fiorentina sarà costretta ad affrontare la prova con una difesa nuova di zecca. Nessuno dei suoi tre uomini soliti a coprire le posizioni più arretrate della squadra potrà essere presente. Il portiere nazionale Albertosi si è infortunato ad una mano nell'incontro di domenica scorsa. Ha l'arto fasciato, e non potrà comparire in campo. Assenti sono pure i due terzini, Pirovano e Rogora.

In porta si vedrà quindi il ragazzo che già ha sostituito Albertosi ad un dato momento della partita di domenica: un perugino di buona lavatura che risponde al nome di Boranga, che mancherà forse di esperienza ma che è tutt'altro che privo di coraggio. Come terzini, il posto di Pirovano e di Rogora sarà preso da Diomadi e da Vitali, che di qualità certo non difettano. Per l'ala sinistra poi un quarto dubbio ancora, dubbio che non verrà risolto se non domani all'ultima ora. Riguarda, questo caso, la giovane mezz'ala destra, Merlo

Il responsabile tecnico della compagine, l'ex nazionale Chiappella, si è riservato di prendere una decisione al riguardo dopo un maturo esame.

L'Internazionale da parte sua è stata colpita dai contrattempi quasi nella stessa misura. Il suo portiere Sarti, nazionale pure lui, ha avuto un attacco di quel doloroso male che è la lombaggine. Con la gelida atmosfera che sta prevalendo nel nostro Paese da parecchi giorni a questa parte, questo malanno che colpisce l'uomo ad intermittenza, può fare la sua ricomparsa da un momento all'altro, ed è quindi estremamente rischioso il mandarlo in campo. Pure lui, il Sarti, domenica scorsa dovette venire sostituito, e Milanesi, un giovanotto di alta statura, ne ha preso il posto ed è pronto a riprenderselo anche questa volta. Poi vi è Corso, che è a letto a seguito di un attacco di enterocolite, e Domenghini che si è procurata una lesione pure domenica scorsa a Napoli. Per la sostituzione dei due attaccanti sono pronti Cappellini al centro, e Bicicli come ala. Anche qui rimane da decidere chi tra Jair e Bicicli deve giocare a destra e chi a sinistra. La decisione relativa non verrà presa anche in questo caso che domani all'ultimo momento.

Le due squadre sono in ritiro, combinazione nella stessa località, a Montecatini, l'una in un albergo, e l'altra in un altro. La partita si presenta come la più interessante della giornata. Dai due precedenti duri incontri — con la Juventus a San Siro e con gli uomini di Sivori a Napoli — i nerazzurri sono usciti con due pareggi. Hanno cioè perduto e guadagnato due punti di classifica, e secondo dei punti di vista. I fiorentini aspirano per lo meno a non essere da meno dai bianconeri e dei partenopei e il loro morale è molto alto, si dice. E della possibilità di un salto di parità si sente parlare da una parte e dall'altra con insistenza.

L'undici viola segue da qualche tempo a questa parte una politica particolare in quanto a formazione di squadra: ha spalancato le porte agli elementi giovani. Ed il successo non si può dire che non le abbia arriso. Si trova ora in terza posizione nella classifica generale. E per di più la squadra conta su di un anziano che attraversa proprio adesso un ottimo grado di forma: lo svedese Hamrin.

La vigilia della gara è stata favorita da un cielo sereno e da una temperatura non così rigida come nel Settentrione del Paese. E come conseguenza il pubblico ha risposto in massa all'appello: ogni posto del vasto recinto è stato venduto. Domani lo stadio sarà al gran completo.

Vittorio Pozzo

Oggi in Juventus - Lanerossi giovani esordienti alla prova

Malattie e squalifiche costringono bianconeri e vicentini a sostituire numerosi titolari - Fra i torinesi esordiranno, nel campionato di serie A, Coramini e Rinero oppure Roveta - Nell'undici veneto rientra Governato dopo un mese e mezzo di assenza - L'incontro allo Stadio Comunale sarà arbitrato da Monti

Juventus - Lanerossi Vicenza, in programma oggi allo stadio torinese, costituisce un nuovo scontro per la squadra bianconera che, sullo stesso campo, ha faticosamente pareggiato domenica scorsa con il Mantova. La Juventus, sempre impegnata all'inseguimento dell'Inter capolista, è costretta ad affrontare i vicentini priva di cinque titolari. Com'è noto, sono indisponibili Leoncini, Sarti, Castano, Salvadore e Menichelli. Quattro difensori e un attaccante. Bacco, fortunatamente, è prosciolto guarito dalla contusione al ginocchio e giocherà.

Numerose, di conseguenza, le novità. Favalli, fuori squadra da oltre un mese, torna all'ala destra e Zigoni si sposterà all'estrema sinistra; Cinesinho, assente contro il Mantova per infortunio, rientra in mediana. Rivoluzionata la retroguardia che maggiormente ha sofferto dei numerosi forfaits. Per rimediare la Juventus ricorre ai giovani. E' previsto infatti il lancio di due esordienti. Herrera, però, annunciando la formazione ha lasciato due incertezze: una per il ruolo di terzino sinistro, l'altra per quello di centromediano. «Ho a disposizione Coramini, Rinero e Roveta, ha detto il tecnico al termine dell'ultimo allenamento. Uno rimarrà escluso. Deciderò all'ultimo momento». Soltanto l'impiego di Coramini è sicuro, molto probabilmente con il compito di «libero», mentre Bercellino giocherà «stopper» su Maraschi. Tra Rinero e Roveta, le maggiori probabilità di esordire sembra averle il primo, nel ruolo di terzino.

Coramini, Rinero e Roveta non sembrano preoccupati dal possibile debutto in Serie A. Per Coramini si tratta di ottenere una soddisfazione inseguita da lungo tempo. Con i titolari ha già disputato una decina di incontri amichevoli a livello internazionale (Real Madrid, Wiener, River Plate) e alcune gare di Coppa Italia. «Ricordo in particolare quella disputata due anni fa a Bologna — racconta Coramini —. Era una semifinale del trofeo nazionale. Dopo avere dominato sullo zero a zero anche i tempi supplementari, vincemmo ai calci di rigore. Partito inizialmente come terzino sono stato poi utilizzato come "libero"». Coramini, prestato l'anno scorso al Potenza, vanta 30 presenze nel torneo di Serie B.

Rinero e Roveta hanno 18 anni. Il primo, cresciuto nell'Agnelli, gioca da quattro anni nei ragazzi bianconeri e sta per diplomarsi geometra. Il secondo è ragioniere ed ha iniziato l'attività sportiva nel «nucleo addestramento giovani calciatori» della Juventus. E' quindi un prodotto del vivaio bianconero. Entrambi hanno figurato in prima squadra nelle amichevoli pre-campionato di Biella e Monza. Roveta ha anche giocato a Ravenna.

Questa delle assenze e delle formazioni rimaneggiate è la caratteristica di molte squadre nella penultima giornata del girone di andata. Pure il Lanerossi, giunto ieri a Torino, mancherà di quattro titolari: Da Silva, Carantini, Pini (vittime dell'epidemia di stagione) e Gori, infortunato. Il trainer Pin che appariva piuttosto preoccupato, ha annunciato i rientri in difesa di Luison e Rosetti, la conferma di Piampiani, e per l'attacco l'impiego di Maraschi al centro, il rilancio di Governato (ferma da un mese e mezzo) e di Ciccolo. Il trainer Pin punta al pareggio. Il Lanerossi non ha mai vinto fuori dal suo campo e in sette trasferte ha perso tre volte totalizzando quattro «nulli». Attualmente occupa il quart'ultimo posto in graduatoria con 18 punti. Oltre agli undici titolari sono a disposizione il portiere Giunti, i terzini Fontana e Flamini, e gli attaccanti Depetri e Gregori.

b. b.

Juventus: Anzolin; Gori, Rinero (Coramini); Bercellino, Coramini (Roveta), Cinesinho; Favalli, Del Sol, De Paoli, Sacco, Zigoni.

Lanerossi: Luison; Volpato, Rossetti; Campana, Piampiani, Poli; Menti, Governato, Maraschi, Demarco, Ciccolo.

Arbitro: Monti, di Ancona.

Stadio Comunale, inizio ore 14,30.

I lombardi imbattuti da sei giornate

Il Torino con Bolchi sul campo di Brescia

Il giovane Vernier a riposo - Svaniti i dubbi per Vieri - I lombardi nelle ultime sei partite hanno conquistato 10 punti

(Dal nostro corrispondente)

Brescia, 14 gennaio.

Il Brescia, che domani incontra il Torino, ha accumulato dieci punti nelle ultime sei partite di campionato. Domenica scorsa, a Foggia, ha ottenuto la sua prima vittoria esterna: è piazzato all'ottavo posto in classifica con alle spalle squadre famose come il Milan e lo stesso Torino. Quella bresciana è quindi la prima delle formazioni «provinciali», primato al quale aspirava fin dall'inizio del campionato da cui è separata a. m.

BRESCIA — Brotto; Casati, Fumagalli; Rizzolini, Maggili, Mazzia; Salvi, D'Alessi, Troja, Brueila, Cordova.

TORINO — Vieri; Cereser, Fossati; Puja, Maldini, Bolchi; Meroni, Ferrini, Combin, Moschino, Simoni.

* Le gare per il campionato italiano di bob a due, in programma per ieri e oggi sulla nuova pista di Cervinia, sono state rinviate a domani a causa di un notevole rialzo della temperatura.

* Nel torneo calcistico dilettanti la Castor affronta oggi (ore 14,30) il Canelli al campo Ruffini.

* L'Hockey Torino, nell'incontro di campionato di serie B, ha pareggiato ieri a Brunico (3-3). Per i giallobiù hanno segnato Belliveau (2) e Castiglioni.

Calcio d'inizio alle 14,30

Partite odierne e arbitri

SERIE A - 16ª giornata

Brescia-Torino: arbitro Vitullo
Fiorentina-Inter: Francescon
Foggia-Lazio: Varazzani
Juventus-Lanerossi Vic.: Monti
Mantova-Atalanta: Carminati
Milan-Bologna: Pieroni
Napoli-Lecco: Piantoni
Roma-Venezia: Marengo
Spal-Cagliari: Genel

CLASSIFICA: Inter p. 22; Juventus 22; Cagliari, Napoli e Fiorentina 20; Bologna e Roma 17; Brescia 16; Milan 15; Torino 14; Spal, Mantova e Atalanta 13; Lazio e L. R. Vicenza 12; Venezia 8; Lecco 7; Foggia 6. Spal e Mantova hanno disputato una partita in meno.

SERIE B - 18ª giornata

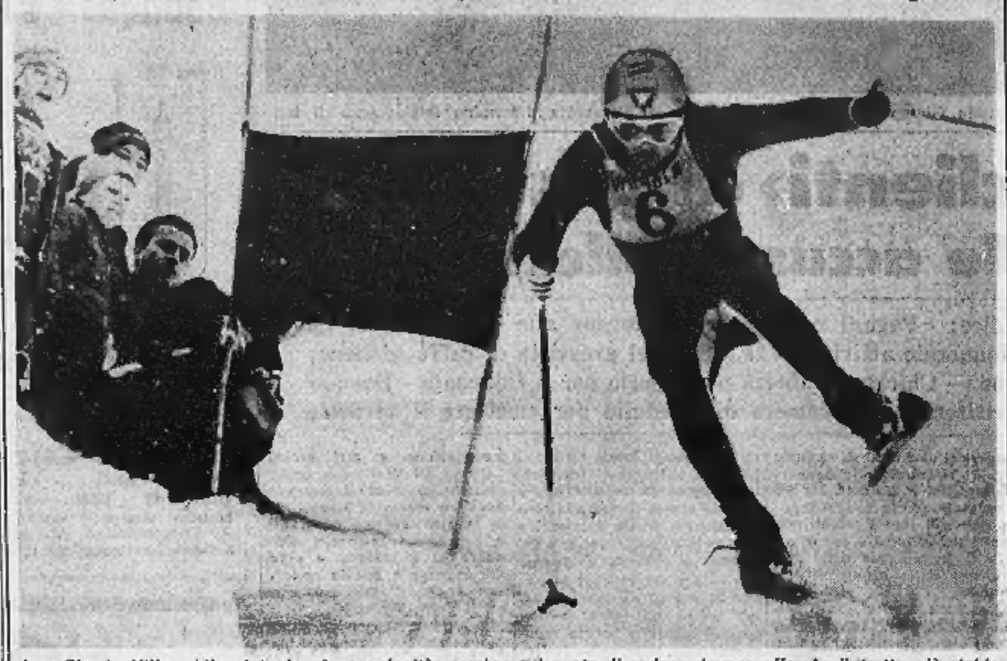
Arezzo-Sampdoria: arb. Acernese
Genoa-Catania (14,45): De Robbio
Padova-Catanzaro: Giunti
Palermo-Messina: Pussagno
Potenza-Novara: Nencioni
Reggina-Alessandria: Branzoni
Salernitana-Livorno: Torelli
Savona-Modena (14,45): Toselli
Varese-Reggiana: Fiduccia
Verona-Pisa: Camozzi

CLASSIFICA: Sampdoria p. 25; Varese 24; Modena 22; Potenza 21; Padova 20; Catanzaro 19; Reggina e Messina 18; Reggiana e Pisa 17; Catania, Palermo e Livorno 16; Novara e Genoa 15; Salernitana 14; Arezzo e Verona 13; Alessandria 11; Savona 10.

In Svizzera, nella difficile discesa del Lauberhorn

Successo dei francesi a Wengen

Killy vince, precedendo di poco il connazionale Lacroix - Quinto l'italiano Mahlknecht Valentini investe un funzionario dell'organizzazione - Per fortuna nessuna conseguenza



Jean-Claude Killy, sbilanciato in piena velocità, sembra sul punto di cadere: invece affronta il tratto più ripido della discesa del Lauberhorn e si avvia verso il successo nella prima prova del concorso di Wengen (Telef.)

(Nostro servizio particolare)

Wengen, 14 gennaio.

I francesi continuano a dominare la scena dello sci alpino: sulle nevi di Wengen, Jean-Claude Killy ha vinto la prova della discesa libera, svoltasi sull'insidioso tracciato del Lauberhorn, lungo km 4,260 e comprendente oltre mille metri di dislivello. Secondo un altro francese, Jean-Claude Lacroix.

Positive le prestazioni dei discesisti azzurri: Leo Mahlknecht, sebbene svantaggiato dal n. 1 di partenza, ha fatto registrare un eccellente tempo e nella classifica figura quinto, mentre Gerardo Mussner è ottavo. Da rilevare come i due italiani siano riusciti a distanziare atleti famosi quali l'austriaco Schranz e il francese Périllat.

Valentini è rimasto vittima di una caduta nella parte iniziale del percorso e ha investito un funzionario del comitato dell'organizzazione. Sia Valentini che l'investito fortunatamente non hanno riportato alcun serio danno.

Domani il trofeo del Lauberhorn si concluderà con lo slalom speciale.

Classifica della discesa libera: 1. Killy (Francia) 3.06"76; 2. Lacroix (Francia) a 28/100; 3. Daetwyler (Svizzera) a 85/100; 4. Zimmermann (Austria) a 97/100; 5. Mahlknecht (Italia) a 1"67; 6. Minsch (Svizzera) a 1"72; 7. Messner (Austria) a 1"81; 8. Mussner (Italia) a 1"83/100.

l. f.

Rivincita tra i fondisti nella 18 Km di Ronzone

I norvegesi, vincitori venerdì, impegnati contro finlandesi, svedesi e gli azzurri Nones e De Florian - Il campione del mondo Senoner parla del momento dello sci

(Dal nostro inviato speciale)

Ronzone, 14 gennaio.

Piccola panoramica senza pretese dell'attuale momento dello sci italiano. Da Castelrotto, dove si è svolta ieri la prima gara della Settimana internazionale di fondo, ci siamo trasferiti a Ronzone, dove si corre domani una «18 chilometri». Lungo il cammino, abbiamo operato una deviazione: ci siamo infilati per la strada della Val Gardena, abbiamo raggiunto prima Ortisei, poi Santa Cristina, poi Selva. E, davanti ad uno schermo della tv che trasmetteva la discesa libera di Wengen, abbiamo trovato Carlo Senoner, il campione del mondo di slalom speciale, che si godeva una brevissima parentesi di vacanza nella sua intensa attività agonistica.

Senoner era allegro, il risultato della gara svizzera lo aveva soddisfatto: «Visto — ci ha salutati — Mahlknecht quinto e Mussner ottavo. Ivo e Gerard sono stati bravissimi, accidenti come sono stati bravi!»

Uno sguardo al passato. Senoner è contento di se stesso? Carletto, che è un tipo singolarmente tranquillo, quando si arrabbia diventa rosso in viso. E Carletto, per l'occasione, colora di cremisi le guance. «E perché, se è lecito, non dovrei esserlo? Sento dire e ridire che a Portillo ho vinto quasi per caso, come se avessi ricevuto un regalo dalla fortuna. Ebbene, nel primo «speciale» della stagione, quello di Berchtesgaden, mi sono piazzato quinto e le garantisco che non è stato facile, nessuno alla vigilia aveva brava fiducia in me, mi borbottavano alle orecchie che sarei finito ventesimo o peggio ancora. Invece, nello slalom gigante sono andato piuttosto male, questo è vero. Ma lo slalom gigante non è fatto per me; io, quest'anno, giocherò le mie carte negli slalom speciali, cercando qualche piazzamento nelle discese libere».

Senoner ci saluta, torniamo a Ponte Gardena, tocchiamo Bolzano, saliamo al Passo della Mendola, incappucciato di neve. Un breve tratto di discesa ed ecco Ronzone, con la sua piana immensa coperta di boschi. Pare di essere di primavera, tira un vento caldo e carezzevole, che «rosicchia» la poca neve. Gli organizzatori della «18 chilometri» di domani non nascondono la preoccupazione, anche se la preoccupazione, pur autorizzata dalle circostanze, un po' sa di scaramanzia.

Qui, a Ronzone, l'atmosfera è diversa. In casa di Carletto Senoner, abbiamo trovato un atleta in un momento di riposo, qui incontriamo atleti all'immediata vigilia di una gara importante. C'è aria di rivincita. Contro i fondisti norvegesi, Bekkemellen e Steineidet, trionfatori di ieri, si schierano svedesi e finlandesi piuttosto seccati — e lo dimostrano — dalla sconfitta subita a Castelrotto. E gli azzurri — Nones e De Florian soprattutto — non nascondono i propositi bellicosi.

La gara di domani verrà ripresa dalla tv, che metterà in onda la cronaca registrata. Inizio della trasmissione alle ore 14.45 sul programma nazionale.

Gigi Boccacini

Inge Senoner a Cervinia è ritornata al successo

Cervinia, 14 gennaio

Inge Senoner è tornata alla gare con una brillante affermazione nello slalom gigante, disputatosi oggi sulla pista del Cristallo di Cervinia. La sciatrice ha coperto il percorso della prova valevole per il «Trofeo Grazia-Colmar» in 1'23"7 precedendo di soli 3 decimi altre due favorite, Josa De Guido e Daniela Francaschetti (1'24" per entrambe).

Quarta si è classificata Anna Vittoria Dulio (1'26"1), quinta Nora Monticelli (1 minuto 26"2), e sesta Maria Rosa Vigliani (1'28"5).

La settima edizione del trofeo Grazia-Colmar ha visto la partecipazione di 99 concorrenti, che rappresentavano il meglio dello sci femminile nazionale, ad esclusione delle azzurre impegnate nella «classica» di Grindelwald.

Nel basket femminile la partita del primato

Il «Fiat» contro lo «Standa» oggi a Torino La squadra milanese è prima in classifica, quella torinese la segue con 2 punti di distacco

La pallacanestro femminile, che grazie al clamoroso sviluppo del basket maschile registrato in Italia in questi ultimi anni sta godendo di un risveglio d'interesse da parte del grosso pubblico, presenta oggi a Torino una delle partite più attese del campionato di serie A: nella palestra Riv di viale Dogali, con inizio alle ore 17,45, scenderanno infatti di fronte le cestiste del C.S. Fiat e dello Standa Milano. Si tratta di una gara di grande interesse in quanto la squadra milanese è attualmente al primo posto della classifica, seguita a due punti proprio dalla formazione torinese che in caso di successo si affiancherebbe così alla capolista nell'ultima giornata del girone d'andata.

Per questa partita, le cestiste torinesi hanno sostenuto una intensissima serie di allenamenti. Grisotto, Del Mestre, Cirio e tutte le altre atlete del C. S. Fiat sono in eccellenti condizioni di forma, come è dimostrato dal successo conseguito domenica scorsa a Sesto San Giovanni contro il Geas, e potrebbero riuscire ad arrestare la marcia dello Standa.

L'incontro C.S. Fiat-Standa Milano sarà preceduto, alle ore 16, da una partita valevole per il campionato di serie B fra il Fiat Mirafiori ed il Lavagna.

Dopo la sosta causata dalla disputa della Coppa Intercontinentale, riprende oggi anche il campionato maschile di serie A, giunto alla penultima giornata del girone di andata. L'incontro più atteso si disputerà a Varese fra Pignis e la Candy Bologna, mentre la capolista Simmenthal ospiterà lo Spiügen Bräu di Gorizia. L'Aramis Biella, infine, giocherà in trasferta, a Pesaro, contro la Butangas

Questo il programma completo delle partite: Simmenthal-Spiügen Bräu, Ignis-Candy; Petrarca Padova-Orangeda Cantù; Nealex Venezia-Ail'Onestà Milano; Cassera Bologna-Fargas Livorno; Butangas Pesaro-Aramis Biella.

* Per la serie C di pallacanestro il Cus Torino incontra stamani (ore 11) la Candy Brugherio alla palestra Riv di viale Dogali.

Ultime partenze per il Rallye

Trentacinque equipaggi al via da Montecarlo - Claudine e René Trautmann, ripetono, come marito e moglie, la corsa che lo scorso anno avevano compiuto da fidanzati - Incidente a Colas-Dewez; macchina danneggiata, piloti salvi

(Nostro servizio particolare)

Montecarlo, 14 gennaio

Con un sole tiepido ed una giornata primaverile 35 equipaggi del Rallye automobilistico, sono partiti stamane da Montecarlo, ultimo degli otto itinerari consentiti.

Degli italiani, hanno rinunciato alla gara gli «isolati» Antonio Tagliamonte (Flavia HF), Sergio Puppo (Fiat 1500) e Ballico (Auto Bianchi), cosicché gli equipaggi nostri che hanno preso il via a mezzogiorno dal Principato sono tre: Miracolo-Morazzoni (Fulvia HF), De Bonis-Bruna (BMC), e Pagliero-Rolle (Fiat 124).

Poco prima dell'orario di partenza (ore 12,28), abbiamo avvicinato Miracolo, primo a prendere il via. «Come vede il Rallye 1967?» «Molto difficile: francamente con quell'handicap così alto non credo di farcela». E quanto del resto hanno ripetuto quasi tutti quelli con i quali abbiamo parlato: il regolamento prevede due categorie, la prima con il diritto di usare quanti pneumatici si vuole, ma con l'handicap del 12 %, la seconda con l'uso di soli quattro pneumatici: naturalmente il 95 % degli iscritti ha scelto questa seconda categoria, di modo che macchine di serie e da gran turismo, piloti che corrono per le case e dilettanti, si trovano tutti ingiustamente sullo stesso piano.

«E' una norma troppo rigida, che impedisce la vera competizione» ha detto René Trautmann, arrivato secondo lo scorso anno. Questo bravo pilota viaggia con la propria moglie, Claudine, sposata subito dopo il Rallye 1966, e dopo sei anni di nozze affrontato insieme. Entrambi vestono pantaloni di velluto rosso a coste, giacche nere, lui biondo, lei bruna, sono simpatici, cordiali, discorsivi.

I più circondati a fotografati erano i biondi finlandesi Aaltonen (maglia gialla, chewing gum in bocca), e Lampinen (berretto di pelliccia alla russa, ed un cuscino per dormire sul sedile posteriore). Dietro ai loro sorridenti occhi chiari, c'è l'intenzione di una clamorosa rivincita sulla squalifica dello scorso rallye: quest'anno, i loro fari, sono «regolamentari». Bruno Pagliero e Piero Rolle sono sfrecciati via sulla loro Fiat 124 color rubino, rallegrata da un vivace nastro tricolore.

Molte ragazze in eleganti abiti sportivi facevano ala ai concorrenti, ed all'attimo della partenza regalavano loro mazzetti di amuleti.

Ahimè, circa due ore dopo il via, l'unica coppia monegasca, Colas-Dewez (Opel Kadett), ha urtato contro una parte rocciosa presso Annot (Basse Alpi), e si è rovesciata. Gravi danni materiali. Il pilota ed il copilota sono salvi, anche se leggermente hanno dovuto ritirarsi.

m. f.

Figlio di un minatore emigrato

Saltutti esordisce in Milan-Bologna

Milano, 14 gennaio.

(g. bel.) Il Milan ospiterà domani il Bologna, facendo esordire all'ala destra Nello Saltutti, un calciatore di 19 anni e mezzo, figlio di un minatore che da anni si è trasferito in Lussemburgo. Lanciando Saltutti e recuperando Noletti e Trapattoni, Silvestri spera di poter finalmente interrompere la serie negativa dei rossoneri, i quali dal sempre più lontano 6 novembre non vincono a San Siro.

Dal canto suo, il trainer del Bologna, Carniglia, è nei guai. Muccini e Janich molto probabilmente non giocheranno e Pascutti stamane si è svegliato con 38° di febbre a causa di un attacco influenzale.

Milan: Barluzzi; Noletti, Rosato; Trapattoni, Santin, Schnellinger; Saltutti, Rivera, Innocenti, Lodetti, Amarildo.

Bologna: Vavassori; Furlanis, Ardizzon (Galli); Muccini (Ardizzon), Roversi (Janich), Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pace.

MERCOLEDI' 18 GENNAIO

alle ore 9 precise

avrà inizio la tradizionale vendita di inventario che

Tadini Lambertenghi

organizza ogni anno ad esclusivo vantaggio della sua affezionata clientela

I RIBASSI DELLE CONFEZIONI (UOMO - SIGNORA - BAMBINI)

supereranno la media del 50 %

I TESSUTI (PER SIGNORA E UOMO)

8 verranno offerti in vendita

ben assortiti in otto letti con tinte e disegni di moda

e con forti RIBASSI superiori al 50 per cento e senza alcun impegno di acquisto.

LOTTO 1		COPERTE E PLAIDS	
LOTTO 2	Lire 1200	al metro	ETICHETTA col. FRAGOLA
LOTTO 3	Lire 1500	al metro	ETICHETTA col. NOCCIOLA
LOTTO 4	Lire 1900	al metro	ETICHETTA col. VERDINO
LOTTO 5	Lire 2500	al metro	ETICHETTA col. GIALLO
LOTTO 6	Lire 2900	al metro	ETICHETTA col. CELESTE
LOTTO 7	Lire 3500	al metro	ETICHETTA col. CUOIO
LOTTO 8	Lire 3900	al metro	ETICHETTA col. MARRONE

QUESTA COLOSSALE ED ECCEZIONALE VENDITA TANTO ATTESA DALLE PREVIDENTI DONNE DI CASA DURERA' NON PIU' DI GIORNI 20

APPROFITTATENE

Tadini Lambertenghi

TORINO
PIAZZA CASTELLO - ANGOLO VIA GARIBALDI
TEL. 546.436

1892 - 1967 : 75 ANNI DI ATTIVITA' E SEMPRE IN LINEA ...

Inaugurato a Palermo il nuovo anno giudiziario

«La mafia non può essere annientata finché restano ignoranza e miseria»

Il Procuratore Generale afferma che nel '66 il fenomeno è stato attenuato, non distrutto - Un'azione decisiva sarà possibile solo in condizioni economiche migliori - In polemica con il Consiglio Superiore della Magistratura, che ha disposto un'indagine sull'andamento della Giustizia nell'isola, il magistrato sostiene: i giudici siciliani hanno lavorato bene e «senza debolezze» - Neanche una parola sui casi di ratto per matrimonio

(Dal nostro inviato speciale)

Palermo, 14 gennaio.

La mafia non è scomparsa, non è debellata. Le forze di polizia, dei carabinieri, l'azione congiunta di tutti i poteri dello Stato e principalmente della magistratura hanno «colpito nel segno», ha detto stamane il Procuratore Generale di Palermo, pronunciando davanti alle autorità politiche civili e religiose dell'isola il discorso inaugurale dell'anno giudiziario 1967. Ma il fenomeno è stato «attenuato» «infranto», non distrutto; gli omicidi e i delitti più gravi e clamorosi hanno registrato una sensibile trascurabile riduzione», e ciò è servito ad «eliminare antiche e nuove posizioni di egemonia e di pressione sostenute da un ambiente permeato di favoritismi e di omertà».

Ma può bastare? L'oratore ha risposto negativamente sebbene abbia tenuto un linguaggio estremamente cauto e improntato ad un discreto ottimismo.

«E' certo che le condizioni *di ignoranza, di arretratezza e di depressione economica nelle quali il desolante fenomeno della delinquenza organizzata e della mafia si è organizzato e sviluppato dovranno essere eliminate, perché l'opera svolta con tenacia e con apprezzabili risultati dalla magistratura possa ritenersi utilmente spiegata, e possa infine conseguirsi la definitiva completa bonifica dell'ambiente. Sono fermamente convinto che l'attuazione dei rimedi indicati non consente limitazioni e indugi, e che l'attività della magistratura e degli altri poteri dello Stato debba essere animata dalla volontà di risanare presto e bene questa piaga che ci affligge, senza mettere in ombra particolari situazioni, ma individuando il male dove si trovi e affondandovi il bisturi risanatore».*

Quali «particolari situazioni» sarebbero state messe in ombra? L'opera di quattro anni di repulisti radicale nei bassifondi di Palermo, nel centro stesso della città, vicino e persino dentro la grande centrale del potere amministrativo, e nei paesi e nei villaggi, è dunque servita soltanto a togliere dal proscenio qualche centinaio di vecchi mafiosi tra i più noti e pittoreschi, qualche dozzina di assassini incalliti e spericolati? Una chiara risposta a questa domanda non la si è sentita, stamane, al Palazzo di giustizia.

Alcuni mesi fa il questore Inturrisi, che ha diretto in questi anni la repressione contro la mafia più temeraria e più ribalda dell'isola, constatava amaramente, nel visitare alcuni quartieri miserabili della città: «*Ma qui, un killer a buon mercato lo si potrà sempre trovare, finché non si rimuoverà la causa di tanta miseria*». Un killer a buon mercato al servizio di chi? Anche su questo punto nessuna risposta.

Dunque l'attesa miracolo della liberazione della Sicilia dalla piaga della mafia non è stato ancora compiuto. La mafia è colpita, ma non sappiamo se al cuore o soltanto alle mani. Sono diminuiti sì gli omicidi, ma l'esposizione del P. G. dott. Gueli non ha indicato se le cifre di questo regredire attengano o in quale misura al fenomeno della mafia. Gli omicidi compiuti nel 1964 furono sessantotto, nel 1965 scesero a cinquantatrè, nel 1966 si sono ridotti a trentaquattro, di cui soltanto cinque ad opera di ignoti. In diminuzione le rapine e le estorsioni. Di stragi ve ne furono due l'anno scorso; nessuna quest'anno. Anche i furti sono in calo: ottomilaquattrocento contro mille in più l'anno precedente. Purtroppo crescono le associazioni per delinquere: da quarantasei a sessantasei, e i sequestri di persona, da cinque a dodici.

Purtroppo, neanche una parola sui ratti seguiti da nozze o da rifiuto della ragazza di dire di sì al proprio rapitore. Le ragioni di tale silenzio, salvanti a due episodi, ugualmente clamorosi e recenti (Franca Viola e Mattea Ciaravolo) risiedono probabilmente in un riserbo tecnico: il caso di Franca Viola è ancora da definire (imputato e accusatore hanno presentato appello); il caso della Ciaravolo, capita nei giorni prima di Natale è addirittura in uno stato giuridicamente fluido. Secondo l'usanza, la ragazza di Salemi è stata sottoposta giorni fa a nuove sollecitazioni, perché acconsenta alla paciata, e cioè cedа, alfine, e si dica disposta alle nozze, così liberando il suo rapitore e anche i complici dal carcere e da sicura condanna.

A queste sollecitazioni Mattea Ciaravolo ha risposto di non aver mutato opinione: «Non sposerò mai quell'uomo» e ha fatto sapere che caccerà di casa chiunque si presenti a riattaccare questo discorso. Tuttavia l'incostanza delle donne è stata troppo nota perché un magistrato possa farne articolo di fede. Ma è mancato, stamane, nel discorso del procuratore generale, un sia pur vago invito alla ragazza a non lasciarsi sopraffare dalle imperiose lusinghe del costume isolano.

A consigliare tanto riserbo all'alto magistrato può essere valsa anche la presenza alla cerimonia della massima autorità religiosa della Sicilia, il Card. Ernesto Ruffini. L'alto prelato, arcivescovo di Palermo, presiedette dodici anni fa ad un'assisa di vescovi siciliani, nel corso della quale venne adottata una decisione che riguarda appunto i casi di innamorati in fuga, per dir così, strumentale, e cioè per consumare anzitempo il matrimonio, riservandosi poi di ricevere la benedizione del sacerdote, frettolosamente, in sacrestia, anziché all'altare. Modificando un articolo del codice di diritto canonico, «in considerazione della particolare esuberanza della gioventù siciliana», i vescovi siciliani in quella occasione stabilirono che anche questo tipo di nozze fosse ammesso all'altare, sia pure senza lustro, senza abito bianco, senza suono di campane e possibilmente in ore desuete. E' mancata dunque stavolta una parola della magistratura a proposito di questa atmosfera di segreta indulgenza per il ratto cosiddetto consensuale.

Quanto alle misure di sicurezza adottate per i mafiosi, l'oratore ha precisato che sono state sottoposte nel corso dell'anno a sorveglianza, con obbligo di soggiorno, 687 persone; inviate al soggiorno obbligato (confino) altre 182 persone (di 431 proposte). Su questo tema l'oratore ha tuttavia precisato che il bene supremo della libertà non può essere tolto a nessun cittadino senza una rigorosa valutazione delle prove. «*E' preferibile che cento colpevoli siano assolti piuttosto che un innocente sia condannato*». Con ciò egli ha anche risposto all'accusa rivolta in sede di Commissione antimafia alla magistratura siciliana, in merito a certe larghezze, usate, in passato, nell'assoluzione per insufficienza di prove.

L'alto magistrato ha respinto qualsiasi accusa o illazione a questo proposito. «*I dati di fatto dimostrano in maniera chiarissima che la magistratura siciliana ha compiuto in pieno il suo dovere, operando, nel suo complesso, senza debolezze e con la precisa volontà di liberare la Sicilia dalla piaga della mafia*». Sono le stesse parole che il suo predecessore, Pasquale Garofalo, deceduto alcune settimane fa, pronunciò da questa stessa tribuna, aprendo l'anno giudiziario 1966. Parole ritornate di attualità in queste settimane, dato che dopo la Commissione antimafia, anche una speciale Commissione del Consiglio superiore della magistratura si è messa a investigare intorno all'andamento degli affari giudiziari in Sicilia.

Per ciò che riguarda la frana di Agrigento e le responsabilità penali che vi sono connesse, il P. G. Gueli ha assicurato che la magistratura vaglierà con tutta serenità le prove, ma ha avvertito che le istruttorie sono «*molto impegnative, laboriose, di vasta portata per la difficoltà degli accertamenti di carattere tecnico, per la molteplicità delle violazioni di legge, nonché per l'incompletezza di molti dati raccolti sin qui*».

Gigi Ghirotti

Incriminata la ragazza di Roma ferita dallo sconosciuto che uccise un passante corse in suo aiuto

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 gennaio.

(*g. g.*) Simonetta Aprosio, la ragazza che nel novembre scorso venne aggredita da uno sconosciuto in viale Eritrea il quale fuggendo uccise un passante, Sergio Mariani, che lo inseguì per bloccarlo, è stata incriminata per favoreggiamento.

La ragazza, infatti, ha sempre sostenuto di ignorare chi sia il suo aggressore, non si magistrato sospetta che non sia sincera. Per controllare la sua attendibilità il Sostituto procuratore della Repubblica dott. Di Majo ha disposto che Simonetta Aprosio sia sottoposta ad una indagine psichiatrica.

L'episodio avvenne la sera del 19 novembre scorso. Simonetta Aprosio aveva le 22 stava salendo sulla propria auto posteggiata in viale Eritrea dove abita con i genitori, quando fu aggredita da qualcuno che le legò le mani e la colpì con una coltellata al fianco destro.

La giovane ha sempre sostenuto che l'aggressore si era infilato all'improvviso nella vettura e di cui aveva mai visto prima di allora. Dopo il ferimento lo sconosciuto fuggì di corsa inseguito dal rappresentante di libri, Sergio Mariani, che aveva assistito alla scena. Quest'ultimo stava per raggiungere l'aggressore quando fu ucciso da lui con due colpi di pistola.

Inutilmente la polizia prima e la magistratura hanno cercato di convincere Simonetta Aprosio a dire chi sia il suo aggressore. La risposta è stata sempre negativa.

Nell'incendio del suo lussuoso appartamento

Arsa viva a Parigi la miliardaria «regina degli artisti» nella Belle Époque

Matilde Amos aveva 88 anni - E' morta nel tentativo di salvare la sua preziosa collezione di quadri - Vedova di un «re della birra», giunse a Parigi all'inizio del secolo - Amica dei pittori del tempo, per aiutarli comprò a poco prezzo i loro quadri, valutati ora decine di milioni di lire

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 14 gennaio.

L'amica degli artisti, Matilde Amos, di 88 anni, è morta bruciata viva nel suo lussuoso appartamento della Rue de Rivoli, fra le quattrocento pitture ed i numerosi oggetti d'arte raccolti con molta competenza e che lo Stato aveva parzialmente comprato una quindicina di anni fa, lasciandogliene tuttavia l'usufrutto.

Non è stato ancora possibile stabilire l'entità esatta dei danni, ma è certo che sono ingentissimi. Tre sale intere sono state completamente devastate dalle fiamme e sono andate distrutti una quarantina almeno di quadri tra cui numerosi Dufy. Il direttore delle Belle Arti ha dichiarato che se il Museo d'arte moderna di Parigi avesse potuto disporre di quei Dufy avrebbe posseduto, aggiungendoli ai suoi, la più bella collezione europea delle opere di quel pittore.

Matilde Amos si era sposata all'inizio del secolo col ricchissimo direttore di una grossa birreria di Metz e, rimasta vedova da giovane, si trasferì a Parigi dove incominciò a frequentare le «bohème» e incoraggiava i giovani artisti comperando, pagandoli tuttavia pochissimo, le loro tele. La Amos fu, durante gli «anni folli», una regina di Montparnasse e la provvidenza di molti pittori squattrinati. Perciò quando affittò una trentina di anni fa un bell'appartamento di quindici stanze di fronte alle Tuileries comprendente un ammezzato ed il primo piano, poté appendere alle pareti, oltre ad un Géricault, ed alcuni Gauguin e Renoir, parecchi Utrillo, Vlaminck, Derain, un Matisse, uno Chagall, dei Van Dongen, venti Dufy e tanti altri pittori moderni più o meno noti.

Le stanze dell'appartamento erano arredate con lusso estremo ed oggetti di ogni pezzo comperati da Matilde Amos durante i viaggi fatti attraverso il mondo. C'era la stanza libanese, l'iraniana, la turca, la siriana..., e la collezionista vi dava periodicamente un ricevimento a cui accorrevano molti scrittori ed artisti parigini coi quali era sempre rimasta in relazioni amichevoli.

Da alcuni anni quei ricevimenti erano limitati ad uno o due al mese, ma Matilde Amos non era mai assente da un «vernissage» importante, e la sua sola presenza bastava alle volte per lanciare un giovane pittore. Il suo giudizio critico anche oggi era ritenuto infallibile. Sempre attivissima malgrado l'età, piccola di statura, asciutta, Matilde Amos si era leggermente curvata ma sembrava sfidare gli anni.

Ritornata a Parigi da pochi giorni aveva ripreso la sua vita consueta e ieri fu tra le prime visitatrici della Mostra Bonnard al Museo dell'Orangerie. Stamani poco prima delle otto il regista Claude Lelouch, che gira il film «Vivre pour vivre» in cui lavorano Yves Montand, Annie Girardot e Candice Bergen, dirigeva alcune riprese sulla rue de Rivoli quando, improvvisamente, ha visto le fiamme ed una finestra e udito alcune grida. Presso poco allo stesso momento il proprietario del palazzo, che vi abita, telefonava alla polizia ed ai vigili del fuoco che arrivavano quasi subito.

La porta dell'appartamento di Matilde Amos è stata sfondata ed i pompieri hanno trovato la collezionista già carbonizzata in una stanza del primo piano. Si suppone che, sorpresa dalle fiamme durante il sonno nella sua camera dell'ammezzato, abbia pensato prima di tutto a salvare i suoi quadri e sia dunque salita al primo piano dove, asfissiata dal fumo intenso, è svenuta.

L'incendio può essere stato provocato da un corto circuito, poiché l'impianto elettrico dell'appartamento è vecchissimo, ma non si esclude che sia da imputarsi all'imprudenza della collezionista. Questa, infatti, bruciava ogni tanto certi vecchi giornali e pacchetti di lettere delle quali voleva tener segreto il contenuto.

l. m.

I vigili del fuoco nell'appartamento di Parigi dove è morta tra le fiamme la signora Matilde Amos. L'incendio ha distrutto quadri di ingente valore (Telefoto «A. P.»)

Ad un marittimo di Messina i 150 milioni della Lotteria?

Avrebbe comprato il biglietto a Trieste dove la sua nave ha fatto scalo - Un telegramma alla moglie

(Dal nostro corrispondente)

Messina, 14 gennaio.

(*s. l. p.*) Un marittimo sarebbe il vincitore dei 150 milioni di «Scala reale». Si tratterebbe di Giuseppe Frisone, di 42 anni, che vive a Messina, nel villaggio Paca, insieme con la moglie e due figli. Attualmente, è imbarcato su una nave della Società Adriatica che fa scalo a Trieste e nei porti del Medio Oriente.

Martedì scorso sbarcò a Trieste, di ritorno da un viaggio. La sosta nella città giuliana coinciderebbe con la presunta data del biglietto vincente (serie BE 20911) al direttore della locale Cassa di Risparmio, avvenuta ieri mattina. Un telegramma convenzionale inviato alla moglie sarebbe stato la conferma della vincita. Giuseppe Frisone, nello stesso pomeriggio di ieri si è imbarcato sulla sua nave che è partita da Trieste e che stasera navigando alla volta di Izmir in Turchia.

Laurea di Oxford a Salvatore Quasimodo

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 14 gennaio

(*m. c.*) Il poeta Salvatore Quasimodo riceverà dall'Università inglese di Oxford, il 21 giugno prossimo, la laurea di dottore in lettere «honoris causa» per «le sue versioni di Shakespeare e dei classici latini».

Arsi vivi a Filadelfia padre, madre e 7 figli

Filadelfia, 14 gennaio

Un incendio scoppiato improvvisamente verso le sei del mattino in una casa di tre piani in un quartiere settentrionale di Filadelfia ha provocato la morte di nove persone, probabilmente tutte appartenenti alla stessa famiglia. L'identità delle vittime (due adulti e sette ragazzi) non è stata ancora accertata.

Si sa che nella casa abitavano i coniugi Drum ed i loro nove figli e che due di questi ultimi sono riusciti a salvarsi in tempo, insieme con una vicina di casa in quale era ospite della famiglia Drum. Le fiamme, divampate al primo piano, si sono immediatamente propagate al secondo e al terzo piano. *(Ansa)*

CENTRO

BS PIRELLI

un pneumatico, tre battistrada intercambiabili

sicuro sull'asfalto
con il battistrada normale

sicuro sulla neve
con il battistrada invernale

sicuro sul ghiaccio
con lo stesso battistrada chiodato

BS Il pneumatico sicuro e più economico perchè dura quanto la vettura. Basta cambiare il battistrada.

ANNUNCI ECONOMICI

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

(Continua da pag. 9)

MANSARDA ammobiliata indipendente centrale acqua gas libera subito. Telefonare 385-867.

STUDENTE, persona solitaria, cerca ammobiliata possibilmente paraggi Cittadella. Telefonare 501-387.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. PAGHE contributi esperto offresi. Telefonare 536-358, ore 8-9, 14,30-15,30. A5211

A.A. DIRETTRICE LABORATORIO CAMICERIA UOMO E AFFINI, PLURIENNALE ESPERIENZA LAVORO IN FINE E LINEE PRODUZIONE TAGLIO, CONFEZIONE, STIRO, SPEDIZIONE, ANALISI DEI TEMPI, SVILUPPO MODELLI, ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8666 — TORINO». A5169

A. MEZZA giornata impiegherebbesi signorina 23enne, diplomata inglese, tedesco, pratica lavori ufficio. Telefonare 882-156. A5254

APPRENDISTA impiegata stenodattilografa conoscenza francese 2° impiego, miti pretese offresi. Telefono 770-760. A5314

CAPO servizio, esperto tecniche lavorazioni, analisi tempi, rilevazione costi; organizzazione e coordinamento attività servizi produzione, programmi, acquisti; offresi adeguatamente industria costruzioni meccaniche o elettromeccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3521 — Torino».

CASSIERA o mansioni fiducia referenziata presenza occuperebbesi mezza giornata o massimo otto ore giornaliere. Telefonare 784-731.

CAUZIONANDO quarantunenne piemontese pure occuperebbe posto fiducia decoroso. Tel. 343-852.

CERCO prima impiego diplomata abilitazione tecnica femminile. Telefonare 274-297. A1437

COMMESSA pratica orologeria argenteria, offresi. Telefonare 674-477 dalle 13 alle 14,30. A5057

CONTABILE commerciale esperienza quindicennale tutti lavori ufficio offresi. Telef. ore pasti 354-046.

CONTABILE ventunenne militesente esperienza quadriennale ogni lavoro ufficio praticissimo Audit, Mercater, prima nota, patente, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8668 — Torino».

CONTABILE 28enne pratico Audit esperto esportazione importazione impiegherebbesi scopo miglioramento. Telefonare 553-337.

CORRISPONDENTI inglese francese, stenodattilografa, 1° impiego, offresi. Telefonare pomeriggio 683-088.

DATTILOGRAFA, pratica lavori ufficio offresi. Tel. 292-806.

DICIANNOVENNE, patente, quarto geometri serale, offresi mezza giornata qualsiasi impiego. Tel. 351-692.

DICIASSETTENNE dattilografa 2° impiego offresi. Telefonare 257-914.

DICIASSETTENNE offresi commessa già pratica abbigliamento. Telefonare 653-423. A5168

DICIASSETTENNE volenterosa cerca impiego come stenodattilografa o segreteria azienda. Telefonare 258-968.

DIPLOMATO magistrale ventiduenne militesente pratica attività giornalistica referenziato occuperebbesi anche altre mansioni. Assicurasi immediata risposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3551 — Torino». A5078

DIPLOMATO, militesente, referenziato, esperienza direzione magazzino depositi, accetterebbe qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3549 — Torino». A5074

DISEGNATORE esperto progettazione ogni tipo stampi lamiera, attrezzature, esperienza automazione cicli, preventivi, miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8573 — Torino». A4326

DISEGNATORE meccanico particolarista, milite assolto, primo impiego. Telefonare 355-022. A5265

DISEGNATORE 20enne militesente 1° impiego pratica meccanica offresi. Telefonare 274-363. A4909

ESTETISTA diplomata offresi. Telefonare esclusivamente ore pasti al 791-841. A5170

FARMACISTA laureato praticissima cerca direzione, collaborazione farmacia Torino, dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8870 — Torino». A5182

GEOMETRA vasta esperienza attrezzature aerotecniche e agricole, dinamico, esaminerebbe proposte per tecnica commerciale presso ditta. Scrivere: «Pubblicità 8684 — Torino». A5240

GIOVANE referenziato, già introdotto presso grossisti della provincia di Cuneo offresi a serio Ditta acque minerali, bibite e birra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3580 — Torino». A5342

GIOVANE studente offresi ore libere facili lavori ufficio. Telefon. 294-722 ore pasti. A4341

GIOVANE VETRINISTA PLURIENNALE ESPERIENZA GRANDI SOCIETA' COMMERCIALI CAPACITA' ORGANIZZATIVE PUBBLICITARIE ET VENDITE OFFRESI. TELEFONARE ORE PASTI 580-343. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8653 — TORINO». A5112

IMPIEGATA pratica tutti lavori ufficio ventisette anni stessa ditta offresi mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1058 — Torino». A342

IMPIEGATO magazziniere esperto, 36 anni, occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8593 — Torino».

INGEGNERE dirigente azienda trasporti, scopo miglioramento esaminerebbe proposta lavoro adeguato livello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8677 — Torino».

LAUREATO offresi traduzioni tecnico commerciali tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3573 — Torino». A3318

MAGAZZINIERE o addetto spedizioni imballi offresi subito referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8664 — Torino» A5165

MAGAZZINIERE 30enne ottima esperienza ricambi offresi. Tel. 256-633.

NEO laureata fisica, congedata sottotenente esamina proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3443 — Torino». A4192

OFFRESI stenodattilo 1° impiego. Telefonare 735-096. A5116

OFFRESI stenodattilo 1° impiego. Telefonare 736-283. A5116

OFFRESI ventunenne militesente impiegato o fattorino studente serale. Telefonare 876-346. A5255

OTTIMO inglese francese tedesco neo laureato scienze politiche 110 lode lunga permanenza Usa Paesi esamina, precedenti esperienze uffici stampa, occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8641 — Torino».

PERITO chimico pluriennale esperienza, smalti, formulazione produzione, smalti, colori, vernici. Miti pretese, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8637 — Torino». A5124

PERITO elettrotecnico militesente ventitreenne prima impiego offresi. Miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8566 — Torino». A4158

PERITO RADIOTECNICO, VENTICINQUENNE, MILITESENTE, ESPERIENZA CRONOTECNICO, SPAGNOLO-INGLESE, IMPIEGHEREBBESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 17 — GENOVA». 20423

PERITO elettrotecnico, pratico impianti schemi elettrici, libero mattino, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8580 — Torino». A4503

PERITO INDUSTRIALE, PLURIENNALE ESPERIENZA TEMPI E METODI, ORGANIZZAZIONE, PROBLEMI DI COTTIMO, DI SATURAZIONE E DI PRODUZIONE VARI, ESAMINA CONCRETE PROPOSTE PER INCARICO DI RESPONSABILITA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8662 — TORINO».

PERITO INDUSTRIALE 30ENNE, CAPO REPARTO INDUSTRIA CITTADINA, PLURIENNALE ESPERIENZA CONDUZIONE PERSONALE, PROGRAMMAZIONE ED ANALISI COSTI - METODI ESAMINEREBBE ADEGUATE OFFERTE SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8652 — TORINO». A5108

PRATICISSIMA ufficio acquisti, esporti forniture, carico scarico e tutti lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3455 — Torino».

RAGIONIERA PRIMANOTISTA CASSA E CONTABILITA', VASTA ESPERIENZA, AUTOMEZZI PROPRIO, OFFRESI SCOPO MIGLIORAMENTO SERIA INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8671 — TORINO». A5183

RAGIONIERA libera subito impiegherebbesi. Telefonare 871-410.

RAGIONIERE pensionato statale occuperebbesi lavori contabilità piccola impresa studio tecnico. Tel. 896-676.

RAGIONIERE pratico paghe contabilità, francese inglese serissimo referenziato offresi tutta o mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3567 — Torino».

RAGIONIERE ventiduenne militesente esperienza biennale fornitori magazzino offresi miti pretese miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3566 — Torino».

RAGIONIERE VENTINOVENNE CONIUGATO INGLESE E FRANCESE ESPERIENZA ORGANIZZAZIONE E CONDUZIONE VENDITORI, TRATTATIVE ALTO LIVELLO ITALIA ED ESTERO ESAMINEREBBE PROPOSTE LAVORO IN TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3552 — TORINO». A5083

RAGIONIERE 21enne servizio militare assolto impiegherebbesi, disposta trasferirsi. Scrivere: Pubblimas, casella 176, Cuneo. 20524

SEDICENNE licenza avviamento commerciale, stenodattilo Audit, paghe, offresi. Telefonare 869-278.

SEGRETARIA direzione referenziata ottima stenodattilografa corrispondente in autonoma pratica lavori ufficio offresi subito. Telef. 745-659.

SIGNORA referenziata, auto propria, offresi ditta impiegata commessa. Telefonare 335-348. A4729

SIGNORA, sedicennale esperienza organizzazione aziendale, capo ufficio settore commerciale ed amministrativo, direzione ufficio personale o manodopera, trattazione autonoma clienti, fornitori, banche, controllo depositi e filiali. Referenze inoccepibili. Esaminerebbe proposte seria azienda. Telefonare 654-810.

SIGNORINA diplomata provvederebbe sorveglianza bambino, eventualmente aiuto impegni scolastici. Preferibilmente zona Pino Torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3550 — Torino». A5077

SIGNORINA esperienza pluriennale ufficio, attiva, comunicativa contatti clientela, corrispondente, stenodattilo, ventisettenne, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8668 — Torino». A5172

TRENTACINQUENNE esperienza lavorazioni meccaniche offresi istruttore presso scuola professionale aziendale consimile. Telefonare 350-478, dopo 18. A3841

TRENTANOVENNE dinamica segretaria lunga pratica ufficio acquisti, programmazioni ed organizzazione industriale offresi. Telefonare 591-678.

UNIVERSITARIA offresi assistenza bambini mezza giornata. Tel 754-507

UNIVERSITARIO perito chimico offresi ore libere. Telefonare 660-463.

VENTENNE, diplomata, secondo impiego, pratica paghe, contributi, fatturazione, libera subito impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3564 — Torino». A5278

VENTIDUENNE referenziata offresi in qualità di venditrice in boutique o antiquariato. Telefonare 579-440.

VENTIQUATTRENNE, esperienza ufficio, secondo impiego conoscenza inglese parlato e scritto, referenziata offresi per lavoro interessante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3568 — Torino». A5302

VENTITREENNE laureato in fisica con tesi sperimentale su stato solido materiali ferromagnetici, libero pomeriggio, esaminerebbe proposta impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8576 — Torino». A4332

VENTITREENNE corrispondente ottima francese, nozioni inglese, esperienza pluriennale ufficio commerciale, impiegherebbesi preferibilmente zona Francia, Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3560 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. AD ambosessi grande organizzazione offre lavoro sicuro. Istituto 50.000 mensili rapida carriera, contratto lavoro trimestrale. Presentarsi lunedì ore 10-12, 15-17, C. Vigliani 27, Torino. 2001

A.A.A. ASSUMIAMO ambosessi 18-26enni, cultura media, massima serietà, ottima presenza, desiderosi guadagnare subito 3000 giornaliere con legate vendita, più premi. Presentarsi corso Massimo d'Azeglio 78. Inutile telefonare. 0522

A.A.A. GRANDE società in piena sviluppo cerca elementi preferibilmente motorizzati anche liberi ore pomeridiane, guadagno assicurato, periodo istruttivo. Presentarsi via Garibaldi 59, 1° piano.

A praticissima paghe contributi contabilità provata capacità ed esperienza offresi buona sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8644 — Torino». A4919

ABILI disegnatori seconda terza categoria per attrezzature macchine speciali. Scrivere indicando curriculum vitae: «Pubblicità Stampa 478 — Torino». 1001

AGENTE GENERALE PER PIEMONTE INTRODOTTO MASSIMI LIVELLI INDUSTRIE CERCA CENTRO INTERNAZIONALE RICERCHE DI MERCATO. CIRM, CORSO XXII MARZO 4, MILANO. A4091

AGENZIA PUBBLICITA' IMPORTANZA NAZIONALE CERCA GRAFICI ESECUTORI VERAMENTE COMPLETI OFFRE POSSIBILITA' LAVORO INTERESSANTE ET OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO. SCRIVERE DETTAGLIANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 470 — TORINO». 20471

AGENZIA pubblicitaria cerca abili disegnatrici. Telefonare 635-283.

AMBOSESSI CAPACI, EFFICIENTI, DETERMINATI, AMBIZIOSI, DA AVVIARE CARRIERA DIRETTIVA ALTAMENTE REMUNERATA VENGONO RICHIESTI DA IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE. REQUISITI RICHIESTI: TITOLO DI STUDIO SUPERIORE, PRESENZA, MORALITA' INECCEPIBILE. I SELEZIONATI SARANNO IMMESSI AD UN CORSO TEORICO E A UN TIROCINIO PRATICO. TELEFONARE LUNEDI' 9,30-13,30; 15-19 ST MARTEDI' 9,30-13,30 AI NUMERI 531-265, 510-123, 544-032 SOLAMENTE PER FISSARE COLLOQUIO.

AMBOSESSI liberi parzialmente il-liberi offresi possibilità attimi guadagni. Telefonare 354-672.

ANTICA importante organizzazione italiana cerca per sede di Torino signorina 18-20enni regolarmente a scuola media superiore stenodattilografia conoscenza inglese e francese. Ambiente alta classe esigonsi moralità intelligenza volontà distinzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8618 — Torino». A4806

ASSUMIAMO attivissima esperimentata corrispondenza stenodattilo ed ogni lavoro ufficio capace lavoro autonomo. Curriculum vitae. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8553 — Torino».

ASSUMIAMO signore et signorine residenti Torino libere o parzialmente occupate, referenziate, per incarichi sviluppo pubbliche relazioni. Ottimo trattamento economico. Presentarsi lunedì 16 c. m. ore 16,15 via Principe Amedeo 2, II piano.

ASSUMIAMO subito n. 10 elementi a 90.000 fisse per nuovi uffici. Corso Massimo d'Azeglio 78, inutile telefonare. 1033

ASSUMIAMO venditrici di appartamenti direttamente in cantieri edili apposito ufficio. Corso Inizio. Necessaria buona cultura, massima serietà, volontà. Fisso mensile più percentuali. Presentarsi ore 15-17 Gabetti e. p. a., X Settembre 12. 0809

AUTORI anche dilettanti poesia narrativa romanzi cerchiamo. Scrivere «Mondo Letterario», corso 22 Marzo 43, Milano. 20163

CAPO squadra per reparto alesatrici cerca nota industria meccanica torinese ottimo trattamento possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8644 — Torino». A4919

CERCASI operatrice macchina Audit 513 esperta prima nota e contabilità. Rivolgersi ore ufficio v. Bacco-nigi 141, Torino. A4274

COMPAGNIA discografica ricerca dinamica maestro musica per coordinamento produzione diffusione commerciale. Telefonare ore ufficio 515-804, 553-312. A4527

DIREZIONE Riviera Adriatica Sicurtà assume elemento Rapallo Vita capacità organizzative produttive, referenziate. Ottimo trattamento. Presentarsi Ufficio Organizzazione Vita, via Stampatori 21, Torino.

DISEGNATORE progettista esperto organizzatore lavorazioni assume industria metalmeccanica. Ottima sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8494 — Torino». A3224

DISEGNATORE progettista meccanico cercasi. Rivolgersi Soc. Eltin, telefono 257-987. A3628

DISEGNATORI militesenti pratici disegno meccanico e di carpenteria cerca importante industria. Presentarsi via Carlo Capelli 83, ore ufficio.

EINAUDI ricerca per potenziamento quadri produttivi ambosessi livello universitario provvigioni qualificatissimo mensile possibilità esclusivisti zone. Presentarsi Broletto 3.

IMPORTANTE INDUSTRIA PRESSOFUSIONE CERCA CAPO COLLAUDO PER PRODOTTI FINITI E ACCETTAZIONE ARRIVI. ESPERIENZA TECNICA ORGANIZZATIVA. IL PERSONALE DELL'AZIENDA E' STATO INFORMATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3533 — TORINO». A5033

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE ASSUME GIOVANI IMPIEGATE RAGIONIERE ESPERTE DATTILOCOMPTOMETRISTE TEDESCHE PRATICHE LAVORI UFFICIO MACCHOFFREA. INUTILE OFFRIRSI SE NON RISPONDENTI REQUISITI RICHIESTI, MANOSCRIVERE CURRICULUM SPECIFICANDO ETA' E POSTI OCCUPATI, INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 3390 — TORINO». A3757

IMPORTANTE Industria zona Francia cerca operatore stampaggio termoindurenti e termoplastici con esperienza e titolo studio inerente. Trattamento ottimo categoria impiegati. Scriv.: «Pubbl. Stampa 3528, Torino»

IMPORTANTE STABILIMENTO ALLA PERIFERIA DI TORINO RICERCA GIOVANI PERITI INDUSTRIALI PER ESPERTI DI PRODUZIONE, SI RICHIEDONO ATTITUDINI ALLA MANOVRA DEL PERSONALE, ALL'ORGANIZZAZIONE E ASSOLVIMENTO SERVIZIO MILITARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3460 — TORINO». A4419

INSEGNANTE interna elementare sulle cerca collegio subalpino. Presentarsi San Michele 9, Testone, Moncalieri. A4918

LA FIELD CORPORATION OFFRE ECCEZIONALI POSSIBILITA' GUADAGNO ET CARRIERA AUX ELEMENTS FEMMINILS. REFERENZIATI ET IN POSSESSO REQUISITI RICHIESTI: MORALITA', PERSONALITA', ISTRUZIONE SUPERIORE. LES PRESCELTE SARANNO IMMESSE AD UN CORSO TEORICO PRIMA DI INIZIARE LA LORO ATTIVITA'. PER COLLOQUIO SELETTIVO TELEFONARE AI NUMERI 644-632, 644-679, 531-265, 510-123 ORE 9-12; 16-19. A5231

MASSIMA impresa nazionale assume personale produzione organizzazione, minimo 22anni, dopo favorevole esito breve istruzione, inquadramento impiegatizio. Opportunità carriera. Inviare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 480 — Torino».

PERITO capace preventivista assume ditta importante per compili tecnici campo servocomandi idropneumatici. Curriculum riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3477 — Torino».

PERITO edile profonda conoscenza tecnico-professionale auto propria, volenteroso, serietà, vivo attaccamento lavoro massima 35anni. Presentarsi ore 10-11. Gabetti e. p. a., XX Settembre 13. 0800

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

ABILE decoratore 32enne referenze occuperebbesi. Temasalle Armando, Carlo Alberto 41. A5255

ABILE magazziniere offresi serio ditta confezioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8647 — Torino».

AUTISTA cinquantenne pensionato cerca impiego per commissioni pratico Torino, Piemonte, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3533 — Torino». A5022

AUTISTA fattorino con patente B libero mezza giornata offresi subito Telefonare 733-500. A4942

AUTISTA piemontese 30enne abilissimo guida accetterebbe incarichi fiducia con o senza macchina oppure fattorino, inserviente, a privati. Presenta referenze controllabili offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8685 — Torino».

CAMERIERE 23enne cerca impiego 20 gennaio in ristorante o hotel Torino. Referenze, lingue. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1054 — Torino».

CAPO squadra attrezzista, stampi generici offresi ditte migliori condizioni. Scrivere: Carli Piergiorgio, Winterthurerstr. 392 Zurigo (Svizzera). A5247

COLLAUDATORE (I per particolari meccanici, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8675 — Torino».

GIOVANE signora tedesca, amante casa e particolarmente praticissima bambini, cerca occupazione presso famiglia signorile, preferibilmente zona Lingotto. Insegno Della Bernardina, via Nizza 170, 3° piano, Torino. A5185

GRUISTA specializzato esperto offresi. Telef. 620-980 dalle 13-18,30.

IDRAULICO lattoniere 30enne cerca sistemazione. Telefonare 373-756.

LAVAPIATTI manovale volenterose occuperebbesi qualunque lavoro, Aletta Rosario, Leini 25.

MAMMA con figlio 28 anni offresi per portinaria. Telefonare 852-975.

MANOVALE 30enne occuperebbesi. Viviani Giuseppe, via Leini 18.

MURATORE tecnico offresi ditta lavori rinnovati. Scrivere: Mario, Giulio Cesare 124.

OFFRESI aggiustatore di seconda categoria esperto in riparazioni auto. Telefonare 543-474. A5024

OFFRESI autista D e libera mezza giornata. Telefonare 277-303.

OFFRESI autista patente D ore 7 alle ore 22. Telefono 531-114.

OFFRESI signora assistenza ammalato o bambino. Tel. 514-731.

OPERAIO ESPERIENZA LAVORI OFFICINA SALDATORE ESPERTO (STAMPI ECC.) ESAMINEREBBE SERIE PROPOSTE GRANDE AZIENDA, SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3503 — TORINO».

OPERAIO rettificatore interno esterni 1° occupato, per causa familiari cerca lavoro presso ditta non oltre 40 ore settimanali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3559 — Torino».

PENSIONATO cerca occupazione guardiano, commissionario, cinema. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3542 — Torino». A5049

PENSIONATO industria, offresi per qualsiasi lavoro. Telef. 788-580.

PENSIONATO offresi leggero lavoro decoroso anche aiuto ufficio. Referenziatissimo. Telef. 326-738.

QUARANTENNE referenziato patente D buona cultura spiccate doti ordine precisione offresi come magazziniere autista mansioni fiducia disposto viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3459 — Torino».

QUARANTENNE signora offresi tuttofare a ore o altro lavoro serio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3532 — Torino». A5021

REFERENZIATA OFFRESI CAMERIERA PIANI O GUARDAROBIERA. TELEFONARE 889-349.

SARTO misure e piccola serie attrezzato offresi. Telefonare 768-853.

SIGNORA offresi mattino ore serali custodia bambini assistenza signore sola. Telefonare 892-531.

SIGNORA piemontese custodirebbe bambina sera propria. Telef. 359-297.

SIGNORA torinese governerebbe bambino mezza giornata proprio domicilio borgata Parella. Telef. 795-018.

SIGNORA vedova offresi tuttofare. Telefonare 721-520 ore 15-17.

SIGNORA volenterosa offresi presso studio medico anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8686 — Torino». A5121

SIGNORA 40enne piemontese offresi prima servizio lavori leggeri, 4 ore pomeridiane presso studio medico o piccola famiglia. Telef. 735-282.

SIGNORINA offresi istitutrice vicemadre direzione casa, provata esperienza, studi superiori, patente auto, lingue straniere, educazione moralità et referenze controllabili. Telefonare 512-689. A4957

TRENTENNE con 1100 Familiare seria ottima referenze libero tutti giorni dalle 14 in poi offresi ditta. Telefonare domani 342-892.

TUTTOFARE quarantenne piemontese offresi persona sola. Telef. 513-326.

TUTTOFARE 40enne libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8639 — Torino». A4907

VENTIDUENNE patente B automunita proprio pratico Torino provincia offresi qualunque lavoro. Telefonare 737-837. A5303

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A.A. GIOVANI dinamici referenziati cercasi, guadagno immediato 25000 giornaliere. Presentarsi lunedì ore 9-12; 15-20 Galleria S. Federico 6 (v. Roma).

A. ASSUMO apprendista radiotecnico diciassettenne ottimo elemento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 476 — Torino». 1001

A. CERCASI subito lavatrice pattinatrice finita. Telefonare 284-871.

A. SIGNORE signorine facile parola cercansi per lavoro organizzato propaganda capillare. Presentarsi se veramente capaci piazza Graf 128.

A coniugi offresi buon salario alloggio km. 40 da Torino allevamento pollame. Scrivere: «Pubblicità Stampa 471 — Torino». 2001

A tuttofare fisso referenziato famiglia signorile offre ottima paga. Telefonare 510-559.

ABILE referenziata domestica fisso cercasi subito Pino Torinese. Telefonare 861-424. A4213

ABILE tuttofare ore 8-18 referenziata cercasi zona corso Moncalieri. Tel. 650-232. A5145

ABILI lavoranti, aiutanti, apprendisti 15-17 anni urgono. Tel. 588-421.

ABILISSIMO personale laboratorio alta moda provetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8684 — Torino».

ACCONCIATURE assume abile aiuto pettinatrice. Presentarsi martedì mattina Boulevard 13. A4938

ADDETTI forni preferibilmente già pratici trattamenti termici assume officina meccanica. Presentarsi Cumiana 14, Cascine Vica. 2021

AFFILATORE I CATEGORIA ESPERIENZA UTENSILERIA PER TORNI AUTOMATICI ED ATTREZZATURA CERCASI, PRESENTARSI ORE 9-10: CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO.

AGGIUSTATORI o fresatori debuttisti per costruzione stampi a passo, assumonsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8549 — Torino». A4950

AGGIUSTATORE meccanico cercasi. Presentarsi Vebas, Strada Antica Collegno 190/10. Telef. 783-508.

AGGIUSTATORI attrezzisti rettificatori alesuarista cercansi. Telefonare 721-264. A5305

AGGIUSTATORI oppure fresatori volenterosi da istruire con addestramento a mansione operatori denitrici assume media industria, trattamento adeguato al merito. Presentarsi Cumiana 14, Cascine Vica. 2001

AGGIUSTATORI per stampi termoplastici disposti fare turni industria zona Francia cerca. Tel. 725-757.

AGGIUSTATORI stampisti per materie plastiche cerca importante stabilimento torinese zona corso Francia. Ottima sistemazione per persone veramente capaci. Scrivere con curriculum referenze e pretese a: «Pubblicità Stampa 8595 — Torino». A4534

AGGIUSTATORI stampisti specializzati costruzione stampi tranciatura, imbutitura minuteria metallica di precisione assumonsi. Presentarsi lunedì. SAICE, Rossini 25.

AGGIUSTATORI 1° se veramente capaci paga adeguata ed operai addetti macchine 3° cat., cerca Costruzioni Meccaniche via Veli 11.

AGGIUSTATORI 1° - 2° categoria cerca stabilimento zona Cascine Vica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3452 — Torino». A4691

ANTICA importante organizzazione italiana cerca per sede di Torino: solidi buona presenza intelligenza volontà distinzione esperienza case private o servizio qualificato. Inviare curriculum vitae manoscritto. Composizione famiglia referenze controllabili. Indicare numero telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8618 — Torino». A4808

APPRENDISTA 15-16enne cercasi, zona piazza Bengasi. Telefonare 680-670. A4315

APPRENDISTE assumonsi lavori leggeri ben remunerate. Tel. 385-118.

APPRENDISTE magazzino cercasi. Tel. 546-077. A3322

APPRENDISTI aggiustatori meccanici militesenti assumonsi. Presentarsi lunedì SAICE, Rossini 25.

APPRENDISTI e operai calibristi cercansi, 3ª avviamento. Tel. 300-435.

APPRENDISTI tornitori quindicenni cercansi officina meccanica Viberti, via Foligno 97/12.

APPRENDISTI meccanici nuova costruzione stampi cercansi con superiore anni 17. Telef. 831-893.

APPRENDISTI 15-16 anni industria serramenti cerca. Tel. 259-526.

ASSUMIAMO battilastra revisionatori terrazzieri montatori scocche pelle massime. Telefonare 784-333.

ASSUMIAMO lavoranti cucitura a macchina pelletteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 475 — Torino».

ASSUMO apprendiste meccanico meccanica licenza tecnica. Presentarsi SEA, Caramagna 14. 1001

ASSUMO aggiustatore pratico stampi pressofusione plastica. Presentarsi SEA, Caramagna 14. 1001

ASSUMO manovale pensionato con patente. Presentarsi via Moscagni 30, Nichelino, Riva Albino.

ASSUMONSI macchiniste cucitrici stiratrici apprendiste zona Barriera di Milano. Tel. 284-003.

ATTIVITA' DOMESTICO LUNGA PRATICA SUOLE SENZA INCIDENTI, ESCLUSI SERVIZI SERALE E FESTIVO, CERCASI PER MESI 6. SCRIVERE ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA, POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 441 — TORINO». 0772

AUTISTA patente B pratico articoli sanna società di Manzalari. Telefonare 642-772. A5119

AUTISTA patente E trentenne esperienza autotreno, cerca. Tel. 861-287.

AUTISTA serio patente C cerca importante ditta per mansioni fiducia. Telefonare 781-158. A3711

AUTISTA, un meccanico ed un pulitista cercansi per piccola impresa stradale. Telefonare 284-018.

AUTORIMESSA cerca apprendista. Tel. 390-968. A4017

AUTORIMESSA cerca complessivista motori e parti elettriche. Telefonare 731-851. A4070

AUTORIMESSA cerca notturno veramente capace, serio, robusto, 30-40enne. Presentarsi c.so Trulano 14.

BAMBINAIA patentata assume famiglia per bambini tre e due anni. Meneità, referenze. Telefonare 339-377.

BAMBINAIA referenziata giornata cercasi disposta piccolo aiuto casa. Telefonare 852-488. A3312

BAR cerca apprendista 15-17 anni, presentarsi corso Turati 10.

BENESTARISTA GIOVANE BUONA CONOSCENZA DISEGNO MECCANICO EVENTUALMENTE COMPONENTI ELETTRONICI PER COLLAUDO PARTI IN ARRIVO, SCRIVERE: VARIAN, STRADA DEL BAROCCHIO 83/2, TORINO. A4841

BUSTAIA apprendista cerca Zavattaro. Telefonare 519-093.

CABLATORE quadri elettrici preciso veloce organizzazione cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8598 — Torino».

CAMICERIA assume, capo produzione esperitissimo tempi metodi modelli, modiste stiratrici. Presentarsi Lavatelli, Leini 40. A5292

CARPENTIERI ferro veramente capaci cerca industria. Tel. 259-526.

CARRELLISTA pratico DOI massima media industria. Cascina Vica, via Cumiana 14. 2001

CARROZZERIA Bertone assume per stabilimento Grugliasco: a) saldatori elettrico-ossigeno, revisionatori stagno-lamiera, profilisti ed applicatori, elementi generici per corso addestramento; b) elementi specialisti, verniciatori esperti per finitione scocche; c) elementi esperti per abbigliamento scocche. Presentarsi stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 201, dalle ore 8 alle 9, servizio filoviario da piazza Statuto.

CARROZZERIA unica apprendista battilastra pratico 16-18enne. Presentarsi via Retrocesso 78.

CERCANSI coniugi preferibilmente no-li custodia villa Torino offrendo impiego donna lavori domestici. Telefonare 693-924. A3843

CERCANSI ESPERTE TESSITRICI TAGLIANTI CONFEZIONISTE, PAGA MASSIMA. SCRIVERE: MAGLIFICIO TA.MI.CI., STRADA GENOVA 214, MONCALIERI. TELEFONARE 641-196, 641-077.

CERCASI abile pattinatrice. Telefonare 590-545.

CERCASI abile tuttofare fissa, pratica bambini, moralità, salute e referenze. Telef. 725-609, 60-205.

CERCASI abilissima lavorante sarta fantasia. Telefonare 544-076.

CERCASI aiutante contessione. Telefonare 538-019. A4232

CERCASI aiutante pattinatrice età 15-16 anni. Telefonare 286-923.

CERCASI apprendista lavori materie plastiche, Semm, Corso 7. Telefonare 372-606. 2001

CERCASI apprendista sarta. Telefonare 538-285. A5224

CERCASI apprendista, giovane operaia foggiatore per laboratorio ceramica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 474 — Torino».

CERCASI apprendista pattinatrice 15 anni. Telef. 365-523. A4052

CERCASI apprendista sedicenne. Presentarsi lunedì. Chiolo, via Asinari Berneaza 86. A4797

CERCASI cameriere pratico ristorante. Tel. 237-012. A5180

CERCASI commesso negozio elettrodomestici presso Porta Nuova. Telefonare 688-609. A2592

CERCASI commesso salumaio orario completo. Tel. ore 18-20 290-723.

CERCASI coniugi genero, disposti cauzionare nuovo Spaccio vendita vernici, colori, introdotti edilizia ed industria nel Chierese. Ottime possibilità di guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 431 — Torino».

CERCASI coniugi per custodia villa dintorni Asti, possibilmente pratici giardinaggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3445 — Torino».

CERCASI coppia meglio cuoca tuttofare, marito autista domestico, pratici, referenziati. Telefonare 545-048 ore 9-12. A3784

CERCASI custode diurne per stabilimento Grugliasco. Telefon. 785-222.

CERCASI donne età media tuttofare pratica cucina, anche lisa. Presentarsi corso Montevecchio 2. Telefono 690-160. A5250

CERCASI donna giovane giornata 8-12 14-19 custodia bimba, zona Francia. Telefonare 767-364.

CERCASI donna servizio per due persone dalle 8 alle 18. Telefonare 331-116 dalle 17-19. A4429

CERCASI donne pulizie uffici dalle 6-8, sabato 6.30-11, zona P. Palazzo; operaio fisso pulizie 25-35enne sposato. Telef. 683-187 dalle 10-12.

CERCASI famiglia contadini (salariati) almeno due uomini, per cascina pianeggiante 50 giornate, vicinanze Torino, veramente pratici stalla, campi e prati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8514 — Torino».

CERCASI fatterini 15-17enni pratici Turgone Motum 48, conoscenza città. Esigonsi referenze.

CRONACHE PER LE DONNE

Quando è «lei» a vestire l'uomo

Mariti e fidanzati si lasciano facilmente influen- - Per l'eleganza maschile la donna ha idee precise: l'abito deve giovanile, spigliato, e soprattutto dare l'idea del nella

I risultati di recente «indagine di mercato» mostrano che negli Stati Uniti gli acquisti di abiti da uomo sono fatti da una donna (o secondo le direttive) nel 58% dei casi. In Francia la percentuale è ancora più alta, giungendo a sfiorare, per la biancheria, addirittura l'80%. La stessa tendenza si rileva ovunque, e va accentuandosi di anno in anno.

Quindi, secondo la logica dell'industria moderna e del *marketing*, s'impone studiare non solo le campagne pubblicitarie, ma anche i modelli stessi, in funzione dei gusti femminili, cioè dell'idea che la donna si fa dell'uomo e del modo di vestirsi.

Spinosa faccenda! Da tempo immemorabile, il culto maschile per la donna è stato cantato, illustrato, sviscerato. Perciò si è abbastanza bene, nel complesso, come *lui* vede *lei*. Ma come *lei* vede *lui*? Tutto sommato è un problema nuovo, e male documentato.

E' un fatto, però, che vediamo crescere continuamente il numero delle signore che, a un certo punto, prendono energicamente in mano le redini per far sì che i mariti o i figli siano vestiti «meglio». Purtroppo, i risultati sono, quasi sempre, di una onorevole mediocrità, se non apertamente disastrosi. Eppure l'intenzione era eccellente, e giustificata.

Non bisogna credere che questo intervento femminile sia rivolto a introdurre elementi, appunto, femminili nella tenuta dell'uomo. Tutt'altro! Le donne, a qualsiasi età o condizione appartengano, hanno ben chiaro davanti agli occhi un unico tipo di uomo elegante.

E' il tipo dell'uomo più sostanza che apparenza. I «giovani leoni» sportivi, i *designers* alla moda, i cantanti di turno, i *lovers* torridi, tengono il centro della scena e il loro stile è molto diffuso, allo stato spicciolo, anche nella vita quotidiana. Nel gioco loro, la donna sa benissimo in qual modo regolarsi per concludere la partita sempre in proprio favore: essi infatti si dedicano principalmente all'arte delle apparenze, all'arte di piacere, in cui la donna li ha preceduti con una esperienza plurimillenaria.

C'è, invece, l'uomo solidamente piantato nella propria vita, l'uomo determinato dalla necessità della propria azione, quello che non ricorre a facili espedienti per piacere agli altri. E' un individuo che, in fin dei conti, resta misterioso.

La sua personalità si concreta in una particolare eleganza, che sembra (ed effettivamente obbedisce) più a una specie di «regolamento» segreto che alla ricerca dell'effetto. Tale eleganza è l'idea di un equilibrio interno, di forza implicita; ed eventualmente l'idea del successo. Non c'è donna che non riconosca d'istinto questa eleganza e che non ne prenda atto con rispetto, quasi con una sfumatura di sottomissione.

La signora che non è contenta del modo in cui si vestono il marito e i figli, la ragazza vagamente insoddisfatta degli abiti del fidanzato, fanno in realtà qualcosa di più grave e semplice critica vestimentaria: costatano tutto ciò che al marito, figlio o fidanzato manca — anche in altri campi — per essere veramente «uomini riusciti».

Per superare questo «punto morto», l'ovvia soluzione è che la donna si astenga dall'intervenire nella scelta e i limiti piuttosto a consigliare di andare da un buon sarto. L'abito maschile deve essere portato a lungo: un buon sarto fa abiti che tengono meglio la forma e durano di più, una buona stoffa costa più cara all'inizio ma finisce col risultare più economica col lungo E, a questo proposito, è sempre opportuno e vantaggioso scegliere la stoffa presso il sarto stesso il quale: 1°) sa ne intende, tecnicamente, più del consumatore o la moglie; 2°) ha interesse a fornire buone stoffe per fare buoni abiti.

Persino negli Stati Uniti — nonostante la solida tradizione dell'abito da pronto o semi-pronto — si ha un vero e proprio *boom* della sartoria su Là è riservata a una cerchia veramente privilegiata; da noi, si ha la fortuna una lunga tradizione artigiana ponga la sartoria su misura a portata delle più svariate risorse finanziarie.

Gli abiti pronti, grazie ai recenti perfezionamenti di taglio e confezione, grazie ai nuovi tessuti ingualcibili, svolgono una preziosa funzione; ma ciò non esclude il ricorso all'abito su misura, non solo per le grandi occasioni, ma per tutte quelle circostanze giornaliere e lavorative in cui il «tono» ha tanta importanza.

Qui veramente può intervenire la donna, quasi sempre amministratrice del bilancio familiare. Occorre pianificare il *budget* per l'abbigliamento maschile, contentandosi di risolvere il problema volta per volta e quando non ne può più fare a meno. Solo così, oltre a realizzare un'economia complessiva, si eliminerà quello scontento che è un grave sintomo, nei rapporti tra la donna e gli uomini che la circondano. L'uomo meglio vestito «migliora» egli stesso: perché è più sicuro di sé.

Biki

Presentate a Firenze le collezioni delle «boutiques» italiane

Colori vivacissimi e contrastanti per la moda di questa primavera

Abitino in jersey di cotone, collo e paramanture contrastanti - Modello di Krizia

(Nostro servizio particolare)

Firenze, 14 gennaio.

La tradizionale sfilata delle boutiques italiane a Palazzo Pitti, che è stata salutata dall'aperto, incontrastato favore del pubblico, sarà l'ultima manifestazione di moda questa mese; seguendo infatti il desiderio dei compratori si è stabilito di spostare le prossime date delle sfilate fiorentine: le collezioni del prêt-à-porter (pronto da indossare) verranno presentate in aprile ed ottobre. Resteranno invariate le date per le sfilate dell'alta moda vera e propria.

Ma veniamo alle sfilate odierne: ogni collezione ha instinto in genere su un colore base come su «sua» caratteristica: Noni Sport punta per esempio sull'azzurro «Mediterraneo» che già personalizzato i suoi modelli durante la scorsa stagione, ma anche questo azzurro risente chiaramente della corrente vivificante che pare abbia intensificato la capacità cromatica di tutti i colori dei tessuti.

Dalla prossima estate, ormai è certa, esploderà una euforia pittorica collettiva e per la sera saranno apprezzate soprattutto le gonne lunghe forse per il contrasto che riescono a suggerire in quest'epoca di beats.

Colore, colore e colore il tema dominante di tutte le Case che partecipano allo spettacolo fiorentino, e si riscontra ovunque una calcolata ricercatezza nell'abbinare le tinte più vibranti. Per esempio la coppia bicolore ciclamino-arancio che, fino a molto tempo fa, sarebbe stata considerata un binomio alquanto stridente, ora è invece apprezzata soltanto un audace, modernissimo, accostamento, e a questa rivoluzionaria estimazione certo poco ha contribuito l'aria di Carnaby Street, ormai abbondantemente aspirata anche in Italia. Puntando come cavallo vincente su questi colori inusitati e sul tessuto rustico in contrasto l'importanza dell'abito, Giana ha proposto la spugna dal grembiale d'asilo (vale a dire abito trapezoidale di dimensioni ridottissime) fino all'abito da Varlo che sfiora la punta della scarpa.

Tricò, ha suggerito una linea fluidissima, abiti corti, ricchezza di trame dai disegni fantasiosi e naturalmente colori inondati di sole. Scarabocchio fa un accordo con il centimetro: sale l'orlo ma sale anche il punto di vita, e la gamma dei suoi colori pare ripresa dalle facciate delle liguri in al mare: rosa, verde, azzurro, turchese.

De Parisini prende spunto dai grandi mantelli tartari e sceglie la fantasia dei suoi tessuti dai disegni di ispirazione mongola di tonalità violentissime.

Nardini definisce «linea quadro» tutta la collezione e ben ne comprende il perché individuando i vari modelli che ricercano l'effetto quadrato sia nel taglio sia nella lavorazione del tessuto di maglia a linee parallele intersecate.

Infine Krizia, la sola Casa che si è particolarmente affermata come attenta interprete delle più recenti correnti nel vento della moda, lancia la mo «fan» e chiarifica subito che «fan» vuol immedesimarsi nel simbolo dei miti più attuali e perciò fan come fantastico, fantabuloso, fantasmagorico e perfino un po' come fantascienza. E, si può ben aggiungere, perché no? anche come «fumetti». Con le corte microgonne bianche delle sue indossatrici con i piccoli gilets che si aprono sull'ombelico in vista? Certo, d'accordo una moda piena di proposte che possono audaci, divertenti, ma solo adatte ad eroine bellissime e spregiudicate appunto come Modesty Blaise, l'eroina dei fumetti.

a. p.

Le organizzazioni femminili lanciano l'allarme

L'«alcoolismo degli aperitivi» in Francia

Quasi accorgersene, per consuetudine mondana o per sfuggire a una delusione o anche soltanto per stanchezza e indifferenza, parecchie signore (specialmente più giovanissime) rifugio nel bere - Statistiche preoccupanti

(Nostro servizio particolare)

Parigi, gennaio.

L'alcoolismo femminile incomincia a preoccupare seriamente i sociologi. I guai provocati dall'abuso del vino e denunciati da Emile Zola nel suo «Assommoir» un secolo fa non sono più limitati agli ambienti operai ed all'uomo in particolare. Esiste oggi un alcoolismo che si potrebbe definire «di lusso», a base di aperitivi, di liquori, di «cocktails», ed esso colpisce soprattutto la borghesia alta e media oltre ad una proporzione notevole di donne. La Francia è uno dei paesi dove questa nuova forma di alcoolismo è particolarmente elevata. Le statistiche rivelano che su cinque persone morte per cirrosi del fegato e *delirium tremens* due sono donne.

La Francia detiene il primato delle malattie provocate dall'abuso di alcool. Ogni mattina, prima di entrare in fabbrica o sui cantieri, l'operaio passa quasi sempre dal «bistrot» per bere il «rince-cochon» (vino o grappa a seconda delle regioni) che — dicono — sciacqua e disinfetta gli intestini. A mezzogiorno è di regola l'aperitivo, specie a Parigi e dopo il pasto, anche se questo è magro, ci sta bene il «pouse-café» anche se non è bevuto il Sera, prima di rincasare, l'operaio rimassa quasi sempre dalla bettola. In certe campagne è anche peggio. In Borgogna le manifestazioni evidenti dell'alcoolismo sono chiamate la «malattia di Mersault», dal nome di un vino; e in Normandia, dove si fabbrica il «Calvados» col sidro di mele, si contadine fanno bere anche i bambini quel liquore duro che alle volte supera i cinquanta gradi.

Però, sino allo scoppio dell'ultima guerra, il ceto impiegatizio, la borghesia media ed alta, le donne, preferivano le bevande leggere. La propaganda contro l'alcoolismo aveva mira soltanto l'uomo. Le cose cambiarono con Liberazione. A Parigi si aprirono numerosi bar, i quali furono subito frequentati dalla gioventù e da tutti coloro che volevano dimenticare gli anni dell'occupazione, durante i quali il vino era razionato e qualsiasi liquore rarissimo. Fra i nuovi frequentatori di questi bar le signore, mischiate agli uomini, favorite dal fatto che molti locali avevano abolito la separazione tra il banco e i tavolini.

Il bel non la cedeva a nessuno forte nel consumo di questi liquori ed aperitivi; e dopo i pasti non si limitava più, come prima della guerra, al «Canard» che favoriva la digestione, cioè alla zolla di zucchero bagnata nei bicchierini di cognac del marito e del fratello. La maggiore indipendenza acquisita dalla donna, il fatto che essa accede oramai a qualsiasi carica e, sul lavoro, è continuamente a contatto con gli uomini, a mezzogiorno con loro al ristorante o alla mensa aziendale, ha favorito il fenomeno dell'alcoolismo femminile il quale ha assunto proporzioni tali da indurre il Comitato internazionale di collegamento delle associazioni femminili ad organizzare una riunione sull'argomento.

Il segretario generale del Comitato parigino di difesa contro l'alcoolismo ha fatto in proposito una lunga esposizione, esaminando il problema sotto i diversi aspetti. E' caratteristico, a parer suo, il caso delle donne di oltre quarantacinque anni che, in seguito a «choc» emotivo, delusione sentimentale, difficoltà affettive o semplicemente preoccupate dai segni dell'età, cercano rifugio nell'alcool per dimenticare o per trovarvi consolazione. Particolarmente diffuso, inoltre, sarebbe l'alcoolismo «mondano» che, tuttavia, è sottratto meno a qualsiasi statistica.

Generalmente, la donna non beve apertamente, come l'uomo. Lo fa di nascosto; e quando, constatando certi sintomi, decide di farsi esaminare perché non si sente bene, il male è già in fase avanzata. Alle volte si può diventare alcoolisti senza accorgersene, a poco a poco, mediante l'uso quotidiano di certe bevande che, sul momento, non provocano nessun disturbo e giungono a lunga scadenza. Ora, in certi casi, l'alcoolismo femminile è più nocivo maschile: ad esempio l'alcool bevuto dalla donna che figlio del sangue della madre in quello del piccino che deve nascere.

Secondo il segretario generale del Comitato parigino di contro l'alcoolismo, bisogna ugualmente diffidare della pubblicità che manda certe bevande. si deve credere all'esattezza di alcune opinioni largamente diffuse, come quella che la birra sì addice alle mamme che allattano. Ciò è vero soltanto se essa non supera i due gradi. E, per ignoranza certe donne fanno bere dose trascurabile al loro piccino facendogli quotidianamente i l'acqua di colonia. Questa, non nociva, non deve superare i sessanta gradi.

Le statistiche rivelano inoltre i drammi dell'alcoolismo. Un'inchiesta fatta a Lione ha messo in evidenza che su 478 bambini nati da genitori uno dei quali è alcoolista, uno soltanto su sei era sano di corpo e di mente. Gli altri cinque avevano una tara: paralisi, deficienza mentale, epilessia... Anche sull'armonia coniugale l'alcool ha conseguenze gravi; è un Infine, ha sottolineato il segretario generale del Comitato parigino contro l'alcoolismo a conclusione della sua conferenza, credere che i liquori ricostituenti, riscaldino l'organismo, è dissetino: «il whisky — egli ha detto — non è un rimedio per le malattie delle arterie coronarie, e il ponce non guarisce il raffreddore».

L. Mannucci

IL CONSIGLIO DEL DOTTORE

Molto meglio delle vitamine in pillole è la frutta fresca (specie per i bimbi)

E così — abbiamo letto tutti su «La Stampa» — la vitamina C non serve contro il raffreddore. Non è una novità, né una grande scoperta, questa precisazione del Centro inglese per le ricerche sul raffreddore è semplicemente un'altra autorevole voce che dice, ben chiaro, che la pretesa azione preventiva e curativa sul raffreddore della tanto amata vitamina C — la prima in classifica nella lista gradimento popolare — non solo esiste, ma è un puro prodotto della suggestione.

Che cosa diranno tante mamma che, con dosi alte e quotidiane (si arriva a 2-3 grammi al giorno mentre il fabbisogno è di 25-75 milligrammi!), in fiale, in confetti, in gocce, in compresse, in «confezioni bibite», «tengono su» — durante l'intero inverno e anche nelle altre stagioni — i loro bambini, i loro scolari, i loro studenti o, addirittura, l'intera famiglia?

E' un'abitudine ormai quasi cosa da supermercato. Una non pericolosa, certo, ma inutile mania.

La vitamina C, come qualunque altra vitamina, serve solo — e serve molto — a chi ne è privo o quasi. Ma la carenza vitaminiche rare ormai, almeno tra di noi, pente persin troppo ben nutrita; e le minori — le ipovitaminosi — si correggono con modeste ed appropriate dosi: non con grammi e chilogrammi di vitamina.

Né la vitamina si è mai sognata di promettere né di possedere un'azione specifica sui virus del raffreddore. E' vero che gli studi scientifici hanno dimostrato che una deficienza di vitamina (di qualsiasi vitamina) rende — almeno genericamente — l'organismo umano meno resistente alle infezioni (a qualsiasi infezione). E' anche vero che i risultati dell'impiego delle vitamine per la prevenzione del raffreddore o delle cirosi non hanno mai dato risultati convincenti. Già nel 1940 gli studiosi dell'Università del Minnesota erano rimasti delusi nel loro tentativo di interrotta somministrazione agli studenti — durante l'intero anno scolastico — di larghe dosi di vitamina A, B_1, B_2, C e D: perché il né l'intensità delle cirosi del tratto respiratorio superiore avevano dimostrato di accorgersi dell'avvenuto rifornimento in vitamine.

Diamo della frutta, dei legumi, delle verdure. Cose naturali, fragranti, gustose: che contengono tante sostanze buone ed utili; e vitamina C, non contengono che quel che è giusto, quello che è indispensabile. Cose che non promettono di preservarci dal raffreddore né di difenderci miracolosamente dalle infezioni; ma che, di sicuro, aiutano a mantenerci in buona salute.

Il dottor X

Le una frutta ricca vitamine, gustosa, molto adatta ai convalescenti

GUARDA CHE COSA È SUCCESSO A MARIA LUISA!

Silhouette

Vi promette una splendida figura o il rimborso!!!

COME?

Con il D.C.T. il più grande ed entusiasmante successo americano per dimagrire FINALMENTE introdotto in esclusiva

Rimborso garantito non perderete almeno cm superflui con trattamento D.C.T.

DEL D.C.T.

DOPO IL D.C.T.

Questa signora ha perso 36 cm in minuti dopo il trattamento D.C.T.

Dopo 8 settimane aveva perso in tutto 18 kg.

ATTENZIONE!

SPECIALE OFFERTA PER LE 50 CLIENTI DEL 1967

750 LIRE PER TRATTAMENTO

Chiamate il 51.78.29 per un gratuito della Vostra figura (da parte vostra).

Abbiamo anche uno studio separato speciali trattamenti D.C.T. per - Telef. 517.828

APERTO TUTTI I GIORNI ESCLUSA LA DOMENICA

Silhouette

Via Assarotti 16 ang. via Cernaia - Tel. 517.829 - Torino

Vidor CALZATURE SHOP

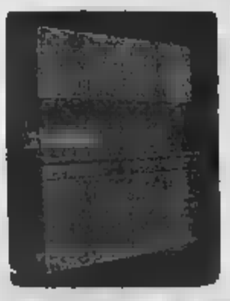
COMUNICA CHE E' INIZIATA LA VENDITA TRADIZIONALE STRAORDINARIA DELLE MAGLIERIE DI LUSSO PER SIGNORA E UOMO FINE SERIE IN REAL CASHMERE 100 % - VICUNA - CAMEL WOOL - PURE WOOL

Sconti speciali anche sugli articoli

Via Roma 338, tel. 547.654

3R MOBILI DA CUCINA

Farete un investimento vostri risparmi vivrete in un modo migliore



BUFFET

Piano Formica

Interno esterno minato plastico

Lunghezza cm. 160, larghezza cm. 48, altezza cm. 204.

A CONTANTI: L. 79.600

A RATE: L. 7.600

alle consegne, più 21 rate mensili da L. 4.000

3R Settembre 51

Via 1.361873

Tel.396625

Tel.767746

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne « La Stampa » ed è ripetuta su « Stampa Sera ». Ogni avviso a spazio costa L. 1000 il millimetro, gli altri L. 600 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8 % per (i.g.e. e tasse pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassetta » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino », compilata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

Edil case via Ponza 4 telefono 547602 553483

inizia domani la vendita

Acquistando subito sceglierete meglio...!

dell'elegante complesso residenziale di

corso Vercelli 42-44 ang. via Pinerolo 22-24 (piazza Crispi)

Nuova costruzione situata in zona commerciale e centrale

Alloggi 2 camere + tinello + cucinotto + servizi L. [illegible] Pagamento: 2.500.000 contanti Mutuo 3.350.000 Rate mensili da L. [illegible]

Alloggi 3 camere + tinello + cucinotto + servizi L. 10.750.000 Pagamento: 3.225.000 contanti Mutuo 4.325.000 Rate mensili da L. 53.120

[illegible] negozi [illegible] reddito sicuro - generi primari

Autorimessa avviata unico salone mq. 2600

Attrezzatura modernissima, stazione lavaggio, [illegible]ina - [illegible] investimento

VISITE E UFFICIO [illegible] IN LOCO: ORE 14.30 - 18.30

UN'ABITAZIONE AL VALENTINO

VIA [illegible] angolo [illegible] SILVIO PELLICO

Nuovo e lussuoso palazzo - consegna settembre prossimo - materiali pregiati delle migliori marche - biservizi - Appartamenti mq. 90, 120, [illegible] - ottici - [illegible] - Dilazioni pagamento.

Quasi appartamenti [illegible] la posizione e per il prezzo rappresentano una indiscutibile offerta di rara occasione

C.so TRAIANO 10 - interno 12

Salottino - 2 camere - cucina - servizi 9.000.000 meno Mutuo 3.400.000

2 camere, servizi 4.500.000 meno Mutuo 1.500.000

Contante richiesto 30 %

L'ABITAZIONE DI PRESTIGIO [illegible] ARMONIA DI LUCE, SPAZIO, ELEGANZA E SIGNORILITA'

[illegible] **UNIONE SOVIETICA 393** (angolo VIA CERCENASCO)

PIAZZA ANTISTANTE - [illegible] PONENTE

3 CAMERE - EN[illegible] - BAGNO - RIPOSTIGLIO [illegible] MUTUO 2.650.000

3 CAMERE - SALONE - [illegible] - DISERVIZI [illegible]

FACILITAZIONI [illegible] E RATEAZIONI

VIA PIETRO COSSA 106-108

PREZZI [illegible]

Salone, 3 camere, cucinino, biservizi 11.700.000

3 camere, cucinotto, [illegible] 7.950.000

BELLISSIMO NEGOZIO ANGOLARE [illegible] 120

MINIMO [illegible] - RATEAZIONI

GRANDE OCCASIONE

A[illegible] MIRAFIORI

Accanto cantiere da Corso Unione Sovietica 403 angolo Via Michelino

[illegible] cam. [illegible]etto serv. 7.200.000 meno Mutuo 2.425.000

2 camere cucina [illegible] [illegible]tico 2.000.000

MUTUO - DILAZIONI FINO AL 70 %

CORSO FRANCIA 262

LUSSUOSO APPARTAMENTO [illegible] PIANO

4 camere, salone, cucina, biservizi, garage 21.900.000 meno Mutuo 7.000.000

AFFARE!

Zona centrale alloggio quattro camere, servizi - piano rialzato con magazzino sottostante - affittato 480.000 annue, vendiamo eccezionalmente 6.500.000 compreso 3.800.000 Mutuo

MINIMO CONTANTI

COMPLESSO [illegible]SIDENZIALE «2 R»

A P[illegible] ECCEZIONALI E SENZA [illegible]

Potete diventare proprietari di un appartamento pagando con Mutuo Sa[illegible] a piccole rate mensili equivalenti ad un affitto normale

MONCALIERI - VIA STUPINIGI 1

In zona verde - panoramica - vicinissima al centro cittadino - tutti servizi pubblici. Questa nostra offerta con pagamento differito ha già permesso a numerose famiglie la serenità di un'abitazione propria.

VISITATECI!

[illegible] RISOLTO PER VOI IL PROBLEMA [illegible] SECONDA CASA

TUTTA IN [illegible]

COSTRUITA IN 30 GIORNI

PREZZI FISSI

[illegible] L. 3.900.000

[illegible]

SICOS [illegible] - VIA MONFALCONE [illegible] - TEL. [illegible]

CONSULEDILE

INIZIO VENDITE VIA POGGIO 19

In C.so GIULIO CESARE prima traversa dopo corso Sempione

ECCEZIONALE OFFERTA

2 camere - cucina - bagno - ripostiglio sufficienti 2.500.000 contanti + 34.000 mensili. Mutuo

1-2 camere - tinello - cucinotto - servizi L. 2.600.000 camere, sufficienti 30 % contanti + Mutuo

Finiture lussuose, appartamenti spaziosissimi

Un'oasi di silenziosità, pur con due grandi corsi adiacenti

VIA VENARIA 75-77-79 (tram 19, aut. C)

[illegible] ANTISTANTE, SCUOLE RETROSTANTI

Appartamenti [illegible] per spaziosità di ambienti, signorilità e qualità di finiture, ampiezza di vialetto

PREZZO ULTRA VANTAGGIOSO L. [illegible] Mq.

MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO:

1 CAMERA - TINELLO - CUCINOTTO - Mq. [illegible] L. [illegible]

2 [illegible] - TINELLO - CUCINOTTO - Mq. 102 L. 7.700.000

[illegible] CAMERE - TINELLO - CUCINOTTO - Mq. [illegible] L. 10.400.000

A CHI AMA VERAMENTE LA CASA

[illegible] chi vuole l'appartamento curato in ogni particolare

[illegible] chi sa apprezzare la ricercatezza delle finiture

Consigliamo: CORSO [illegible]TO 229-229 bis

Spazialissimi appartamenti abitabili a [illegible]

1-2-3 camere, tinello, cucinotto, 1-2 servizi

NEGOZI DA VERA OCCASIONE: L. 125.000 Mq.

[illegible] **ORBASSANO 292 - 294 - 296**

nella zona di Torino a più rapido sviluppo, ed a più alto incremento commerciale e rivalutativo, Vi diamo la certezza di un ottimo ed ind[illegible] acquisto: Appartamenti signorili, luminosi, spazialissimi 1-2-3 camere, tinello, cucinotto, 1-2 servizi L. 80.000 mq., sufficienti 30 % contanti + Mutuo, dilazioni 7 anni.

NEGOZI in posizione ideale: L. 130.000 mq.

CORSO VERCELLI 165-167

La casa dell'intenditore:

serramenti in mogano e douglas ampia scelta pavimenti [illegible] rivestimenti decorati a mq. 1,80 stucco lavabile - Tv - Telefono - spaziosi, confortevolissimi

1-2 camere, tinello, cucinotto, L. 80.000 mq., Mutuo + dilazioni 10 anni

C[illegible] TORINO 81-87

CASCINE VICA

(Fermata filobus antistante)

1 camera, tinello, cucinetto, L. 7.200.000 + 22.000 mensili

3 camere, cucinotto L. 2.000.000 [illegible] Mutuo

CORSO [illegible] 127

Vista impareggiabile sul Parco Rignon ricercatezza e signorilità di finiture eleganza e funzionalità di costruzione

2 camere, tinello, cucinetto, servizi L. 7.500.000 sufficienti 2.500.000 + Mutuo

ULTIMO NEGOZIO mq. [illegible], L. 7.500.000

VIA [illegible] FRANCE[illegible]

MICHELINO

[150 mt. prima del Municipio] 2 camere, cucinotto, L. 1.200.000 + 25.200 mensili, Mutuo

2 camere, tinello, cucinetto, servizi L. 3.200.000, sufficienti 1.000.000 + Mutuo

C.so Corsica ang. Vigliani

abitabili, spaziosi, signorili, 1-2 camere, tinello, cucinetto, L. 2.400.000 camere, Mutuo 50 %

PIAZZA GALIMBERTI - ABITABILI SUBITO

salottino, camere, cucina L. 3.000.000 + Mutuo

salottino, cucina, servizi L. 3.000.000 + Mutuo

ACQUISTIAMO IN BLOCCO CASE IN TORINO

IN ZONE CENTRALI - SEMICENTRALI

PER CONTO DI NOSTRI CLIENTI

CASCINE Vica anticipo [illegible] 1.000.000 comoda mensilità vendo alloggi 1-2-3 camere, tinello. Telefonare 365.936.

ALLOGGIO centrale bellissimo 2 camere cucina terno bagno rimesso nuovo zona tranquilla, piano rialzato, vendesi 2.800.000, mutuo 2.000.000. Tel. 856.521.

CHALET avvisano ammobiliato Monti della Luna posizione incantevole strada ativa scoprire inverno vendasi. Telefon. 773.049, Torino.

COURMAYEUR - Verrand: appartamenti in villa, giardino condominiale, finiture lusso, meraviglioso panorama Monte Bianco, 1-6 locali vendonsi. Consegna primavera 1968. Mutuo pagamento avanzamento lavori. Telefonare, ore ufficio, Gates Torino: 53.98.50, oppure: Circonvallazione, Courmayeur 82.594.

[illegible] via Filadelfia 237 camera - tinello - cucinotto 4.800.000; [illegible] - tinello - cucinotto 7 milioni; contanti 30 per cento rimanenza mutuo e dilazioni. Telefonare 539.907.

ENTE pubblico abbisogna vasti locali adatti scuola mq. 1000 circa, zona centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8371 Torino »

ACQUISTASI terreno edificabile Torino cedendo in parziale pagamento parco [illegible]rio società proprietaria terreno progetto 200 vani in Chieri. Conguaglio contanti sino 200 milioni. Scrivere Pubblicità Stampa 3348, Torino.

LOCALE mq. 600 adatto industria silenziosa deposito affittasi corso Giulio Cesare 55 bis. Telefonare 545.069

NEL Canavese cercasi in affitto stagione estiva villa 8-10 camere giardino. Scrivere: Pubblicità Stampa [illegible], Torino.

PRIVATO avende, causa divisione, bellissimo terreno industriale in blocco mq. 63.000, 65.000.000 non trattabili. Telef. 214.887.

antonietta destefanis

VIA BALTIMORA (fronte scuole, mercati, capolinea autobus) in signorile complesso, [illegible] giardino e posteggio per vettura, vendonsi salottino, due camere, tinello, grande cucinetta, doppi servizi; tre grandi camere, tinello, cucinetta, bagno; due grandi camere, tinello, cucinetta, bagno; grandissima camera, tinello, cucinetta, bagno, ripostigli ed ampi ingressi; terrazzini, esposizione levante ponente - rifiniture accurate, forte mutuo, abitabili giugno - ottobre 1967.

[illegible] [illegible] in signorilissime palazzine con giardini, [illegible] panoramico e garage alloggi con doppi ingressi, tripli servizi, salone, tre, quattro camere, disimpegni, armadiate, rifiniture lussuose, camere e bagno servizio, spaziosa cucina, attico con grandissimo terrazzo e stupenda vista panoramica, forte mutuo, abitabili subito.

PINO [illegible] in palazzina alloggi due, tre grandi camere, cucina, bagno, terrazzi panoramici, giardini condominiali, ga[illegible]e, accessi strade asfaltate, [illegible] autobus e negozi, forte mutuo.

[illegible] **CORSO RAFFAELLO** panoramico attico [illegible] [illegible]da terrazzo, salottino, tre camere, doppi servizi, [illegible] costruzione signorile, [illegible] S. Paolo.

CORSO VITTORIO [illegible] grande appartamento mq [illegible] circa, divisibile, stabile fornito di ascensore e [illegible] centrale 26.000.000.

CORSO [illegible] [illegible] in signorile costruzione appartamento doppi ingressi, tripli servizi, grande salone, sei camere, cucina, terrazzini, garage, cantina, mansarda 47.000.000.

CORSO REGINA [illegible] [illegible] occasione alloggio tre camere cucina bagno, termo centrale, casa molto decorosa 7.800.000 - vuoto.

PRECOLLINARE [illegible] appartamenti con grande salone, tre camere, cucina, [illegible] servizio, doppi bagni, giardino proprietà, garage, forte mutuo, [illegible] panoramica.

TERRENI PRECOLLINARI E COLLINARI con progetti approvati, ottimamente esposti, per[illegible] di costruzione, per costruzione ville o complessi condominiali.

[illegible] signorilissimi appartamenti da mq 170 e 250 abitabili subito a [illegible] 1966, forte mutuo, parco condominiale, strade asfaltate, [illegible] modernissimi.

VILLA [illegible] **CAVORETTO** grande salone, cinque camere, [illegible] servizio, bagni, giardino, garage, nuova costruzione 55.000.000 compreso mutuo, rifiniture signorilissime.

CORSO [illegible]CARDI 11 - TEL. [illegible] - [illegible]

gabetti TORINO/VIA XX SETTEMBRE 12

MILANO: [illegible] - ROMA - Rego [illegible] 385.441

UNICA OCCASIONE

CORSO TRAIANO [illegible]

UN LUSSUOSO APPARTAMENTO

A prezzo vantaggioso e condizioni favorevoli

3 CAMERE - INGRESSO - BAGNO - RIPOSTIGLIO - DUE AMPI BALCONI SUPERPANORAMICI 3.300.000 Mutuo ventennale 2.500.000

ATTICO IN [illegible]

VIA CASSINI [illegible]

SPLENDIDO APPARTAMENTO

3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO GRANDE TERRAZZO

AMBIENTI SPAZIOSI

7.000.000 Mutuo [illegible]

VIA AQUILEIA [illegible]

ANGOLO CORSO SICILIA

APPARTAMENTO SIGNORILE IN PALAZZINA [illegible] PRECOLLINARE

SALONE - 4 CAMERE - CUCINA - INGRESSO E DOPPI [illegible]

12.200.000 MUTUO 6.400.000

VIA DE [illegible]

ACQUISTO DI VERO INTERESSE

APPARTAMENTO PANORAMICISSIMO VASTO E LUMINOSO

3 [illegible] - cucinetta - ingresso - bagno office: 3.800.000 Mutuo 2.800.000

Volendo sufficienti contanti 30 per cento

[illegible] [illegible] TELESIO [illegible]

A pochi metri da corso Francia lussuosa palazzina esposto Levante - Ponente con giardino mq. 70 - 3 camere - cucinetta - servizi 4.700.000 Mutuo 1.800.000

mq. [illegible] - 3 camere - cucinetta - servizi 5.000.000 Mutuo [illegible]

APPARTAMENTO DI LUSSO

CORSO [illegible] UMBERTO 63

[illegible]

7 CAMERE - SALONE - CUCINA - INGRESSO DOPPI SERVIZI - CANTINA E DUE SOFFITTE

21.000.000 MUTUO 14.000.000

[illegible] CONTANTI 30 PER [illegible]

frazionamento

visitatelo

è un vero acquisto-affare

nella valutata ZONA FRANCIA

VIA ASIAGO [illegible]

APPARTAMENTI

3 [illegible] - [illegible]

ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO

3.900.000

MUTUO 2.900.000 VENTENNALE

BASE CONTANTI: 30 %

CORSO VERCELLI

ANGOLO VIA [illegible]

[illegible] POSIZIONE

2 camere - cucinetta - entrata - bagno 3.750.000 Mutuo 1.700.000

3 camere - cucinetta - entrata - bagno [illegible] Mutuo [illegible]

[illegible] FRANCIA [illegible]

([illegible] DI PRESTIGIO

[illegible]

3 [illegible] - [illegible] - c[illegible] - disimpegni doppi [illegible] doppi ingressi

[illegible] Mutuo 7.500.000

VIA BASSANO [illegible]

VICINO CORSO TIRRENO

[illegible] CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO

5.000.000 MUTUO 2.500.000

[illegible] 500.000 contanti

POTETE DIVENTARE PROPRIETARI DI UNA VOSTRA CASA

CORSO MONCALIERI 210

stabile antiguerra in ottima posizione

2 - 3 - 4 CAMERE - SERVIZI

PER TUTTI MODICISSIME [illegible]

CORSO ORBASSANO 277

CONVENIENTISSIMI

3 camere - servizi 4.900.000 Mutuo 1.900.000

4 camere - servizi [illegible] 2.400.000

5 camere - biservizi 9.100.000 Mutuo 2.100.000

BASE CONTANTI 25 %

CENTRALISSIMA

RESIDENZA

VIA S. [illegible]

3 camere, servizi 7.000.000 Mutuo 3.500.000

4 camere, servizi 9.300.000 Mutuo 4.700.000

5 camere, servizi 11.600.000 Mutuo 5.800.000

Facilitazioni sino al 70 % del prezzo

[illegible] ASSOLUTA [illegible]

di prezzo e condizioni a richiesta

PALAZZO IN FRAZIONAMENTO

VIA FOLIGNO 28

ANGOLO VIA LEMIE

ZONA CINEMA APOLLO

3 camere - cucinotta - entrata bagno - ripostiglio

5.000.000 Mutuo 1.600.000

CORSO UNIONE SOVIETICA

ANGOLO VIA ONORATO VIGLIANI

3 camere - cucinotta - entrata - bagno 5.000.000 Mutuo 3.000.000

4 camere - cucinotta - entrata - bagno 5.900.000 Mutuo 4.000.000

BASE CONTANTI 15 %

CORSO SIRACUSA 79

[illegible] EDIFICIO

sotto le lire 100.000 il mq.

[illegible] mq. 90 - 140 - 190

Condizioni pagamento al 70 %

[illegible] stabili [illegible] sume professionista in pensione. Telefonare 760.363 ore 16-20.

[illegible] FINANZIARIO

acquista Stabilimento vuoto

8-10.000 mq. coperti in zona depressa o depressa-montana, 20-40 km. da Torino, ricca di mano d'opera maschile e femminile per [illegible] Tessil-chimica.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 6600 — TORINO

Tigullio Palace

l'unica torre panoramica sull'incantevole [illegible] di Rapallo...

appartamenti di lusso, aria condizionata, terrazze giardino, parco giochi, garage, [illegible] un minimo di L. 2.950.000 in contanti oltre al mutuo con interesse del solo 5%.

Per informazioni o per visite, telefonare a

Torino Via Archivescovado 3 Tel 53.98.50
Genova Via XX Settembre 33 Tel 59.08.78
Rapallo Corso Matteotti Tel 5.49.58

GATES S.p.A. Genova

CONFEZIONI PER SIGNORA, negozio centralissimo, tipo boutique; ampio vetrine, avviamento pluriennale, arredamento signorile, affitto moderato, clientela scelta-signorile; incasso 3.000.000 mensili, cede 7.000.000.

[illegible] Mod. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.78

PASTIFICIO SAN PAOLO, posto meraviglioso intenso passaggio, attrezzatissimo, [illegible] giornaliera dimostrabile, utile rilevante; cede convenientemente dilazionato.

asano Mod. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

INDUSTRIA CONFEZIONI SPORTIVE modernamente attrezzata, capacitata ed affermata in tutta Italia, possibilità sviluppo all'Estero, elevato giro d'affari, reddito sicuro; per ritiro commercio cede 50.000.000.

asano Mod. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

CASALINGHI GIOCATTOLI avviato negozio, posizione commercialissima, attività decennale medesimo proprietario, reddito sicuro, possibilità forte espansione vendita giocattoli; ritiro commercio cede 4.000.000.

asano Mod. Cristina 129, t. 69.41.80 69.46.70

BAR SUPERALCOOLICI TRATTORIA ottima posizione, vicinanze Torino, vasti locali, bocciodromo; adattissimo nucleo familiare, reddito sicuro, cede 6.500.000.

asano Mod. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

MERCERIA zona centrale, forte passaggio pedonale, avviamento pluriennale, ottimo incasso, reddito adeguato, alloggio annesso, cede 1.000.000 più fondi vari circa 3.000.000.

[illegible] Mod. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

CAFFE' SUPERALCOOLICI centralissimo, angolare, intensissimo passaggio pedonale, reddito elevato, alloggio annesso, adatto nucleo familiare; cede 16 milioni per ritiro commercio.

asano Mod. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

AVVIATISSIMA MERCERIA zona commerciale e popolosa, arredamento moderno, alloggio annesso, clientela numerosa, affitto mite, buon incasso; causa salute cede 2.500.000.

asano Mod. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

AFFITTASI

GRANDIOSI E LUSSUOSI LOCALI

OLTRE [illegible] - CENTRALISSIMI

adatti: grandi rappresentanze, ambasciate, ristorante, club

Possibilità trasformazione del palazzo in grande ALBERGO

RIVOLGERSI: FASANO

VIA MADAMA CRISTINA, [illegible] - [illegible] - 664.870 - [illegible]

PASTIFICIO AVVIATISSIMO attrezzatura moderna, zona commerciale, incasso [illegible] giornaliero garantito, affitto moderato; cede causa salute 7 milioni, eventuale cambio alloggio.

asano Mod. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

LOCALE IN AFFITTO mq. 200 zona Gran Madre, prima piano, adatto laboratorio, magazzino, rappresentanza con deposito; termocentrale, libero, richiesta 80.000 mensili.

asano Mod. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ALLOGGIO PIAZZA SOLFERINO prima piano; 5 vani, ingresso, servizi, termosifone particolare; adatto ufficio-rappresentanze, ecc., libero subito; vendo eccezionali 10.000.000 trattabili.

asano Mod. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

il vecchio per il nuovo: operazione permuta!

[illegible] il vecchio appartamento, [illegible] al [illegible] e noi ve [illegible] daremo [illegible] nuovo, [illegible] vostra scelta.

* è un'operazione facile, [illegible] cambiare l'automobile; è sufficiente che il vostro alloggio sia in Torino.
* entro 15 giorni da quando decidete la permuta avrete un nuovo appartamento, scelto secondo le vostre nuove esigenze e, quindi, che vi soddisferà in ogni particolare.

veniteci a trovare: avrete a vostra disposizione un nostro esperto funzionario che vi sottoporrà le migliori [illegible] del momento.

gabetti

via XX settembre, 12 - Tel. 57.80.44

Come sono lontani i tempi di Guido Rey

Cervinia, che ha appena trent'anni ormai fa tremare l'orgogliosa Zermatt

Quasi ottomila posti-letto - Gli stranieri arrivano sempre più numerosi grazie alla vicinanza agli aeroporti di Torino, Milano e Ginevra e ai due trafori alpini - Gli albergatori di Zermatt hanno capito un'alleanza con la stazione valdostana poteva essere vantaggiosa - Ora con funivie e «skilift» le sono unite

(Dal nostro inviato speciale)

Cervinia, 14 gennaio

Cervinia ha trent'anni, ha quasi ottomila posti-letto — gli alberghi e in — e dalla neve affiorano i tondini di ferro i pilastri di cemento di altri alberghi e di altri condomini, il cui lavoro sarà ripreso in primavera. Trent'anni. Vi sono dunque ancora parecchi che ricordano la e gli infiniti silenzi di questa conca, ricordano Guido Rey, puro della montagna, implora- perché non si la da Valtournanche al Breuil. la strada è stata costruita e adesso, la domenica, non si deve mettere le auto e i pullman.

In trent'anni i Bick, i Carrel, i Pellissier e i Gaston — famiglie del vecchio Breuil — hanno visto di tutti i colori, ma non hanno finito di meravigliarsi. La sorpresa più grossa l'hanno avuta lo dicembre, quando arrivati i finlandesi. Un gruppo di centotrenta. Venuti qui per sciare un Paese dove di neve ce n'è troppa. *«Cerchiamo lunghe discese e sole»*, hanno detto i finlandesi. E questo, da loro, c'è.

«Gli stranieri non sono mai stati tanti» mi dicono. I francesi sono Per febbraio e marzo annunciate oltre 14 mila giornate-presenze tedeschi. Essi sono già stati qui in novembre e sciavano a torso nudo, sera svuotavano le cantine. marzo verranno americani: gruppo di 162 dal Texas e lo Ski Club di Cincinnati, ancora visto Cervinia e prenotato anche per il Assai numerosi inglesi, fino a pochi anni clienti affezionati di Zermatt.

Dall'altra parte del Cervino, Zermatt stava spulciata ed orgogliosa quando Cervinia non era nata. Ha saputo, trent'anni fa, che ai Breuil stava succedendo qualcosa, ma non è inquietata troppo né si è impressionata quando qui hanno lanciato la funivia di Plateau Rosa. Poi è venuta la guerra e tutto si è fermato. Nel '46 la ripresa: dapprima lenta, poi vertiginosa.

Continuamente Zermatt arrivavano notizie poco buone. *«Dall'altra parte* — si diceva — *si costruiscono alberghi, nuove funivie, almeno piloni per skilift»*. Cervinia cresceva alla svelta (troppo alla svelta, se il suo sviluppo fosse stato meno rapido, oggi la stazione sarebbe più ordinata, avrebbe qualche bruttura in o non ne avrebbe affatto). Zermatt, vecchia e dignitosa, ha incominciato a preoccuparsi della giovane rivale che aveva più un'altrezzatura alberghiera moderna, e funiviaria.

Cervinia ha molta fortuna: una parte se l'è cercata, l'altra l'ha trovata per caso. Gli aeroporti, per esempio. Incomincia l'epoca di un turismo di grandi distanze e Cervinia ha la fortuna di avere vicino tre aeroporti internazionali: Milano, Torino e Ginevra. Ora intenda sfruttare a fondo questa occasione ed ha già avviato le pratiche per costruire un aeroporto al «piano dei golf», così avere collegamenti più rapidi con quelli internazionali. Questo aeroporto le permetterà anche di collegarsi con gli altiporti di Cortina, Saint Moritz, di Courchevilles e di Mégève in Savoia e con quello che si sta preparando al Sestriere. *«Il nuovo turismo* — mi dicono — *è irrequieto e lo diventa sempre più. Soprattutto gli americani sono agitati e nomadi. Vengono per una vacanza di due settimane, ma vogliono vedere anche posti nuovi, conoscere altre piste ed sciatori»*.

Grande fortuna per Cervinia sono i trafori, quello del Gran Bernardo e quello del Monte Bianco, che la mettono in diretta comunicazione con la Francia e con il Centro Europa. Ed ecco i tedeschi arrivare ogni anno più numerosi. In un'ora e mezzo si viene dalla Francia e alto è il numero degli sciatori che giungono dalla Savoia e cinquanta piste lunghe dieci chilometri quella Ventina e del Furggen, e dislivelli di un chilometro e mezzo.

Inoltre Cervinia offre lo sci tutto l'anno. L'estate passata vi sono stati giornate di 1500 sciatori al Plateau Rosa. Stranieri, in maggioranza, arrivati appunto attraverso i trafori. Tutte queste cose hanno finito per inquietare e allarmare Zermatt. Da alcuni anni si parlava un'alleanza: collegare la stazione svizzera con quella italiana. Ma i vecchi albergatori di Zermatt avevano dubbi: *«Se ci colleghiamo* — dicevano — *i turisti vanno di e vestono di là»*. Cervinia ha continuato a crescere finché i giovani albergatori di Zermatt hanno capito un'alleanza ormai vantaggiosa anzi indispensabile. E l'estate scorsa — la funivia dopo l'altra, skilift che collega skilift — Cervinia e Zermatt unite. Una lunga tra- ad alta quota, che è diventata un'altra attrattiva turistica per entrambe le zioni. Nessuna formalità frontiera. Si va, viene. E Cervinia già sfrutta nuova fortuna e, la propaganda, aggiunge ai 40 chilometri di funivia anche i 20 di Zermatt.

Intanto si continua a costruire. Tre alberghi sono stati aperti l'anno scorso, due saranno inaugurati quest'estate e sta per essere ultimato un centro residenziale con trecento appartamenti, piscina, negozi, night-club, sauna, palestra, tennis. La montagna è irretita sempre più da piloni e cavi. Ci molti che ricordano Guido Rey avversare la costruzione della strada Valtournanche-Breuil e che presto vedranno aerei atterrare qui.

Luciano Curino

Ore di svago per grandi e piccini sulla neve dei campi di sci a Cervinia (Moisio)

Giornata quasi primaverile sulla Riviera e in Piemonte

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 14 gennaio.

(g. m.) «Week-end» primaverile due Riviera. Il termometro ha segnato temperature eccezionali: si dai 27 gradi di Rapallo e di Santa Margherita 23-25 gradi Alassio e Diano Marina, con punte minime di 18 gradi. Bruciante e aggressivo, il sole ha richiamato oggi folla di turisti sui litorali e sulle spiagge.

Aosta, 14 gennaio

(l. v.) Cielo sereno e temperatura quasi primaverili in Valle d'Aosta, dove il termometro è risalito sopra lo zero anche nelle vallate laterali per il sole caldo. Ad Aosta minima registrata è stata di +3°, massima di +14°: siamo lontani, dunque, dalle temperature polari dei giorni A Cervinia, durante il giorno la colonnina del mercurio ha segnato +2°, a Courmayeur +4°, a St-Vincent +15°. Al Rifugio Torino ed a Plateau Rosa, nel regno dei tremila, si è scesi oltre i —6°. In ottime condizioni le piste di sci di tutte le stazioni, specialmente quelle oltre i 1500 metri di altitudine. La Statale e le strade laterali sono perfettamente transitabili.

Verbania, 14 gennaio.

(a. a.) Magnifica giornata di sole e di tepore oggi sul Lago Maggiore, dopo dieci giorni freddo temperature decisamente sotto lo zero. Il termometro, che già aveva cominciato a risalire prima mattina, è giunto toccare nel meriggio + 19° a Verbania, grazie anche un moderato caldo vento di nord-ovest.

Milano, 14 gennaio

(g. m.) Oggi a Milano brava essere tornata la primavera. Il «föhn», il vento caldo d'inverno dalle Alpi, ha fatto salire il termometro verso dai sette gradi sotto registrati alle 8 di stamane ai dieci gradi Il cambiamento è stato repentino. Stanno alla 11 infatti il freddo e la nebbia dominavano incontrastati su tutta la pianura padana.

Il tempo che farà

tutte le regioni in prevalenza sfelo salvo temporanei annuvolamenti, in prevalenza alti stratificati. Possibilità di qualche nevicata sulle Alpi orientali. Nebbie estese in Val Padana e durante la notte banchi di nebbia nelle valli delle regioni centrali. Gelate al Nord e durante la notte anche sulle altre regioni della penisola. Temperatura: in lieve aumento. Venti: deboli Mari: mossi o molto mossi.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	−1	10	Passo	−2	5
Bolzano	−17	15	L'Aquila	−6	2
Trento	−4	9	Roma	9	12
Verona	−2	2	Campob.	−1	7
Trieste	2	6	Bari	4	11
Venezia	−3	7	Napoli	3	11
Milano	−7	13	Potenza	0	3
Genova	4	13	Catania	3	8
Bologna	−4	7	Reggio C.	2	12
Firenze	−4	9	Messina	6	12
Pisa	−3	12	Palermo	6	13
Ancona	1	8	Catania	−2	13
	1	6	Cagliari	2	13

Presentata al Sestriere la macchina che fa la neve

Conclusa successo la manifestazione del Centro della viabilità invernale - Inviata alla Fisi una mozione che chiede che la segnaletica delle piste concordata in campo internazionale

(Dal nostro inviato speciale)

Sestriere, gennaio

La manifestazione del Centro viabilità invernale si è conclusa stamane con una lunga serie prove pratiche. Erano in lizza automezzi muniti di catene e vari tipi di pneumatici da neve, sgombraneve a spinta e rotativi, spargisabbia e sale. Sono stati presentati impianti leggeri di risalita, piste artificiali di plastica e macchine per la manutenzione delle piste di ghiaccio. Ottima anche la prova della macchina che, con una combinazione di acqua e aria compressa, produce neve: può servire per innevare certi tratti di terreno stazioni di skilift, raccordi fra due piste e in altri casi.

Infine istruzioni spunto in salita, tenuta in curva e frenata sul ghiaccio, cui hanno partecipato numerosi modelli sgombraneve leggeri, presentati da ditte di nazioni: Italia, Francia, Germania, Svizzera, Norvegia, Stati Uniti.

Il direttore Centro di viabilità, prof. Carlo Bartolotti, presidente della giuria, annunciava poi l'assegnazione dei premi, molto numerosi per tutti i tipi e le categorie delle macchine concorrenti. Sono state premiate con coppe offerte dagli le ditte Prinoth, Rud Kettenfabrik, Rolba, Peter, Italmotor, Atlas Copco, Stegagno, A.Co.Mat., Motostandard, Montaz-Mautino, Carlevaro e Savio, Fresia, Tecnosci. Altri premi, trofei e medaglie sono stati assegnati a altre aziende partecipanti.

Si sono conclusi i lavori del Convegno nazionale delle stazioni invernali. Il tema principale era la «disciplina delle piste», cui il relatore Lamberti di Cervinia, e i rappresentanti di altre sciistiche. Il maggiore della Fisi, che rappresentava pure Courmayeur, Marcello Paltrinieri del Sestriere e il dott. Maniago di Cortina d'Ampezzo, avevano in parere che il traffico sulle piste deve essere regolato, per diminuire il pericolo e il numero degli incidenti.

Qualche contrasto si era avuto sull'impiego e polizia apposita, proposta governo: Lamberti ne chiede impiego severo, preferiscono un intervento di carattere persuasivo. In conclusione, del dilettio, che interessa tutti sciatori, è stata approvata una mozione, inviata alla Federazione italiana degli sport invernali, nella quale: 1) che segnaletica delle piste venga concordata in internazionale opera della Fisi; 2) si ringrazia il Ministero dell'Interno per l'istituzione Polizia delle piste e che studiati i migliori orientamenti per il suo prezioso lavoro; 3) si chiede che Decalogo dello sciatore, emanato dal Panathlon, che contiene inviti alla prudenza e norme di comportamento nelle discese, nei sorpassi, negli incroci e in salita, diventi norma di legge; 4) si chiede che le piste di sci vengano inserite nei piani regolatori; 5) si auspica maggiore proporzione fra le estive e quelle invernali.

e. d.

Oggi ad Ivrea il vescovo

(Dal nostro corrispondente)

Ivrea, 14 gennaio.

(e. n.) Domani alle ore 15, monsignor Luigi Bettazzi, nuovo vescovo di Ivrea, prenderà possesso sede episcopale. prelato, che subentra a monsignor Mensa, nominato arcivescovo di Vercelli, farà territorio della diocesi, Brandizzo e Chivasso, alle 13,40, e sarà accolto dal vicario capitolare.

A Chivasso monsignor Bettazzi si fermerà brevemente per indirizzare messaggio alla popolazione. Quindi, riprenderà il viaggio verso Ivrea. Il nuovo vescovo sosterà alcuni minuti anche a Caluso e Strambino.

Incendi di boschi sui monti di Pinerolo e della Val Susa

Minacciate dalle fiamme un'abetaia all'Alpe Colombino e rogo di una pineta a St-Vincent

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 14 gennaio.

(m. g.) Un violento incendio ha distrutto nel pomeriggio di oggi una pineta di otto giornate, in Sara Marchet Pinasca, sui monti di Pinerolo. Le fiamme, scoppiate improvvisamente a forse di qualche mozzicone di sigaretta, gettato sul terreno, si sono alzate altissime, oltre 30 metri.

E' stato necessario l'intervento dei vigili del Torino, coadiuvati da quelli Pinerolo. A tarda ora, dopo una lunga lotta, le fiamme sono state domate, e l'incendio circoscritto. I danni ingenti.

Condove, 14

(g. d.) Verso le 17,30 di stamane un violento incendio è sviluppato sui monti di Sant'Antonino. Improvvisamente, a poche centinaia metri dall'abitato, si alzavano fiamme da un bosco di castagni, in una impervia, in località Rio Sagnas.

Le fiamme, alimentate da una forte brezza, si allargavano paurosamente, raggiungendo in breve tempo il fronte di un chilometro. Fortunatamente si allargavano alla direzione opposta dall'abitato, escludendo così ogni pericolo per abitazioni.

I vigili fuoco di Sant'Antonino, e gruppi volontari, ancora al lavoro per circoscrivere l'incendio.

Giaveno, 14 gennaio

(c. d. d.) I vigili del fuoco di Giaveno intervenuti, 16 di oggi, località Casa Barone, di Mollar dei Franchi, per un incendio sviluppatosi, per cause rimaste sconosciute, in una piantagione di abeti di proprietà dei coltivatori Angaria Ferlanda e Aldo Gontero.

Le fiamme sono sprigionate violente e altissime alcuni fossi scavati contenevano i ricci delle castagne colte lo scorso autunno. Il rogo minacciava da vicino una piantagione di pioppi adulti e trovava facile esca nel sottobosco, arido per la lunga siccità.

Dopo tre ore, i vigili del fuoco, coadiuvati proprietari e dalle guardie forestali, hanno domato le fiamme.

Avigliana, 14 gennaio

(s. v.) Un secondo incendio è scoppiato verso le di questa nell'Alta Val Sangone. Il fuoco si è sviluppato, causa stata, alle pendici della Colletta del Forno. Le fiamme, alimentate dal forte vento e trovando facile esca nelle sterpaglie asciutte per la siccità, hanno assunto in brave proporzioni notevoli: dal fondovalle hanno raggiunto Plan della Lesa e, avanzando su un fronte di oltre un chilometro, minacciano l'abetaia Colletta del Forno è la più bella della Val Sangone, a circa metri dalla seggiovia dell'Aquila, all'Alpe Colombino.

Sul posto sono accorsi poco dopo le 20 i carabinieri Giaveno avvertiti dal titolare della seggiovia dell'Aquila, geom. Allais, vigili fuoco di Giaveno di ritorno Mollar del dove avevano lavorato già tre ore per domare il primo incendio. le guardie forestali e alcuni volontari.

Per fronteggiare le fiamme e cercare di circoscriverle prima che attacchino pineta provocando gravi danni, i pompieri di Giaveno hanno chiesto rinforzo ai vigili di Almese e a quelli di Torino che accorsi posto.

St-Vincent, 14 gennaio

(r. c.) Un incendio divampato 30 ore in pineta rivestita propaggini sud del monte Zerbion, a una quota tra i e i metri e di un fronte di oltre un chilometro. La zona è impervia, a cavallo confina tra i comuni di Châtillon e St-Vincent.

Sono impegnati nell'opera di spegnimento i vigili del fuoco di Aosta, vigili volontari di St-Vincent e Châtillon, guardie forestali e squadre di valligiani. Nella zona sorgono i villaggi di Noarsa, Travou e Pié Martin, le cui per altro disabitate in questa stagione, non corrono pericolo. Al calar della notte si notavano focolai disseminati su una vasta area.

Furiosa sparatoria di notte ad Ivrea fra una banda di ladri e un commerciante

Messi in fuga, i banditi, a bordo di due «Giulia», raggiungono S. Giorgio Canavese e svaligiano tabaccheria - Inseguiti carabinieri una loro auto finisce fuori strada - I malviventi soccorrono compagno ferito, abbandonano la vettura sinistrata e proseguono la fuga l'altra - Quest'ultima è stata ritrovata a Strambino crivellata di colpi d'arma fuoco

(Dal nostro corrispondente)

Ivrea, 14 gennaio

Tre o quattro banditi a bordo di due «Giulia» rubate, hanno ingaggiato questa notte una furiosa sparatoria a fuoco contro il proprietario di un negozio che tentavano di svaligiare. Fallito il colpo si sono diretti verso S. Giorgio Canavese dove, forzata la porta di tabaccheria, si impossessati oltre milione di merce. Mentre fuggivano sono incappati in un posto di blocco dei carabinieri ma non si sono fermati. Poco dopo, presso Maiesino, una delle due vetture è finito fuori strada. Soccorso il compagno e abbandonata l'auto sinistrata, i banditi hanno proseguito sino a Strambino dove vettura usata per il colpo è stata ritrovata crivellata di proiettili.

Il primo episodio è avvenuto alle ore 8 a Torre, in uno stabile di corso Vercelli. I banditi hanno preso di mira il negozio abbigliamento del casalinga Serafino Gianotto, che nel giro di soli nove mesi ha già ricevuto sei visite notturne da parte dei ladri. Gianotto, che abita al secondo piano dello stesso stabile, è stato svegliato dall'abbaiare del suo cane, che si trovava sul balcone. Il giovane ha capito che qualcuno stava tentando di forzare la saracinesca del negozio e, armatosi di una pistola calibro 83, è uscito sul balcone, sparando un colpo in aria per intimorire i ladri. Questi, che erano giunti a bordo di due «Giulia» sono fuggiti velocemente, aprendo a loro volta il fuoco contro il Gianotto, il quale breve scaricato il caricatore a dodici colpi all'indirizzo delle auto dei banditi, mentre quasi tutti gli abitanti del grande caseggiato uscivano allarmati sui balconi per rendersi conto di quello che stava accadendo. Fortunatamente colpi raggiungere le persone.

I ladri, evidentemente delusi finuscocesso, tornati alla carica a San Giorgio, ma hanno forzato porta della tabaccheria di proprietà Antonio Giovetti, realizzando un bottino di mila lire.

Nel frattempo, in tutto il Canavese, in seguito all'allarme dato dalla polizia Ivrea, istituiti posti di blocco. *I banditi cercano rintracciati proprio poco fuori San Giorgio, ma anziché obbedire all'alt» lanciavano le auto a tutta velocità, riuscendo a fuggire dopo avere sparato i carabinieri, che gettavano però coraggiosamente all'inseguimento. Dopo pochi chilometri, presso Maiesina, delle vetture dei uscita fuori strada in curva e finiva in una scarpata. Subito l'auto che la seguiva si fermava per portare soccorso al compagno.*

Al trasbordo ha assistito un dipendente dell'Enel che stava *rincasando bicicletta. Egli ha dichiarato di aver visto due persone uscire dalla seconda auto e dirigersi verso la «Giulia» dell'amico. Ha anche sentito che gli dicevano, in dialetto piemontese: «Per fortuna non sei morto!». Quindi dopo averlo fatto salire sull'altra «Giulia» ripartivano a grande velocità. Entrambe le vetture usate dai banditi no state rubate a Torino: al signor Riccardo Negri, corso Quintino Sella; l'altra a Carlo Furbetto, Giulio Cesare.*

F. S.

Il commerciante Serafino Gianotto impugna la pistola quale ad Ivrea ha costretto i ladri a fuggire

Sparatoria ad Alpignano tra ladri e carabinieri

Alpignano, 14 gennaio

(a. v.) Un drammatico inseguimento svolto questa alle 3 fra Pianezza e Alpignano. Ne stati protagonisti malfattori a bordo di «Giulia» targata Vercelli e carabinieri del Nucleo di pronto intervento di Torino, i quali hanno risposto i malfattori ai colpi di pistola sparati dalla vettura che inseguivano.

La caccia ha avuto inizio circonvallazione di Pianezza. i avevano finito inseguire una «600» rubata poche ore prima a Bruno Fr che l'aveva lasciata incustodita davanti alla sua casa di via Trieste 14 a Collegno. Intercettati dalla «gazzella» dei militi, automobilisti avevano imboccato un viottolo che porta in campagna e abbandonata la vettura erano fuggiti a piedi tra i campi.

I carabinieri erano sulla circonvallazione in attesa dell'arrivo di rinforzi rastrellare la zona quando da Alpignano è giunta «Giulia» a fari spenti. Subito i militi hanno posto la loro auto traverso e hanno intimato l'«alt». Il guidatore della «Giulia» ha rallentato. Quindi con rapida e abile manovra ha invertito la marcia fuggendo.

Risaliti sulla «gazzella» i carabinieri si immediatamente messi all'inseguimento. Lanciando l'auto a 160 chilometri all'ora hanno presto guadagnato il terreno perduto, ma nell'istante in cui l'autista stava per sorpassare i fuggitivi dalla «Giulia» partiti quattro colpi di pistola che per fortuna sono andati a vuoto. I carabinieri hanno risposto al fuoco con il mitra. frattempo la «Giulia» inseguita ha ripreso vantaggio e, arrivata ad Alpignano, ha svoltato nella strada che conduce a Valdellatorre.

I carabinieri li hanno imitati, decisi a fare di nuovo delle armi. Nella curva, stretta, la auto ha però urtato con l'avantreno contro un sasso che ha mandato in frantumi la «coppa» dell'olio costringendoli ad abbandonare l'inseguimento.

Raggiunto l'accordo a Roma sul contratto dei giornalisti

Roma, 14 gennaio

In presenza del ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale sen. Bosco i presidenti delle delegazioni della Federazione nazionale della hanno sottoscritto stamane il testo accordo per la rinnovazione del contratto nazionale dei giornalisti. Con tale accordo si è posto fine ad una lunga e complessa vertenza nel corso della quale si sono vari periodi di agitazione che privato pubblico della continuità dell'informazione.

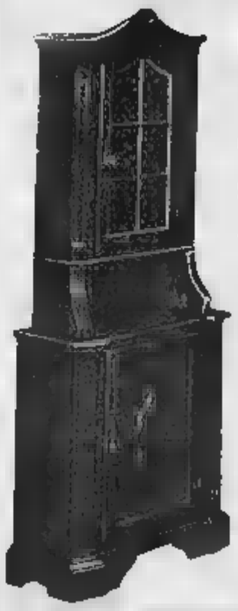
Secondo un comunicato del ministero del Lavoro, ministro si è compiaciuto con i rappresentanti giornalisti e degli editori per il senso di comprensione e di responsabilità dimostrato dalle parti anche in relazione all'attuale situazione dell'editoria.

OLIMPIC
abbigliamento maschile
Corso Vittorio Emanuele 60 - Telef. 543.401
TORINO
Comunica che dal 16 Gennaio inisia la grande vendita tradizionale sottocosto delle merci esistenti

Georges Perec
LE COSE
la singolare esistenza di Jérôme e Sylvie, intervistatori di professione, scrutatori, e insieme vittime, della loro società
Prefazione di Giansiro Ferrata
Traduzione di Leonella Prato Caruso
178 pagine - Lire 1.800
collezione Nuovi Scrittori Stranieri
Arnoldo Mondadori Editore

fubo dobo Marzotto
VIA NIZZA 210 - VIA VIOTTI 1
REPARTO PELLICCERIA
saldi di fine stagione
a prezzi ridottissimi

slot-racing
ALTO RIDOTTO AMMORTAMENTO
ottenibili con una organizzazione commerciale per la
AUTO PISTA DI MODELLI MINERVA
20 modelli ad elementi intercambiabili e kits di qualsiasi dimensione
Consegna con propria automobile - eventuale finanziamento.
Importatore di accessori Champion e Cox.
Trattabili i diritti per l'importazione in esclusiva.
Richiedete offerta a:
MINERVA MODELLBAU GMBH - e. VERTRIEBSGESELLSCHAFT mbH.
Q. Köln-Braunsfeld, Mimerweg 13, Tel. 48.44.77.

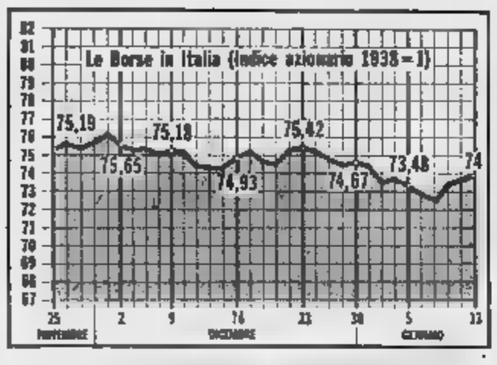
3R MOBILI IN STILE

ELEGANTE CREDENZETTA
con vetrina
stile rustico
«veneto»
in noce opaca
dim. 80 x 36 x 205
A CONTANTI:
L. 87.800
A RATE: L. 7.800
più 19 rate mensili
da L. 5000.
3R Via XX Settembre 56 Tel. 519386
Via Duchessa Jolanda 9 Tel. 767746

Borse economia e finanza

Dopo cinque [illegible] generale è passato da 73,48 a 74

Le azioni guadagnano lo 0,7 per cento in una settimana di forti oscillazioni

L'incertezza sull'imposta cedolare continua a condizionare il mercato, che scende o sale in base a voci incontrollate, nella più completa confusione - Alcune società anticipano le assemblee, per distribuire i dividendi prima del 22 febbraio, scadenza dell'attuale regime - Sempre sostenuto il reddito fisso, favorito dal reimpiego delle [illegible]



La Borsa continua ad essere condizionata dal problema della «cedolare». Per tutta la settimana è stato un susseguirsi di ribassi prima, di incertezze e di ricuperi poi e mai il mercato ha saputo assumere una tendenza ben definita. L'indice, dopo avere toccato un minimo di 72,63 martedì, è poi risalito in tre sedute a 74, con un progresso dello 0,7% rispetto a 73,48 del 5 gennaio. Le cifre sono tuttavia sufficienti a indicare lo stato di confusione e di marasma in cui si è svolto il lavoro e ciò ha naturalmente influito negativamente sul comportamento degli operatori e della clientela quanto mai incerti sul da farsi.

Si rimane sempre in attesa di quanto sarà deciso in sede competente circa la imposta cedolare. Corrono voci e vengono fatte dichiarazioni in ogni e di ogni genere e non sarà facile arrivare ad una soluzione che possa accontentare tutti.

Intanto i consigli di amministrazione di alcune società hanno di accelerare i tempi di preparazione bilanci 1966 in modo da arrivare alle assemblee prima del fatidico termine del 22 febbraio e distribuire così in ogni caso i dividendi sotto l'attuale regime di imposizione fiscale.

Per la cronaca, dopo l'inizio di settimana prevalenza di realizzi, mercoledì e giovedì è verificato un buon ricupero seguito a numerose ricuperture a qualche acquisto differenziale. Venerdì, nell'ultima seduta, dopo inizio ancora sostenuto, il ritmo è diminuito: la quota ha conservato tuttavia in chiusura una parte dei guadagni precedenti (+0,4%).

L'attività è stata nel complesso notevole con scambi tra milione e zo e i due milioni di titoli giornalieri. Lavoro in aumento anche nel settore premi «dont» in rafforzamento. Alla Fiat, che ha rappresentato ancora una volta il punto di solidità del mercato, attirando gran parte dell'attenzione degli operatori, si è aggiunta questa settimana la Olivetti, attivamente trattata a corsi in netto progresso. Alterni gli altri valori-guida e molto contrastati alcuni titoli di secondo piano.

L'operazione reimpiego continua a influenzare favorevolmente il comparto del reddito fisso. Le contrattazioni si sempre mantenute a cospicui livelli. Dopo l'ottima accoglienza riservata Enel 6% si sta delineando un nuovo successo per i 75 miliardi Autostrade 6% a premi, in sottoscrizione a partire da domani. Ottimo il comportamento dei Buoni del Tesoro.

Renato Cantoni

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	5/1	13/1
Olivetti priv.	3.310	3.349
Finsider	718,50	728,25
Centrale	3.735	
Stet	2.531	2.531
Generali	101.400	102.900
Viscosa ord.	4.345	4.370
Italsider	1.900	1.900
Montecatini	1.703	1.721
Fiat ord.	2.804	2.830
Edison	3.700	3.720
Sip	2.612	2.651
Imm. Roma	348,25	351
Italcementi	14.600	14.700
Pirelli S.p.A.	3.735	3.755
Italgas	1.481	1.490

Reddito attuale di alcuni valori

Azioni	Rend. %
Finsider	5,50
Centrale	4,50
Stet	5,21
Generali	0,83
Viscosa ord.	3,95
Italsider	6 —
Marelli Ercole	5,45
Fiat ord.	3,23
Edison	4,03
Sip	6,00
Imm. Roma	5,97
Italcementi	3,30
Pirelli S.p.A.	2,00
Montecatini	3,67
Olivetti priv.	2,39

NB. — Il calcolo viene effettuato tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato o preannunciato.

Obbligazioni	Rend. %
B. T. '71 5%	4,90
Op. Pubbl. 5%	4,16
Imi XVIII 6%	6,06
Icipu (vent.) 5%	6,15
S. VII 5 5%	5,91
Iri '63 5,5%	5,50
5,5%	5,81
Catini '62 5,5%	5,96
Casse Milano 5%	5,30
S. Paolo To. 5%	5,15

NB. — Il reddito è calcolato sul attuale del titolo e rimborso. Per i Buoni del Tesoro tiene conto dei premi.

Con un progressivo sviluppo nell'attività degli scambi

Wall Street in nove sedute è salita di cinquanta punti

Dal 30 dicembre la media Dow Jones è passata da 785,52 a 835,13, pari a un aumento di oltre il 6% - Nell'ultima settimana il rialzo è stato di 26,39 punti, il 3,26% - Il messaggio di Johnson sullo stato dell'Unione è stato accolto favore, perché propone misure in grado di escludere l'inflazione che la recessione

(Nostro servizio particolare)

New York, 14 gennaio.

A Wall Street, settimana di forti guadagni e di intensa attività di affari. E' stato così confermato ed ampliato il movimento rivalutativo delineatosi all'inizio dell'anno nuovo. In aumento per nove sedute consecutive, la media Dow Jones è salita da 785,56 del 30 dicembre a 835,13 di ieri con un rialzo di quasi cinquanta punti, pari al 6,37 %. Nella sola ultima settimana l'indice è salito di 26,39 punti rispetto al 9 gennaio (808,74), pari al 3,26 per cento.

I titoli ferroviari hanno seguito lo stesso andamento: da quota 203,20 del dicembre, hanno chiuso ieri a 220,41.

Il movimento al rialzo è stato, questa settimana, più rapido che nella settimana precedente, mercato che ha visto un volume d'affari assai notevole: 53.360.000 titoli trattati, cifra mai toccata giornaliera di 10.673.000.

Le prime due riunioni della settimana, quanto positive, erano state dominate da senso d'attesa per il messaggio sullo stato dell'Unione; la terza è stata una riunione molto contrastata, con un volume eccezionale di affari (13.536.000 azioni scambiate, la cifra più alta dal 25 maggio del 1966) e ampie oscillazioni di prezzo.

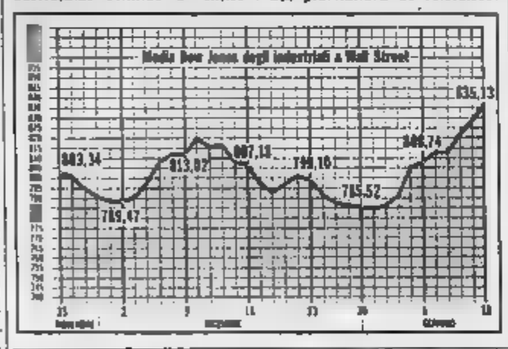
In apertura, ha prevalso un diffuso malumore, che ha provocato un'ondata di vendite; la media Dow Jones degli industriali scendeva di oltre undici punti, in poco più di due ore. Poi, più calma valutazione del contenuto del messaggio, e ordini di acquisto parte di ambienti bancari, presto seguiti da analoghi ordini della clientela e della speculazione, hanno completamente capovolto, in pochi minuti, situazione.

Giovedì (12.830.000 titoli trattati) e ancora ieri (dieci milioni di titoli trattati), nonostante numerosi realizzi di beneficio, venivano seguiti ulteriori progressi.

Wall Street, come tutti gli ambienti economici e finanziari, industriali e commerciali, ha fatto buona accoglienza al messaggio presidenziale, in considerazione soprattutto di due elementi: l'addizionale del 6% alle imposte sul reddito (una aggiunta all'importo delle singole tassazioni) e la promessa che l'amministrazione cercherà favorire un moderato ribasso dei tassi passivi prestiti e anticipazioni.

Queste due condizioni ritenute sufficienti a mantenere un clima economico equilibrato, che escluda l'inflazione sia la deflazione. La sovrimposta del 6% dovrà essere approvata dal Congresso, e l'amministrazione propone che l'applicazione venga iniziata il 1° luglio.

a. c.



Meno tasse a Parigi il mercato dell'oro

La conferma di Washington che il prezzo rimarrà immutato ha fatto scendere il "napoleone" da 50,40 a 48,40 franchi

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 14 gennaio.

(c.) *La Borsa ha avuto per tutta la settimana tendenza debole, interrotta momentaneamente solo martedì. Infatti, nelle giornate successive ripreso, ed è continuato, il lento scivolamento dei prezzi. L'indice dei valori francesi ha chiuso ieri a 95,3, contro 96,5 di venerdì 6 gennaio.*

Animatissimo, in principio settimana, il mercato dell'oro, sul quale martedì gli affari hanno raggiunto i 23 milioni di franchi. L'attività si è però ridotta, dopo la riconferma da parte Washington che il prezzo ufficiale dell'oro rimarrà inalterato a dollari l', in netta opposizione alla tesi del ministro Debré, favorevole a una rivalutazione. Ieri le transazioni erano già ridotte a poco più di 7 milioni di franchi. napoleone, lunedì era quotato 50,40 franchi, è sceso nella giornata di ieri al minimo 48,20 chiudere a 48,40.

Zurigo: da 170 a 169,1

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 14 gennaio

(l.) *Dopo tre sedute orientate al ribasso, il mercato ha avuto giovedì una forte ripresa, con diffusi progressi, in media oltre l'1 per cento. Indubbiamente, ha influito positivamente l'eccezionale seduta mercoledì alla Borsa di York.*

Una certa reazione a questi sensibili aumenti è avuta nella riunione di ieri, ultima della settimana: gli industriali chiudevano diffusi ribassi mentre progredivano ancora i bancari e alcuni chimici. L'indice generale dei valori svizzeri rimaneva invariato rispetto a giovedì, chiudeva la settimana a 169,1, contro 170 del gennaio.

Fra i chimici in ribasso la Ciba, in seguito alla cattiva impressione suscitata in Borsa dalla intenzione società di acquistare una grossa partecipazione nella inglese Ilford, fabbricante di pellicole fotografiche.

Con un progressivo sviluppo nell'attività degli scambi

Wall Street in nove sedute è salita di cinquanta punti

Dal 30 dicembre la media Dow Jones è passata da 785,52 a 835,13, pari a un aumento di oltre il 6% - Nell'ultima settimana il rialzo è stato di 26,39 punti, il 3,26% - Il messaggio di Johnson sullo stato dell'Unione è stato accolto favore, perché propone misure in grado di escludere l'inflazione che la recessione

(Nostro servizio particolare)

New York, 14 gennaio.

A Wall Street, settimana di forti guadagni e di intensa attività di affari. E' stato così confermato ed ampliato il movimento rivalutativo delineatosi all'inizio dell'anno nuovo. In aumento per nove sedute consecutive, la media Dow Jones è salita da 785,56 del 30 dicembre a 835,13 di ieri con un rialzo di quasi cinquanta punti, pari al 6,37 %. Nella sola ultima settimana l'indice è salito di 26,39 punti rispetto al 9 gennaio (808,74), pari al 3,26 per cento.

I titoli ferroviari hanno seguito lo stesso andamento: da quota 203,20 del dicembre, hanno chiuso ieri a 220,41.

Il movimento al rialzo è stato, questa settimana, più rapido che nella settimana precedente, mercato che ha visto un volume d'affari assai notevole: 53.360.000 titoli trattati, cifra mai toccata giornaliera di 10.673.000.

Le prime due riunioni della settimana, quanto positive, erano state dominate da senso d'attesa per il messaggio sullo stato dell'Unione; la terza è stata una riunione molto contrastata, con un volume eccezionale di affari (13.536.000 azioni scambiate, la cifra più alta dal 25 maggio del 1966) e ampie oscillazioni di prezzo.

In apertura, ha prevalso un diffuso malumore, che ha provocato un'ondata di vendite; la media Dow Jones degli industriali scendeva di oltre undici punti, in poco più di due ore. Poi, più calma valutazione del contenuto del messaggio, e ordini di acquisto parte di ambienti bancari, presto seguiti da analoghi ordini della clientela e della speculazione, hanno completamente capovolto, in pochi minuti, situazione.

Giovedì (12.830.000 titoli trattati) e ancora ieri (dieci milioni di titoli trattati), nonostante numerosi realizzi di beneficio, venivano seguiti ulteriori progressi.

Wall Street, come tutti gli ambienti economici e finanziari, industriali e commerciali, ha fatto buona accoglienza al messaggio presidenziale, in considerazione soprattutto di due elementi: l'addizionale del 6% alle imposte sul reddito (una aggiunta all'importo delle singole tassazioni) e la promessa che l'amministrazione cercherà favorire un moderato ribasso dei tassi passivi prestiti e anticipazioni.

Queste due condizioni ritenute sufficienti a mantenere un clima economico equilibrato, che escluda l'inflazione sia la deflazione. La sovrimposta del 6% dovrà essere approvata dal Congresso, e l'amministrazione propone che l'applicazione venga iniziata il 1° luglio.

a. c.

Rapporto sulla congiuntura degli esperti di Bruxelles

La situazione economica in Italia oggi è la più favorevole del Mec

Nel secondo semestre '66 la produzione industriale ha registrato l'espansione maggiore i sei Paesi della Comunità; l'occupazione in aumento; anche è in ripresa - Qualche preoccupazione per i prezzi

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 14 gennaio.

Il Mec giudica con molto ottimismo la situazione economica Italia. Nel consueto rapporto sulla congiuntura, pubblicato stamane a Bruxelles, rilievo che, in Germania, in Belgio e nel Lussemburgo, come pure Olanda, la produzione industriale in fase regressiva, in Francia e ancor più in Italia «*l'attività industriale finali del 1966 il rimasta vivace*». I grafici giustificano questa affermazione. Calcolato a 100 l'indice della produzione industriale 1959, per fine del 1966 si possono rilevare i seguenti valori: Lussemburgo 120, Belgio 167, Francia, Germania 178, Olanda e 220, il che significa che l'indice è più che raddoppiato nostro dal momento della creazione del Mec.

Buone notizie, secondo gli esperti della Commissione di Bruxelles, anche delicato lavoro: Italia, infatti, in questi ultimi «*l'occupazione nell'industria aumentata e la disoccupazione ha registrato una ulteriore, leggera diminuzione*». Il Mec nutre qualche preoccupazione invece per la stabilità dei prezzi: per i prossimi mesi, sostiene il rapporto, è possibile prevedere il rialzo prezzi dei servizi, mentre sembra che si stia manifestando «*in modo alquanto più netto anche il rincaro dei prodotti industriali finiti*».

La ripresa della congiuntura interna italiana è indirettamente dimostrata, del resto, dall'inversione della tendenza del commercio estero, fatto che ha provocato un deterioramento della bilancia commerciale, l'incremento nelle importazioni materie prime e semilavorati per l'industria. esperti rilevano anche una espansione, per il momento moderata, nell'industria edilizia, settore tuttavia in cui continua esistere certa cautela, provocata dalle incertezze sulle leggi urbanistiche e sul blocco fitti.

a. d.

Rueff insiste sull'oro per i pagamenti mondiali

Convegno internazionale a Bologna sulla riforma monetaria

Bologna, gennaio.

Robert Triffin (Usa), Edward M. Bernstein (Usa) e Jacques Rueff (Francia) hanno parlato oggi, nella seconda giornata lavori della conferenza sul tema «Oro e riforma monetaria internazionale», in corso al «Bologna Center» della «John Hopkins University», alla quale partecipano una trentina tra i più noti esperti economici e finanziari internazionali. Triffin ha criticato il sistema del «tallone aureo» («gold standard»), mettendo dubbio che questo, promuovendo tendenze inflazionistiche e deflazionistiche, sia in grado di mantenere stabilità al potere d'acquisto e regolarità allo sviluppo economico.

canto suo, Jacques Rueff, rispondendo alle argomentazioni di Triffin, sostenute da Bernstein, ha confermato validità del «gold standard». Per l'economista francese, infatti, l'andamento bilancia pagamenti dei singoli paesi dipenderebbe più dalla loro politica che dall'automatismo del «gold standard», mentre questo sistema influirebbe direttamente sulla politica economica di ogni paese. (*Ansa*)

Il presidente della Confindustria alla Tv

Costa: la crisi è finita col '65

Il 1966 ha confermato la ripresa economica - Perplessità per la programmazione e per la possibilità, l'attuale sistema fiscale, gli investimenti produttivi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 gennaio.

Il presidente della Confindustria, dr. Angelo Costa, ha dichiarato stasera, nella rubrica televisiva «Cronache del lavoro», che il balzo fatto dalla produzione industriale nel (a parte dell'edilizia), è dovuto alla fine della crisi economica, verificatasi specialmente nel.

Il dott. Costa anche affermato che «*i sindacati hanno in questi ultimi tempi migliorato la loro formazione e si vendono maggiormente conto che problema sindacale non soltanto un problema condizioni normative di salario, ma è problema che va inquadrato in tutta l'economia del paese*»; questa visione più larga dei sindacati è un elemento positivo tutta l'economia del paese.

Favorevole in linea di massima ad una programmazione intesa come «*politica economica a lungo raggio*», Costa ha manifestato perplessità essa diventasse «*un mezzo per limitare le libertà imprenditoriale*».

E' stato, chiesto al dr. Costa cosa pensi del fatto che gli imprenditori, non avendo un reddito fisso ma un reddito variabile, possono essere tassabili al cento per cento. Il presidente della Confindustria ha risposto che le differenze aliquote colpiscono i redditi variabili rispetto a quelli dipendono dalla difficoltà di accertamento redditi variabili. «*Via via che sistema fiscale è, sia pure non molto, perfezionato* — ha proseguito il dr. — in di diminuire queste differenze, sono aumentate aliquote».

Il dr. Costa si augurato che «*un sistema fiscale bene ordinato consenta a chi lavora e produce non di guadagnare per sé, di rafforzare le aziende modo che possano, nell'interesse generale, prosperare e svilupparsi*». E ha concluso: «*Con tassazioni che aggirano settanta o l'ottanta per cento degli utili, evidentemente rinunceremo a fare investimenti nell'industria e non sarà dei capitali pronto investire in settori dove si può trarre fuori niente*».

l. f.

Dopo i forti aumenti dell'inizio dell'anno

Londra: da 409,8 a 408,1

(Nostro servizio particolare)

Londra, gennaio.

(b.) *La vivace tendenza al rialzo cui si era iniziato l'anno alla Borsa di Londra ha ceduto il campo ad un andamento di più riflessivo. L'indice «Reuter» dei titoli industriali scende da 409,8 del gennaio a 408,1 di ieri.*

Protagonisti delle prime due sedute della settimana stati i titoli auriferi, incoraggiati dalla speranza di un possibile aumento del prezzo dell'oro, mentre gli industriali perdevano 1,5%.

Il mercato dell'oro, in ebollizione dalle dichiarazioni del ministro delle Finanze francese sull'intenzione del governo di chiedere un del metallo nella prossima riunione del Fondo monetario internazionale, è rapidamente calmato, dopo la risposta della Tesoreria americana, che ripete la opposizione degli Stati Uniti a qualsiasi aumento.

Questa e le altre decisioni americane contenute nel messaggio presidenziale, giudicato in parte il miglior contagio del mercato negli ultimi giorni.

I titoli hanno conseguito piccoli aumenti frazionali.

Francoforte: 87,69 (90,58)

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 14 gennaio.

(m.) *Il mercato è progressivamente appesantito durante tutta la seduta. Il ribasso del tasso sconto non ha esercitato alcuna influenza; se mai, si direbbe che alla Borsa sia dispiaciuta la mezza misura consentita dalla Banca federale. Alcuni spunti rialzo, tentati su valori isolati, sono falliti sul nascere. L'ultimo listino segna perdite diffuse, qualcuna anche di una certa ampiezza. L'indice generale passa da 90,58 del 6 gennaio a 87,69 di ieri.*

sempre il contrasto fra gli ambienti ufficiali, che affermano raggiunta la stabilità, e quelli industriali, che continuano a parlare recessione.

depressi casto non sono stati scossi buone notizie Borsa York.

NOTE DI AGRICOLTURA

E' il momento del vino italiano

Il nostro Paese è al primo posto nel mondo per superficie coltivata a vite e per quantità produzione - Il clima e il suolo adatti a quasi tutti i tipi - Le prospettive l'aumento delle esportazioni buone - Ora coordinare per migliorare il prodotto e tutelare le qualità pregiate

Con l'adozione della me di tutela della denominazione di origine vini, della repressione delle frodi e della preparazione e del commercio dei prodotti, il settore vitivinicolo nazionale conseguirà buoni vantaggi e le disposizioni serviranno a la nostra viticoltura nel di lavorare essenzialmente le zone dotate di produzioni pregiate e valorizzare i prodotti di qualità. Difatti, da qualche tempo nelle zone tipiche i viticultori stanno ridordinando i propri impianti vigneti. no le e tendono ad attrezzarsi in modo e migliorare produrre vini miglior qualità. A questo proposito si segnala che, nelle già delimitate per produzione di vini con denominazione d'origine i terreni sono assai richiesti ed i prezzi sono aumentati.

In Piemonte nelle zone del Barolo e del Barbaresco corrono prezzi fino a 4 e mezzo e cinque milioni all'ettaro e nelle zone del Moscato da 2,5 a 3 milioni. In dette località la coltivazione della vite specializza ora più, e i viticultori uniranno i loro sforzi in forme associative ben amministrate potranno conseguire buoni risultati sempre vengano offerti al tore vini giusta gradazione e di «cos qualità». Bisogna nel contempo promuovere una decisa propaganda per la diffusione del consumo del buon vino nazionale, poiché non pochi tendono ancora a preferire vini stranieri.

Nella graduatoria Paesi viticoli mondo l'Italia si trova al primo posto poiché la vite si coltiva su 1 milione 130.000 ettari specializzati e su 2.200.000 ettari a coltura promiscua, seguita dalla Spagna su 1.350.000, dalla Francia con 1.304.000 (l'Unione Sovietica ora coltiva 1.500.000 ettari contro i del 1950).

La produzione mondiale di uva vino aggira 330-360 milioni di quintali pari a milioni di ettolitri (recenti statistiche denunciano 270 milioni). La produzione vinicola italiana si avvicina ai 69 milioni ettolitri e quella alla Francia a milioni e . Il di vino pro-capite è sceso litri nel 1908 a 106 litri nel 1964 contro i 124 litri della Francia.

Il nostro territorio nazionale dato le caratteristiche di clima, di terreno e di varietà di vitigni produce quasi tutti i tipi di vino: quelli di massa e quelli pregiati, vini dolci e aromatici, liquorosi e spumanti. Della totale nostra produzione vengono esportati 2 e mezzo di ettolitri e secondo esperti segnalano buone prospettive circa l'ampliamento delle nostre correnti nell'area del della Comunità Europea.

Para giunto momento di sollecitare, con incentivi e con disposizioni coordinate, un miglioramento decisivo nella produzione, nella preparazione dei vini, tutela prodotti di qualità e nella esportazione.

Carlo Rava

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Nella esecuzione n. contro Comandone Bruno ecc.

Il giorno 28-2-1967 alle 11,30 avanti al dr. Cilento Antonio si procederà alla vendita incanto in unico lotto dei seguenti beni immobili di proprietà dei debitori.

In Torino, via Montanaro 15 casa ad un piano di quattro vani e sotterraneo su terreno di mq. 245.

Prezzo base L. 4.800.000.

Aumenti minimi L. 100.000.

Deposito cauzione a L. 1.056.000.

Versamento prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale.

Il Cancelliere: f.to VERCELLI

Il giorno 25 gennaio 1967 ore 11 presso lo studio del notaio Diego Gandolfo in Roma via Condotti 91, verrà proceduto alla vendita dello Stabilimento vinicolo con attrezzature e macchinari della Società Cooperativa Cantina Sociale di Nettuno con sede in Nettuno via di Cisterna km 1 in liquidazione coatta-amministrativa. La vendita comprenderà il complesso dello Stabilimento un'area coperta di circa mq. 5.051 nonché l'area libera circostante di circa mq. 16.140. Prezzo base L. 105 000 000 con possibilità di accollo di mutuo a favore del Mediocredito. Informazioni: avv. Giovanni Contento, via dei Gracchi 161 - Roma. Telefono 359 471; notaio Diego Gandolfo, via Condotti, 91 - Roma - Telefono 684

INIZIARE UN'ATTIVITA' NEL DELLA

DISTRIBUZIONE AUTOMATICA

VUOL AVER

IDEE CHIARE!

La Bianchi Velo, divisione distributori automatici, vi offre oggi una vantaggiosa occasione di far fruttare il vostro denaro, impiegandolo in settore in grande espansione.

Nessun rischio, minima responsabilità, illimitate prospettive sviluppo quindi sicuro guadagno.

richiedono: buone disponibilità in contatti, impegno e dinamismo.

Si offrono: tutte le garanzie di una azienda una vasta esperienza nel settore della distribuzione automatica.

Gli interessati dovranno rivolgersi, specificando cognome, numero telefono indirizzo

BIANCHI VELO S.p.A.
DIVISIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
VIA LARGA 31 - MILANO

ACCORDO ISOR S.p.A. FALLEK CHEMICAL CORPORATION

La società ISOR S.p.A. di Robassomero (To) e la società FALLEK CHEMICAL CORPORATION di New York, hanno costituito in Torino la società SINA S.p.A., che costruirà un nuovo grande impianto lo sfruttamento del gas di scarico chimici.

A comporre il consiglio di amministrazione stati chiamati i sigg. FRED FALLEK, PELLEGRIN ing. Roberto, ZUPPINI dott. Gianfranco.

SOCIETÀ ISOR S.p.A. Robassomero (Torino)

L'assemblea straordinaria della società del 22-12-1966 ha deliberato l'aumento del capitale sociale da L. milioni a L. 1 miliardo.

Alla carica di Presidente è stato confermato PELLEGRIN dott. ing. Roberto, a quelle di vicepresidenti sono stati chiamati i sigg. GANASSINI dott. ing. Antonio e SILVA rag. Ambrogio.

E' inoltre deliberato di investimenti circa per costruire impianti per la produzione nuovi prodotti petrolchimici destinati all'industria metalmeccanica ed automobilistica.

LA COMPAGNIA LATINA Assicurazioni S.p.A.

con sede in Milano

RENDE NOTO

che il sig. Aldo Marchetti non più suo Agente Moncalieri e Chieri.

DIFFIDA

pertanto persone od uffici non espressamente autorizzati, a trattare con chiunque affari di essa Compagnia Latina Assicurazioni.

RICORDA

che i propri Agenti per Moncalieri e Chieri sono ora esclusivamente i sigg.

ARDUINO e geom. GIANCARLO

uffici nelle medesime di Agenzia in

MONCALIERI - Corso Roma n. - Telefono 642.544 - **Masera** - Telefono 948.204

presso le quali i Clienti dovranno unicamente rivolgersi per qualsiasi necessità assicurativa relativa alla polizza della Compagnia Latina di Assicurazioni.

EGITTO

Grandioso viaggio con aerei Jet Alitalia - Hotels di lusso - Partenze 18 febbraio - 23 marzo - 22 aprile (navigazione facoltativa sul Nilo con le Dahabie) 10 giorni L. 231.000.

KENIA E TANGANIKA

Safari turistica di 15 giorni con sistemazione nei migliori Hotels - Viaggio con Jet Boac - Partenze 11 febbraio - 23 marzo L. 498.000.

PARIGI

Ultimo viaggio per la visita di Picasso - Partenze 3 braio 4 giorni. In L. 36.000, in aereo L. 59.000.

CANARIE

dal 19 al 27 marzo (Pasqua) alle Gran Canaria - Viaggio con i Jet Alitalia e Iberia. Hotels di 1ª L. 170.000.

PALMA DE MAIORCA

Soggiorno 24 27 marzo (Pasqua) - Viaggio con i Jet Alitalia e Iberia. Hotels di 1ª L.

VIAGGI ROSSO - VIA ROMA 268 - TEL. 517.376/77

LUNEDI' 16 GENNAIO

FRIGATO

VIA NIZZA 8 (Porta Nuova)

mette in vendita tutta la merce esistente

A QUALSIASI PREZZO

ATTENZIONE

PANTALONI . . . . L. 1.000 e più
GIACCHE . . . . . » 1.500 »
VESTITI UOMO . . . » 3.000 »
VESTITI DONNA . . » 1.500 »
PELLICCE . . . . . »

e migliaia di altri articoli d'abbigliamento delle migliori marche: - UNCINI - MONTI - IBAC

questa

VISITATECI

FRIGATO - Via Magenta 4 (Porta Nuova)

PRESTITI

Lunghe

FID

VIA 18 542.836

LETTERE AL DIRETTORE

Il trattamento economico dei lavoratori elettrici

Il presidente della Federazione nazionale aziende elettriche municipali precisa: «Un funzionario ■ 15 anni di anzianità ■ percepito nel '65 un importo totale netto ■ lire 5.413.014; un impiegato di cat. AS, con 15 anni, nette lire 3.927.330; un impiegato cat. A 2, 10 ■ di servizio, ■ lire 3.528.126; ■ operaio specializzato ■. B 1, 10 anni di anzianità, nette lire 2.819.321»

Signor Direttore,

ritorno sulla questione, dibattutissima, degli elettrici; non per gusto ■ polemica ■ per offrire alla pubblica opinione un quadro esatto dei fatti.

I rappresentanti sindacali contestano le cifre da me indicate a riprova dell'assegnazione ■ certe richieste avanzate ■ dai lavoratori delle Aziende Elettriche Municipalizzate. Non rinunciano neppure alla punta polemica rimproverandomi ■ di insensibilità, quale militante ■ilista, alle conquiste sindacali.

Rispondo subito a questa accusa: una cosa è la tutela, giusta e doverosa, degli interessi dei lavoratori quando ■ tenga responsabilmente conto del *contesto economico generale* in cui ■ attua; altra è la rivendicazione indiscriminata, in contrasto ■ contraddizione con le condizioni «parallele» di altri settori di lavoro.

Il dare di più a chi ha molto non è ■ conquista sindacale ma un puro fatto demagogico ■ calcolato elettorale. Un ■cialista autentico ■■ è demagogia ■■ politica responsabile, ■■■ presenti ■ interessi ■ tutti i lavoratori, ■■ di alcuni soltanto.

Ma veniamo alla parte concreta. Comunque la ■ voglia mettere, la questione sta in questi termini: le cifre da me indicate a titolo ■ esempio sono perfettamente rispondenti alla realtà ■ incontestabili, desunte dalle voci di ■■■ dell'Azienda ■ effettivamente percepite, nel totale ■ tutte le componenti, dai lavoratori interessati. Se mai la precisazione è che si trattava di retribuzioni nette e ■■■ lorde.

In particolare ripeto: un funzionario di direzione con 15 anni di anzianità ha percepito nel 1965 un importo complessivo lordo di L. 5.141.114 —, corrispondente ■ un netto di L. 5.413.014 — mentre ■ costo ■■ l'Azienda, riferito al medesimo, è stato di L. 8.331.000.

Altri esempi: per un impiegato ■■ di concetto superiore (categoria A.S), sempre con 15 anni di anzianità, le tre cifre sono rispettivamente lordo ■■■ 4.233.423, netto 3.927.330, costo per l'Azienda 5.758.000.

Per ■■ impiegato ■ concetto ■■■ superiore (categoria A 2) ■■■ dieci anni di anzianità ■ cifre ■■■ lordo annuo 3.649.432, netto 3.528.126, costo per l'Azienda 4.983.000; per un impiegato ■ concetto (categoria B 1) sia pure con 31 anni ■ servizio: lordo ■■■ 4.343.256, netto 4.073.937, costo per l'Azienda 5.907.000; per un operaio specializzato (categoria B 1) con dieci anni di anzianità: lordo 2.941.027, netto 2.819.321, costo per l'Azienda 3.999.000.

Come si spiegano le differenze fra queste cifre e quelle indicate dai rappresentanti sindacali? In modo semplice: questi ultimi ■■■ indicato lo stipendio base contrattuale maggiorato ■ una percentuale teorica ■ anzianità; le cifre da ■■ prospettate comprendono invece tutto quanto costituisce effettivo elemento di retribuzione come le indennità forfettarie per prestazioni ■■■ ordinarie, indennità ■ turno e disponibilità, festività coincidenti con le domeniche, ■■■ minori indennità, compensi in natura quali la tessera tranviaria e la ■■rte riduzione per i consumi individuali di energia elettrica.

Si aggiungano tra i costi dell'Azienda ■ spese facoltative che consentono ai dipendenti ed alle loro famiglie di usufruire di soggiorni estivi al ■■■, e in montagna ■ ■■■ che non arrivano alla mille lire giornaliere pro-capite, tutt■ compreso.

Inoltre preciso che le cifre sopra indicate si ■■■■■ all'anno ■■■ e devono pertanto ■■■ maggiorate di un quid valutabile in circa ■■■■ mila lire netta pro-capite per il 1966, per effetto dell'anzianità e della scala mobile. Per il 1967, con il ■■■■ contratto, ■■■■■ una ulteriore sensibile maggiorazione.

Faccio ancora alcuni rilievi. Primo: ■ giornate di lavoro reali nel ■■■■ dell'anno non ■■■■■ individualmente, tenendo conto della settimana corta, di festività e ferie, il numero di 225-230. Secondo: circa un ■■■■ personale dell'Azienda è divenuto proprietario di alloggi usufruendo di prestiti aziendali a ■■■■ di interesse (5-8 %) senza ■■■■ spese di ipoteca ■■■. Terzo: circa un centinaio ■ dipendenti dispone ■ alloggi gratuiti in stabili aziendali per motivi di servizio il cui relativo valore ■■■ è conteggiato nelle cifre suindicate.

Inoltre devo chiarire ■■■ nella mia prima lettera al giornale avevo indicato una situazione riferibile ■■■ soltanto all'Azienda ■ Torino, ■■■ ■ campo nazionale, dove si ritrovano alcuni casi ■ condizioni privilegiate ■■■ sono anche superiori nella varia voci a quelle dell'Azienda suddetta.

Quando poi si afferma, come fanno i rappresentanti sindacali, che ■ cifre esposte circa ■ trattamento di quiescenza sono «anche più irreali», dobbiamo obiettare che l'affermazione non risponde assolutamente a verità, perché le cifre citate si riferiscono a casi individuali e concreti relativi a ■■■■ che hanno già lasciato ■ servizio e che ■■■ in proc■nto di farlo.

Concludo: i firmatari della lettera mi ■■■■ di aver largheggiato in passato, quando ■■■ presidente dell'Azienda ■ Torino. Faccio presente che i tempi erano diversi, che il *boom* economico era in fase ascendente e che i livelli raggiunti per effetto della mia politica potevano ■■■■ giustificabili con la generale lievitazione ■■ ■■■■ e ■■ prezzi in tutti i settori; oggi la situazione generale del Paese esige valutazioni, impegni ed indirizzi assolutamente differenti.

Se lo ■■■ non si metteranno sul giusto binario, in tutti i campi, ■ democrazia e lo sviluppo ■■ ■■■■ correranno il rischio di essere invischiati nella pericolosa tela di ragno della pura demagogia e delle mascherature che significherebbero in definitiva il preludio di un fallimento ■■ ■■■ ■ conseguenza che ■ sempre facile immaginare. La nostra storia, anche la più recente, dovrebbe insegnarci qualcosa.

Dimenticavo ■■■ particolare: i firmatari della lettera dovrebbero conoscere perfettamente la situazione: ■■■■ nel 1965 hanno percepito una retribuzione netta totale che si aggirava oltre ■■■■ lire ciascuno senza naturalmente considerare che nel 1966, appartenendo essi alla categoria A1-A2, hanno goduto delle ulteriori maggiorazioni già indicate.

Non aggiungo altro perché la cosa ■ ■■■■■ da sola.

sen. Terenzio Magliano
(Presidente della Federazione Nazion. Aziende Elettriche Municipalizzate)

Ragazza sviene e ■■■■ nel bagno per ■■■ fuga di ■■■

La vittima è una diciottenne di Tortona - Probabilmente colta da esalazioni è scivolata nella vasca

(Nostro servizio particolare)
Tortona, ■ gennaio.

Una bella ragazza di Tortona ha perso la vita oggi in prima sera, annegata nella vasca da bagno della propria abitazione: forse ■ stata colta da malore in seguito ad ■■■ fuga di gas. La vittima è Anna Piccinini, diciottenne, una brava studentessa che frequentava ■■■ l'ultimo anno del ■■■■ di ragioneria all'istituto tecnico San Vincenzo ■ Tortona.

I genitori della ragazza, Ello ed Angiola Piccinini, ■■■ titolari ■ ■■■ ■■■■ panetteria della città, in via Lorenzo Perosi 46. Il ■■dre, inoltre, è titolare ■■■ ■■■■■ Palin (panificatori industriali) ■■■ anche ■■ in ■■■ Garibaldi, una ditta che fornisce pane ■ diverse panetterie ed enti in tutta la provincia.

Oggi pomeriggio, libera dagli impegni scolastici, Anna si ■■■ trattenuta nel negozio per dare un aiuto ai genitori, poi■■■ ■ ■■ era salita nell'alloggio per fare ■ bagno. In ■■■ c'era soltanto ■■ vecchia nonna ■■■ ragazza. Quando dopo ■■ ■■■■ tempo non l'ha ■■■■ uscire dalla stanza da bagno, preoccupata, ha avvertito il fratello della giovane Franco, di ■■ anni.

Franco ■■ chiamato la ■■relia attraverso la porta, ma poiché Anna non rispondeva e dall'interno non giungeva alcun rumore, ha avvertito i genitori i quali, forzata la porta, sono entrati nella stanza: la giovane, priva ■ sensi, giaceva bocconi nella vasca, semisommersa dall'acqua.

Alle grida di disperazione ■■ familiari, sono accorsi alcuni vicini; subito ■ stata chiamata un'ambulanza della Croce Rossa che trasportava la diciottenne all'ospedale della città. Al pronto soccorso i due medici di guardia, i dott. Ferri e Patrini, l'hanno ■■■■diatamente sottoposta a respirazione artificiale: purtroppo però tutto è stato inutile.

Quasi certamente, entrata nella stanza, la ragazza è stata colta da improvviso malore per una perdita di gas dello scaldabagno, e senza avere la forza di sollevarsi, è scivolata sott'acqua annegando

f. m.

Trasferimento di notai nei centri piemontesi

Roma, 14 gennaio.

Il ministero di Grazia e Giustizia ha disposto ■ seguente trasferimento ■ notai: Ravinetto Alessandro ■■ Veronlongo a Torino; Prevete Eduardo ■■ Brusasco Cavagnolo a Torino; Picca Domenico da Leini a Torino; Gili Guido da Frossasco a Torino; Gardini Giorgio ■■ ■■ Maurizio ■■■■■e a Torino; Rostagno Angiolina da Oulx a Torino; Prost Luciano da Viù a Torino; Restivo Alfredo da Stresa a Torino; Sassano Raffaele da Carrara a Torino; Astore Placido da Villa■■■ Piemonte a Torino.

Perotti Giorgio da Livorno Ferraris (Novara) a Torino; Marocco Antonio Maria ■a Borgo d'Ale a Torino; Sbarrato Giuseppe da Castelnuovo Don Bosco a Settimo Torinese; La Placa Giorgio da Savigliano a Moncalieri; Ghione Oscar da Villafalletto (Cuneo) a Venaria; Salvati Biagio ■■ Calabritto (Avellino) a Orbassano; Cravario Bruno ■■ Racalmuto (Agrigento) a Rivoli; Calcagnile Candido da Bova (Reggio Calabria) a Pinerolo; Gandini Riccardo ■■ Arquata Scrivia a Novi Ligure; Chiapuzzo Carlo da Soleró (Alessandria) ■■ Alessandria; Balbiano Giovanni Walter da Momb■ruzzo (Alessandria) a ■■■■ Monferrato; Carimati Antonio da Santo ■■■■ Quisquina (Sciacca) a Novara.

Battaglia Renzo ■■ Montescaglioso (Matera) a Borgosesia; Tafuri Carlo da Candelo (Biella) a Biella; Barbera Piero da Andorno Micca (Biella) a Biella; Abbruzzese Elio da Burgio (Sciacca) a ■■■■; Farassino Gianfranco ■■ Graglia (Biella) a Biella; ■■■■ Gian Maria da Settimo Tavagnasco (Ivrea) ad Ivrea; ■■■■ Giu■■■■ da Cigliano (Novara) a Montanaro (Torino); Stallo Roberto da Torino a Carignano; Rosani Emma da Cavallermaggiore (Cuneo) a Torino; Prever Giampiero da Ciriè a Torino.

Formano il mistero sull'appassionante «giallo» delle Langhe

Vane le ricerche della donna di Alba E' quasi certo che l'ha ucci■ il marito

Carabinieri con i cani poliziotti hanno battuto ■ campagne senza risultato - Nessuno dubita ormai, che il netturbino, prima di spararsi ■ capo, ha assassinato la moglie in ■■ luogo deserto delle Langhe - ■■ appena ■■ ■■■■ dalle nozze, i rapporti ■■ i coniugi erano molto ■■si - Litigavano sovente - L'uomo, scontroso e geloso, l'accusava ■ spendere troppo

(Dal nostro inviato speciale)
Alba, 14 gennaio

Ancora nessuna traccia ■ Elsa Bianchessi, la donna di 42 anni che con ogni probabilità è stata uccisa in ■■■ ■■■■ deserta delle Langhe ■■■ marito, Giuseppe Rivera, quarantaquattrenne, il quale poi è andato nel ■■■ alloggio a togliersi ■ ■■■ con un colpo di pistola al capo. E' stata una giornata ■ febbrili ricerche, si sono impiegati anche due cani poliziotti fatti giungere ■■■ centro di Praiorno. Lo squadre di carabinieri sono uscite di buonora stamane dalla caserma, le loro macchine hanno attraversato in fretta il centro della città, che già andava popolandosi di gente venuta per il mercato, e si ■■no fermate in ■■■■ Langhe davanti al n. 49: i militi sono saliti nell'alloggio dove abitavano i due coniugi, hanno fatto ■■ annusare ai cani un paio di pantofole che appartenevano alla donna. La gente del vicinato ha seguito attenta quel rapido andirivieni. Qualcuno scuoteva il capo e diceva: «Chissà se la trovano».

Elsa Bianchessi, 42 ■■■ la donna scomparsa ad Alba forse è stata uccisa dal ■arito che poi s'è tolta la vita

Si comincia a cercare. E' una giornata splendida, non c'è un filo ■ foschia. Con questa visibilità c'è un po' più ■ speranza di trovare il corpo di Elsa Bianchessi, o anche soltanto ■■■ traccia. Ma senza un qualsiasi punto ■ riferimento è un'impresa davvero ardua perché la zona da perlustrare è molto vasta. I ■■■binieri ■■■■ nel luogo dove ■ scaricano le immondizie. Giuseppe Rivera era un netturbino, là andava a depositare i rifiuti dopo il suo giro quotidiano per la ■■■: potrebbe avere portato il cadavere della moglie in ■■■■ a quei cumuli. I carabinieri guardano in ogni angolo, i cani corrono da un mucchio all'altro, frugano nervosamente con il muso tra ■■■ohi barattoli e cartastraccia. Non si trova niente.

Ci ■ sposta allora verso ■ corso del Tanaro, e si riprende a cercare quanti e indietro per tutta la giornata. Ma nulla ■■■ che qui. Verso mezzogiorno le squadre rientrano ■ caserma, e poco dopo le ■ ■■■ ■ nuovi fuori. Ora si batte ■■ zona tra Diano e Rodello, dove ■ presume ■■■■ essersi diretto il Rivera la sera di mercoledì dopo essere partito in auto con la moglie. E' un territorio accidentato, ■ sono scarpate profonde anche ■■ centinaio di metri. I militi scendono a salti■■■■ molte valli, inutilmente. Infine si recano a Borgomale, un paesino su in collina: qui, parecchio tempo fa, Giuseppe Rivera ■■■■ ■■■ vecchio casotto, forse ■ corpo della moglie è lì dentro. ■■■ anche questa ipotesi si rivela infondata. Sta già facendo buio quando i carabinieri tornano indietro. Cercheranno ancora nei prossimi giorni, ma la speranza si ■ fatta più esile.

Giuseppe Rivera, ■ 44 anni, il suicida di ■■■

La tragedia dei due coniugi ha sollevato un'ondata di commenti. Oggi, la gente ■■■■ al mercato, tra i banchi colmi di merceria, parlava ugualmente di un delitto e di un cadavere che non si trova. Soprattutto i vicini ■ casa si chiedono di continuo che fine abbia fatto Elsa Bianchessi, questa donna che si era sposata da appena tre mesi ed era venuta qui ad Alba per ■■■■ finalmente una famiglia e quarantadue anni. ■ guardare le cose chiare di sangue all'inferno ■■■■ vettura del netturbino, si direbbe che egli abbia inferito selvaggiamente sulla moglie, colpendola forse con un ■■■■. Ma ■■ si ■■■■ che l'abbia uccisa con ■■ colpo di pistola, e che la donna abbia perduto molto sangue mentre il marito si dirigeva verso qualche luogo per abbandonar■■ ■ cadavere.

Quella pistola Giuseppe Rivera l'aveva da parecchio tempo, la ■■■■ in un cassetto in camera ■■ letto. Un giorno gli capitò a casa ■ nipotino ■ 8 anni accompagnato dal padre, Giorgio Bianchessi. Aggirandosi per la stanza, il bambino andò ad aprire il cassetto e ■■■■ l'arma. «Papà, vieni — disse —, guarda, qui ■■■■ rivoltella vera». ■ Bianchessi andò a vedere, prese ■■ mano ■ pistola ■ si accorse sgomento che aveva un colpo in ■■■■. Chiese spiegazione al cognato. «La tengo ■■■■ così — rispose il Rivera —, non si sa mai».

Dopo ■ notare il netturbino ■■■ diventato sempre più cupo, scontroso. Il ■■■■■ pareva inavvicinabile, ■■■ il motivo d'ora: il suo morboso attaccamento al denaro che s'era messo ■■ parte. Era convinto che la moglie spendesse troppo, temeva ■ veder finire presto i suoi risparmi. Le liti ■■■■ furibonde. ■■ era anche geloso, ■■■ forse il tormento maggiore era per i soldi: ■■■ divenuta una ossessione.

Un suo amico, Galliano ■■■■ battini, ■ ha raccontato: «Andai a trovarlo in ospedale, quando fu operato di ernia. Mi ■■■ molto impensierito. L'ho rivisto per ■ ■■■■ il giorno dell'Epifania ed era ■■■■■ più rannuvolato, era addirittura sconvolto. Questa donna mi spende troppo — disse — e io ■■■ lo sopporto, proprio non lo sopporto».

Giuliano Marchesini

Le ultime parole della sposa «Temo che succeda un guaio!...»

Così telefonò mercoledì alla madre a Cuneo: poche ore dopo scomparve - Lo strano viaggio di nozze ■■ coniugi di Alba; l'avarizia ossessionante ■ la gelosia ■■ marito

(Dal nostro inviato speciale)
Alba, 14 gennaio.

Elsa Bianchessi e Giuseppe Rivera, gli sposi protagonisti della ■■■■■ vicenda ■ Alba, si conobbero nel giugno ■■■■ attraverso un buon amico del marito, l'operaio albese Gaetano Sabatini, che li presentò: il Rivera, infatti, era molto timido e ■■■ ■■■■ il coraggio di esternare i propri sentimenti ■■ Elsa. A quell'epoca la Bianchessi viveva a Cuneo ■■ ■ sorella Anna e la madre (vedova da qualche tempo) in un alloggio ■■ piazza Europa, ed era impiegata in un ■■■■■■■ di pelletteria.

■ Rivera spiegò a madre e figlia che egli lavorava come autista dell'impresa di nettezza urbana, che aveva messo da parte un piccolo gruzzolo (un milione e mezzo) e intendeva accasarsi con ■■■ brava ragazza. L'uomo fece un'ottima impressione a tutti e il matrimonio fu celebrato in settembre. In viaggio di nozze i coniugi ■ ■■■■■■ ■■ alcuni parenti a Crema ma ■■ ■ prima ■■■■ Elsa Bianchessi ebbe una cocente delusione: giunti a Crema in serata, Giuseppe Rivera non salì neppure nella stanza d'albergo prenotata pochi istanti prima, ■ recò invece da un pizzicagnolo e acquistò pane e ■■■■■ Poi convinse ■ moglie, trascolata, a risalire in auto per tornare a ■■■■ Mangiarono ■ silenzio sulla macchina e alle 6 ■■■ mattino successivo arrivarono ad Alba.

L'uomo, che pure aveva buone maniere e non ■■■■■■■ di slanci affettivi ■■■■ la moglie, riveló subito il lato peggiore del carattere: un'assurda avarizia.

Il nuovo alloggio venne arredato ■■■ decoro: lavatrice, lucidatrice, aspirapolvere e altri elettrodomestici. Giuseppe guadagnava 80 mila lire al mese; Elsa andò a fare la domestica ad ore. Il marito (che ■■■ ■■■■ vizi) depositava quasi tutto il salario in banca e alla moglie invece lesinava i soldi per la spesa.

Quando in ■■■■ Giuseppe Rivera fu sottoposto in ospedale ■■ un intervento di ernia, il marito non le lasciò neanche ■■ soldo in ■■■ per cui ■■■ ■ cibò per una settimana ■■■ ■ pane e ricotta. L'uomo giunse anche a chiudere a chiave il «charoseme» per il riscaldamento.

■ litigi, naturalmente, ■■■■ frequenti anche perché il Rivera appariva assurdamente geloso: prima che ■ moglie andasse a fare la domestica la chiudeva ■■ casa dall'esterno quando al mattino si recava al lavoro; non la presentava a ■■■■■ sfuggiva tutti e giunse perfino all'assurdo di ■■■ spettare ■■ proprio migliore amico: il ■■■■ si ■■■e in testa che Galliano Sabatini stesse dietro ■■ Elsa e quasi non ■ salutava più. Tempestò di domande la moglie e un giorno giunse a dirle: *«Ho il sospetto che tu lo conoscessi già prima che noi c'incontrassimo».*

In questa insostenibile situazione (spesso la donna si confidava coi parenti) ■ giunse a gennaio. ■ giorno 8 il Rivera non aveva ancora ■■■■ l'affitto di ■■a, benché ■ stipendio ■ la tredicesima fossero quasi intatti. Domenica ■■■■ i coniugi si recarono a Cuneo a far visita ai parenti di lei. Durante il viaggio l'uomo invitò ripetutamente ■ moglie a farsi dare ■■■ madre le 12 mila lire per l'affitto, sostenendo di non ■■er ancora riscosso la tredicesima ■■■ non volle saperne.

Si venne ■ giorno del fatto ■ sangue: mercoledì 11 gennaio. Dopo ■■■ andata a fare la spesa a credito. Elsa incontrò ■ principale ■■ marito e ■■■ da lui che, contrariamente a quanto Giuseppe le aveva detto, la tredicesima ■■■ era ■■■ regolarmente pagata. La Bianchessi ebbe forse ■■ presentimento. Corse ad un telefono e parlò ■■■ sua madre a Cuneo: *«Mandami in settimana quelle duecentomila li■ di cui ti ho accennato, perché ■■■ che succeda qualche grosso guaio».* Sono le ultime parole: poche ■■■ dopo l'orrenda tragedia.

Nino Manera

Interrogato un assicuratore per la ■■■■ dei ladri d'auto

■ Cocconato - E' un laureato ■■■■■ ■■■ - Si è presentato spontaneamente ai carabinieri per dichiararsi estraneo alla vicenda

(Dal nostro corrispondente)
Cocconato, 14 gennaio

(v. m.) Le indagini dei carabinieri per far piena luce sull'attività della banda di ■■dri d'auto che venivano poi trasformate in un cascinale-officina della frazione Marcero, del comune di Cocconato d'Asti, hanno avuto oggi un colpo di scena. Un giovane assicuratore s'è presentato ■■■■■■■■ ai carabinieri ■■■ locale stazione. ■ tratta del dott. ■■■sio Bolonotto, di 33 anni, laureato in ■■■■■ e ■■ alcuni anni procuratore di due compagnie ■■ assicurazione. E' sposato e padre d'un bimbo.

I carabinieri sospettavano che il Bonolotto fosse il «cervello» ■■■■ banda che eseguiva furti d'auto. Durante l'interrogatorio però il giovane assicuratore ha negato ogni sua partecipazione ai furti, e tanto meno di essere a capo della banda che da qualche tempo operava in parecchie zone ■■ della provincia torinese.

L'assicuratore è persona assai conosciuta. Oltre a svolgere la propria attività ■■ assicuratore, è proprietario nel comune di Montanaro di due cinema. Possiede inoltre tre auto. Il nome del Bolonotto sarebbe venuto ■■■ luce ■■ seguito alla confessione resa da alcuni componenti della banda, che è ■■■■ identificata in meno di 48 ore dai carabinieri ■ tratta di quattro persone di cui non è ■■■■ ancora detto il nome.

■ quartetto aveva il compito di modificare ■ auto rubate. Le operazioni di modifica avvenivano appunto nel cascinale-officina affittato dal diciannovenne Adriano Masier, pure di Montanaro, ■■ un agricoltore attualmente ■■■■■ a Ciriè. Il Masier, fermato due giorni fa dai carabinieri (e poi rilasciato ■■■ in libertà lari mattina) avrebbe confessato la sua partecipazione ai furti.

IN CORSO
GIULIO CESARE
E' SORTA LA NUOVA
GRANDIOSA SEDE

SAIE
OPEL ■ GENERAL MOTORS ■ ■■■■■

Ieri, con la partecipazione
di Alighiero Noschese,
sono stati inaugurati i nuovi saloni ed impianti.

La SAIE, per meglio assecondare le esigenze
della sua vasta clientela,
ha riunito in un'unica sede:
saloni di esposizione e vendita vetture nuove ed usate
officina per servizio assistenza
carrozzeria
magazzini e negozi per ricambi ■ accessori.

SAIE
Corso Giulio Cesare, ■■■ - TORINO - Telef. 26.57.56 (4 linee)

ULTIME NOTIZIE

Conclusa la visita del Cancelliere a Parigi

Clima migliore, magro bilancio dei colloqui Kiesinger-De Gaulle

Il Generale dichiara: «Anche se talvolta le nostre iniziative non coincidono, è necessario cooperare» - Ottimismo tedesco - I francesi avrebbero insistito perché Bonn riconosca i confini dell'Oder-Neisse - Dichiarazione a Parigi sugli inglesi nel Mec: «Ascolteremo ciò che Wilson avrà da dire, poi faremo il punto della situazione»

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 14 gennaio.

«*Anche se qualche volta le iniziative dei francesi e dei tedeschi non sono identiche, c'è soprattutto la necessità, l'attività e la soddisfazione di cooperare insieme*», ha detto il generale De Gaulle, riassumendo il risultato delle conversazioni franco-tedesche, che si sono concluse oggi col ritorno a Bonn del cancelliere Kiesinger e del [illegible] degli Esteri Willy Brandt.

Per parte propria, nel comunicato della partenza, Kiesinger ha affermato: «*Non cesso di sperare che progressi [illegible] grandi sarebbero stati realizzati nel corso dei nostri incontri col generale De Gaulle*». E rincalza il ministro Brandt ha fatto questa dichiarazione: «*Ho il sentimento che il rilancio del trattato franco-tedesco sarà una possibile in modo concreto. Penso che abbiamo rianimato il trattato nello spirito in cui era stato concluso e in tutto il suo contenuto*».

Quali elementi concreti sostengono tanto ottimismo? Da fonte ufficiale francese si informa che le due parti «*hanno accolto con simpatia*» la proposta italiana di tenere una conferenza al vertice nella primavera. In quanto all'ammissione della Gran Bretagna nel Mercato Comune, che era il problema su cui si concentrava la maggiore attesa per gli incontri di Parigi, la stessa fonte ricorda che «*George Wilson, primo ministro britannico, deve cominciare presto il suo giro europeo: francesi e tedeschi ascolteranno ciò che la Gran Bretagna ha da dire e poi i Sei faranno il punto sulla situazione*».

In particolare rilievo il Quai d'Orsay mette un altro risultato dell'incontro e, cioè, la decisione di cercare le possibilità di cooperazione fra i due Paesi nel campo dei rapporti Est-Ovest. A questo proposito, si sottolinea ufficialmente che la posizione francese è notoriamente a favore d'un miglioramento costante di tali rapporti, mentre la posizione tedesca è stata definita nella dichiarazione che il cancelliere Kiesinger ha fatto davanti al *Bundestag* il 13 dicembre scorso.

Parlando dell'apertura ad Est, la dichiarazione ufficiale del Quai d'Orsay si mantiene nei termini più generici e, soprattutto, evita di fare cenno alla frontiera Oder-Neisse. Stando ad indiscrezioni che abbiamo motivo di ritenere fondate, sembrerebbe che il generale De Gaulle abbia fatto pressione sul suo interlocutore per ottenere la rinuncia tedesca alle rivendicazioni territoriali in direzione orientale, ma il Cancelliere federale ha rifiutato di farlo per ragioni di politica interna.

Niente è detto, invece, sull'eventuale rilancio dell'unità politica europea e sui rapporti fra l'Europa e l'America. Non sembra perciò azzardato dedurre che a questi problemi essenziali si riferiva il generale De Gaulle quando ha detto che «*la iniziative dei francesi e dei tedeschi non sono sempre identiche*».

Nel complesso, anche se il bilancio può sembrare piuttosto magro, non si può tacere l'impegno del Cancelliere e del [illegible] ministro degli Esteri per ristabilire un clima amichevole con gli interlocutori parigini. Il governo francese ne ha preso atto, come risulta anche da una dichiarazione che Couve di Murville ha fatto stasera, in termini perfino un po' brutali: «*La politica tedesca* — ha detto infatti il ministro degli Esteri — *è sensibilmente avvicinata alla politica francese. Ciò è nell'interesse di tutti, specie della Germania*».

Per arrivare alla distensione, il cancelliere Kiesinger non ha perso occasione, neppure nei brindisi pronunziati in pubblico, di polemizzare con i suoi predecessori e in particolare con Schroeder, che dimenò in parte del suo governo, rigettando su di loro la cattiva piega che avevano preso le relazioni franco-tedesche. E' un atteggiamento che ha suscitato non poca meraviglia e *Le Monde* in commenti in questi termini: «*Non si [illegible] la reazione di Schroeder, la cui assenza in questa visita di riconciliazione non può essere fortuita. Ma qualcuno degli invitati tedeschi è sembrato apprezzar poco quelle dichiarazioni. Esse hanno provocato invece da parte francese la soddisfazione che si può immaginare*».

Sandro Volta

Bonn: conferenza-stampa del Cancelliere tedesco

Scarsa soddisfazione a Bonn per gli incontri all'Eliseo

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 14 gennaio.

Non tutti, negli ambienti politici di Bonn, sono soddisfatti per i risultati dei colloqui che il cancelliere Kiesinger e il ministro degli Esteri Brandt hanno avuto ieri e oggi a Parigi con il presidente francese De Gaulle, con il primo ministro Pompidou e [illegible] il ministro degli Esteri Couve de Murville. Ufficialmente, nelle dichiarazioni fatte dal portavoce dei partiti, i colloqui sono stati positivi, perché hanno portato a un «*ravvicinamento dell'amicizia franco-tedesca*» e perché «*ci si è accordati [illegible] più strette consultazioni e una più profonda collaborazione*».

Dietro le quinte della Bonn politica — semideserta per il «week-end» — si odono invece voci di insoddisfazione. Non vi è alcun dubbio — si ammette ovunque — che la visita di Kiesinger e Brandt ha portato a un netto miglioramento di atmosfere e che [illegible] tra Parigi e Bonn c'è una zona di [illegible]. Le nubi non si sono però dissolte: [illegible] state solo allontanate. Sono da chiarire diversi punti: politica francese nel Mec, atteggiamento francese verso la Gran Bretagna, politica di Parigi verso l'Est, verso una forza atomica europea.

Al [illegible] arrivo all'aeroporto militare di Colonia, Kiesinger ha detto che «*comincia una nuova era nella collaborazione franco-tedesca*» e ha annunciato che lunedì riferirà esaurientemente sui colloqui di Parigi quando riceverà la stampa internazionale.

t. s.

Governo provvisorio in Togo dopo il colpo di Stato militare

Lome, 14 gennaio.

Il nuovo [illegible] militare del Togo ha nominato oggi [illegible] di riconciliazione di otto membri che, secondo le sue speranze, dovrebbe appianare i conflitti che hanno travagliato il governo da lui fatto cadere ieri.

Tutti i componenti della commissione [illegible] civili, tranne il presidente che è il colonnello Kleber Dadjo. (A. P.).

Chiarito a Biella il mistero sulla morte dell'agricoltore

Lo trovato a Trivero semiassiderato in un fienile [illegible] una ferita al capo - Rilasciati la moglie e il figlio

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 14 gennaio.

I carabinieri hanno concluso questa sera le indagini sulla misteriosa morte del contadino Giovanni Battista Ronzani, di 45 anni, che mercoledì scorso era stato trovato cantoniere in un fienile, a poca distanza dalla sua abitazione, nella borgata Piana di Trivero. Lo sventurato è rimasto vittima di una disgrazia, senza responsabilità di alcuno.

Le risultanze della inchiesta, diretta dal procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Biella dot. Vincenzo Tassinari, hanno scagionato la moglie del Ronzani, Ernestina Strambo, di 44 anni, ed il figliastro Romano, di 17 anni, che parevano implicati nella tragica fine del loro congiunto.

Il Ronzani era una figura caratteristica, molto conosciuta nel Triverese. Una deformazione alla mani [illegible] gli impediva di essere sempre di buon umore. Frequentava le osterie, e quando rincasava ubriaco, per evitare i rimproveri dei familiari, dormiva abitualmente nel [illegible].

Tredici anni or sono aveva sposato la Strambo, dando il proprio nome ai due figli della donna. Mercoledì notte la donna, accortasi della [illegible] del marito, [illegible] salita [illegible] fienile, e lo aveva rinvenuto privo di sensi, semiassiderato nel fieno, col volto sporco di sangue.

Trasportato successivamente all'ospedale [illegible] Biella, il contadino decedeva nel tardo pomeriggio.

p. m.

I tumulti di Shanghai nella cronaca della «Izvestia»

Il giornale sovietico (che cita quotidiani cinesi) parla [illegible] scioperi, linee ferroviarie interrotte, barricate nelle strade - [illegible] operai si [illegible] ribellati al terrore [illegible] Mao e per ottenere migliori condizioni di vita - Per [illegible] (secondo [illegible] «Izvestia») i maoisti hanno ripreso il sopravvento, ma la partita non è chiusa

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, [illegible] gennaio.

Gli operai di Shanghai, come quelli di Berlino nel 1953, sono insorti contro il regime comunista, reclamando il diritto ad una esistenza più dignitosa. Dopo le frammentarie, malcerte [illegible] notizie nei giorni scorsi da Tokio e da Hong-Kong, ecco stamane sulle colonne delle *Izvestia* il primo resoconto organico, e soprattutto attendibile, sui disordini nella grande città cinese.

Laggiù gli operai — si tratta di notizie inedite — sono scesi in sciopero contro il terrore che Mao ha scatenato, sotto colore di rivoluzione culturale, esasperati dalle loro tristi condizioni di vita. Si è scioperato in grandi imprese industriali e nel porto, i ribelli hanno interrotto le linee ferroviarie ed eretto barricate per le strade. Appare verosimile, anche se la *Izvestia* [illegible] ne parlano, che vi siano stati scontri tra maoisti e lavoratori. Per il momento sembra che i maoisti abbiano ripreso il controllo della città, ma le sorti della lotta non sono ancora definite. Nella città in fermento sono state promulgate misure della polizia che indicano uno stato di emergenza.

Le fonti citate dai russi sono inecepibili, due giornali della stessa Shanghai, il *Wenhui Pao* e il *Chienfang Jipao*, pervenuti alla redazione della *Izvestia* di Pechino. I responsabili dei disordini vengono indicati dalle fonti cinesi in un «*Comitato cittadino del partito comunista che si è arrogato il potere con l'appoggio di uno sparuto gruppo di sostenitori decisi a contrastare la rivoluzione culturale e le stesse idee del presidente Mao*». E' accaduto che [illegible] parte di questi notabili cittadini, allarmati dai fermenti operai, si fossero ribelli, ad un certo punto, a cedere alle pressioni dei lavoratori. Ed infatti una dei giornali di Shanghai scrive: «*Furono proprio costoro che crearono opposte fazioni, usufruendo problemi di benessere materiale fatti per ottenere il popolo fondamentali principi rivoluzionari: il che è stato causa di astensioni dal lavoro [illegible] in imprese industriali, di interruzioni del traffico ferroviario, di blocchi stradali. Anche nel porto* — aggiungono le fonti cinesi — *gli operai tentarono di sospendere il lavoro*» (giovi ricordare che in tutti i Paesi comunisti lo sciopero viene punito come delitto contro lo Stato).

La colpa del Comitato cittadino, secondo le stesse fonti cinesi, sta «*nell'aver aumentato i salari e nell'aver migliorato le condizioni di vita degli operai nel tentativo di sottrarre dure lotte con gli stessi lavoratori*». Ne [illegible] derivati in questa maniera «*danni alla produzione*». Ricorderemo, per l'intelligenza della situazione, che i salari degli operai cinesi variano [illegible] venti ai sessanta yen al mese e che quindicinetta yen è il prezzo di un paio di scarpe.

Ed ecco le prime ordinanze pubblicate a Shanghai in clima di repressione: «*Gli aumenti di salari sono provvisori perché i problemi economici siano risolti in un secondo momento*»; «*coloro che attentassero ai decreti delle guardie rosse verranno dichiarati sovversivi*»; «*chi oserà schierarsi contro il presidente Mao e il vice-presidente Lin Piao è passibile di immediato arresto*». Le ordinanze recano la firma del nuovo Comitato cittadino, fedele a Mao, e del capo della polizia.

La partita, però, non è chiusa, perchè, secondo la *Izvestia*, «*presentemente la rivoluzione culturale è entrata in uno stadio [illegible] lotta decisiva fra le opposte tendenze*». Sono valutazioni generali che non stupiscono dopo le parole di Brezinev, che hanno espresso le simpatie di Mosca per i nemici [illegible]. La rivolta di Shanghai deve [illegible] stato un evento cospicuo, se [illegible] è riuscita a filtrare per forza di circostanze [illegible] il muro [illegible] silenzio. Anche se nessuno può dirci per ora quali tragedie nasconde scaturite e ancora quali grossi personaggi del regime ne siano rimasti coinvolti. E' sempre un segno nefasto per i dittatori quando fra gli amici cominciano le defezioni.

Massimo Conti

ULTIME DI CRONACA

Dà alla luce un bambino morto sola in una squallida soffitta

Il marito [illegible] andato a lavorare per [illegible] perdere la giornata - Mette il corpicino nella culla, dà la pappa all'altro bimbo [illegible] 18 mesi, riordina [illegible] stanza, poi stramazza sul letto

Giovanna Barbero, 36 anni

Una donna sola [illegible] sua misera soffitta ha partorito un bimbo morto. Si chiama Giovanna Barbero, 36 anni, abita in via Mazzini 4

L'altra mattina alle 6 ha avvertito le prime doglie. Suo marito, Giuseppe, 36 anni, stava per andare al lavoro, presta servizio a giornata presso un artigiano. Le ha chiesto se poteva sbrigarsela da sola: «Sono cose di donne, io non me ne intendo; e poi siamo poveri, non abbiamo soldi da buttar e non possiamo perdere il guadagno di un giorno».

La donna in ha rassicurato e lui è partito. Sotto casa però ha telefonato a un'ostetrica e l'ha pregata di recarsi ad assistere la puerpera. Quindi è andato a lavorare. Poco dopo la donna dava alla luce un bimbo morto.

Era sola, senza assistenza. In un lettino in un angolo della stessa soffitta dormiva l'altro bimbo, Saverio, di 18 mesi. Con incredibile forza la donna si è alzata dal letto ed ha composto [illegible] culla il corpicino del [illegible] nato. Intanto Saverio si era svegliato piangendo. Lei lo ha tranquillizzato dandogli la pappa, poi si è messa a riordinare la piccola camera. «Avevo paura arrivasse gente e non volevo che trovasse disordine» ha detto.

Terminate le pulizie si è trascinata sul letto stramata ed è caduta in [illegible] doloroso torpore. Alle 9 è arrivata l'ostetrica che l'ha visitata e prestato le cure. Voleva farla portare all'ospedale, ma la Barbero ha [illegible] stile: «Mi lasci a casa; sono abbastanza forte e non ho bisogno di ricovero. Devo badare all'altro bambino, preparare la cena per mio marito. E poi non abbiamo soldi per pagare l'ospedale».

L'ostetrica telefonava alla Guardia medica e un sanitario ha visitato la piccola salma. La morte del neonato risaliva a due giorni prima, quando si trovava ancora nel grembo materno. Del fatto veniva informata la Procura della Repubblica che ordinava [illegible] perizia sulla salma per accertare le cause della morte. Il cadaverino è stato portato all'Istituto di medicina legale, dove domani verrà eseguita l'autopsia

Manifestazione [illegible] grossisti [illegible] il riordino del [illegible]

Stamane alle 10 all'«Alfieri»

Contro il [illegible] mercato ortofrutticolo parleranno stamane alle 10 al teatro Alfieri, il presidente nazionale dei grossisti, Leone, e i rappresentanti locali Francone, Ciarli, Audero

Tra le proteste dei 66 esclusi dalla graduatoria c'è quella della ditta «Maria Vaccaro e fratello Giuseppe», [illegible] fra le più vecchie del mercato. Il Comune avrebbe riferito alla Prefettura, interessata ai casi dopo un appello della sig. Vescovo all'on. Saragat, che la ditta è stata estromessa perché non ha raggiunto i 5000 quintali annui di merce importata previsti dal regolamento.

La titolare obietta che il quantitativo stabilito è invece di 4000 quintali. Dice: «Negli ultimi tre anni la media di merce introdotta [illegible] mia ditta è stata di [illegible] quintali. Contro l'ingiustizia di cui sono vittima, ho deciso di presentare un secondo appello al Presidente della Repubblica».

Tenta [illegible] uccidersi aprendo [illegible] rubinetti [illegible] gas

La padrona [illegible] una pizzeria per una crisi di depressione

[illegible] 14 [illegible] ieri, contrariamente al solito, la signora Eugenia Benaglia, di 60 anni, proprietaria della pizzeria-bar di corso Belgio 78, abbassava la saracinesca e chiudeva il negozio. Alcuni clienti, mezz'ora dopo, bussavano invano: e se ne andavano convinti che [illegible] Benaglia fosse assente.

Invece, nel retro, stava avvenendo il dramma. La donna, dopo avere sprangato l'uscio, s'era seduta su una sedia e aveva aperto i dieci rubinetti del forno a gas in cui preparava le pizze. Alle 17 il signor Giuseppe Saponetti, via Oslavia 46, si recava a trovare la suocera che abita al primo piano. Nella scala avvertiva un tanfo ammorbante di gas. Individuava la provenienza, la porta della Benaglia, e dava l'allarme. Il brigadiere Russo del commissariato Vanchiglia con tre agenti forzava l'uscio. La donna giaceva accasciata, il polso batteva debolmente. Rapido trasporto alle Molinette: gravi le condizioni

Si sa che [illegible] Benaglia, vedova e sola da alcuni anni, stava attraversando un periodo di forte depressione.

Scoppia una mina in Israele in un campo di calcio: [illegible] morto

L'attentato in un villaggio presso il confine libanese - La vittima [illegible] uno spettatore di [illegible] anni - Altri due feriti

(Dal [illegible] corrispondente)
Gerusalemme, 14 gennaio

Un incontro di calcio nel villaggio di Dishon è stato interrotto tragicamente, alle 11 ed un quarto di stamane, dall'esplosione di [illegible] mina tra gli spettatori. Un giovane di 18 anni è morto [illegible] colpo e due altri sono [illegible] feriti, uno [illegible] gravemente. [illegible] stesso villaggio, che [illegible] trova sui monti della Galilea a breve distanza dalla frontiera libanese, erano scoppiate, la notte precedente, altre due mine, danneggiando i serbatoi dell'acqua. Altri tre ordigni, collocati presso case di abitazione, avevano potuto essere disinnescati in tempo.

Lo scoppio [illegible] campo di calcio è avvenuto un quarto d'ora dopo l'inizio dell'incontro, al quale, fortunatamente, non assistevano che poche decine di persone. Gli israeliani avevano, nelle prime ore del mattino, identificato le orme di quattro persone che conducevano al confine libanese. Ed essi attribuiscono l'attentato allo stesso gruppo di infiltratori che avevano sparso le altre mine durante la notte. Tuttavia le fonti israeliane insistono nell'affermare che si tratta di un ennesimo attentato siriano e ne trovano la conferma nel fatto che presso le installazioni dell'acqua saltate in aria, è stato trovato un «biglietto da visita» sotto forma [illegible] un volantino a firma dell'organizzazione terroristica [illegible] Damasco.

Eugenio Altieri

Dalle tempeste di neve

Interrotte [illegible] ferrovie tra l'Italia e l'Austria

Vienna, 14 gennaio.

Le violente tempeste di neve e di vento che stanno imperversando in Austria hanno causato interruzioni o gravi ritardi delle comunicazioni ferroviarie in diversi punti dell'Austria inferiore.

Sulla linea del Semmering (Vienna-Tarvisio) il traffico è sospeso dalle 15,35 tra Eichberg e Bitenstein a causa di diversi alberi sradicati dal vento e gettati sulla ferrovia.

(Ansa)

Questa quotidiana è costruita dalla [illegible]

Istituto Accertamento Diffusione

GIULIO [illegible] BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

[illegible] LA STAMPA

Stato Civile di Torino

13 gennaio 1967

NATI — Capovilla Paolo; Aliotis Luca; Barberini Mario; Fiano Ada; Alessandria) Miriam; Marvin Tamara; Marchi Lorella; Bellantuono Sandro; Cantenti Roberta; Piredda Fabrizio; Gregori Marina; Valle Luca; Fontana Sarah; Clemente Maurizio; Cravera Daria; Feraschio Elena; Dell'Agio Cristina; Brandle Livio; Venera Giovanni; Rescale Paola; Carelli Domenica; Martinotto Walter; Chiarale Giuseppa; Mossa Margherita; Tralli Nicola; Murader Antonella; Appendino Claudio; Giannanni Massimiliano; Bariati Loredana; Mage Daniela; Trimarco Elvira; Di Marzio Wanda; Conrado Alberto; Longo Luca; Fenus Antonello; Nicotra Leone; Miglo Luciano; Patrona Paola; Farina Viviana; Napotle Paolo, Montelcone Pietro; Rubino Alessandra; Marchi Laura; Baldino Antonio; Atorino Maria; Scarpetta Eugenio; Cristina Giuliano; Giardini Anna; Cerbasco Sandro; Rossi Federica; Rossi Andrea; Palermo Rocco; Maugeri Davide; Carradonna Marcello; Arduini Giulia; Fulretti Michelina; Geymonat Stefania; Mariotdu Giuseppina; Spadotto Stefania; Maccagno Riccardo; Raffaelino Giovanna; Bacciani Dario; Memeo Marco; Venerh Federico.

MORTI — Perrone Felice, di anni 84, nato a Caltabellotta, abitante in via Lanino 2; Ratma Maria ved. Lorenzoni, a. 73, Quiriè, pensionata, v. G. Reni 98/35 a; Tosetti Savina ved. Vignola, a. 68, Balzola, casalinga, v. A. Saffi 10; Brisi Francesco, a. 69, Pavullo, pensionato, c. Vittorio Emanuele 190; Bocco Clotilde ved. Renaudi, a. 76, Torino, pensionata, v. Cavalli 38; Matavasi Giovannina, a. 75, Cavezzo, pensionata, v. Cocconato 11; Farnese Luigia, [illegible] 63, Borgomanero, casalinga, v. Foligno 38/5; Romano Lucia ved. Benedetto, a. 55, Lelmi, casalinga, c. Giulio Cesare [illegible] Ospizio Michelina ib Calvano, a. 63, Candela, pensionata, v. S. Chiara 55; Mirra Pier Carlo, a. 45, Torino, impiegato, v. Tripoli 10/30; Capra Giovanni, a. 83, Alfiano Natta, agricoltore, a. Ua. Sovietica 591; Caldera Rita in Biancheri, a. 71, Alice Castello, casalinga, v. Mungrando [illegible] 10; Maselani Stamura ved. Gori, a. 63, Cervia, insegnante, v. Pinna 11; Bergliotti Giovanni, a. 86, Costanzana, religioso, v. Maria Ausiliatrice 32; Fagiano Gioachino, [illegible] 70, Chieri, concess. autolinee, v. Villa Regina 19; Reinero Antonia ved. Lenta, a. 84, Tricerro, pensionata, v. Scarlatti 26.

Deceduti in ospedale: Ferro Ermelinda ved. Proietti, a. 72, Crescentino, pensionata; Barrata Luigia, a. 64, Torino, pensionata; Savio Giu[illegible], a. 76, Vigone, pensionato; Bianchi Giuliana, a. 45, Francolino, pensionata; Miraila Pietro, a. 78, Torino, pensionato; Bruno Savino, a. 49, Torino, collettore; Rabbi Mario, a. 77, Pinerolo, pensionato; [illegible]rietta Ciriaco, a. 68, Donada, pensionato; [illegible] Mario, a. 66, Torino, pensionato; Olivia Giovanni, a. 74, Montaldo Bormida, pensionato; Fasiza Caterina, a. 80, Torino, agiata; Lai Luigi, a. 61, Torino, impiegato; Meller Prisca in Robbiano, a. 64, Pieve di Livinallongu, casalinga; Bressi Clementina ved. Bala, a. 67, Alessandria, casalinga; Graziadi Leonilda ved. Druetto, a. 88, Torino, pensionata; Scaletti Giuseppe, a. 63, Valduggia; Daniela Giovanni Battista, a. 70, Spilimbergo, pensionato; Solazzi Maurizio, [illegible] 1, Torino.

Nati 64 - Matrimoni 15 - Morti 34

1965 1967

Giuseppe [illegible]
Cavaliere del Lavoro

[illegible] ricorrenza del [illegible] anniversario della sua morte la famiglia lo ricorda con immutato affetto a quanti gli hanno voluto bene. Saranno celebrate le S. Messe in suffragio: mercoledì 18 gennaio alle ore 10 nella chiesa dei Ss. Angeli (fin via [illegible] Quintino 37) e venerdì 20 gennaio alle ore 10 in S. Remo nella chiesa Madonna degli Angeli

— Torino, 15 gennaio 1967.

Ricorrendo il primo doloroso anniversario della scomparsa di

Lucia Filippa n. Gilardi

il marito Giulio e parenti tutti la ricordano con immutato affetto. La Santa Messa verrà celebrata nella parrocchia della SS. Trinità martedì 17 corr. alle ore 9

— Michelino, 14 gennaio 1967.

La famiglia Frugoni e Dotti ricordano con affetto

Anna Maria, Paola e l'
Ing. Bruno Frugoni

— Torino, 15 gennaio 1967.

1963 1967

Giuseppe Galimi

vive indimenticabile nel ricordo dei suoi cari. Messa martedì 17 ore 8 parrocchia SS. Trinità via Garibaldi 6.

— Torino, 15 gennaio 1967.

1934 1967

Giulio Monticone

Con una Santa Messa i suoi cari lo ricordano il 20 gennaio in Santa Rita ore 9

— Torino, [illegible] gennaio 1967.

Nel 2° [illegible]rio della scomparsa

Giovanni Riccardo

vive indimenticabile nel cuore della moglie, figlia e parenti.

— Torino, 15 gennaio [illegible]

1936 1967

Battista Ramondino

vive sempre nel cuore dei suoi cari

— Torino, 15 gennaio 1967.

«E dall'altro quartiere dell'eguale quelche cosa ch'è in me spiccherà il volo».

Mariuccia Ferrero ved. Oggè

Nonostante un crudele male abbia conchiuso la Sua sofferenza terrena, resta per sempre ai figli dott. Maribè ved. Mazzola, dott. Ermanno e dott. Alberto, indissolubilmente uniti dal Suo amico amore di Mamma che tutto ha loro donato. Quanti la conobbero, la piangano. Per volontà della Defunta l'annuncio viene dato a funerali avvenuti. Un grazie commosso a Padre Luciano Oggè, Padre Tomei, Madre Clemente, Suor Margherita, Suor Benigna e Maria Rocchetti. Messa di trigesima il 12 febbraio, ore 9, alla Cappella istituto Missioni Consolata, corso Ferrucci.

— Torino, 15 gennaio 1967.

Magistrati e Funzionari della Procura della Repubblica e del Tribunale di Pinerolo prendono vivo parte al lutto del Sostituto Procuratore Dr. Alberto Oggè per la perdita della sua cara MAMMA.

La Presidenza, la Direzione Generale ed i Dirigenti della Michelin Italiana prendono viva parte al dolore del Dott. Ermanno Oggè, dipendente dallo Stabilimento di Cuneo, per la perdita della MAMMA

Sandro Giedre e Famiglia partecipano al dolore del carissimo Alberto per la perdita della MAMMA.

I nipoti Sergio Dalle Ruffine prendono parte al dolore di Maribè, Ermanno ed Alberto per la morte della loro mamma signora

Maria Ferrero ved. Oggè

— Torino, 14 gennaio 1967.

Direzione, Impiegati e Maestranze dello Stabilimento Michelin di Cuneo prendono vivo parte al lutto dei dott. Ermanno e Alberto per la perdita della mamma signora

Maria Ferrero ved. Oggè

— Cuneo, 14 gennaio 1967.

Eugenio Barbero
Guido Chino
Francesco Corradino
Enrico Delle Piane
Pierre Favier
Giovanni Gerelli
Pier Bruno Montortini
Francois Pichot
Franco Traldi

partecipano al grave lutto del collega dott. Ermanno Oggè per la scomparsa [illegible] mamma signora

Maria Ferrero ved. Oggè

— Cuneo, 14 gennaio 1967

Collaboratori e Dipendenti della Michelin di Cuneo partecipano al lutto del dott. Ermanno Oggè per la perdita della MAMMA:

Romano Aimo
Emanuela Alasia
Nella Angeloni
Ugo Arduino
Renata Audisio
Fulvia Bastoris
Ugo Bacchio
Carlo Baltramo
Alfio Bonanno
Italo Bonzano
Anna Calcabrina
Pietro Cappiello
Franco Elia
Pierpaolo Erba
Cataldo Fazzolo
Ferruccio Fentini
Giovanna Fontini
Carla Fusillo
Lorenzo Fusto
Ilario Ferrari
Marcella Fissore
Margherita Galvagno
coniugi Gaudino
Eligia Chiavarotto
Florentino Girardo
Bruno Giolitti
Gino Imperdi
Enzo Latti
Francesca Margarito
Elio Martin
Pia Massa
Antonio Mellano
Beatrice Molinari
Claudia Maraglio
Giovanni e Carla Navoro
Jean Ohler
Franco Peggini
Sergio Paolei
Eleonora Perotti
Ezio Pelle
Bruno Rabino
Francesco Re
Virgilio Rambaudi
Giampiero Serretti
Maristuccia Servetto
Luigi Stobbe
Dario Sergnin
Giovanna Tardini
Sergio Tortone
Giorgio Vaira
Rubi Zanolla
Antonio Zucco.

— Cuneo, 14 gennaio 1967.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Chiantelassa ved. Sarchi

Ne danno il doloroso annuncio: il fratello, parenti e parenti tutti. I funerali partendo dall'ospedale Maria Vittoria lunedì p. 16 ore 14, avranno luogo a S. Maria della Versa provincia Pavia. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 15 gennaio 1967.

Munita dei conforti religiosi è spirata cristianamente

Giorgio Zmiglio
Capitano Complemento Fanteria

Angosciati ne annunciano: moglie, figli, parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 16 corr. alle ore 10,30 partendo da corso Dante 51. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 gennaio 1967.

E' mancata serenamente nella sua pace e visione

Virginia Vitali ved. Musso

A tumulazione avvenuta, la annunciano con grande dolore i figli Attilio rispettive famiglie, e l'avv. Giorgio Fubini.

— Milano, 13 gennaio 1967.

Cristianamente è mancata

Lucia Besio [illegible] Carnino
d'anni 70

Ne danno il triste annuncio, il marito Pietro, i figli Aldo, Gigi e famiglie, Fratelli, Sorelle, Cognati, Cognate, Nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 16 corr. ore 15,30.

— S. Maurizio C.se, 13-1-1967.

La Scuola N. T. [illegible], per l'improvvisa dipartita della consocia insegnante

[illegible] Mazzolani

partecipa al lutto della Famiglia.

— Torino, 14 gennaio 1967.

Nel decimo anniversario [illegible] parsa di

Ada Rosazza Bachi

I familiari con immutato dolore la ricordano a quanti la vollero bene. La Santa Messa in suffragio sarà celebrata martedì mattina 17 corrente alle ore 11 nella Chiesa della Crocetta

— Torino, 15 gennaio [illegible]

Antonio [illegible] Florio
[illegible] Superiore Esercito

Vivrà per sempre nel cuore della moglie che la ricorda con inconsolabile affetto profondo dolore e rimpianto.

— Torino, 15 gennaio 1967.

1939 1967

Ugo Fongo
Cuore generoso P. S.

I suoi cari Lo ricordano e rimpiangono. Messe Parrocchia S. Anna martedì 17 ore 7,30.

— Torino, 15 gennaio 1967.

Nel primo anniversario delle morte del

Prof. Federico Grignolo

la S. Messa verrà [illegible] nella Chiesa di S. Cristina lunedì [illegible] alle ore 12

— Torino, 13 gennaio 1[illegible]

1966 [illegible]

Giovanni [illegible]

nel primo doloroso anniversario lo ricordano con infinito rimpianto. S. Messe Santuario Consolata (Cap. Madonna Grazie) giovedì 19 ore 7,30 e 9,45

— Torino, 10 gennaio 1967.

1956 1967

Maria Bius

Con immutato affetto ricordano a parenti e amici la nostra cara Mamma. Messa di suffragio 16 gennaio ore 8 Parrocchia S. Teresa

— Torino, 15 gennaio 1967.

Dopo breve [illegible] munita di tutti i conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Eleonora Bainotti nata Viotto
di anni [illegible]

Angosciati ne danno il triste annuncio il papà, la mamma, l'incensurabile marito Giacomo, i figli Pierpaolo con la moglie Angioletta Romeo e la piccola Lorena, Luisella col marito Rodolfo Scandroglio, la sorella Rosa col marito Carlo Tiranti, i cognati Eric, Francesco Bainotti con la moglie Paola Grisendo ed i piccoli Annamaria e Bettino, zie, zii, cugini e parenti tutti. I funerali partiranno lunedì domenica 15 alle ore 15, partendo dall'abitazione dell'estinta in vicolo Corte Rasa n. 5, Moretta.

— Torino, 15 gennaio 1967

La famiglia Giamotti Serretti prende parte al grave lutto del caro amico Giacomo.

Piero Giamotti Serretti si unisce al dolore degli amici Luisella e Pierpaolo per l'immatura perdita dell'adorata MAMMA.

Luisella ed Enrico Serretti si uniscono al dolore dell'amico Giacomo e famiglie.

Tiralari, Impiegati ed Operai delle Ditte Morotti e E. Industria Bodella prendono viva parte al dolore dell'attivissimo collaboratore signor Giacomo Bainotti per l'immatura perdita dell'amata CONSORTE.

E' cristianamente mancata

Clarice Corio nata Lauria

Addolorati ne annunciano la dolorosa e meritata perdita il marito Franco Pavone, i figli Giacomo e moglie Laura Cavallero, Thier e moglie Maria Pecchiai, la nuora Clotilde Maeri, la sorella Maria, Elena, Nina, i nipoti Lauretta e Marco.

— S. Raffaele, 13 gennaio 1967.

Si unisce al dolore [illegible] la perdita di

Clarice Corio

i coniugi Italo e Maria Cavallero.

— S. Raffaele, 13 gennaio 1967.

Maria, Franca, Giovanni Realis e famiglie partecipano al dolore di Italo Corio per la morte della MAMMA.

La famiglie: Biscio, Erm[illegible] Secondo, Ercole Maria, Poletti, Gerbino e Vicopoli partecipano al cordoglio dell'amico dott. Vittorio Ferro per la perdita della [illegible]

Isabella Clemente ved. Ferro

— Asti, 14 gennaio 1967.

Partecipano al dolore dell'amico dott. Natale Ferro e familiari, per la perdita della cara Mamma

[illegible] Clemente ved. Ferro

gli amici: Amedeo e Giovanni Torta, famiglia Lavarini, famiglia Rasino, dott. Sebastiano Miniatra.

— Asti, 14 gennaio 1967.

E' cristianamente [illegible] l'anima buona

Clementina Tappi

L'annuncio [illegible] grande dolore: la sorella Maria ed i fratelli cugini De Lachenal, Bertrand e Ottinelli, la cugina Pina, le affezionate amiche Lina Tocco e Jole Rocca e parenti tutti. I funerali avranno luogo al santuario di San Giovanni d'Andorno lunedì 16 alle ore 11.

— Cambiarano, 14 gennaio 1967.

Partecipano al dolore di Maria per la perdita di

Clementina Tappi

[illegible] Carlena Scarlatti [illegible] Gurgo Platti.

— Torino, 14 gennaio 1967.

Si associano commossi al cordoglio della Famiglia per la dolorosa perdita di

Pier Angelo Pautasso

gli amici
Geom. Michele Ferrara
Geom. Dionigi Fulchieri
Geom. G. B. Dandolo.

— Torino, 15 gennaio 1967.

La ditta Manasse & Artina partecipa al dolore della famiglia Pautasso per la perdita del compianto Pier ANGELO.

— Terrazza, 14 gennaio 1967.

Cristianamente come visse è mancato all'affetto dei suoi cari

Lucia Barbero [illegible] Casetta

Ne danno il doloroso annuncio i figli Italo con la consorte Maria Liana, Domenica con il marito dott. Gino Grillo, suor Maria Lucia di Gesù, Ernesto con il marito prof. dott. Luigi Conti, Livio vedova cav. Dario Passerin, il fratello geom. Eugenio Barbero, le sorelle Margherita in Giordano, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Funerali in Mussotto d'Alba lunedì 16 gennaio alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'Estinta.

— Mussotto d'Alba, 14-1-1967

In seguito incidente stradale è mancata ai suoi cari

Amalia Patrucco ved. Fassina

Le partecipano a quanti le vollero bene: i fratelli Alfredo, Angelo, coniugi e nipoti. I funerali lunedì alle ore 14,30 da via Valdellatorre 116.

— Torino, 13 gennaio 1967

Cristianamente è mancata

Angiolina Ruggia
d'anni [illegible]

Addolorati ne annunciano la famiglia Calabro. La cerimonia avrà luogo lunedì 16 c. m. in Pino Torinese, partendo da via Roma 142, alle ore 9.

— Pino Torinese, 14-1-1967.

E' mancato

Giuseppe Balbiano

Addolorati lo annunciano: moglie, figlio, genero, l'adorato nipotino Marcello, fratelli, parenti tutti. Funerali oggi,

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua da pag. 16)

CERCASI giovane tornitore per attrezzature ed giovane piallatore. Telefonare 273-228. 2001

CERCASI giovani volenterosi per lavori teatrali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3554 — Torino».

CERCASI governante fissa, esperienza inglese, francese per due bambini famiglia signorile, trattamento ottimo. Telefonare 694-904.

CERCASI mattino ore 8 donna pulizia casa referenziatissima, zona Statuto. Telefonare 541-979.

CERCASI operai aiutanti idraulici. Tel. 561-026. A5217

CERCASI operaio gommista, età 18 anni. Via S. Anselmo 1, tel. 651-685.

CERCASI pettinatrice finita. Telef. 330-091, Barriera San Paolo, Torino.

CERCASI ragazze apprendiste e ragazze per magazzino anni 15-18. Presentarsi Giolitto, via Principessa Clotilde 19 A, Torino.

CERCASI ragazze apprendiste anni 15-18. Presentarsi Fontanella, corso Belgio 134. 1001

CERCASI ragazzo quattordici-quindicenne. Telefonare 851-243. 2001

CERCASI rettificatore interno, esterno, pratico [illegible]. Tel. 724-880.

CERCASI medici diciottenne fisso piccoli lavori casa aiuto governo bambini. Altre ogni mattino pulizie stessa casa. Telefonare 535-593.

CERCASI regolatore lamiera con oxitorno e carpentiere ferro. Telefonare 793-295. A5102

**CERCASI TRACCIATORE 1, II CATEGORIA PER STABILIMENTO MACCHINE UTENSILI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3464 — TORINO». A3862

CERCASI urgente ragazza barista 16-18enne. Presentarsi Buffet Stazione, Bra. A4834

CERCASI 17/20enni. Presentarsi Lavic, Casale 52. A4548

CERCO apprendiste sedicenni per confezione maglieria. «Maglieria Cristina», corso Trapani 80, telefono 331-891. A4398

CERCO referenziata due ore mattino pulizia studio zona Crocetta. Telefonare 582-321. A4887

COLLAUDATORI pratici particolari meccanici auto assume media industria. Condizioni adeguate alla capacità. Presentarsi Cumiana 15, Cascine Vica. 2001

CONCESSIONARIO Fiat-Francia 100 km. a nord di Parigi cerca meccanico pratico vetture turismo ed autocarri, buon salario. Alloggio sul posto. Scrivere n. 435 Agenzia Havas, Saint-Quentin (02), Francia, che trasmetterà.

CONFEZIONI Dyanne cerca abili sarte. Rivolgersi Dyanne, via Aosta 5.

CONTI [illegible] fisso bella signora fare disposta trasferirsi Roma. Telefonare 338-375. 1951

CONIUGI con bambina cercano giovane tuttofare fisso referenziato, anche primo servizio. Telefonare 501-543.

CONIUGI professionisti due bambine cercano tuttofare fisso e giornata zona S. Rita. Telef. 878-242.

CONIUGI referenziati cerca distinta famiglia. Si richiede per la moglie pratica cucina, per il marito servire a tavola aiuti domestici e patente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8388 — Torino». A2118

CONIUGI 1 bambina cercano tuttofare fisso, buon trattamento, referenziato. Telef. 278-972. A5115

COPPIA fissa cercasi marito autista domestico moglie tuttofare, alto stipendio. Telefonare 759-913.

CROCETTA famiglia solo adulti cerca [illegible] giornata... abile... ottimo. Tel. 538-504. A3228

CROMATURA nuova capace cromatore si aiuto bagni. Via Tofane 5.

DOMESTICA referenziata pratica governo casa dalle ore 8 alle 16 cercasi esclusi festivi, ottimo trattamento, 2 persone adulte, zona Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 483 — Torino». 2001

DROGHERIA Crocetta cerca quindicenne apprendista commessa. Telefonare 592-521. Buon trattamento.

ELETTRAUTO [illegible] diciottenne con pratica [illegible]. Telef. 896-745.

**ELETTRICISTA MONTATORE PRATICO CABLAGGI CERCA SOCIETA' IN BORGARO TORINESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 486 — TORINO». 1001

ELETTRICISTI cercansi per impianti industriali. Retribuzioni adeguate. Telefonare 369-168. A4264

ELETTRONICA industriale cerca montatori. Telefonare 376-876.

FAMIGLIA adulti cerca tuttofare fisso con referenze. Telef. 599-183.

FAMIGLIA due bambini aiuto giornaliero lavastoviglie cerca tuttofare fisso referenziato, massimo stipendio, camera bagno personale. Telefonare 924-974 Ciriè. A4058

FAMIGLIA 3 bambine cerca tuttofare fissa. Telefonare 353-133.

FATTORINO, aiuto commesso massimo ventenne assumerebbe azienda commerciale settore metallurgico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3563 — Torino». A5267

[illegible], aggiustatore, stampista apprendisti aggiustatori pratici cercansi. Telefonare 312-879.

**FRESATORE PRIMA CATEGORIA SPECIALISTA LAVORAZIONI ATTREZZATURA PICCOLI SERIE CERCA IMPORTANTE AZIENDA, OTTIMA RETRIBUZIONE SE VERAMENTE CAPACE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3476 — TORINO».

FRESATORE 1ª categ. cercasi. Atrema, strada Pronda ang. via Riali, telefono 723-419. A4596

GIOVANI operai elettromeccanici, non elettricisti, terza categoria, gli lavorato, massimo 40enni, assunzione. Indicare anni occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8629 — Torino»

**GRANDE AZIENDA CERCA OPERAI DA ADIBIRE A LAVORI MANUALI GENERICI IN MAGAZZINO, PREFERIBILMENTE CON PATENTE. ETA' 23-28 ANNI. MANOSCRITTERE CURRICULUM INDIRIZZANDO A «PUBBLICITA' STAMPA 16 — MILANO».

IMPORTANTE azienda meccanica macchine utensili assume tornitori specializzati stabilimento Settimo Torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8556 — Torino». A4226

IMPORTANTE azienda torinese cerca giovane operaio da 22 a 30 anni licenza media o equipollente robusto alto per magazzino materiale composizione grafica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8679 — Torino».

**IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA PER STABILIMENTO TORINO PERSATORI TORNITORI SALDATORI ARCOACETILENE AGGIUSTATORI PRATICI MANUTENZIONE MACCHINE STAMPI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8680 — TORINO». A3214

IMPORTANTE industria dolciaria cerca aggiustatore meccanico generico adatto manutenzione generale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3362 — Torino». A3398

IMPORTANTE industria elettrica torinese cerca capo magazziniere esperto prodotti finiti ed spedizioni capace, volenteroso, dinamico, libero subito. Buona retribuzione. Inviare curriculum firmato «Pubblicità Stampa 8560 — Torino».

**IMPORTANTE INDUSTRIA PRESSOFUSIONE CERCA CARRELLISTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3527 — TORINO».

IMPRESSORE litografo 1ª categoria abilissimo cercasi. Tel. 728-068.

INDUSTRIA elettromeccanica zona Francia cerca ragazzo diciottenne per lavoro e contabilità magazzino istruzione media inferiori. Telefonare lunedì al 725-757. A4647

INDUSTRIA meccanica di precisione zona Rivoli cerca abile elettricista pratico impianti elettrici industriali cabine elettriche e controlli comando telecomandi, conoscenza disegno impianto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8565 — Torino». A4286

LABORATORIO giocattoli cerca giovane lavorante svelta, volenterose. Presentarsi Giolitto, via Principessa Clotilde 19 A, Torino.

O.S.I. S.p.A. cerca tornitori 1ª categoria per reparto attrezzature; aggiustatori meccanici montatori 1ª categoria; aggiustatori attrezzisti 1ª categoria; aggiustatori stampisti 1ª categoria; profilatori di carrozzeria; pannellisti revisionisti stagno per stabilimento Borgaro; tornitori di 2ª categoria per stabilimento Madonna di Campagna. Presentarsi martino 9/12 via Montefeltro 10 e pomeriggio 14,30/18,30 via Millio 9 escluso sabato. A5271

PASTICCERIA cerca aiuto commesso apprendista, massimo diciottenne. Secco, De Gasperi 9. 2001

PELLICCERIA Borello cerca macchinista, lavoranti mano e aiutante pellicciaio. Presentarsi piazza Carlo Felice 8. 20420

PER assistenza malato notte offresi 50.000. Telefonare 284-804.

PETTINATRICE manicure massimo 18enni. Presentarsi Cristoforo Colombo 44, acconciature. A3896

PULITORI, nichelatori, cromatori assumonsi subito. Presentarsi via Capriate 148.

RAGAZZA apprendista lavori leggeri negozino massimo diciassettenne cercasi. Rasero, via Gravere 27.

TORNITORI specialisti per stampi cerca importante stabilimento torinese zona corso Francia. Ottima sistemazione per personale veramente capace. Scrivere con curriculum, referenze e pretese a «Pubblicità Stampa 8546 — Torino».

TORNITORI 1ª cerca Costruzioni Meccaniche via Voli 11.

TRIVELLATORE percussione per pozzi acqua cerca Soc. Aris-Chieppa, Torino. Telefonare 284-300.

TUTTOFARE abile referenziata cercasi servizio giornata ore 9-17 passeggi corso Marconi. Telef. 650-542.

TUTTOFARE fisso pratica cucina semplice esclusi lavori pesanti referenze controllabili età media educata massimo stipendio cercano coniugi sait. Telefonare dalle 8 alle 11 telefono 891-164. A3645

TUTTOFARE fisso referenziato famiglia due persone adulte cerca. Telefonare 565-258. A4982

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

A.A. NOVITA' macchina caffè filtro da litri 3 a 40 [illegible] introdotti comunità. Telefonare 337-093.

CARROZZINE, infanti, cercansi agenti introdotti per vendita novità pelina infanzia. Casella 348 M, Sip, Milano.

CERCASI rappresentante introdotto [illegible] per vendita apparecchi ed impianti automazione. Telmatic, via S. Orlani 86, telef. 305-315, Milano.

CERCASI rappresentante motorizzato introdotto cartoleria tibetani. Preciare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3417 — Torino».

DITTA alimentare importanza nazionale assume allievi capi gruppo, dipendenti disposti trasferirsi ovunque, offre inquadramento sindacale, stipendio 120.000 + 3500 trasferta giornaliera, automezzo della Ditta. Scrivere: Birone pubblicità 28/U, Sacramo. 30496

FABBRICA carrozzine bambini buona marca cerca Piemonte giovane rappresentante volenteroso onesta provata possesso clientela zona. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 479 — Torino». 20456

PROPAGANDISTA medicinali introdottissimo Torino per interessanti specialità mutuate solo altissima provvigione cerca industria farmaceutica. Casella 114 L, Sip, Tritone Roma. [illegible]

ALTO dirigente pensionato risponderebbe pensionata massimo 67enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3498 — Torino». A4718

ALTO settentrionale trentunenne distinto istruito bella presenza personalità ottima posizione pecuniaria sposerebbe adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3482 — Torino».

ARTIGIANO cinquantanovenne vedovo giovanile buon carattere risposerebbe pensionata benestante serena compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3547 — Torino».

ARTIGIANO 58enne sposerebbe anche provinciale con piccola pensione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8603 — Torino». A4614

BENESTANTE gradosa laureata amante lettere sposerebbe professionista cinquantenne alta doti intellettuali morali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7 — Milano». 20412

CINQUANTATREENNE con figlio buona proprietà paese alloggio Torino risposerebbesi signorina signora adeguatamente anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3310 — Torino». A2589

OPERAIO piemontese trentacinquenne discreta posizione conoscerebbe signorina buoni sentimenti scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3585 — Torino».

OPERAIO sposerebbe preferibilmente ragazza di campagna 28-38 anni semplice laboriosa seriamente intenzionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8533 — Torino». A3939

OPERAIO, 58enne, piccolo difetto fisico, sano, energico, sposerebbe vedova o signorina, max 45enne, snella, con elevati sentimenti, desiderosa di affetto e serena compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1057 — Torino».

PROFESSIONISTA disposto collaborare bella presenza quarantenne corrisponderebbe adeguatamente scopo matrimonio. Scrivere: «[illegible] Stampa 8632 — Torino».

QUARANTADUENNE piemontese celibe con lavoro fisso conoscerebbe scopo matrimonio signorina 35enne anche contadina, vanata o piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3388 — Torino». A3425

QUARANTENNE commerciante conoscerebbe scopo matrimonio massimo trentenne bella benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 11 — Milano».

QUARANTENNE diplomato presenza 1,85 serio aspetto giovanile impiego risparmi ottima famiglia conoscerebbe scopo matrimonio signorina 20-35 carina bruna condizioni adeguate. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3305 — Torino». A2561

QUARANTENNE solo impiego stabile effettuoso socievole conoscerebbe scopo matrimonio semplice giovanile max 38enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3444 — Torino». A4362

QUARANTOTTENNE operaio tessile proprietario casa e cascina relazionerebbe scopo matrimonio con signorina. Scrivere: Pubbliman casella 1645, Biella. 20271

RAGIONIERE 36enne, presenza, posizione sicura, aspetto giovanile, simpatico, snello, alto 1,68, sposerebbe signorina graziosa, seria, affettuosa, snella, media cultura, massimo 28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8676 — Torino».

SCOPO matrimonio laureato torinese trentaduenne famiglia benestante conoscerebbe laureata piemontese pari condizioni serietà inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8683 — Torino». A5232

[illegible] sola bella presenza piccola pensione risponderebbe 60-65enne buona pensione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8611 — Torino».

[illegible] [illegible] redditi alloggio relazionerebbe scopo matrimonio [illegible] sana effettuosa nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8603 — Torino». A4606

SIGNORA 52anne benestante pensionata, sola, indipendente, bella presenza, molto giovanile massima serietà, comprensiva, affettuosa, risposerebbe persona della massima serietà 63enne sano giovanile alta bella presenza affettuosissimo comprensivo, solo, veramente buona posizione finanziaria, desiderando riferirsi famiglia per veramente buona compagnia. Rispondere con precisi requisiti, dettagliare, specificare. Non si risponde se anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1048 — Torino». A324

SIGNORA vedova 48enne, presenza signorile, educazione, sensibilità, buona posizione sociale, indipendente, settentrionale, risposerebbe indipendente bella piacente affettuosa. Scrivere: Carta d'identità 25.997.782, Interno Posta, Pinerolo. A4971

SIGNORINA bella presenza 32enne distinta colta alta moralità assoluta finezza d'animo condizioni economiche ottime sposerebbe [illegible], diplomata veramente seria buoni ed elevati sentimenti [illegible] posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3302 — Torino».

SIGNORINA carina trentenne infermiera ospedale sposerebbe medico chirurgo serie intenzioni formarsi famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8650 — Torino».

SIGNORINA 21enne impiegata ottima moralità carina alacciata relazionerebbe scopo matrimonio settentrionale diplomato presenza sano onesto veramente intenzionale max 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8485 — Torino». A3163

SIGNORINA 36enne, presenza, sposerebbe brava persona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 482 — Torino».

SOLA moralissima distinta 49enne posizione indipendente alloggio adeguatamente risposerebbe colta distinto posizione. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8495 — Torino».

TRENTACINQUENNE agricoltore benestante conoscerebbe scopo matrimonio ragazza semplice età adeguata. Scrivere: Bertolino, pubblicità 2067, Fossano. 20478

TRENTACINQUENNE torinese bella presenza ferroviere solo privo conoscenza sposerebbe signorina 22-30enne settentrionale seria bella presenza effettuosa buona famiglia anche impiegata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3545 — Torino».

TRENTADUENNE commerciante, alto, bella presenza, piemontese, relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: Pubbliman casella 178 Cuneo.

TRENTANOVENNE bella distinta colta [illegible] sensibilità ottima famiglia residente provincia priva adeguate conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio 40-50enne distintissimo colto brillante posizione economico-sociale possibilmente vedovo con figli. Si richiede assoluta serietà riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8615 — Torino». A4644

TRENTANOVENNE operaio benestante sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3545 — Torino». A5082

TRENTANOVENNE operaio presenze risparmi sposerebbe semplice adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3556 — Torino».

TRENTASETTENNE distinto posizione sposerebbe giovane veramente carina semplice intelligente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3339 — Torino».

TRENTASETTENNE moralità bella dirigente ufficio conoscerebbe scopo matrimonio adeguato alto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3316 — Torino».

TRENTATREENNE con bambino 7 anni sposerebbe serio affettuoso massimo 50enne posizione. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3572 — Torino». A5315

TRENTENNE operaio buona posizione alta 1,82 sposerebbe ragazza semplice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8589 — Torino». A4551

TRENTENNE operaio 1,65 con risparmi sposerebbe bella signorina veramente intenzionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3297 — Torino».

TRENTENNE piemontese 1,75 bella presenza serio conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina semplice seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8589 — Torino». A4247

VEDOVA sola 66enne pensionata distinta benestante conoscerebbe scopo matrimonio distinto vedovo adeguata posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3397 — Torino». A3815

VEDOVA 50enne sola bella presenza giovanile attività commerciale conoscerebbe scopo matrimonio benestante bella presenza adeguate condizioni settentrionale 55-60enne. Non rispondere se non a requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8526 — Torino». A3914

VEDOVA 65enne distintissima pensionata desiderosa affetto relazionerebbe scopo matrimonio con agiato sano distinto professionista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8558 — Torino».

VENTICINQUENNE diplomato torinese buona posizione relazionerebbe scopo matrimonio con signorina seria bella presenza adeguate condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8626 — Torino». A4838

VENTICINQUENNE serio onesto discrete posizione relazionerebbe scopo matrimonio con giovane adeguata età anche ragazza-madre. Scrivere: Pubbliman, casella 812, Pinerolo.

(Continua a pag. 60)

INDUSTRIA meccanica di precisione assume per reparto attrezzatura apprendisti tornitori e aggiustatori ultimata scuola d'obbligo abbiano almeno lavorato due anni in meccanica, volenterosi farsi operai qualificati. Qualifica 2ª categoria anticipata secondo meriti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 421 — Torino».

LABORATORIO dentistico assume ragazza apprendista volenterosa apprendere mestiere. Telef. 366-843.

LABORATORIO maglierie cerca confezionista, stiratrici, rimagliatrici a piatto. Tel. 665-971. O129

LEGATRICE abilissima e apprendiste cercansi per lavori commerciali e registri. Telef. 728-066.

MAGAZZINIERE consegnatario cercasi Fiat lampadari. Strada Milano 205, Settimo Torinese.

MAGAZZINIERE esperto ramo alimentaria e materiale possibilmente conoscenza disegno referenziato cerca importante industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8559 — Torino». A5175

MAGLIERISTA pratiche rettilinee assumiamo interne. Telef. 284-824.

MAGLIFICIO cerca maglieriste macchine 12 e rimagliatrici piatto retando lavoro esterno. Tel. 480-343

MAGLIFICIO cerca stiratrice molto pratica, interna fissa. Tel. 756-733.

MAGLIFICIO Silvetilly, Giulio Cesare 16, assume interna [illegible] rimagliatrici, interna confezionista, rammendatrici, tagliatrici, apprendiste.

MEDIA industria in Torino cerca coppia massa età senza figli per custodia. Stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3543 — Torino».

MODELLATORE per dimostrativi e fondarie, resinisti per resine sposidiche poliestere, cercasi. Telefonare 787-082. A5236

MODELLISTA esperta corsetteria assume industria torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3574 — Torino». A5318

OFFICINA meccanica (Moncalieri) assuma aggiustatore stampista e apprendisti. Telefonare 644-133.

OPERAIO per montaggio circuiti elettronici complessi. Indispensabile esperienza specifica. Scrivere: Varian, strada del Barocchio 63/2, Torino.

OPERATORE rettifiche interne esterne cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3451 — Torino».

**OPERATORI PRESSE MECCANICHE CON PRECEDENTE ESPERIENZA DI LAVORO CERCASI DA INDUSTRIA METALMECCANICA. PRESENTARSI IL 17-1 ORE 8-12, VIA LEONARDO DA VINCI 111, GRUGLIASCO.

OREFICI abilissimi pulitrice esteriste cerca seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3381 — Torino».

PARRUCCHIERE per signora abilissima lavorante. Telef. 541-809.

PELLICCERIA Borello cerca [illegible] pellicciaio reparti pelliccerie, modelli, misure clienti. Richiedesi presenza, media cultura. Presentarsi piazza Carlo Felice 8. 20420

**RETTIFICATORE II CATEGORIA POSSIBILMENTE ESPERIENZA INTERNI ED ESTERNI CERCASI. PRESENTARSI ORE 8-10 CORSO CANONICO ALLAMANO 230, GRUGLIASCO. O688

RETTIFICATORI cercansi. Scrivere sig. Giuseppe, via Tofane 33, telefono 331-604. A4738

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi meccanica domicilio su macchina ultimi modelli ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cascoci, S. Quintino 4 (cortile). O129

SOCIETA' apparecchiature elettroniche diagnosi motori ed attrezzature antisiliine cerca meccanico elettrauto per assistenza Torino. Telefonare 745-851. A5181

**STAMPISTI 1ª E 2ª CATEGORIA AFFILATORE 2ª CATEGORIA CERCASI DA INDUSTRIA METALMECCANICA. PRESENTARSI IL 17-1 ORE 15-17, VIA LEONARDO DA VINCI 111, GRUGLIASCO.

STIRATRICE finita cercasi. Telefonare [illegible] ore negozio.

TAPPEZZIERE in stoffa abile cercasi paga massima, indicare età posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3419 — Torino». A4080

TINTORIA via Villa della Regina 1 cerca abile stiratrice. A5010

**TORNITORE E OPERATORI TORNI AUTOMATICI 1ª E 2ª CATEGORIA CERCASI OFFRENDO RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLE CAPACITA' ED ALL'ESPERIENZA. PRESENTARSI IL 17-1 ORE 15-17 VIA LEONARDO DA VINCI 111, GRUGLIASCO.

TORNITORE 1ª categ. cercasi. Atrema, strada Pronda ang. via Riali, telefono 723-419. A4596

TORNITORI trasatori aggiustatori macchina utensili di 1ª categoria e giovani volenterosi militanti cerca importante industria meccanica. Telefono 396-214. A5175

TRE persone adulte cercano fissa tuttofare referenziate, buon stipendio. Tel. 337-854. A4045

A. CERCHIAMO per importante industria dolciaria produttrice importatrice: rappresentanti con deposito e/o concessionari attrezzati per tenuta vendita, effettiva esperienza di lavoro, solida posizione commerciale operanti singolarmente o con collaboratori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 443 — Torino». O573

AGENTE vendita prodotti parrucchieri signore provata esperienza, documentata introduzione, auto propria, cercasi subito per Torino provincia. Assicurasi ottimo trattamento ed assoluta riservatezza. Indirizzare domanda con dettagliato curriculum a: Lisap-Locatelli S.p.A., via C. Alberto n. 6, Torino. Telef. 543-814.

AGENTI di vendita età non superiore 35 anni possesso automezzo cerca importante industria dolciaria trattamento adeguato alla effettiva introduzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 443 — Torino». O573

ASSUMIAMO per Piemonte viaggiatore veramente qualificato vendita macchine ed utensili lavorazione legno di primaria case nazionali ed estere. Offriamo ottimo trattamento possibilità di miglioramento. Dettagliare curriculum ed referenze a: «Pubblicità Stampa 3553 — Torino». A5087

AZIENDA tessuti importanza nazionale cerca viaggiatore Milano Lombardia Emilia Romagna introdotto nel ramo presso dettaglianti ed confezionisti. Inviare curriculum manoscritto con referenze «Pubblicità Stampa 3562 — Torino».

CASA Editrice importanza nazionale per costituzione rete agenziale cerca ogni capoluogo provincia esperti massimi organizzatori vendita rateale a privati. Si garantisce mandato di agenzia. Trattamento economico eccezionale. Ufficio, auto. Riserbo trattativa. Inutile concorrere senza comprovata esperienza. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 486 — Torino». 20505

CERCANSI piazzisti per Cuneo ed provincia, per vendita biscotti primaria ditta italiana. Offresi automezzo reclamizzato, provvigioni, concorso spese. Scrivere Casella Postale aperta n. 11, Bra. A4894

LA Gabetti & C. S.p.A. organizzazione nazionale compra - vendita immobili assume per centro Torino persone smaliziate, minimo 25 anni, da adibire alla sezione esterna acquisizione immobili. Sono necessarie doti di continuità, autodisciplina produttiva, volontà, presenza. La possibilità di forte [illegible] saranno spiegate verbalmente a chi, presentandosi ore 9 - 10 feriali Gabetti XX Settembre 12, sia ritenuto idoneo alla mansione programmata. O800

RAPPRESENTANTE alimentarista cercasi zona Cuneo prodotto facile vendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8609 — Torino». A4624

RAPPRESENTERei fabbrica italiana ed estera accessori bagno ceramica opalina vetrochimica introdotto Torino provincia dispongo automezzo ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 472 — Torino». 2001

VERNICI, smalti per industria, importante colorificio cerca rappresentanti introdotti Piemonte ed altre zone libere. Offerta anche aziendale. Casella 348 M, Sip, Milano.

ANNUNCI MATRIMONIALI L. 200 per parola

A.A. QUARANTADUENNE bruna bella presenza giovanile sportiva dinamica desiderosa affetto relazionerebbe scopo matrimonio con benestante professionista impiegato [illegible] comprensivo sportivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8516 — Torino».

AFFERMATO diplomato torinese 30anne 1,75 sposerebbe graziosa signorina o signora, moderna, elegante, preferibilmente bionda, fornita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3562 — Torino».

AGIATO 38enne, diplomato, attivo impiego, colto, sportivo sposerebbe giovane bella, affettuosa, seria, desiderosa sincero affetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1055 — Torino».

AGRICOLTORE 55enne presenza solo disposto trasferirsi sposerebbe signorina, vedova con reddito o attività. Scrivere: Casella Pubbliman n. 218, Asti. 20412

CINQUANTACINQUENNE, benestante, prestanza, risposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8659 — Torino».

CINQUANTENNE distinto agiato conoscerebbe signora condizioni adeguate scopo matrimonio. Serietà. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3363 — Torino». A2833

CINQUANTENNE giovanile alta, vedovo indipendente, reddito fisso, sposerebbe impiegata snella bruna max 45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3329 — Torino». A2688

CINQUANTENNE serio stipendiato desidera corrispondere con donne nubili sole o vedove senza prole scopo matrimonio. Indirizzare: Carta identità 33.553.212 fermo Posta, via Alfieri 10, Torino. A3223

DESIDEROSA affetto sola trentenne buon impiego sposerebbe seriamente massimo 45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3304 — Torino».

DIPLOMATO, impiegato 30enne, carattere allegro, risparmi, alloggio, sposerebbe leale, carina, simpatica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1059 — Torino». A343

DIPLOMATO trentenne benestante seriamente intenzionato sposerebbesi con 23-35enne colta pari condizioni anche provinciale. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8572 — Torino».

EX carabiniere piemontese ventisettenne alta presenza lavoro sicuro sposerebbe signorina coinvolgente coetanea colta carina massimo ventitreenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8631 — Torino». A4865

FUNZIONARIO statale ex ufficiale trentanovenne celibe residente a Padova privo adeguata conoscenza sposerebbesi conoscenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3349 — Torino».

GIOVANE alto biondo 30enne torinese ottimo impiego cerca signorina carina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3536 — Torino».

GIOVANE elegante benestante conoscerebbe scopo matrimonio intelligente molto bella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8608 — Torino».

IMPIEGATO trentenne buona sistemazione risponderebbe scopo matrimonio con signorina graziosa max 24enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3433 — Torino».

IMPIEGATO 25enne sposerebbesi con 20enne piemontese seria semplice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3473 — Torino». A4651

ITALO-SLOVENA 60 pensionata sola giovanile semplice casalinga nullatenente sposerebbe statale pensionato veneto o meridionale massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8630 — Torino». A4860

NULLATENENTE 43enne vedova con figlio 9enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina vedova colta seria che veramente sappia essere madre possibilmente provinciale max 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3518 — Torino». A4980

OPERAIA 38enne seria affettuosa sposerebbe massimo 45enne anche vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3577 — Torino».

AVVISO IMPORTANTE

Siete interessati a rilevanti, continui guadagni in contanti?

Vi proponiamo una «ECCEZIONALE NOVITA'» in un campo di costante sviluppo che permette finalmente A TUTTI uno sfruttamento totale mai proposto finora, di propri capitali e risparmi con redditi molto elevati.

Sotto l'egida di una delle più importanti organizzazioni nazionali che con la certezza di un colossale sviluppo della propria iniziativa si assume l'onere di garantire le premesse e la realizzazione dell'operazione, si invitano tutti coloro che disponendo di un capitale a partire da:

UN MINIMO DI 1 MILIONE FINO A 10 MILIONI

desiderino partecipare a questo vero affare.

Si garantisce e si richiede massima serietà e correttezza.

Pregasi di indirizzare le offerte complete di indirizzo e numero telefonico entro fine gennaio a:
PUBBLICITA' STAMPA 456 - TORINO

DOVE ANDARE OGGI...
a BUTTIGLIERA D'ASTI - Via Serra 2
per acquistare direttamente in fabbrica cucine
«NON STIRO» a L. 2000
Tutti i giorni, inclusa la domenica, ore 9-12; 14-18.
E' una gita che Voi stessi reclamizzerete.

INCREDIBILE MA VERO!

A TORINO
in
VIA S. TOMMASO 5
fra via Garibaldi e via Barbaroux
CONTINUA CON STREPITOSO SUCCESSO LA GRANDE VENDITA
di una enorme quantità di merce per LUI, per LEI, per la CASA
ATTENZIONE!
Vi elenchiamo alcuni prezzi:
PANTALONI . . . . . L. 1000
GIACCHE . . . . . L. 1500
VESTITI UOMO . . . L. 2500-4500
CAPPOTTI UOMO . . L. 2000-5000
COLLI PELLICCE . . . L. 500-1000
e migliaia di altri articoli a
QUALSIASI PREZZO
RICORDATE! in Via San Tommaso 5 nel cuore di Torino troverete il vostro risparmio

termojet
RISCALDATORI FRANCESI A KEROSENE A GETTO ISTANTANEO DI CALORE

Porta il calore ovunque vi necessita fino a 40 mt. di distanza
DI MEDIA POTENZA - DI COSTO MINIMO
è il termogetto più economico d'Europa ideato specialmente per villette - serre - ed altri ambienti fino a 1600 metri cubi
Dott. ANTONIO NOVO Torino

INDUSTRIA PER COSTITUENDA FILIALE TORINO
affitta - acquista stabilimento con superficie totale 5.000-6.000 metri quadrati.
Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 485 - TORINO

Salone de **LA STAMPA**
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
VIA ROMA, 80 - TELEFONO 517.958
RIPRODUZIONI A COLORI DI GRANDI OPERE DI PITTURA CLASSICA

ernia
Il metodo moderno senza molle e senza pelotte
MYOPLASTIC-KLEBER
mantiene l'ernia a posto - COME CON LE MANI -
Informazioni e prove gratuite:
TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I. Tutti i giorni
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 28. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia Tallone, via Roma. Tutti i giorni.

RICERCHE E OFFERTE DI

GRANDE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA

con sede principale in Piemonte
e numerose filiali in Italia
e all'estero CERCA

DIRETTORE INSTALLAZIONI

REQUISITI:
— laurea in ingegneria
— età: 30-45 anni
— dinamicità e capacità organizzative
— documentabile esperienza in mansioni di analoga responsabilità.

SI OFFRE:
— qualifica di dirigente
— trattamento economico proporzionale alle responsabilità da assumere e trattabile in base alle effettive capacità ed esperienza
— ampie possibilità di sviluppo in una Organizzazione in continua espansione in Italia e all'estero.

A tutte le persone in possesso dei requisiti richiesti sarà data risposta entro un mese. Si assicura la massima riservatezza. Inviare dettagliato curriculum, specificando eventuali pretese a CASELLA PUBBLIMAN 174 C MILANO

AZIENDA OPERANTE NEL CAMPO DELLE MACCHINE UTENSILI

ricerca

OPERAI ELETTRICISTI specializzati da inserire in ciclo produttivo.

E' richiesta una specifica competenza per esecuzione impianti elettrici sulle macchine, cablaggi di pulsantiere, apparecchiature e messa in funzione delle macchine stesse.

Scrivere dettagliando: PUBBLICITA' STAMPA 8545 — TORINO.

LA NUOVA SAN GIORGIO S.p.A.

nel programma di potenziamento della propria Divisione Macchine Tessili per il settore tecnico-commerciale ricerca:

INGEGNERI o PERITI TESSILI

aventi:
— ottima conoscenza di almeno due delle seguenti lingue: inglese - francese - tedesco - spagnolo
— buona conoscenza dei cicli completi di lavorazione delle fibre laniere e cotoniere
— esperienza diretta di lavoro in stabilimento tessile.

Titolo preferenziale sarà una esperienza già acquisita nelle vendite all'estero.

Inviare curriculum completo precisando retribuzione richiesta a: NUOVA SAN GIORGIO - GENOVA - SESTRI

FUNZIONARIO VENDITE ESTERO DIPLOMATO

pluriennale lavoro mercati Europa consuetudine contatti vendita alto livello, ottimo francese tedesco inglese, scopo miglioramento considera proposta inserimento azienda livello internazionale mansioni vendite estero, alternativamente capo ufficio vendite estero.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2569 — TORINO

SCAD

SPECIALITÀ CAPILLARI E DERMATOLOGICHE
PARIS - TORINO

La SCAD (Divisione Vendita del Gruppo Internazionale L'OREAL) RICERCA UN AGENTE DI VENDITA per la zona di TORINO - ASTI

SI RICHIEDE: attitudine a svolgere un lavoro commerciale in una grande Azienda modernamente organizzata operante nel campo dei beni di largo consumo; titolo di studio: diploma di scuola media superiore; età massima anni 30.

SI GARANTISCE: una qualificazione professionale con corsi di perfezionamento sulle moderne tecniche di vendita: il candidato prescelto seguirà un corso di addestramento della durata di un mese.

Curriculum dettagliato a: SCAD - VIA GARIBALDI, 42 - TORINO.

COMMISSIONARIA FIAT

CERCA PRODUTTORI DI VENDITA: elementi giovani, dinamici, cultura media, attitudine alla vendita, assolti obblighi militari, possibilmente muniti proprio autoveicolo. Assicurasi stipendio, rimborso spese e provvigioni.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3568 — TORINO

LENNY ricerca AGENTI VENDITA

operanti nel ramo PARRUCCHIERI PER SIGNORA

con una completa esperienza della tecniche e della pratica di vendita acquisita presso industrie del settore. Si prevede una retribuzione in misura superiore alle medie correnti sul mercato. Si assicura la massima riservatezza. Scrivere a: CASELLA 330/M SIP — MILANO

RUMIANCA - Società per Azioni

CORSO MONTEVECCHIO, 37 - TORINO

ricerca INGEGNERE

per mansioni di Capo Servizio Approvvigionamenti, reparto acquisti macchinari e articoli tecnici per Industria Chimica.

Richiedesi pratica almeno quinquennale nel ramo specifico. Inviare in modo chiaro e dettagliato referenze, curriculum vitae e pretese.

INDUSTRIA AMERICANA

con stabilimento e sede in Torino RICERCA:

MARKETING MANAGER

altamente qualificato con esperienza e predisposizione a trattare prodotti tecnici.

Si offrono ampie possibilità di carriera in organizzazione dinamica ed in rapida espansione, con retribuzione adeguata alla capacità ed esperienza.

Indirizzare curriculum vitae dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 8553 — TORINO

LA FILIALE DI TORINO DI UNA IMPORTANTE SOCIETA' ELETTROMECCANICA CERCA GIOVANE PERITO ELETTROTECNICO

PER LA VENDITA DI MOTORI E APPARECCHI ELETTRICI

Richiedesi esperienza di vendita preferibilmente nel campo specifico. Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 8518 TORINO

ORGANIZZAZIONE RAPPRESENTANZE Sede Milano
OTTIMA INTRODUZIONE
CLIENTELA CONFEZIONISTA E GROSSISTA
cerca
LANIFICIO IMPORTANZA NAZIONALE
PRODUZIONE FINE E MEDIO-FINE
PER REGIONI: LOMBARDIA VENETO - PIEMONTE
Indirizzare: IT.RA - GALLERIA UNIONE, 1 MILANO

DIRETTORE COMMERCIALE

TORINO

Una moderna INDUSTRIA di beni strumentali, in fase di espansione, con fatturato annuo di circa 3 miliardi, operante con tre linee di prodotti su differenti mercati nazionali e in fase di introduzione su numerosi mercati esteri, ha deliberato un impegnativo programma di sviluppo prevedente le seguenti realizzazioni: — trasformazione e potenziamento delle tre linee di vendita nazionali — creazione di solide organizzazioni di vendita all'estero — adozione di adeguate politiche di « marketing industriale » con il sussidio di opportune ricerche.
L'Azienda intende affidare la responsabilità dell'attuazione dei programmi suddetti a PERSONA avente: — qualificazione professionale fondate su: esperienza in moderne impostazioni della vendita tecnica industriale, complementari conoscenza delle tecniche di vendita di massa attraverso canali di distribuzione specializzati, concrete situazioni di introduzioni all'estero, pratica di programmazione commerciale a breve, medio e lungo termine — maturità direttiva e dinamismo atti a promuovere e sviluppare vari settori di attività commerciale di differente carattere manovrando in modo agile ed energico con i Capi Vendita subordinati ed impegnandosi nel contempo direttamente in numerose relazioni ad alto livello e in viaggi in Italia e all'estero.
Si richiedono: età 35-40 anni, grande vitalità e ritmo di lavoro, attitudine alla realizzazione, abitudine ad operare a budget su trend impegnativi, capacità organizzative e di comando, autonomia contemperata da spirito di collaborazione. Titoli indispensabili sono laurea in ingegneria, buona conoscenza delle lingue inglese e francese, aggiornamento anche teorico su principi e tecniche di marketing e programmazione commerciale. La posizione comporta una retribuzione adeguata alla qualità del candidato e comunque non inferiore a 9 milioni annui.
La sede di lavoro è Torino.

Si prega di rispondere entro 10 giorni, esclusivamente per iscritto, specificando: età, studi, esperienza lavorativa, lingue conosciute, attese economiche e motivi di interesse per la presente offerta. E' richiesta la massima completezza nella presentazione dovendosi fare la prima selezione esclusivamente sulla corrispondenza pervenuta. Indirizzare a PROGETTO 6057 - STUDIO ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, corso Vinzaglio 12 - TORINO.

Tutti i candidati riceveranno una risposta entro 30 giorni: nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda senza il consenso degli interessati.

DIPLOMATO PER SERVIZIO ACQUISTI

TORINO

Una MEDIA AZIENDA meccanica torinese operante in diversi mercati intende assumere un diplomato per un settore del proprio servizio acquisti. La MANSIONE comporta, dopo un normale periodo di tirocinio, una crescente responsabilità con inizio negli acquisti dei materiali ausiliari. Sono previsti: inquadramento in 1ª categoria, una retribuzione proporzionale all'esperienza dimostrata e buona possibilità di carriera. La PERSONA da destinare a tale incarico dovrà possedere: diploma di tipo tecnico; buona conoscenza di materiali, produzioni e fonti di approvvigionamento per il campo della media meccanica; età compresa fra i 25 ed i 30 anni; esperienza di qualche anno in approvvigionamenti presso medie aziende meccaniche; apertura ai problemi organizzativi, attitudine all'aggiornamento e al miglioramento delle procedure; doti di energia e decisione non disgiunte da tatto e notevole abilità nelle trattative; capacità di guida e coordinamento del personale; moralità e serietà professionali ineccepibili e dimostrate da valide referenze.

Si prega di rispondere entro 8 giorni, esclusivamente per iscritto, specificando accuratamente età, studi, esperienze lavorative, pretese. Indirizzare a: PROGETTO 6701 - STUDIO ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, Corso Vinzaglio 12 - TORINO.

Si assicura una risposta a tutti i candidati nel termine di 30 giorni; nessun nominativo verrà presentato all'Azienda senza il consenso degli interessati.

Industria alimentare d'importanza nazionale

cerca, per Aosta città e provincia

AGENTE DI VENDITA

introdotto e di provata capacità

Le risposte andranno inviate a PUBBLICITÀ STAMPA 468 - TORINO

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE cerca

N) RESPONSABILE MANUTENZIONE ELETTRICA età 30-40 anni, istruzione media superiore. Conoscenza del funzionamento delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche. Esperienza almeno quinquennale nella manutenzione meccanica ed elettrica. Titolo preferenziale conoscenza lingua inglese.

O) TECNICO PER STAMPI ED ATTREZZATURE età 30-40 anni, istruzione media superiore; esperienza pluriennale in progettazione stampi ed attrezzature ausiliarie.

P) TECNICO PER LAVORAZIONI MATERIE PLASTICHE età 30-40 anni, istruzione media superiore, esperienza pluriennale in tecnologia iniezione vacuum forming ed attrezzatura relativa.

R) CAPO REPARTO ATTREZZERIA età 30-40 anni, esperienza pluriennale in manutenzione stampi e mascheraggi lamiera. Titolo preferenziale conoscenze anche stampi per plastica.

S) PROGETTISTA IMPIANTI età 25-35 anni, con esperienza in lavorazioni di montaggio di grandi serie e studio preventivo dei cicli relativi. Pratico di progettazione e costruzione delle attrezzature relative.

T) RESPONSABILE ACQUISTI PER LAVATRICI età 30-40 anni, si richiedono 5 anni di esperienza in azienda produttrice grandi quantità macchine da lavare. Titolo preferenziale diploma tecnico ed esperienza nel settore progetti.

U) IMPIEGATA UFFICIO PERSONALE età 20-35 anni, esperienza almeno triennale acquisita in Ufficio mano d'opera di grande azienda metalmeccanica.

Si offrono ottime condizioni di inserimento. Le persone interessate sono pregate di rispondere citando la posizione mediante il riferimento indicato. Inviare dettagliato curriculum vitae a: PUBBLICITA' STAMPA 3500 — TORINO.

IMPORTANTE SOCIETÀ INTERNAZIONALE PRODUTTRICE DI ELETTRODOMESTICI

nel quadro del potenziamento e dell'espansione della propria attività di vendita e dei collaterali servizi di assistenza tecnica:

ricerca

personale con residenza in Torino per le seguenti posizioni:

FUNZIONARI DI VENDITA

la posizione comporta lo svolgimento di compiti di vendita in zone comprendenti più Province, oltre quella di residenza, alle dipendenze e sotto il controllo delle unità ispettive di zona.
I candidati dovranno essere militesenti, possedere un'età non superiore ai 35 anni, auto propria, titolo di studio preferibilmente al livello di scuola media superiore, esperienza di vendita nel ramo elettrodomestici con introduzione presso la Clientela.
Si offrono interessanti condizioni di inquadramento e retributive (stipendio fisso, incentivi di vendita, diarie, rimborsi spese chilometraggio, spese rappresentanza).
Per elementi particolarmente dotati ed esperti è prevista la possibilità di impieghi in posizioni ispettive.

RESPONSABILI DI CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA

la posizione comporta compiti relativi alla gestione di una piccola unità organizzativa, alla programmazione ed al controllo del lavoro del personale dipendente, anche per la parte tecnica, a contatto con la Clientela ed ai rapporti con la Sede Centrale della Società.
I candidati dovranno essere militesenti, di età non superiore ai 35 anni, titolo di studio medio superiore ad indirizzo preferibilmente tecnico.

TECNICO ELETTROMECCANICO

esperto in riparazioni di elettrodomestici, età massima 30 anni, militesente, studi tecnici.

NEO LICENZIATO ISTITUTO TECNICO PROFESSIONALE

con buone votazioni, militesente, da formare ed inserire gradualmente nei quadri del personale addetto all'assistenza tecnica.

Si prega inviare a PUBBLICITÀ STAMPA 29 - MILANO dettagliata nota biografica manoscritta, **indicando la posizione cui si risponde.**
Il personale dipendente dell'Azienda è stato informato della presente selezione.

INDUSTRIA GRAFICA

cerca

- PERITI GRAFICI FOTOGRAFICI perfetta conoscenza francese scritto parlato
- FOTOGRAFI riproduttori e stampatori
- RITOCCATORI rotocalco colore
- IMPAGINATORI rotocalco 1°-2ª categoria
- APPRENDISTI fotografi ritoccatori incisori galvanisti.

Precisare età posti occupati curriculum ecc. Essenziale per apprendisti titolo studio 3ª media inferiore.
Assicurasi massima riservatezza.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 458 — TORINO

IMPORTANTE AZIENDA CAMPO CONDIZIONAMENTO

cerca ESPERTO ORGANIZZATORE

per servizio assistenza tecnica clienti
Scrivere a: CASELLA POSTALE 330 — BARI

DOTT. FORMENTI S.p.A. ricerca

1 COLLABORATORE SCIENTIFICO Sede TO.

Specificare età, titoli di studio.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 38 — MILANO.

INDUSTRIA METALMECCANICA

ITALO - AMERICANA

APPARECCHI PESATURA E CONTROLLO

ricerca 2 PERITI INDUSTRIALI

per la filiale di TORINO da inserire nel reparto tecnico-commerciale. Età massima 35 anni. Possibilmente con conoscenza inglese o francese.
Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 8502 — TORINO

COMPLESSO DI IMPORTANZA MONDIALE cerca ANALISTA DI SISTEMI E PROCEDURE

per il centro elettrocontabile del proprio stabilimento di produzione elettrodomestici alle porte di Torino.

SI RICHIEDE: 1) esperienza almeno biennale, con particolare riferimento alla gestione di magazzini e alle applicazioni relative al controllo della produzione; 2) conoscenza della programmazione di calcolatori elettronici a nastri e dischi. La conoscenza della lingua inglese costituisce elemento preferenziale.
SI OFFRE: trattamento economico adeguato all'esperienza - ottime possibilità di affermazione in un complesso giovane e dinamico.
Inviare curriculum dettagliato, specificando pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 3892 — TORINO

GIARGIA per ampliamento nuovi reparti cerca:

Alesuaristi - Rettificatori - Fresatori - Tornitori
Deckellisti - Affilatori.
Scrivere o presentarsi uffici: SAVONERA - TORINO.

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE

cerca: PER L'OFFICINA:
— TORNITORI per torni semiautomatici
— FRESATORI
— RADIALISTI qualificati
— COLLAUDATORI TRACCIATORI di 1ª categoria
— LUBRIFICATORI per macchine utensili
PER LA FONDERIA GHISA:
— TRACCIATORI BENESTARISTI per getti ghisa e alluminio
— FORMATORI a mano e a macchina
— ANIMISTI
— SBAVATORI
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8551 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA ricerca

PER DIREZIONE COMMERCIALE:
ESPERTA CORRISPONDENTE francese, veloce stenodattilografa, preferibilmente con conoscenza lingua inglese.

PER DIREZIONE TECNICA:
ESPERTA CORRISPONDENTE inglese tecnico-commerciale, stenodattilografa, preferibilmente con discreta conoscenza lingua tedesca.

Dettagliare curriculum inviando a:
PUBBLICITA' STAMPA 8551 - TORINO

SOCIETA' MINERO-METALLURGICA
OFFRE POSSIBILITA' DI ADEGUATA SISTEMAZIONE IN ROMA AD
esperto in budget
INVIARE curriculum dettagliato. ASSICURASI massima riservatezza.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 465 — TORINO

RICERCASI INGEGNERE MECCANICO

per attività di rilievo in ambiente moderno in continuo sviluppo.

SI RICHIEDE: età 25-28 anni; buona votazione di laurea; esperienza di lavorazioni meccaniche; vivo interesse per tutti i problemi di una moderna gestione industriale.

SI OFFRE: possibilità di affinare e completare le cognizioni tecniche; condizioni economiche e prospettive di affermazione eccezionali.

Scrivere dettagliando curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 8674 - TORINO
Si assicura la massima riservatezza ed una risposta entro 7 giorni.

GIARGIA PER NUOVO REPARTO DI PRECISIONE CERCA:

RETTIFICATORI DI PROFILI
ESPERTI MACCHINE ELETTROROSIONE
CALIBRISTI ESPERTISSIMI
Scrivere o presentarsi UFFICI SAVONERA — TORINO.

LA MAGGIORE INDUSTRIA ALIMENTARE NAZIONALE

ricerca

VENDITORI - PROPAGANDISTI

SI RICHIEDE:
— età compresa tra i 25 e i 35 anni
— concreta esperienza di vendita
— titolo di studio minimo: licenza media
— disponibilità agli spostamenti in tutto il territorio nazionale, e ad eventuali trasferimenti di residenza.

SI OFFRE:
— stipendio fisso, rimborso spese, diaria
— effettive possibilità di carriera.

Inviare curriculum molto dettagliato a: Pubblicità Stampa 25 - MILANO

TESIT - TESSITURA ITALIANA - ROMA

cerca PERITO TESSILE per
CONTROLLO QUALITA'
REPARTI TESSITURA E FINISSAGGIO.

Si richiede età 25-30 anni, esperienza particolare nelle lavorazioni di tessuti di lana e misti con fibre poliestere. Scrivere dettagliando curriculum: TESIT, Casella Postale 4023, Roma-Appio

SOCIETA' CHIMICA INTERNAZIONALE

cerca

DOTTORE IN CHIMICA

per laboratorio ricerche con sede in Napoli. Età massima 35 anni; 4-5 anni di esperienza in laboratorio ricerche, settore affi polimeri.

INGEGNERE CHIMICO

per stabilimento di Napoli, settore produzione. Età massima 30 anni, 1-2 anni di esperienza in impianti chimici di produzione.

INGEGNERE CHIMICO

età massima 28 anni, primo impiego. Impegni militari assolti.

Per tutti, elemento preferenziale conoscenza lingua inglese.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1052 - TORINO

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE cerca RAGIONIERE o RAGIONIERA

pratico contabilità aziendale
e conoscenza macchine operatrici Audit.
Scrivere referenziando a: PUBBLICITA' STAMPA 4588 — TORINO

IMPORTANT INTERNATIONAL COMPANY LOCATED NEAR TORINO SEEKS

FINANCIAL ANALYST

Will be responsible for 1) preparation of financial reports. 2) Preparation of forecasts and cash flow projections based on Budgets and operating results. 3) Making analysis of the financial impact of Management decisions on operations. The successful candidate will be between 25 and 30 years of age, have two to three years previous experience of similar work and have a good working knowledge of English.

PARTS SUPERVISOR

Main responsibilities will be: overall warehouse and office operations including stock control and requisitions, warehouse layout and workflow for international parts distribution. Previous experience in parts warehouse management no less than five years is required. Age 30/40, good knowledge of English necessary.

SECRETARY

The successful candidate should be aged between 25 and 35 must have a good educational background, be fluent in English and French, be fast stenotypist in Italian, English and French, have at least five years experience as executive Secretary.

Please send letter and resumé to: Pubblicità Stampa 3901 - TORINO

NOTA INDUSTRIA FARMACEUTICA

ASSUME COLLABORATORI per propaganda medica nelle seguenti zone: AT - AL - CN - TO - AO.
RICHIEDESI: cultura a livello universitario, effettiva introduzione, età massima 35 anni. OFFRESI: provvigioni e concorso spese commisurati alle reali capacità dei candidati.
Precisare curriculum vitae e pretese. Assicuresi massima riservatezza. Gli attuali collaboratori dell'Azienda sono al corrente della presente inserzione. Scrivere: CASELLA 340/M SIP - MILANO.

Importante Industria Meccanica Torinese

cerca DISEGNATORE

massimo 28enne con buona esperienza disegno, preferibilmente nel campo tubazioni, e attitudini al calcolo. Offresi: buona retribuzione e ottimo ambiente di lavoro settimana corta.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4588 — TORINO

La RECKITT S.p.A.

con sede in Genova - Via Ilva, 4/2

produttrice di una estesa gamma di prodotti di consumo (fra i quali Nugget - Duraglit - Harpic, ecc.) CERCA GIOVANE VENDITORE residente in Torino, possibilmente introdotto drogherie e alimentaristi.

INVIARE REFERENZE DETTAGLIATE.

SIMU

Società Istrumenti Macchine Utensili - Torino

cerca

TECNICO INGEGNERE o DIPLOMATO per incarichi di vendita

— età tra 28 e 35 anni,
— conoscenze campo macchine utensili,
— una lingua straniera parlata, possibilmente tedesco,
— disposto a viaggiare in Italia ed estero.

Indirizzare curriculum vitae a:
SIMU - Corso Matteotti n. 28 - TORINO

RAMBAUDI & C. - ACQUI 18, CASCINE VICA

CERCA aggiustatori raschiatatori;
rettificatori per piani; rettificatori per ingranaggi; pialiatore.

INDUSTRIA CONFEZIONI DONNA

cerca

MACCHINISTE specializzate
APPRENDISTE MACCHINISTE

PRESENTARSI: VIA GROSCAVALLO, 11 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA EUROPEA

operante nel campo dell'edilizia ed impianti

CERCA VIAGGIATORI

residenti a Torino e Novara, età massima anni 30, con o senza automezzo. OFFRESI: stipendio, provvigione, rimborso spese. Massima serietà - Curriculum vitae a:
PUBBLICITA' STAMPA 3524 — TORINO

SOCIETA' IMPORTANZA INTERNAZIONALE

RICERCA

PER DIVISIONE PRODOTTI DIETETICI

AGENTI DI VENDITA

INTRODOTTI NEL SETTORE FARMACEUTICO

Saranno prese in considerazione anche eventuali proposte in abbinamento con Case non concorrenti.

Il personale della Società è a conoscenza del presente annuncio.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 457 — TORINO

PERSONALE QUALIFICATO

NECCHI - TORINO

OR.VE.MA S.p.A.

Offre ai giovani la possibilità di intraprendere la carriera nella sua Organizzazione di Vendita

Non viene richiesta nessuna precedente esperienza. Trattasi di una opportunità di particolare interesse per i giovani non oltre i 30 anni, seri, volitivi, aventi doti di iniziativa e di comunicativa, e che siano portati ad un lavoro non sedentario, e da svolgere poi in condizioni di semi-autonomia.

L'assunzione garantisce uno stipendio fisso più provvigioni ed incentivi.

Indicare: età, studi, esperienza e situazione familiare, indirizzando in Via Ricasoli 22/d - Ufficio Personale.

INDUSTRIA MECCANICA PER AMPLIAMENTO QUADRI cerca:

tornitori alesuaristi fresatori affilatori dekolisti stampisti rettificatori montatori aggiustatori stampisti per stampi di precisione.

Ottimo trattamento possibilità di carriera.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3644 — TORINO

Operai montatori impianti elettrici

assume

SIEMENS ELETTRA S.p.A.

FILIALE DI TORINO

VIA SANTA TERESA, 3

Dettagliare età, posti occupati, ecc. Rispondere solo per iscritto.

Ex Sottufficiale Marina Militare

motorista navale torinese ventiduenne esperienza assenziale Diesel - scoppio cerca lavoro presso industria o centrali termiche o termonucleari Torino - dintorni.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3256 - TORINO

ANTICA CASA BRITANNICA

cerca

AGENTE GENERALE

per l'Italia per la vendita di filato per cucire altamente specializzato « COLORIFIC » per tutti gli usi industriali.

Per ulteriori particolari vedere pag. 71 dell'International Textiles uscito in novembre. Il Direttore della Compagnia sarà in Italia nel mese di gennaio, ma tutte le domande devono essere indirizzate alla DONISTHORPE & COMPANY Ltd. Friars Mills, Bath Lane, LEICESTER (England) e all'attenzione del « Director Confidential.

IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE macchine utensili estere e nazionali

cerca

AGENTI DI VENDITA

qualificati e referenziati per il Piemonte.

Scrivere a: Pubblicità Stampa 3413 - TORINO

AGENZIA GENERALE ASSICURAZIONI di Torino

ASSUME ISPETTORE di organizzazione rami elementari provata esperienza e capacità.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3808 — TORINO

NOTO TAPPETIFICIO ITALIANO

PER POTENZIARE I SUOI QUADRI COMMERCIALI

cerca **PER BASSO PIEMONTE E LIGURIA**

VENDITORE - DIMOSTRATORE

SONO NECESSARI I SEGUENTI REQUISITI: età 23-30 anni - ottima presenza - spirito di iniziativa - capacità di organizzare il proprio lavoro - La conoscenza del settore è solo gradita. VIENE OFFERTO: inquadramento 2ª categoria - stipendio - provvigione e totale rimborso spese a più di lista - automezzo.

Inviare curriculum dettagliato citando SP. 1318 a:

ORGA - PE - Servizio di Selezione del Personale - Milano - Via Amedeo d'Aosta, 3

LA NUOVA SAN GIORGIO S.p.A.

nel programma di potenziamento della propria divisione macchine tessili

ricerca **FUNZIONARI DI VENDITA**

aventi ottima conoscenza ed esperienza commerciale.

Titolo preferenziale sarà una esperienza già acquisita nella vendita del macchinario tessile. Inviare curriculum completo precisando retribuzione richiesta a: NUOVA SAN GIORGIO - GENOVA SESTRI.

PARMA ANTONIO & FIGLI - SARONNO

Casa fondata nel 1870

Prima fabbrica italiana di cassaforti e impianti di sicurezza Arredamenti metallici

cerca

VENDITORI per la Filiale di Torino;

AGENTI DI VENDITA per la provincia di Novara, Vercelli (esclusa Biella), Cuneo e la Valle d'Aosta.

OFFRE interessanti prospettive di guadagno ed immediato minimo garantito; assistenza tecnica e organizzativa; possibilità di carriera.

RICHIEDE serietà e dinamismo; buona cultura; età 23-30 anni. Curriculum manoscritto alla FILIALE DI TORINO - VIA S. TERESA 12.

GIARGIA per nuovi reparti cerca:

CALIBRISTI AGGIUSTATORI STAMPISTI MONTATORI ATTREZZISTI COLLAUDATORI STAMPISTI PER STAMPI DI PRECISIONE.

Scrivere o presentarsi UFFICI SAVONERA — TORINO.

INDUSTRIA POLIGRAFICA DI IMPORTANZA NAZIONALE

OPERANTE NEL SETTORE COMMERCIALE ED EDITORIALE

CERCA ELEMENTO idoneo a potenziare la propria organizzazione commerciale in relazione ad aumentate capacità produttive.

Richiedonsi moralità ineccepibile, referenze controllabili e comunicativa. Sarà data preferenza ad elementi introdotti nel settore Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3582 — TORINO

PER UN COMPITO DI RESPONSABILITA'

nel servizio di programmazione e produzione di importante industria operante nel campo dei beni di consumo, CERCASI DIPLOMATO O LAUREATO 30-32 anni con esperienza già acquisita.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3512 — TORINO

CITTA' DI VENARIA

E' aperto un pubblico concorso per titoli ed esami a un posto di Capo Ripartizione - (Carriera direttiva),

Stipendio annuale L. 1 milione 795.900, oltre 13ª mensilità, eventuali aumenti periodici, eventuali compensi per prestazioni straordinarie.

Per informazioni, rivolgersi alla Segreteria del Comune.

Il Sindaco

Dott. CARLO MIGLIANO

Venaria, 15-1-1967.

INDUSTRIA

vicinanze Venaria

cerca:

— **TUBISTA** pratico manutenzione impianti industriali

— **ELETTRICISTA** avvolgitore pratico manutenzione impianti industriali.

Paga adeguata alle effettive capacità. Inutile rispondere se sprovvisti dei requisiti richiesti. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3633 - TORINO.

Importante fabbrica

articoli per bagno in plastica e metallo

CERCA GIOVANI RAPPRESENTANTI

fortemente introdotti ed igienici sanitari per zona TORINO. Scrivere: PUBBLIMAN CASELLA 102 - BRESCIA.

LANDY FRERES

Distilleria produttrice GRAPPA PIAVE

rivedendo quadri vendita CERCA RAPPRESENTANTI Alessandria, Asti, Acqui.

Offre stipendio premi oppure provvigioni e premi.

Scrivere dettagliando a: LANDY FRERES RASTIGNANO - BOLOGNA

N.B.: Assicurasi massima riservatezza.

LA CASTOR S.p.A.

per ampliamento propri quadri organizzativi

ricerca: DISEGNATORI MECCANICI PROGETTISTI e PARTICOLARISTI

provata capacità, esperienza.

Scrivere VIA PAVIA 70 - RIVOLI CASCINE VICA, specificando dettagliato curriculum, richiesta categoria, stipendio ecc.

IMPORTANTE AZIENDA BRESCIANA

operante nel ramo della meccanica di precisione di serie

cerca

Pos. 1 - **UN INGEGNERE MECCANICO**

con qualche anno di esperienza nel campo dei metodi di lavorazione e nello studio di industrializzazione del progetto.

Pos. 2 - **UN TECNICO DIPLOMATO**

con esperienza di progettazione, avente particolari attitudini per la ricerca e la documentazione scientifica.

Pos. 3 - **UN TECNICO DIPLOMATO**

con almeno 5 anni di esperienza di progettazione, particolarmente versato per il calcolo e lo studio delle tolleranze.

SI OFFRE: lavoro interessante in ambiente moderno e dinamico; concrete possibilità di carriere in azienda in rapido sviluppo. Le domande corredate da dettagliato curriculum e fotografia, non restituibile dovranno riportare il riferimento ad una delle tre posizioni descritte.

Indirizzare a: PUBBLIMAN CASELLA 88 BRESCIA

IMPORTANTE SOCIETÀ

cerca

PERSONALE MASCHILE E FEMMINILE

per la supervisione della distribuzione a domicilio di campioni omaggio e buoni sconto.

Il lavoro sarà temporaneo.

REQUISITI:

22-30 anni, disposti viaggiare in tutto il territorio nazionale, serietà, senso pratico, possibilmente diploma scuola media superiore. E' indispensabile la patente d'auto e pratica di guida. Non è richiesta alcuna precedente esperienza in questo campo. Il trattamento economico comprenderà: stipendio, trasferta e rimborso spese. Si prega inviare dettagliato curriculum vitae a:

PUBBLICITA' STAMPA 411 — TORINO

I candidati selezionati per un colloquio preliminare saranno convocati entro 15 giorni dal presente avviso.

IMPORTANTE AZIENDA BRESCIANA

operante nel campo della meccanica di media precisione (produzione di grande serie)

cerca

DIRIGENTE

al quale affidare la responsabilità:

— di tutti i settori interessati allo studio di realizzazione del progetto;

— dei servizi ausiliari.

SI RICHIEDE: Provata esperienza nel campo dei cicli, attrezzature e metodi di lavorazione; conoscenza delle moderne tecniche di controllo della qualità; età 30-35 anni; dinamismo e senso d'iniziativa. Costituisce titolo preferenziale la laurea in ingegneria meccanica.

SI OFFRE: inquadramento nella categoria dirigenti; lavoro interessante in azienda moderna ed in rapido sviluppo.

Le domande corredate da dettagliato curriculum e fotografia non restituibile dovranno essere inviate a: Pubbliman Casella 80 - BRESCIA.

MAGGIORA BISCOTTI

RICERCA per proprio centro elettronico

PROGRAMMATORE 360/30

RICHIEDE: — esperienza biennale di programmazione

— obblighi militari assolti.

Indirizzare domanda con dettagliato « curriculum » e richieste a:

MAGGIORA BISCOTTI - Direzione Personale Frazione Regina Margherita - TORINO

MODELLISTA

espertissimo in abbigliamento femminile e giovane

CRONOMETRISTA

CERCASI da importante Industria Confezioni

Inviare domanda dettagliata con referenze a:

PUBBLICITA' STAMPA 448 — TORINO

IMPORTANTE SOCIETA' MILANESE

assume TECNICO

pratico richieste materiali per turbine a vapore e a gas.

Indicare: età, posti occupati, referenze, pretese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 13 - MILANO.

IMPORTANTE INDUSTRIA DOLCIARIA

IN EL SALVADOR, AMERICA CENTRALE

cerca CAPO TECNICO

esperto della manutenzione di macchine di produzione ed apparecchiature elettriche relative. Condizioni interessantissime.

Inviare curriculum dettagliato, stato famiglia a:

PUBBLICITA' STAMPA 3341 - TORINO

Sarti celebri nel mondo cartotecnico per l'evoluzione dell'abito

offrono a piccole e medie industrie confezioni consulenza tecnica artistica volante. Massima serietà riservatezza. Spiegando inconvenienti produttivi scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3343 — TORINO

Importante industria piccoli elettrodomestici cerca CAPO REPARTO produzione MOTORI

con esperienza almeno quinquennale nel CAMPO MOTORI MONOFASE. Dettagliare curriculum completo, età, pretese ecc. a: PUBBLICITA' STAMPA 464 — TORINO

Un « iter » che richiede entusiasmo, elevate doti di sensibilizzazione, facilità di comunicare è ciò che un'importante Casa di Produzione di films pubblicitari, con sede in Torino, offre a:

ACCOUNT EXECUTIVE per contatti con i clienti

che abbia un'adeguata esperienza in campo pubblicitario.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 466 — TORINO

TOTAL S.I.p.A.

Assume

per la propria Filiale di Torino un addetto alla ricerca di nuove posizioni per l'installazione di Punti di Vendita.

I candidati, di età compresa tra i 30 e i 45 anni, dovranno essere in possesso del diploma di Scuola Media Superiore o di Laurea. E' inoltre indispensabile aver maturato un'esperienza precedente nel settore specifico.

Si assicura la massima riservatezza.

Inviare curriculum vitae dettagliato a:

TOTAL - S.I.p.A. - Corso Marcelli 283 - Torino

LM

ASSISTENTE COMMERCIALE

Ad un uomo di circa 28-30 anni, con cultura a livello universitario ed alcuni anni di esperienza nel ramo commerciale; viene offerta un'interessantissima posizione di Assistente Commerciale nell'ambito di un'importante società industriale italiana con sede in Milano. La persona prescelta dovrà avere spiccate doti organizzative, iniziative, tatto e conoscere bene almeno due lingue straniere. Sarà sua responsabilità infatti organizzare e promuovere le vendite di beni strumentali in Italia ed all'estero. E' questa un'eccellente opportunità per un giovane dinamico ed ambizioso.

Scrivere, citando il rif. LM/2028/a sulla busta, a

LM - Galleria Passarella 2 - Milano

Solo le lettere indicanti sulla busta la dicitura « personale » e contenenti i nomi delle società cui non devono essere inviate saranno da noi aperte, mentre le altre saranno da noi trasmesse direttamente al cliente.

VI INTERESSA UNA ATTIVITA' NEL CAMPO DELLA PROMOZIONE VENDITE?

Offriamo un lavoro dinamico che comporta frequenti trasferte, da svolgere a contatto con il pubblico ed in posizione di

SOVRAINTENDENZA NELLE CAMPAGNE PUBBLICITARIE DI VENDITA

(senza che questa risulti la parte predominante del lavoro ma soltanto l'aspetto occasionale), costituito soprattutto dalla distribuzione di buoni sconto e campioni omaggio presso l'abitazione di privati a mezzo propagandisti all'uopo reclutate.

Ricerchiamo pertanto giovani di età compresa fra i 21 ed i 30 anni, forniti almeno del diploma di scuola media superiore, muniti di patente automobilistica, dalla spiccata iniziativa e senso di responsabilità, portati all'organizzazione del lavoro, residenti a Torino (esclusa la provincia).

Si tratta di assunzione a tempo indeterminato con inquadramento nella categoria impiegatizia dell'industria chimica ed il trattamento economico previsto può ritenersi elevato. Gli interessati, qualora in possesso di tutti i requisiti sopraindicati, potranno sottoporci domanda di assunzione, indicando eventuali precedenti di lavoro, indirizzando a:

COLGATE PALMOLIVE S.p.A. (Prs)

Casella postale n. 3295 - Milano

Verrà preso contatto, al più presto, soltanto con quei candidati i quali per le notizie fornite risulteranno possedere dei requisiti essenziali sopra menzionati.

LA STAMPA — TARIFFE DI ABBONAMENTO — STAMPA SERA

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/29710	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	13.000	22.000	ANNO L.	2.150	3.550
SEMESTRE L.	6.750	11.250	SEMESTRE L.	1.150	1.850
TRIMESTRE L.	3.500	5.750	TRIMESTRE L.	600	950

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/1360	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	13.000	22.000	ANNO L.	2.150	3.550
SEMESTRE L.	6.750	11.250	SEMESTRE L.	1.150	1.850
TRIMESTRE L.	3.500	5.750	TRIMESTRE L.	600	950

Il sollecito versamento delle quote evita agli attuali abbonati possibili sospensioni nell'invio del giornale.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso Uffici postali sul cc., Agenzie « Pubblicità Stampa », Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie ■ Inoltre è stato disposto perché gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando al numero 57.78. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da esattori muniti di documenti di riconoscimento.

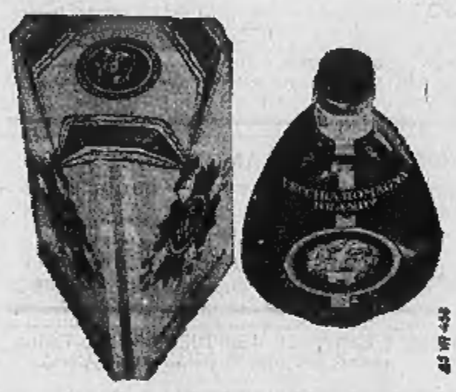
Agli abbonati di Torino LA STAMPA viene recapitata entro le ore 7.30 antimeridiane anche nei giorni festivi * STAMPA SERA viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio; al lunedì con la prima distribuzione

Molti e molti anni fa...

abbiamo iniziato un colossale invecchiamento. Milioni e milioni di litri di brandy VECCHIA ROMAGNA etichetta nera invecchiano da allora nelle famose cantine Buton.

Il distillato di vino immesso quest'anno all'invecchiamento potrete gustarlo solo fra molti anni.

Il brandy
che crea
un'atmosfera
oggi anche in confezione regalo



ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNZI MATRIMON. L. 200 per parola

(Continua da pag. 17)

VENTINOVENNE operaio simpatico alto 1,65 effettuoso lavoro sicuro discreto conto in banca privo conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo 25anne anche nullatenente purchè carina seria e affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3307 — Torino».

VENTISEIENNE piemontese dirigente settore grande industria, bella presenza, elevata posizione, privo conoscenze adeguata relazionerebbe scopo matrimonio signorina seria alta bella veramente intenzionata. Scrivere: Fermo Posta C. I. 27.091.516, Savigliano. A4579

VENTISETTENNE operaio specializzato medie cultura sano 1,60 conoscerebbe signorina scopo matrimonio adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3333 — Torino».

VENTISETTENNE relazionerebbe con signorina 18-23anne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3508 — Torino». A4767

SMARRIMENTI L. 200 per parola

BARBONCINO nero cucciolo smarrito c. Taksio ang. via Asinari, mancia competente telefonando 793-970.

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A. A Maurizio Emma affidate accertamenti infedeltà, indagini, informazioni. Pio V 20. Tel. 882-110, 652-876, 662-182. O410

A.A. DETECTIVE «Trotero» controlli infedeltà informazioni riservatissime. Nizza 102, tel. 633-146 O506

A. AIRIT - Controllo infedeltà, indagini prematrimoniali ricerche ovunque. Corso Re Umberto 44,. Telefoni 599-034, 589-510.

ABBIATE presente Istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali accertamenti. Patteneti, telefono 675-109, Accademia Albertina 1. O429

ACCERTAMENTI, indagini, ricerche via S. Francesco da Paola 40, Rorimondat. Telefonare 531-181.

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

DENVER SA'. Investigazioni prematrimoniali indagini infedeltà prove documentate. Peschiera 221. Telefono 337-705, 386-054.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini, controlli, infedeltà. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 21580

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni private prematrimoniali infedeltà. O873

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

MASSAGGI curativi dimagranti pedicure callisto diplomate. Tel. 554-503.

MASSAGGIATORE lunga pratica a Parigi. Telefonare 336-684.

RIEDUCAZIONE arti con cyclette, vogatori Relaxette. Noleggio, vendita: Covolo, tel. 851-135. O511

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A. CORSO Fr. Odone 98 vicino stazione Dora, acquistiamo, compriamo subito da dipendenti e privati autovetture ogni tipo, pagamo massimo contanti, vendiamo rateali mensili, garanzia 6 mesi (anche festivi), Telefonare 488-213.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ALL'AUTOSALONE Siracusa 158 potete vendere comperare qualsiasi tipo d'autovetture. Visitateci. Telef. 351-496.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia GT, GTA, Super, TI, sprint, Giulietta TI, Flavia coupé 1800, 1500, Fulvia 2 C, normale. Appia II III serie. Fiat 2300, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, 1300 - 1500 familiare, Mercedes 300 SE coupé, 220 SE a scegliere, Porsche 912 come nuova, Prinz 4, BMW, Volkswagen, R 8, R 4 L, Dauphine, Simca 1000, 1300. Permute rateazioni (con minimo anticipo) Aperto festivi. Corso Giovanni Agnelli 22, tel. 322-493, 366-997

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO abolito l'anticipo per farvi realizzare il sogno di un'automobile tre volte garantita. Apertura anche mattinate festive. S.p.A. Atauto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133. 911

A.A.A.A. DITTA Autodestefani compere, Autodestefani vende, Autodestefani permute, Autodestefani rateizza, Autodestefani garantisce 6 mesi, Autodestefani prezzi controllabili, Autodestefani organizzazione, Autodestefani sicurezza, Autodestefani grandissima compra vendita (anche festivi). Corso Grosseto 55, attenzione: vicino corso Vercelli, telefono 293-892.

A.A.A. ANGLIA, oggi la migliore vettura. Le migliori condizioni. Economico, sicura, veloce, robusta, agile, confortevole. Andate a provarla, oggi stesso, presso il concessionario Ford della vostra città. 20502

A.A.A. AUTOFINANZIA, corso Francia 343 minimi anticipi 500, 600, 1100, 1300, 1500, Appia, Abarth 1000, IM 3, Anglia Torino, Consul 315, R 8, Bianchina spider, sprint, Giulietta, Fiaminia 3 B, Flavia coupé familiari, furgoni (aperto festivi).

A.A.A. NSU ultima vettura, NSU freni a disco, NSU 5 posti, NSU confortevole veloce elegante, NSU basso consumo, NSU provatela Perrucco 80, Vignone 44, NSU vendita senza cambiale anche senza anticipo: NSU Prinz stilosa. O593

A.A. AUTONOLEGGI senza analisi patenti, Torricelli 4, Telefono 501-051. A3988

A.A. OCCASIONISSIME furgoni 1100, Volkswagen, Jolli Lancia, camioncini 1100, 600 T, permute, rateazioni, Corso G. Agnelli 22, telefono 366-997 O590

A.A. RATEALMENTE 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500 C, Flavia, Appia 2ª 3ª, Giulietta T.I., garanzia, Corso Belgio 179. O792

A. ACQUISTIAMO contanti autovetture furgoni camioncini, vendiamo senza anticipo. Visitateci: Vignone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME anche senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300 Giulia, Giulia GT, Flavia, Fulvia, Appia, Giulietta, Giardiniera. Corso Francia 343, telefono 779-826. O587

A. BENZ anticipo vendiamo qualunque auto Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Vignone 44. O593

A. VENDIAMO senza anticipo qualunque auto italiana e straniera. Vignone 44. O593

A. 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila vendiamo 500, 600, 1100, Appia, Giulietta, giardiniera. Corso Ferrucci 80. O590

A 48 S combinata '63 - '64 garantita vende, permuta Auto Torino, telefono 396-851. O261

A 100.000 vendiamo 600, 1100, Dauphine. Garanzia, Corso Rosselli 11. O506

ABBIAMO camioncini Leoncino 515 N1, 103 I, Volkswagen, Appia furgoni 1100 TD. A. Cecchi 30.

ABBIAMO Giulia GT, 1300 rarissima Fulvia, Flavia coupé, berlina, Giulietta sprint, spider, 1500, 850 coupé. Autosalone Portanuova. Telefonare 546-681. 1015

ABITI estivi si comprano bene in autunno perchè bassa stagione di vendita. E' il momento di comperare una perfetta automobile d'occasione tre volte garantita e prezzo di fine stagione. Apertura anche mattinate festive. S.p.A. Atauto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133.

ACQUISTIAMO vendiamo facilitazione autosalone Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244.

ACQUISTO contanti vetture dipendenti, valutazione massima. Via Nizza 50. O832

ALFA Romeo - Commissionaria Scat, Francesco da Paola 45, tel. 546-312, Trapani 71, tel. 383-543, pronta consegna, permuta vantaggiose. Giulia 1300 TI, sprint GT, 1300 Junior, Giulia super, sprint, GT veloce.

ALLA Sais Concessionaria Opel per prossimo trasferimento nella nuova grande sede liquidiamo stock usato a prezze eccezionali: Fiat 500 D '62 200.000; Fiat 600 D '62 250.000; Fiat 850 '64 Cisitalia Abarth 500.000; Giulietta '61, '62, '63, 200-280-560 mila; Lancia Flavia 62 420.000; Ford Taunus '66 come nuovo 950.000. Vendite rateali con minimo anticipo Piazza Adriano 11, telefoni 759-924, 779-647. O709

ALL'ATAUTO la macchina desiderata compresa l'assicurazione, pagata come volete. Apertura anche mattinate festive. S.p.A. Atauto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133.

ANDREA Doria 13: senza anticipo, comoda rata, un'autovettura per voi Cisal. O574

ANDREA Doria 13: senza anticipo comoda rata, autovetture perfette Cisal. O574

ARCIOCCASIONISSIME Anglia spider, 1500 spider, MG-Twilcami, Mercedes 190 SL spider, Mercedes 220 SE, 230, Porsche super 90 e 75, Hillman super Minx. Assortimento 500, 600, 1100, 1300, 1500. Permute, facilitazioni via Montalcone 13. Telef. 366-853

ARCIOCCASIONISSIME 1100, 600, 500, Flavia, Fulvia HF, Appia, furgoni tutti tipi, Permute, rateazioni via Maria 36/10. Tel. 386-847.

ASSORTIMENTO 500, 600 '58 - '65, NSU '64, 1300. Telefonare 595-344.

AUTOCENTAURO, via Carlo Alberto 38, dispone vasto assortimento vetture usate. 27825

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telef. 773-985. O879

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuova 1300, 1100 D, 850, 600, 500 D. Telefonare 275-831. O767

AUTORIMESSA vende: 500 D berline, giardiniera, 850, 1100 D, Austin A 40. Telef. 637-134.

AUTOSALONE Alberti, Cigna 2 corsie, 1100 familiare, 103 D, H, Export, 1500, 1300. Visitateci.

AUTOSALONE Alberti, Cigna 2 corsie, 750 coupé, Simca 1000, 850, 750, 500. 0948

AUTOSALONE Alberti, Cigna 2 corsie, bellissima Appia 3ª, Opel Kadett lusso. 0948

BELLISSIMA 1100 semestrale blu scuro sedili ribaltabili gomme fascia bianca privato vende 780.000 trattabili. Telefonare 793-345.

BMW Concessionaria di vendita e Nostro d'oro per l'assistenza. Cso, via Pinelli 14, Telef. 488-277.

CAVALLERI Commissionaria Fiat Sava, consegne sollecite vetture nuove, permute, vasto assortimento usato, comodità pagamento. Corso Turati 37-39. O642

CISAL - ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO, VIA ANDREA DORIA 13 - CORSO RAFFAELLO 3.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutando rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti Telefonare 652-004. O832

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura furgone camioncini vendiamo rateizziamo. Vignone 44

COMPRO qualsiasi automobile pagamento contanti. Coso Rosselli 11. Tel. 503-338. O506

CORSO Dante 131, telef. 651-753, assortimento vetture usate e nuove. Compra vendo facilita. Aperto festivi.

DIPENDENTE vende a privato 1100 R semestrale. Telefonare 654-738 ore pasti. A3735

DORIA 13, senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi Cisal.

FAMILIARE 1100 speciali, 600 multipla, 500 giardiniere facilitazioni. Siracusa 158. O599

FIAT, Alfa, Lancia Siracusa 158 Telefono 351-496 anche senza anticipo.

FLAVIA 1500 unico proprietario semimovura bellissima garantita vendo. Telefonare 484-173. A3768

FLAVIA 1500 '61 completamente revisionata come nuova privato vende, facilitazioni. Telefonare 396-262.

FULVIA 2C semestrale dirigente vende. Telef. [illegible] ore lunedì.

GAS auto Tartarini nuovo impianto doppia evaporazione rendimento completo. Autofficina Guido, Peschiera 201. O684

GAS liquido impianti Weber concessionario Fukra, Chieti 16. Telefono 888-890. O947

GAS liquido, metano. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massime garanzie. Lemer, Crescentino 26, telef. 850-853.

JEEP Italiana. Autogaravini Commissionaria Torino, provincia. Vendita corso Regina Margherita 168, telefono 851-860. Assistenza, ricambi via Pisa 53 bis, telef. 267-075.

OCCASIONISSIME 50.000, 70.000, 90.000, 110.000 vendiamo Dauphine, Giulietta, Simca, DKW, 500, 600, 1100, Appia. Corso Ferrucci 80.

PEUGEOT 404 modelli '61 - '62 - '63 - '64 vendonsi con garanzia. Sidauto, Unione Sovietica 85, tel. 632-525.

PRIVATAMENTE 500, 600, 1300 Prinz, Innocenti combinata Simca. Telefonare 595-344. O992

PRIVATI Corso Francia 343 piccoli anticipi occasioni garantite Fiat Lancia Alfa O675

PRIVATI visitate il grande salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, corso Grosseto 55 attenzione vicino corso Vercelli, telefono 293-992. O818

PRIVATO acquisterebbe Volkswagen 1200 tutto aprile '63 privatamente. Tel. 580-350. A5239

PRIVATO vende a private Fiat 1100 R mesi sel color sabbia. Telefonare ore pasti 251-598. A3675

PRIVATO vende a private 600 verniciata ottima. Telef. 580-681.

PRIVATO vende Fiat 1300 ottime stato 370.000, giardinetta metallica 85.000. Telefonare 674-918.

PRIVATO vende giardinetta metallica in ottimo stato. Tel. 296-617.

PRIVATO vende 124 verde semestrale. Telefonare 759-135.

ROULOTTES Welcomes prenotate per la primavera, facilitazioni cambi occasioni altre marche, Stanaz 40 interno 11, O978

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O80

SEMESTRALI OTTIME ROULOTTE COME NUOVE GARANZIA RATEAZIONI PERMUTE. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE.

SEMESTRALI tutti i tipi vendiamo comperiamo, facilitazioni. Siracusa 158, telefono 351-496. O599

SENZA anticipo autovetture anche nuove. Corso Siracusa 158, telefonare 351-496. O599

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, UN'AUTOVETTURA PER VOI. CISAL, RAFFAELLO 3, DORIA 13.

SICA commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telef. 652-662. Esposizione permanente dei veicolo usato, tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronte assistenza. O146

SIMCA berlina, coupé, occasionissima A40-1964, facilitazioni, Corso Siracusa 158. O599

SIMCA nuovi modelli 1301 - 1501, prove, permute, rateazioni. Concessionaria Locoste, Peschiera 342. Recoblgi 9. O400

SIMCA 1000 '62 e Simca 1300 vendonsi. Telef. 790-436, 766-881.

VENDO 500 semestrale blu medio. Telefonare 758-013. A5186

VISITATE la nostra grande compravendita, permutiamo valutando massimo la Vostra autovettura, facilitazioni di pagamento, garanzia 6 mesi (anche festivi). Corso Principe Oddone 68 vicino Stazione Dora.

VISITATECI anche festivi cartamente venderete comprerete, facilitazioni. Corso Siracusa 158. O599

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parafanghi anteriori 16.900, posteriori 13.800 procura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. O478

VOLKSWAGEN PORSCHE, ASTRALUTO GARRONE. NUOVI TIPI. USATO GARANTITO. FACILITAZIONI USUALI: CORSO CASALE 464, TELEFONO 893-858. ESPOSIZIONE VIA PO 40, TEL. 882-933.

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi; Hellinger, pronta consegna, rateazioni 30 mesi, senza cambiali, vasto assortimento usato in garanzia. Monticone, piazza Adriano 1, tel. 383-772.

VOLKSWAGEN 1200-1500, giardiniere, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo. Sebastopoli 227. O478

VOLTURIAMO: 500, 9.800; 600-850, 13.300. Cavour 7, telef. 541-419.

500 Belvedere sei mesi blu occasione vendo. Telefonare 762-638.

500 semestrale azzurro chiaro vendo. Telefonare ore pasti 699-170.

850 beige semestrale privato vende. Telefonare 731-262 ore pasti.

850 coupé rossa semestrale km. 4100. Antifurto tagliando parietta. Telefonare 361-768. 2001

650 coupé semestrale blu pavone interno rosso privato vende 800.000 trattabili. Telef. 355-177, 512-172.

850 sei mesi blu vendo. Tocci, corso Torino 158, Rivarolo C. 1001

850 semestrale con antifurto privato vende 640.000. Telefonare 337-781, 535-350, A3714

1100 R semestrale bianca il tagliando vendo. Tel. 387-352.

1500 Fiat 1963 unico proprietario vendo cambio difficoltà, Telefonare 678-242. A4116

30.000 anticipo vendiamo revisionate 500-600-1100 via Saorgio 37 (Autorimesse) angolo Chieri Salute.

60.000, 40.000, 30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Corso Mancalieri 19. O598

1300 - 1500/83 gas, bellissimo, vendo cambio realizzo. Telef. 781-538.

125.000 123 bellissime patchi chilometri privatamente vendo facilito. Telefonare 775-785. A3818

133.500 vendo bellissima Giulietta TI/61, permuto facilito. Telefonare 761-538. A5101

EICI MOTO SPORT L. 200 per parola

LAMBRETTA, rateazioni, occasionissima. Radice, Torino, Vigilardi Paravia 3. Telefonare 489-743. O809

VESPA motofurgoncini Ape nuovi usati, ricambi. Moreni, Unione Sovietica 189. O863

VESPA nuovi motocarri speciali, ricambi originali. Corvolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135. O215

VESPE, motocarri, ricambi, Piaggio. Rateazioni, occasioni. Toso, corso Regina Margherita 61.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

BRAVA dattilografa offresi per lavori copiatura in casa. Tel. 759-694.

CORRISPONDENTE stenodattilo francese inglese offresi lavori domicilio. Telefonare 570-139 mattino.

DATTILOGRAFA offresi per lavori a proprio domicilio. Tel. 277-919.

DISEGNATORE meccanico offresi per lavoro domicilio. Telefonare 231-426 ore 13-14; 19-21.

PAGHE contributi, contabilità, traduzioni francese signorsi offresi saltuariamente a proprio domicilio. Telefonare mattino 884-329. A3835

RAGIONIERE tempo libero accetta amministrazione consulenza piccole aziende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3410 — Torino». A3687

VELOCE dattilografia pratica lavori ufficio eseguisce qualsiasi lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3526 — Torino».

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando metalli pagando massimo. Telefonare 361-820. 348-512.

A. TUTTE macchine cucire applicanel mobiletti, riparazioni, Canavesio, Re Umberto 11, telef. 519-977.

AFFARONE per rinnovo locali vendesi banco bar, frigo, lavalini, sedie. Corso Lecce 49. O844

AFFARONE vendo bellissima camera letto pollestere 175.000, soggiorno [illegible]. Telef. 882-396 876-753.

AL Mobilificio Capra prezzi realmente base. Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci. S. Donato 74, tel. 480-810.

AL mobilificio Unviel v. Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni.

AL Supermac del mobile, grande vendita camere 5 porte pollestere 180.000, ultimi giorni di vendita, via Lanino 8 angolo via Cantiano (Piazzale Baion). Tel. 238-705.

ALL'ENTE Aste liquidazioni, Cigna 17 occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobilietti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie, Ricciardi, corso Re Umberto 14 E. O849

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasta esportazione. Cirevegna, corso Racconigi 124 bis, telef. 331-737.

ARREDATAVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni via Bogino 4, Torino. O767

BETICASA affitta bellissimi abiti da sera corti, lunghi. Tel. 681-347.

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O506

CAUSA partenza vendesi matrimoniale pollacchero, quadri 600. Telefonare 687-287. A5162

ATTENZIONE sportivi. Totale liquidazione. Occasione sensazionale. Vasto assortimento scarponi adulti bambini abbigliamento articoli sportivi. Fortunati i primi. Mondo Sport, corso Re Umberto 37, Torino.

CAUSA partenza vendo arredamento per alloggetto anche parziale. Telefonare mattino 296-440.

DAL 1° al 9 aprile esponete a Riccione alla tradizionale Rassegna degli Hobbies: collezioni, curiosità, modellismo, radio elettronica, scultura. Informazioni: Azienda Soggiorno, Riccione. 20248

DIVISETTE, VIA BAGETTI 25 (ANGOLO CORSO FRANCIA 21), PORTE A SOFFIETTO DI LUSSO, ANCHE TIPI ECONOMICI IN PLASTICA, SIMILPELLE, STOFFE, VELLUTI, LEGNI, TIPO SPECIALE PER TINELLO - CUCININO. TEL. 761-471 743-121. O1032

FATA Benefica chiarovoggente fluido radiestesista promette arrestare ogni male infallibile. Tel. 374-824 Barruti.

FOTOGRAFO acquisterebbe Durst Laborator 13 x 18 ottime condizioni con eventuale dispositivo a luce fredda «Lacoli» corredato di obiettivi e condensatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8046 — Torino».

GRANDIOSA mostra guardaroba veneziani, svedesi, comuni, camere signorili, Francia 280, Isaiglio 74.

LOCULI cerco in tomba famigliè. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8583 — Torino». A4523

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi. Via Cavour 6, tel. 540-878. O744

MOBILI Cassebella, vasta esposizione saranzio, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali, visitateci. Francia 280, Isaiglio 74, O171

MOBILIFICIO ritiro commercio vendo absolutelitvamente vantissimo assortimento mobili, Piazza Vittorio 3.

OCCASIONE privato vende bellissima camera letto Rinascimento scultura forte e tinello rustico. Tel. 234-544.

OCCASIONE vendo arliera Dubiet 12x100. Tel. 641-612, Moncalieri.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA (MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI), VIA POMBA 19. LAVATRICI, FRIGORIFERI DA LIRE 10.000 IN PIU'. O652

PIUMA d'oca usata ricompro pagando massimo. Tel. 485-440, 471-727.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-216.

SALOTTO Luigi Filippo autentico vendo. Telefonare 379-602. A3769

STUFE karosene migliori marche da L. 23.000, 25.000, 27.000, 30.000, 33.000, 35.000, 39.000, 42.000, 45.000, 47.000 ed altre. Grandi magazzini Gemelli Antonio, via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari e corso Novara 2. Telefonare 82-501, 877-032, 856-575. O970

SUPER Kopfsi 12 e 120 motorizzata tessuto vendo rateizzando senza anticipo. Telefonare 264-255.

SVUOTIAMO cantine e solai comprando metalli e oggetti vari. Telefonare 485-133. A3710

T. TELEVISORI vendita diretta dalla fabbrica. Nuovi modelli produzione 1966-'67. I televisori più garantiti del mondo. Telefar, via Nizza 97, Torino. O699

TECNIGRAFO privatamente acquista 1000-3700 se in ottimo stato. Telefonare 592-436.

VENDO barbontina nera anni 1. Telefonare 287-943. A3716

VENDONSI scaffali metallici con piani formica, espositori, scaffali vari. Via Vandalino 23. O844

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 796-575: salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. O404

Per la PUBBLICITÀ

ne **LA STAMPA**
ed in **STAMPA SERA**
rivolgersi alla Concessionaria

"PUBBLICITÀ STAMPA" S.p.A.

TORINO - Via Roma 80, telef. 57.78
MILANO - Via Borgogna 2, telef. 790.122
GENOVA - Via XII Ottobre 186/r, telef. 595.632
ROMA - Largo N. Spinelli 5, telef. 868.477